

La ripresa c'è, anche se ancora debole ma l'inflazione è in agguato

Fazio: la «new economy» occasione da non perdere

Da Carosello a Internet: l'Italia riscopre il «boom»

di Piercarlo Fiumanò

«Un pollo in ogni pentola, un'auto in ogni garage»: poteva essere questo lo slogan dell'Italia, ai tempi del miracolo economico. Oggi, nell'era della «new economy», il Paese sta per fare un altro salto. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha detto di considerare la diffusione delle tecnologie in rete «una occasione storica per l'Italia» che potrebbe ripetere il «boom» degli anni Cinquanta. Siamo diventando il paradiso dei telefonini e di Internet come quarant'anni fa la piccola Cinquecento era divenuta il simbolo di un Paese che riscopriva il benessere? Se si volesse fissare una data, per raccontare questa storia, bisogna partire dal 1960. L'economia si trova al centro di uno sviluppo improvviso e tumultuoso. L'Italia conquista l'Oscar della lira grazie anche al livello eccezionale delle riserve valutarie (che avevano beneficiato

dei fondi del Piano Marshall). Fra il 1958 e il 1962 l'indice della produzione industriale sale di circa il 90 per cento, quasi a livello «giapponese». Il fordismo (la produzione in serie automatizzata di beni di consumo) e il consumismo diventano le divinità gemelle dell'epoca - scrive uno storico attento come Paul Ginsborg. Furono anni d'oro per il commercio internazionale: l'Italia era in prima fila. L'Unione Europea era ancora un sogno. Ma già si parlava di integrazione, di fine del protezionismo. Le frontiere del Paese si aprono per la prima volta ai grandi scambi commerciali. Nasce il Mec, il Mercato Comune Europeo. La motorizzazione diventa un fenomeno di massa, grazie anche al basso costo dei carburanti in quegli anni. Molti però, vogliono risparmiare fino all'ultima goccia: le strade sono piene di gente rimasta senza benzina.

segue a pagina 7

ROMA La ripresa c'è anche se è più debole di quella degli altri paesi europei. Ma bisogna stare attenti all'inflazione che sta rialzando la testa. Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio conferma le previsioni del Governo sulla crescita. Ma non basta. Da un lato perché gli altri Paesi di Europa andranno a un ritmo di mezzo punto superiore. E poi perché è necessario «affinché alla ripresa in corso segua una nuova prolungata fase di sviluppo, accrescere gli investimenti». Sullo sfondo c'è poi l'incognita dei prezzi visto che a fine anno l'inflazione oscillerà sopra il 2 per cento, con un differenziale ancora sostenuto nei confronti di Francia e Germania. Altro punto dolente è la situazione occupazionale che migliorerà ma che lascerà l'esercito dei senza lavoro sopra il tetto del 10 per cento. Per Fazio ancora una volta quindi «bisogna sciogliere i nodi strutturali legati all'efficienza produttiva e alla flessibilità del mercato del lavoro». Una buona mano verrà, se l'Italia saprà cogliere l'occasione, dallo sviluppo della cosiddetta «new economy» e dalla diffusione di tecnologie come Internet che potranno consentire «di fecondare un sistema come quello italiano caratterizzato da un assetto produttivo assai frammentato».

A pagina 7

Dopo la liberazione di Tacchinardi le forze dell'ordine sono impegnate nella cattura dei rapitori

Sequestratori «accerchiati»

Il ministro dell'Interno Bianco «riabilita» i corpi speciali di polizia



MILANO Una colossale caccia all'uomo è in corso in tutto il Nord Italia. Polizia e carabinieri stanno per mettere le mani sui rapitori di Fabio Tacchinardi, l'imprenditore milanese sequestrato il 29 febbraio e ritornato libero nella serata di venerdì. Tacchinardi era tenuto prigioniero in un casolare di Tortona, a 500 metri dal casello dell'autostrada Milano-Genova, e proprio in quella zona sono in corso, con cani ed elicotteri, le ricerche dei banditi (quattro o cinque italiani e uno di origine slava, il «telefonista») che probabilmente non sono ancora riusciti ad allontanarsi dall'Allesandrino.

E, a 24 ore dalla «esemplare azione di polizia» - parole di d'Alema - che ha portato alla liberazione di Tacchinardi, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco ha restituito, raccogliendo un coro di consensi, ai Ros dei carabinieri, allo Scio della Polizia e allo Scio della Guardia di finanza i poteri investigativi centrali che le direttive Napolitano sulla territorializzazione dei servizi avevano loro tolto. Insomma i corpi speciali, potranno tornare ad indagare in tutta Italia superando le limitazioni territoriali imposte dalla precedente direttiva.

A pagina 3

Per i 55 mila sanitari interessati ci saranno incentivi economici ma anche maggiori responsabilità in caso di errori di prescrizione

Rivoluzione per i medici di base, siglata l'intesa

REGIONALI

Rottura nella maggioranza: Bianco contro Bassolino

A pagina 2

ROMA Medico di famiglia, si cambia. Con l'ipotesi di convenzione siglata ieri sera al ministero della Sanità (ma non da tutte le sigle sindacali) i 55 mila medici di base che operano in Italia dovrebbero trasformarsi in manager efficienti, che a

penna e carta sostituiranno il computer, lavoreranno in studi moderni ed eventualmente in équipe con altri colleghi e risponderanno direttamente di errori e prescrizioni inappropriate. Sono previsti incentivi economici per chi svolgerà attività legate al territorio, alla

prevenzione ed a particolari forme di assistenza. Sono confermati il massimale di 1500 assistiti e la libera professione. La sottoscrizione ufficiale avverrà la prossima settimana in coincidenza con la firma del contratto dei medici pubblici.

A pagina 5

Si ripete la giornata di chiusura dei centri storici in 145 città, tra cui Trieste, per combattere lo smog e il caro benzina

Seconda domenica a piedi ma in maschera

Questa volta l'ecologia si sposa con i festeggiamenti e i cortei di carnevale



TRIESTE Seconda festività a piedi per gli abitanti delle 145 città, tra cui Trieste, che hanno aderito alla «domenica senza auto» per la gioia di quanti festeggeranno il carnevale che si annuncia ricco di appuntamenti. Ogni città ha adottato una sua formula e orari particolari. A Trieste il centro resterà chiuso dalle 10 alle 18 ma sarà invaso dal corteo di carnevale che, come è tradizione, nel pomeriggio animerà anche le strade di Muggia.

La domenica a piedi, è stato calcolato, non fa solo bene all'ambiente ma mantiene piene le tasche degli italiani, minacciate ogni giorno di più dal caro benzina, e giova anche alla bolletta petrolifera. In una sola giornata, i 18 milioni di italiani interessati all'iniziativa economizzano infatti più di 74 miliardi di lire in carburante (circa 37 milioni di litri) risparmiato per il mancato utilizzo dell'auto.

A pagina 5 e in Trieste

ISTRIA

Albona si pente e rimette in piazza il busto di Tito



A pagina 9

Ingegnoso raggiro messo a punto da una insospettabile coppia di Catania

Truffa della lotteria via Internet con carte di credito americane

COSTUME



Telefonini: dieci anni ruggenti

ROMA Sono passati solo 10 anni eppure sembra un secolo: a marzo il telefonino ha spento le sue prime 10 candeline, un compleanno che segna una vera e propria rivoluzione tecnologica ma ancor più, del nostro costume: nelle mani degli italiani ci sono ormai oltre trenta milioni di cellulari e le stime dicono che presto arriveranno a quota 50 milioni.

A pagina 4

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"

MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	322.300
09 - 10	419.000
11 - 12	520.700
13 - 14	564.000
15 - 16	725.200
17 - 18	870.200
19 - 20	1.015.200
OLTRE 20	1.289.200

ASSITEL
TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)

"RISPETTA SEMPRE I LIMITI DI VELOCITÀ"
"SENZA DANNI SICURI RISPARMI"
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Sorprendenti risultati di un sondaggio: alla vecchia e scontata «amante» si è sostituita la «seconda compagna»

Un italiano su tre è bigamo, e se ne vanta

ROMA Una donna non basta. Dunque, ben venga la bigamia, se non addirittura la coppia a tre. Sembra pensarla così il 31 per cento degli uomini italiani che, pur avendo una relazione ufficiale in corso, dichiara di gestire tranquillamente in contemporanea un rapporto importante con un'altra donna. Un uomo sposato o fidanzato su tre, infatti, non teme di dichiararsi «bigamo» a dare retta all'indagine condotta dal mensile «Class» su un campione di 300 uomini sposati o con almeno una relazione in corso.

I bigami - tempi duri per le romantiche monogamie - sono dunque in crescita. Se infatti, alla domanda «quante relazioni sentimentali stai intrattenendo», il 57 per cento degli uomini continua a dichiararsi monogamo, ben il 31 per cento (saranno i più sinceri?) ha ammesso di aver avuto o di avere in corso una «doppia relazione sentimentale». E c'è anche un 3 per cento di irriducibili che si vanta di intrattenere «più di due relazioni contemporaneamente».

Ma cosa ne pensano i felici bigami-trigami dell'ipotesi, per ora possibile solo nell'Islam, di regolarizzare il loro status? L'80 per cento si dice «fermamente contrario», un buon 11, invece, «sposerebbe due donne se la legge lo consentisse».

Quanto all'idea di avere le due, o più, partner nella stessa casa, gli uomini si dividono. L'ipotesi dei «tre cuori e una capanna» è respinta dal 37 per cento degli intervistati, ma il motivo è tutt'altro che moralistico: «Toglierebbe - dicono - il sapore ai due rapporti». Il 30 per cento ci farebbe invece un pensiero.

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO

Via del Coroneo, 17 TRIESTE Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

INCIDENTI STRADALI
INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE

Visite mediche specialistiche
Visite medico legali
Consulenza legale
Fisioterapia
Riparazione autoveicoli

Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci! Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.

Il Ppi non accetta la candidatura di Bassolino e conferma che presenterà in Regione Gerardo Bianco

Il caso Campania nelle mani dei Ds

Domani a Napoli il segretario della Quercia tenterà di ricucire lo strappo

In Calabria si profila tanto la candidatura dell'ex direttore del Tg1 Nuccio Fava. Contrari i socialisti che proponevano il senatore Cesare Marini

ROMA Il Ppi non cede. Non accetta la candidatura di Bassolino per la Regione e conferma che il suo candidato sarà Gerardo Bianco. E così rottura tra i popolari ed il resto della maggioranza che l'altro ieri ha deciso di sostenere Bassolino. Non siamo disposti «ad andare a Canosa», annuncia Gerardo Bianco, secondo il quale il Ppi ha subito una «umiliazione». Il segretario dei popolari Pierluigi Castagnetti punta l'indice contro i Ds e li accusa di essere gli unici responsabili della rottura che poteva e doveva invece essere evitata.

Gli alleati sperano comunque che si possa trovare una soluzione capace di ricucire lo strappo con il Ppi. Lo stesso Bassolino, nell'accettare ieri la candidatura a presidente della Regione Campania, si è impegnato ad adoperarsi insieme agli altri esponenti della maggioranza per convincere il Ppi a ritirare la candidatura di Bianco. Questo sarà anche l'obiettivo del segretario dei Ds Veltroni che domani sarà a Napoli per incontrare il candidato-presidente.

Per il leader diessino la candidatura di Bassolino è «forte e in grado di farci vin-

cere», ma è necessario che nella maggioranza torni l'accordo perché «l'alleanza con il Ppi è strategica e senza i popolari non ci sarebbe stato l'Ulivo e il centrosinistra». Ma come placare l'ira dei popolari? Si fanno alcune ipotesi. Si parla di un rimpasto nella giunta comunale per consentire ad un vicesindaco del Ppi di gestire il commissariamento della città in caso di elezione di Bassolino a presidente regionale. Oppure di assegnare ad un popolare la vicepresidenza della Regione.

Per ora il Ppi assicura che non tornerà indietro e non parteciperà a nessun incontro riparatore. Prendiamo atto, ha affermato il segretario regionale della Campania Antonio Valiante, che si è voluto imprime-

re una «accelerazione improvvisa» mentre il Ppi chiedeva uno slittamento della decisione su Bassolino. Per il candidato dei popolari Fausto Bertinotti (Pre) denuncia intanto il pericolo che la «torre di Babele» in cui sembra essersi trasformato il centrosinistra possa favorire la vittoria delle destre.

Ad augurare che si trovi un accordo è anche lo Sdi, che però ha deciso di non far parte della coalizione che sostiene Bassolino. I socialisti entro la fine della settimana convocheranno il consiglio nazionale del partito per decidere l'atteggiamento da tenere nei confronti del governo.

Clemente Mastella (Udeur) critica il Ppi e sostiene che non può affatto dire di essere stato «tratta-

to male» dagli alleati. Ha anche smentito che sua moglie, Alessandra, sia la candidata dell'Udeur alla carica di sindaco di Ceppaloni. Fausto Bertinotti (Pre) denuncia intanto il pericolo che la «torre di Babele» in cui sembra essersi trasformato il centrosinistra possa favorire la vittoria delle destre.

La maggioranza dei partiti di centrosinistra si è intanto espressa in favore dell'ex direttore del Tg1 Nuccio Fava quale candidato alla presidenza della Giunta regionale della Calabria, anche se qualcuno (Verdi e Comunisti italiani, che hanno detto un no secco al presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, Aurelio Misiti) ha subordinato la scelta a quando sa-

rà reso noto il nome del partito proponente. Ciò ovviamente per i riflessi sulla formazione del «listino». Sul nome di Fava hanno detto un sì incondizionato i Ds, il Ppi, i Democratici e il Patto Segni. L'Udeur, che nei giorni scorsi si era visto bocciare la candidatura del ministro Agazio Loiero, non ha espresso alcuna preferenza.

Rinnovo Italiano ha proposto il nome dell'ex ministro del Lavoro e dei Trasporti Tiziano Treu. I socialisti dello Sdi e della delegazione del Pse (Partito Socialista Europeo, che fa capo a Giacomo Mancini) hanno abbandonato il tavolo dopo che hanno dovuto prendere atto della bocciatura del loro candidato, il senatore Cesare Marini.

A Berlusconi il Ccd chiede di fare alleanze solo con chi ha affinità con i partiti di centrodestra

Dopo Pannella, Casini dice no a Rauti

ROMA Ultime polemiche nel Polo dopo la rottura con i radicali. E sempre Pier Ferdinando Casini che agita le acque lanciando avvertimenti e ponendo condizioni a Berlusconi e Fini. Nella riunione del consiglio nazionale del Ccd ha rivendicato il merito di essere stato l'unico ad opporsi all'alleanza con Pannella e Bonino. Ed ora si oppone ad una nuova ipotesi: un eventuale accordo con la Fiamma di Pino Rauti.

«Non siamo disponibili a il suo messaggio inviato

a Berlusconi - a fare alleanze col diavolo pur di vincere, perché col diavolo si perde il credito politico acquisito». Perciò il centrodestra deve essere costruito «sul principio di affinità», e chi è fuori da queste affinità, «da Pannella a Rauti», deve essere escluso.

Casini sostiene che il Polo non ha bisogno di altri alleati perché il suo «valore aggiunto» è costituito dal Ccd che sarà determinante per costruire «una valida alternativa alla sinistra». Perciò il Polo

dimostra di essere «miop» quando considera il Ccd «un alleato minore anche laddove è forte».

Silvio Berlusconi è convinto che il Polo vincerà le elezioni ed un valido contributo sarà dato dalla Lega Nord. Quanto a Bossi, il leader di Forza Italia esclude che ci possano essere delle «sorprese» come nel 1994 quando il Senato ritirò il sostegno al governo di centrodestra. Bossi, spiega Berlusconi, ha capito che una Lega isolata sarebbe andata verso la fine e si sarebbe dissolta.

Il Cavaliere ha anche attaccato nuovamente il presidente del Consiglio D'Alema affermando che quando «indossa le penne del pavone e dice «tutto va bene madama la marchesa, bisogna ricordargli che invece siamo all'ultimo posto in Europa».

Gianfranco Fini se la prende invece con i radicali che nella convention di Roma hanno annunciato l'intenzione di voler battere la destra. «Adesso - ha replicato Fini - credo che la cosa più importante da



Il leader di Fi per vincere conta su Bossi mentre Fini vuole battere Pannella

di An, auspica invece che si possa battere il Polo.

Nel Lazio intanto il centrodestra sta cercando di placare il dissenso del Ccd e del Cdu sulla candidatura di Francesco Storace (An) a presidente della Regione.

Storace, rispondendo alle critiche che gli sono state rivolte, ha sostenuto che sui valori e sui programmi «c'è assoluta identità» con Ccd e Cdu. E si è detto convinto che sarà possibile risolvere i contrasti che sono sorti e «riprendere insieme il cammino».

Il segretario diessino apre ma la Bonino è prudente e rimarca le distanze da entrambi i poli: «Da loro ci divide un abisso»

Veltroni-radicali: prove tecniche di confronto

Castagnetti (popolari) però chiude e avvia un altro scontro nel centrosinistra

L'europarlamentare candidato sindaco Brunetta di Forza Italia vuole conquistare Venezia con l'appoggio della Lega

VENEZIA È un «Superpolo» quello che si appresta a convergere sulla figura di Renato Brunetta come candidato del centrodestra a sindaco di Venezia. L'economista ed europarlamentare di Forza Italia ha voluto così definire ieri, presentando ufficialmente a Mestre la sua candidatura, la coalizione di liste che dovrebbe affiancarsi a quelle del Polo nel sostenere la sua corsa contro il tandem del centrosinistra costituito da Paolo Costa e Michele Vianello.

Oltre alla Lega Nord, che convergerà in forza dell'accordo con Fi, Brunetta si è garantito per ora l'appoggio di Vittorio Sgarbi, che si presenterà a capo della lista che porta il suo nome, e che è già stato nominato «in pectore» assessore alla Cultura. Conta poi sull'appoggio dei Radicali, perlomeno sugli esponenti veneziani contattati in sede di Parlamento europeo, e cercherà altri accordi con le liste civiche.

Forse di sondaggi che danno a Venezia il centrodestra al 35%, e con la Lega al 42%, Brunetta non ha nascosto la speranza che il Polo possa fare l'accoppiata Comune-Regio-

ne, «perché entrambi - ha sottolineato - ragionino nello stesso modo. Il risultato regionale sarà fondamentale per il secondo turno in Comune».

Brunetta ha poi delineato i punti ritenuti fondamentali del suo programma e le linee in discontinuità con l'esperienza delle giunte guidate da Massimo Cacciari. Il sindaco uscente, secondo il candidato del Polo, «ha fatto molto poco, ha usato Venezia per fare politica, poi si è stufato del giocattolo, e la sua maggioranza si è sfaldata». Più che un confronto con gli avversari del centrosinistra, è stato dunque Cacciari l'oggetto delle critiche di Brunetta.

«Un filosofo - ha detto - incantatore di serpenti, che ha agito senza far vedere i dissensi interni alla sua coalizione, che ha tre o quattro punti di divergenza su questioni fondamentali per il futuro della città».

Brunetta ha infine promesso di rinunciare ai doppi incarichi. «Se sarò eletto - ha concluso - resterà il tempo per risolvere il contenzioso di Venezia con l'Europa, poi mi metterò per fare solo il sindaco».

ROMA Archiviato l'accordo con il Polo, per i radicali all'orizzonte si profila l'apertura di un dialogo con il centrosinistra. Ieri alla convention radicale riunita a Roma in un grande albergo il segretario diessino Valter Veltroni, unico leader tra quelli invitati a presentarsi, ha infatti rilanciato la possibilità di confrontarsi con Marco Pannella ed Emma Bonino anche se non si parla certamente di accordi o alleanze anche transitorie. Un punto sottolineato con forza anche da Emma Bonino che a scanso di equivoci tiene a precisare la distanza da entrambi i poli: «Da loro ci divide un abisso».

Ma anche Veltroni è prudente e nel suo intervento ribadisce che il dialogo con i radicali si potrà basare solo su precisi punti programmatici. Su alcuni dei quali come la pena di morte o la scelta del maggioritario ci sono oggettive convergenze, mentre su altri come molte questioni economiche e sociali evocate negli

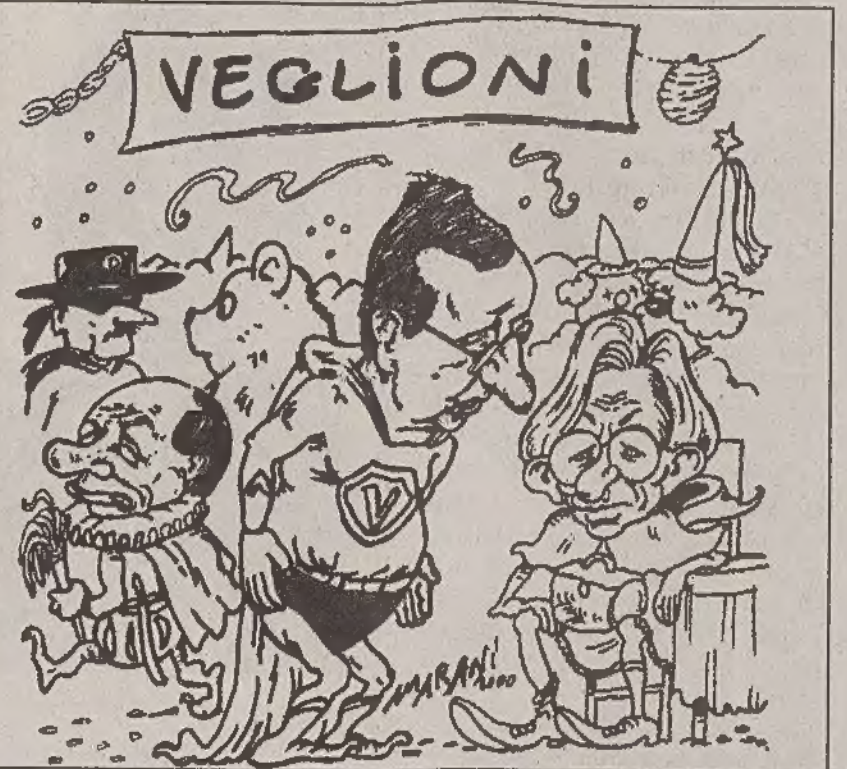
ultimi referendum le distanze sono profonde.

La cautela di Veltroni è dettata anche dalle prevedibili resistenze in arrivo da altri settori del centrosinistra. Già ieri il segretario popolare Pierluigi Castagnetti, dopo lo scontro su Antonio Bassolino, era

pronto ad aprire un nuovo fronte. «I radicali sono culturalmente e politicamente l'opposto di quello che deve essere il centrosinistra: l'eroina libera, l'eutanasia libera, i licenziamenti liberi non hanno nulla in comune con il riformismo che dovrebbe ispirare il centrosi-

nistra». Una posizione che non piace ad Arturo Parisi, leader dei Democratici, pronto a dar credito al possibile dialogo come spiegato in una lunga lettera inviata ai due leader radicali.

Ma anche da Emma Bonino che dal palco romano ha risposto a Veltroni, vengono precisi paletti e una notevole presa di distanza da Ulivo e Polo: «Siamo la sola alternativa a questi due poli che continuano a far riferimento a vecchi ceti, vecchie classi, vecchie consuetudini. Solo una nostra vittoria renderà possibile un cambiamento di rotta per Polo e Ulivo». Intanto Marco Pannella torna ai suoi antichi cavalli di battaglia e promette di far partire fin da oggi uno sciopero della fame per protestare contro le norme imposte dai Comuni per le autorizzazioni delle firme necessarie per presentarsi alle regionali. Il mancato matrimonio con il Polo intanto brucia ancora e la Bonino non lesina attacchi a Silvio Berlusconi.



IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34129 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3753.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: MARIO QUARIA

Vicedirettore: Leopoldo Petto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani. Inviato: Paolo Ruzic. Attualità: Livio Missio (responsabile). Roberto La Rosa, Baldovino Uccigari, Piercarlo Fiumani, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzera, Lina (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regionale: Fulvio Gion (responsabile), Fabio Valacra (vice), Federico Barrella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacid, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Luba, Silvio Marzanti, Giuseppe Palladino, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Sport: Roberto Covac (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattanzara, Elena Marco, Gordia, Antonio Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montefalco: Alberto Bolis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Bonani, Marino Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benadetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Ripa di Meana, Michele Lacatena, Gianluigi Molga, Mirna Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - Italia: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: L. 2.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 55\$, sei mesi 105\$, annuo 265\$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia K13

L'edizione del triestino viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (flessibile, posizione e data prestabilita); L. 420.000; Finanziaria L. 700.000 (flessibile, L. 850.000); P.P. L. 950.000 (flessibile); Finanziaria L. 1.200.000 (flessibile); L. 1.500.000 (flessibile); L. 2.000.000 (flessibile); L. 2.500.000 (flessibile); L. 3.000.000 (flessibile); L. 3.500.000 (flessibile); L. 4.000.000 (flessibile); L. 4.500.000 (flessibile); L. 5.000.000 (flessibile); L. 5.500.000 (flessibile); L. 6.000.000 (flessibile); L. 6.500.000 (flessibile); L. 7.000.000 (flessibile); L. 7.500.000 (flessibile); L. 8.000.000 (flessibile); L. 8.500.000 (flessibile); L. 9.000.000 (flessibile); L. 9.500.000 (flessibile); L. 10.000.000 (flessibile); L. 10.500.000 (flessibile); L. 11.000.000 (flessibile); L. 11.500.000 (flessibile); L. 12.000.000 (flessibile); L. 12.500.000 (flessibile); L. 13.000.000 (flessibile); L. 13.500.000 (flessibile); L. 14.000.000 (flessibile); L. 14.500.000 (flessibile); L. 15.000.000 (flessibile); L. 15.500.000 (flessibile); L. 16.000.000 (flessibile); L. 16.500.000 (flessibile); L. 17.000.000 (flessibile); L. 17.500.000 (flessibile); L. 18.000.000 (flessibile); L. 18.500.000 (flessibile); L. 19.000.000 (flessibile); L. 19.500.000 (flessibile); L. 20.000.000 (flessibile); L. 20.500.000 (flessibile); L. 21.000.000 (flessibile); L. 21.500.000 (flessibile); L. 22.000.000 (flessibile); L. 22.500.000 (flessibile); L. 23.000.000 (flessibile); L. 23.500.000 (flessibile); L. 24.000.000 (flessibile); L. 24.500.000 (flessibile); L. 25.000.000 (flessibile); L. 25.500.000 (flessibile); L. 26.000.000 (flessibile); L. 26.500.000 (flessibile); L. 27.000.000 (flessibile); L. 27.500.000 (flessibile); L. 28.000.000 (flessibile); L. 28.500.000 (flessibile); L. 29.000.000 (flessibile); L. 29.500.000 (flessibile); L. 30.000.000 (flessibile); L. 30.500.000 (flessibile); L. 31.000.000 (flessibile); L. 31.500.000 (flessibile); L. 32.000.000 (flessibile); L. 32.500.000 (flessibile); L. 33.000.000 (flessibile); L. 33.500.000 (flessibile); L. 34.000.000 (flessibile); L. 34.500.000 (flessibile); L. 35.000.000 (flessibile); L. 35.500.000 (flessibile); L. 36.000.000 (flessibile); L. 36.500.000 (flessibile); L. 37.000.000 (flessibile); L. 37.500.000 (flessibile); L. 38.000.000 (flessibile); L. 38.500.000 (flessibile); L. 39.000.000 (flessibile); L. 39.500.000 (flessibile); L. 40.000.000 (flessibile); L. 40.500.000 (flessibile); L. 41.000.000 (flessibile); L. 41.500.000 (flessibile); L. 42.000.000 (flessibile); L. 42.500.000 (flessibile); L. 43.000.000 (flessibile); L. 43.500.000 (flessibile); L. 44.000.000 (flessibile); L. 44.500.000 (flessibile); L. 45.000.000 (flessibile); L. 45.500.000 (flessibile); L. 46.000.000 (flessibile); L. 46.500.000 (flessibile); L. 47.000.000 (flessibile); L. 47.500.000 (flessibile); L. 48.000.000 (flessibile); L. 48.500.000 (flessibile); L. 49.000.000 (flessibile); L. 49.500.000 (flessibile); L. 50.000.000 (flessibile); L. 50.500.000 (flessibile); L. 51.000.000 (flessibile); L. 51.500.000 (flessibile); L. 52.000.000 (flessibile); L. 52.500.000 (flessibile); L. 53.000.000 (flessibile); L. 53.500.000 (flessibile); L. 54.000.000 (flessibile); L. 54.500.000 (flessibile); L. 55.000.000 (flessibile); L. 55.500.000 (flessibile); L. 56.000.000 (flessibile); L. 56.500.000 (flessibile); L. 57.000.000 (flessibile); L. 57.500.000 (flessibile); L. 58.000.000 (flessibile); L. 58.500.000 (flessibile); L. 59.000.000 (flessibile); L. 59.500.000 (flessibile); L. 60.000.000 (flessibile); L. 60.500.000 (flessibile); L. 61.000.000 (flessibile); L. 61.500.000 (flessibile); L. 62.000.000 (flessibile); L. 62.500.000 (flessibile); L. 63.000.000 (flessibile); L. 63.500.000 (flessibile); L. 64.000.000 (flessibile); L. 64.500.000 (flessibile); L. 65.000.000 (flessibile); L. 65.500.000 (flessibile); L. 66.000.000 (flessibile); L. 66.500.000 (flessibile); L. 67.000.000 (flessibile); L. 67.500.000 (flessibile); L. 68.000.000 (flessibile); L. 68.500.000 (flessibile); L. 69.000.000 (flessibile); L. 69.500.000 (flessibile); L. 70.000.000 (flessibile); L. 70.500.000 (flessibile); L. 71.000.000 (flessibile); L. 71.500.000 (flessibile); L. 72.000.000 (flessibile); L. 72.500.000 (flessibile); L. 73.000.000 (flessibile); L. 73.500.000 (flessibile); L. 74.000.000 (flessibile); L. 74.500.000 (flessibile); L. 75.000.000 (flessibile); L. 75.500.000 (flessibile); L. 76.000.000 (flessibile); L. 76.500.000 (flessibile); L. 77.000.000 (flessibile); L. 77.500.000 (flessibile); L. 78.000.000 (flessibile); L. 78.500.000 (flessibile); L. 79.000.000 (flessibile); L. 79.500.000 (flessibile); L. 80.000.000 (flessibile); L. 80.500.000 (flessibile); L. 81.000.000 (flessibile); L. 81.500.000 (flessibile); L. 82.000.000 (flessibile); L. 82.500.000 (flessibile); L. 83.000.000 (flessibile); L. 83.500.000 (flessibile); L. 84.000.000 (flessibile); L. 84.500.000 (flessibile); L. 85.000.000 (flessibile); L. 85.500.000 (flessibile); L. 86.000.000 (flessibile); L. 86.500.000 (flessibile); L. 87.000.000 (flessibile); L. 87.500.000 (flessibile); L. 88.000.000 (flessibile); L. 88.500.000 (flessibile); L. 89.000.000 (flessibile); L. 89.500.000 (flessibile); L. 90.000.000 (flessibile); L. 90.500.000 (flessibile); L. 91.000.000 (flessibile); L. 91.500.000 (flessibile); L. 92.000.000 (flessibile); L. 92.500.000 (flessibile); L. 93.000.000 (flessibile); L. 93.500.000 (flessibile); L. 94.000.000 (flessibile); L. 94.500.000 (flessibile); L. 95.000.000 (flessibile); L. 95.500.000 (flessibile); L. 96.000.000 (flessibile); L. 96.500.000 (flessibile); L. 97.000.000 (flessibile); L. 97.500.000 (flessibile); L. 98.000.000 (flessibile); L. 98.500.000 (flessibile); L. 99.000.000 (flessibile); L. 99.500.000 (flessibile); L. 100.000.000 (flessibile); L. 100.500.000 (flessibile); L. 101.000.000 (flessibile); L. 101.500.000 (flessibile); L. 102.000.000 (flessibile); L. 102.500.000 (flessibile); L. 103.000.000 (flessibile); L. 103.500.000 (flessibile); L. 104.000.000 (flessibile); L. 104.500.000 (flessibile); L. 105.000.000 (flessibile); L. 105.500.000 (flessibile); L. 106.000.000 (flessibile); L. 106.500.000 (flessibile); L. 107.000.000 (flessibile); L. 107.500.000 (flessibile); L. 108.000.000 (flessibile); L. 108.500.000 (flessibile); L. 109.000.000 (flessibile); L. 109.500.000 (flessibile); L. 110.000.000 (flessibile); L. 110.500.000 (flessibile); L. 111.000.000 (flessibile); L. 111.500.000 (flessibile); L. 112.000.000 (flessibile); L. 112.500.000 (flessibile); L. 113.000.000 (flessibile); L. 113.500.000 (flessibile); L. 114.000.000 (flessibile); L. 114.500.000 (flessibile); L. 115.000.000 (flessibile); L. 115.500.000 (flessibile); L. 116.000.000 (flessibile); L. 116.500.000 (flessibile); L. 117.000.000 (flessibile); L. 117.500.000 (flessibile); L. 118.000.000 (flessibile); L. 118.500.000 (flessibile); L. 119.000.000 (flessibile); L. 119.500.000 (flessibile); L. 120.000.000 (flessibile); L. 120.500.000 (flessibile); L. 121.000.000 (flessibile); L. 121.500.000 (flessibile); L. 122.000.000 (flessibile); L. 122.500.000 (flessibile); L. 123.000.000 (flessibile); L. 123.500.000 (flessibile); L. 124.000.000 (flessibile); L. 124.500.000 (flessibile); L. 125.000.000 (flessibile); L. 125.500.000 (flessibile); L. 126.000.000 (flessibile); L. 126.500.000 (flessibile); L. 127.000.000 (flessibile); L. 127.500.000 (flessibile); L. 128.000.000 (flessibile); L. 128.500.000 (flessibile); L. 129.000.000 (flessibile); L. 129.500.000 (flessibile); L. 130.000.000 (flessibile); L. 130.500.000 (flessibile); L. 131.000.000 (flessibile); L. 131.500.000 (flessibile); L. 132.000.000 (flessibile); L. 132.500.000 (flessibile); L. 133.000.000 (flessibile); L. 133.500.000 (flessibile); L. 134.000.000 (flessibile); L. 134.500.000 (flessibile); L. 135.000.000 (flessibile); L. 135.500.000 (flessibile); L. 136.000.000 (flessibile); L. 136.500.000 (flessibile); L. 137.000.000 (flessibile); L. 137.500.000 (flessibile); L. 138.000.000 (flessibile); L. 138.500.000 (flessibile); L. 139.000.000 (flessibile); L. 139.500.000 (flessibile); L. 140.000.000 (flessibile); L. 140.500.000 (flessibile); L. 141.000.000 (flessibile); L. 141.500.000 (flessibile); L. 142.000.000 (flessibile); L. 142.500.000 (flessibile); L. 143.000.000 (flessibile); L. 143.500.000 (flessibile); L. 144.000.000 (flessibile); L. 144.500.000 (flessibile); L. 145.000.000 (flessibile); L. 145.500.000 (flessibile); L. 146.000.000 (flessibile); L. 146.500.000 (flessibile); L. 147.000.000 (flessibile); L. 147.500.000 (flessibile); L. 148.000.000 (flessibile); L. 148.500.000 (flessibile); L. 149.000.000 (flessibile); L. 149.500.000 (flessibile); L. 150.000.000 (flessibile); L. 150.500.000 (flessibile); L. 151.000.000 (flessibile); L. 151.500.000 (flessibile); L. 152.000.000 (flessibile); L. 152.500.000 (flessibile); L. 153.000.000 (flessibile); L. 153.500.000 (flessibile); L. 154.000.000 (flessibile); L. 154.500.000 (flessibile); L. 155.000.000 (flessibile); L. 155.500.000 (flessibile); L. 156.000.000 (flessibile); L. 156.500.000 (flessibile); L. 157.000.000 (flessibile); L. 157.500.000 (flessibile); L. 158.000.000 (flessibile); L. 158.500.000 (flessibile); L. 159.000.000 (flessibile); L. 159.500.000 (flessibile); L. 160.000.000 (flessibile); L. 160.500.000 (flessibile); L. 161.000.000 (flessibile); L. 161.500.000 (flessibile); L. 162.000.000 (flessibile); L. 162.500.000 (flessibile); L. 163.000.000 (flessibile); L. 163.500.000 (flessibile); L. 164.000.000 (flessibile); L. 164.500.000 (flessibile); L. 165.000.000 (flessibile); L. 165.500.000 (flessibile); L. 166.000.000 (flessibile); L. 166.500.000 (flessibile); L. 167.000.000 (flessibile); L. 167.500.000 (flessibile); L. 168.000.000 (flessibile); L. 168.500.000 (flessibile); L. 169.000.000 (flessibile); L. 169.500.000 (flessibile); L. 170.

Si stringe il cerchio attorno alla banda che mercoledì ha sequestrato l'imprenditore lombardo Fabio Tacchinardi

Già identificati due sequestratori

Forse coinvolto anche uno slavo. D'Ambrosio chiede «processi rapidi e pene certe»

Fondamentale l'aiuto di alcuni esperti di telefonia che sono riusciti a circoscrivere l'area perlustrata dalle forze dell'ordine. La famiglia: «nessun riscatto»

MILANO Si stringe il cerchio attorno ai rapitori di Fabio Tacchinardi. Gli inquirenti sono sulle loro tracce e l'arresto sembra ormai questione di ore. La banda sarebbe composta da quattro o cinque elementi, tra cui uno straniero di origine slava. Due sequestratori sarebbero già stati identificati.

I rapitori l'altra sera sono fuggiti, lasciando da solo l'ostaggio nel cascinale abbandonato vicino a Tortona, appena si sono accorti di essere braccati. Le forze dell'ordine stavano perlustrando a tappeto la zona ed erano molto vicine al nascondiglio. Vi erano arrivate grazie alle intercettazioni telefoniche. Fondamentale l'aiuto di alcuni tecnici che hanno ristretto il campo di provenienza delle telefonate con richieste di riscatto giunte ai familiari. L'ultima proveniva da un supermercato, proprio di fronte al covo. Particolare che dimostra come non si tratti di una banda di professionisti. L'imprenditore milanese, una volta solo, si è liberato: non era incatenato, solo legato e imbavagliato. Attorno alle 23 dell'altra sera ha quindi bussato dal custode del Mercatone Uno di Tortona (dove in passato



Il casolare in cui è stato tenuto segregato il Tacchinardi

do prima in caserma a Milano, poi a casa l'imprenditore.

Nello stesso tempo gli inquirenti, senza più il timore di mettere a rischio la vita dell'ostaggio, si sono lanciati a testa bassa nella caccia ai sequestratori che fin

dal primo momento sono apparsi molto pericolosi. Quando l'imprenditore Tacchinardi aveva tentato di resistere al sequestro, la banda presa alla sprovvista dalla reazione, non avevano esitato un momento a picchiare duramente. Ieri l'imprenditore è tornato dagli

investigatori per ricostruire la dinamica dell'aggressione e per fornire altri dettagli sulla prigionia che grazie all'impegno delle forze dell'ordine si è conclusa positivamente.

Grande la soddisfazione per l'esito della vicenda del ministro degli Interni, Enzo Bianco, che ha sottolineato la «straordinaria reazione dello Stato». Massimo D'Alema ha parlato invece di «azione esemplare».

I particolari del sequestro sono stati illustrati ieri mattina dal procuratore capo Gerardo D'Ambrosio e dal pm Ilda Boccassini, che ha coordinato le indagini. La famiglia Tacchinardi ha smentito il pagamento di un riscatto mentre gli investigatori sono ancora incerti su come catalogare questo sequestro: se si tratta, cioè, di un gruppo «occasionale» di malviventi che ha tentato un sequestro-lampo e se dietro c'è invece l'intervento e la regia della criminalità organizzata. Gli inquirenti sono fiduciosi e attendono l'arresto dei responsabili prima di chiarire gli ultimi punti oscuri del sequestro.

D'Ambrosio si è augurato che l'efficienza delle forze dell'ordine nell'ordine nella fase iniziale non venga poi frenata al momento del processo: «Mi auguro», ha detto il magistrato - che, per non ritrovarsi in un collo di bottiglia che frena l'azione iniziale, un'adeguata efficienza ci sia anche dopo, nei processi, che devono essere rapidi e portare ad una pena effettivamente scontata».

Secondo D'Ambrosio è importante che la risposta della giustizia sia rapida ed efficace perché ci sono ancora processi troppo lenti.

«Legato e senza mangiare per tre interminabili giorni»

MILANO «Sono felice, non vedo l'ora di riabbracciare mio figlio Federico che oggi fa il compleanno». Queste le prime parole di Fabio Tacchinardi, l'imprenditore di Basiglio, a Sud di Milano, rimasto per 70 ore nelle mani dei sequestratori e liberato l'altra sera.

Ieri è rimasto per quasi tutta la giornata in casa con la sua famiglia. È uscito solo nel pomeriggio per andare al palazzo di giustizia di Milano dove ha incontrato gli inquirenti. Al pm Ilda Boccassini ha raccontato tutti i particolari del rapimento: «Mi hanno aggredito sotto casa, c'è stata una colluttazione - ha detto - Poi mi hanno portato via con la forza».

La prima notte Fabio Tacchinardi è rimasto in un covo nel Milanese, poi è stato trasferito nei pressi di Tortona dove ha cambiato due nascondigli. L'ultimo era nella vecchia cascina disabitata dove i banditi lo hanno lasciato una volta resisi conto di essere braccati. «Mi hanno legato e tenuto a digiuno per tut-

to il tempo - ha spiegato Tacchinardi agli investigatori - I due che stavano con me erano sicuramente italiani».

Grande la gioia dei familiari. La moglie Stefania, che aspetta un secondo figlio, lo ha raggiunto l'altra notte assieme ai suoceri nella caserma dei carabinieri di via Moscova. Qui ha potuto riabbracciare il marito. Poi sono rientrati a Milano 3, nel loro appartamento. Con il piccolo Federico hanno festeggiato ieri mattina, assieme ai parenti e agli amici giunti per il primo compleanno del bimbo.

Né Fabio Tacchinardi, né i suoi familiari hanno voluto parlare con i cronisti che per tutta la giornata hanno assediato il loro palazzo. Hanno chiesto almeno un giorno di privacy per riprendersi dalla brutta avventura. L'imprendi-

Sequestri-lampo, Roma e Sardegna i posti più colpiti

1993	A Milano il piccolo Paolo Ratti viene rapito per poco più di una giornata	1999	Il 28 gennaio, a Palermo, viene sequestrata senza successo la figlia del direttore di una filiale della Banca Commerciale
1975	Un bimbo ancora in fasce, Francesco Fabio Misti, di sette mesi, che rimase nelle mani dei rapitori per una giornata	1999	L'11 giugno vittime del rapimento-lampo sono la moglie e i due figli del direttore di un'agenzia della Banca di Roma. Bottino 200 milioni
1991	Nelle mani dei sequestratori restano per quasi due giorni il piccolo Francesco Rea di 8 anni e la signora Anna Rita Bartolucci di Terni	1999	Il 2 novembre a Calangone (Nu) vengono rapiti il direttore di una filiale del Banco di Sardegna, e la famiglia. Riscatto di 500 milioni
1992	Fu il turno di Franco Forte, figlio di un imprenditore pugliese, prelevato ad Altamura e liberato nello spazio di poche ore	1999	Il 6 dicembre, ancora in Sardegna, a Villagrande Strisali (Nuoro), vengono rapiti senza successo il direttore dell'ufficio postale e la figlia. Una settimana dopo, a Borsardo (Nu) vittima del sequestro-lampo è il direttore dell'Ufficio postale
1998	A Bari vengono sequestrati moglie e figlio del direttore di una filiale della Banca Commerciale	1999	Il 15 dicembre a Roma, fallisce invece il rapimento-lampo di un capitano dell'Aeronautica e della moglie
1998	Il 2 luglio a Giovinazzo (Bari) il direttore della Carime è sequestrato di notte in casa con moglie e figlio		
1998	Il 22 ottobre successivo a Roma il direttore di una filiale della Banca di Roma è tenuto prigioniero per tutta la notte. La mattina dopo i rapitori lo liberano dopo essersi fatti consegnare 300 milioni		
1998	Il 10 dicembre ancora a Roma vengono sequestrati un direttore di banca e i figli		

to, inoltre, ha promesso agli inquirenti di non dire nulla che possa turbare le indagini in corso, almeno fino a quando i responsabili non saranno arrestati.

Il ritorno a casa dell'imprenditore proprio nel giorno più bello: il primo compleanno del figlio

Ieri mattina il parroco di Basiglio ha fatto suonare le campane a festa. «Avevo pregato - ha detto don Franco - affinché Fabio tornasse a casa in tempo per

festeggiare il compleanno del figlioletto. Così è stato e sono felicissimo». Oggi il sacerdote dirà una messa di ringraziamento per la positiva conclusione del caso. Anche i vicini sono contenti: «È una famiglia molto unita e tranquilla - dicono - Sono riservati e gentili, è una gioia anche per noi che sia finita questa angoscia». Numerosi i mazzi di fiori recapitati alla famiglia Tacchinardi.

Soddisfatto il procuratore antimafia Vigna: «Ci sarà più coordinamento»

Bianco «rettifica» Napolitano: corpi speciali liberi di indagare

Due anni fa il salto nella lotta alla mafia

ROMA Cinque direttive per «una migliore funzionalità del sistema di coordinamento e direzione unitaria delle forze di polizia»: così venivano presentate, il 25 marzo 1998, gli interventi dell'allora ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Le direttive riguardavano la riqualificazione dell'ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia del Dipartimento della pubblica sicurezza, la pianificazione della dislocazione dei presidi di polizia e dei servizi d'ordine e sicurezza pubblica, la polizia del mare e le modalità di conferimento degli incarichi negli uffici interforze e, infine, la quinta direttiva, l'assetto organizzativo dei servizi centrali ed interprovinciali delle forze di polizia specializzate nella lotta alla criminalità organizzata. Sco per la Polizia, Ros per i Carabinieri e Scico per la Guardia di Finanza.

Quest'ultimo intervento di riordino prevedeva la caratterizzazione dei servizi centrali anticrimine «quali centri di analisi, di raccordo informativo e di supporto tecnico-logistico dell'attività investigativa svolta dai servizi interprovinciali». «È prevista - si leggeva ancora nelle direttive - anche la realizzazione, a livello periferico, di uno stretto raccordo informativo ed operativo tra gli organismi investigativi ordinari e gli organismi specializzati».

Un linguaggio burocratico per spiegare la cosiddetta territorializzazione delle strutture investigative, non più cioè una struttura centrale che conduceva le indagini su tutta Italia, ma 26 diverse strutture, una per ogni direzione distrettuale antimafia, con uguale competenza territoriale, con l'intento di maggiormente coinvolgere nelle indagini le forze presenti localmente. Un radicale cambio di smantellamento delle strutture specializzate nelle indagini contro la criminalità organizzata e di dispersione delle capacità professionali ed investigative in tanti piccoli centri, cosa che avrebbe neutralizzato la capacità di contrasto all'offensiva della mafia. Ma ancora poche settimane fa, i vertici delle forze di polizia, Masone, Siracusa e Mosca Moschini, alla commissione antimafia ribadivano che con le direttive Napolitano «le indagini erano migliorate e che i risultati erano maggiori che nel passato».

ROMA Non più soltanto centri di analisi, di raccordo informativo e di supporto tecnico-logistico: i corpi speciali - Sco per la Polizia, Ros per i Carabinieri e Scico per la Guardia di Finanza - tornano a indagare su tutto il territorio nazionale. Lo stabilisce la direttiva emanata dal ministro dell'Interno Enzo Bianco che corregge il tiro della circolare Napolitano del '98.

In pratica: nel caso in cui l'inchiesta sia centrata su organizzazioni criminali ramificate sul territorio o con collegamenti internazionali e nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di mezzi tecnologici d'avanguardia, Ros, Sco e Scico potranno tornare direttamente in campo.

Strutture provinciali e centrali potranno dunque collaborare: saranno le prime, nei casi contemplati dalla direttiva, a chiedere al procuratore distrettuale l'intervento dei

servizi centrali e sarà il magistrato a chiedere a Roma la collaborazione. I tre articoli stilati dal ministro Bianco salvano i principi che sono alla base della circolare Napolitano, mantenendo l'incardinamento sul territorio delle forze speciali di investigazione, ma prevedono anche alcuni aggiustamenti emersi «sulla base di verifiche effettuate sull'attività dei servizi» allo scopo di migliorare l'utilizzo delle risorse specialistiche nelle attività investigative. E non solo: gli articoli stilati da Bianco prevedono che nelle richieste ai servizi centrali si tengano presenti le «indicazioni offerte dal Procuratore nazionale antimafia». Pier Luigi Vigna - che insieme ad altri

magistrati ha chiesto più volte di restituire ai servizi centrali di investigazione la possibilità di indagare su tutto il territorio - si dice ora soddisfatto: «È sicuramente un passo avanti rispetto alla direttiva Napolitano, ora le indagini saranno meglio coordinate». Soddisfatto il Polo. Per il vicepresidente dei deputati di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri «trova conferma la nostra tesi che le decisioni prese a suo tempo da Napolitano erano sbagliate e assurde perché limitavano la preziosa azione di Ros, Sco e Scico». «È un ritorno alla razionalità dopo la follia della direttiva Napolitano», commenta il responsabile dei problemi dello Stato di An Alfredo Mantovano. Parla di «positivo ripensamento» del ministro Bianco il forzista Franco Frattini e aggiunge che «tornare indietro non significa pentirsi ma prendere atto che la lotta alla criminalità organizzata non può essere vista con quell'impronta di localismo al quale i comandi provinciali sono vincolati». Ma il responsabile Giustizia dei Ds Carlo Leoni puntualizza: la direttiva «non è un ritorno indietro ma una correzione che consente di lavorare meglio».

e. m.

Guardate al vostro futuro con occhi nuovi



NewLife Previdenza

Il nuovo modo di guardare al futuro

Guardare al domani significa iniziare a costruire oggi la nostra tranquillità e quella delle persone più care. NewLife Previdenza è la polizza vita studiata proprio per offrirvi una rendita integrativa della pensione di cui potrete godere al momento opportuno.

NewLife Previdenza investe nei principali mercati finanziari internazionali tenendo conto delle vostre caratteristiche e dei vostri obiettivi. Inoltre, con il passare degli anni, il vostro

investimento si modificherà automaticamente per consolidare i risultati all'avvicinarsi della scadenza del contratto. In più, grazie a un interessante bonus, potrete recuperare i costi sostenuti per l'avviamento del vostro piano pensione.

Chiedete maggiori informazioni: scoprirete subito la semplicità, la trasparenza e la flessibilità di NewLife Previdenza. Scoprirete un modo nuovo di guardare al vostro domani.



È un prodotto di:

VICENZA LIFE
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per informazioni rivolgetevi presso le filiali della:

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Misteriosa uccisione di un universitario nell'hinterland milanese con tre colpi di arma da fuoco alla testa e al torace

«Giallo» nell'omicidio di uno studente

Aveva un passato politico nell'estrema destra ma si battono altre piste



Il corpo dell'universitario trovato ucciso nel Milanese.

MILANO È giallo sull'omicidio di uno studente universitario avvenuto l'altra notte a Cologno Monzese, nell'hinterland di Milano. Alessandro Alvarez, 25 anni, incensurato, con un passato di estrema destra, è stato ucciso con tre colpi di arma da fuoco, due alla testa e uno al torace.

A indagare sull'assassinio sono i carabinieri di Sesto San Giovanni che hanno sentito già una trentina di persone fra amici e parenti della vittima. Al momento non sono emerse ipotesi privilegiate da seguire. Gli inquirenti però scartano la pista politica. Alvarez aveva militato fino al 1996 nelle file dell'

estrema destra, mai però in modo particolarmente attivo. Di lui si ricorda solo un volantaggio. Poi più nulla.

Il giovane si stava laureando in Scienze politiche all'Università Cattolica di Milano: in regola con gli esami, tra qualche mese avrebbe discusso la tesi. Gli inquirenti escludono per ora anche il movente della rapina. Alvarez infatti è stato trovato con ancora i documenti e i soldi che dovevano servirgli per pagare un biglietto per il derby Milan-Inter. Lui, infatti, doveva incontrare un amico milanista. Ma a casa dell'amico rossonero non è mai arrivato: il suo telefonino, come hanno

confermato i carabinieri, è squallito a lungo a vuoto.

Alvarez era conosciuto da tutti come un ragazzo tranquillo, educato, studente modello. Abitava con la madre, dipendente del gruppo Rinascente, il papà, ferroviere in pensione, e il fratello Roberto, 21 anni, studente, in una palazzina alla periferia di Cologno Monzese. Genitori e zii non parlano, dicono solo di essere sorpresi più degli altri. Al bar sotto casa lo ricordano tutti, clienti e proprietari, come il classico bravo ragazzo. L'unica frequentazione al bar era per bere il caffè e per giocare la schedina del superenalotto. Poi sempre a casa a preparare gli esami.

Una domanda però resta, almeno per ora, senza risposta: che cosa ci faceva Alvarez venerdì notte con il suo scooter in quella strettoia in fondo a via Milano a Cologno Monzese, tra due edifici di una ditta abbandonata? Un'area deserta, dimora di senzatetto fino a qualche mese fa quando venne sgomberata dalle forze dell'ordine.

Dall'autopsia, disposta dal sostituto procuratore del tribunale di Monza, Walter Mapelli, gli investigatori sperano di trovare qualche traccia utile per ricostruire l'accaduto. Ai medici legali il magistrato, oltre all'esame autopsico, ha chiesto anche una perizia tossicologica.

CASA SAVOIA

Marina Doria parla del ritorno dei reali
Rito e sepoltura ad Assisi
per Giovanna di Bulgaria
figlia dell'ultimo re d'Italia

ASSISI La voce della principessa è bassa - per non disturbare la quiete e la spiritualità della basilica di San Francesco d'Assisi - ma ferma. «È molto triste», dice Marina Doria - che mio marito Vittorio Emanuele e mio figlio Emanuele Filiberto non abbiano potuto dare oggi l'ultimo addio alla zia Giovanna.

No, non abbiamo alcun messaggio per lo Stato italiano, ne abbiamo fatti tanti, e in 50 anni non è successo niente, mentre in altri Stati, come la Bulgaria, i reali sono potuti tornare. Speriamo solo di non aspettarne altri 50. Intanto c'è questo ricorso alla Corte di Strasburgo contro la disposizione della Costituzione che vieta il ritorno in Italia dei Savoia».

Poco dopo esce dalla Basilica la bara con il corpo di Giovanna di Savoia, regina di Bulgaria. Dal sagrato si leva un applauso e re Simeone II, il figlio, si commuove, confortato dalla sorella Maria Luisa. Il carro funebre si avvia lentamente verso il cimitero di Assisi, sulla collina, dove Giovanna di Savoia verrà sepolta in quella parte dove riposano i frati francescani. «Non un sepolcro storico - commenta Sergio Boschiero, segretario dell'Unione dei club reali d'Italia - ma un luogo sem-

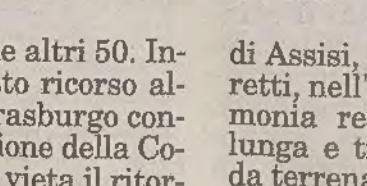
plice, umile, come fu di una straordinaria semplicità la sua vita e la sua lezione».

È appena terminato nella Basilica inferiore di San Francesco il rito funebre per Giovanna di Savoia, morta a 93 anni ad Estoril, in Portogallo. Qui, ad Assi-

si - nella Basilica di un santo cui era devota - Giovanna, figlia di Elena e Vittorio Emanuele III e sorella dell'ultimo re d'Italia, Umberto II, si era sposata 70 anni fa, nell'ottobre del 1930. Ad Assisi è voluta tornare «a conclusione - osserva il vescovo di Assisi, mons. Sergio Goretti, nell'omelia della cerimonia religiosa - di una lunga e travagliata vicenda terrena».

Parla mons. Goretti, e di fronte a lui c'è la bara avvolta con le bandiere della Bulgaria e dell'Italia dei Savoia e protetta dalle Guardie d'onore monarchiche. Nelle prime file della cappella ci sono parenti e reali: i figli di Giovanna, Marina Doria, il duca d'Aosta, ed altri. C'è il sindaco di Assisi, Bartolini, c'è il prefetto di Perugia, Anna Maria d'Ascenzo, a rappresentare lo Stato italiano. Non ci sono Vittorio Emanuele IV ed Emanuele Filiberto di Savoia: una loro corona di fiori «a zia Giovanna» aspetta fuori della Basilica.

Re Simeone II ad Assisi



Dopo dodici ore di interrogatorio nel carcere militare di Peschiera il magistrato conferma l'arresto - Il colpo mortale è partito dalla pistola di ordinanza

Carabiniere accusato di aver ammazzato la sua amante

La donna, una ventunenne di Lodi, era stata a casa della moglie con cui l'uomo continuava a vivere a periodi alterni nonostante la nuova relazione

LODI Omicidio: il terzo in meno di dodici ore in Lombardia. Dopo oltre dodici ore di indagini il pubblico ministero di Lodi ha dato risposta al «giallo» sulla morte di Norma Schenardi, una 21enne originaria di Lodi uccisa nella notte tra venerdì e sabato da un colpo di pistola alla testa: è stato un assassino, e l'accusato è Andrea Solinas, un carabiniere 33enne di origine

sarda ma da anni residente in provincia di Lodi, fermato dall'autorità giudiziaria dopo un interrogatorio interminabile e alla fine trasferito nel carcere militare di Peschiera del Garda con l'accusa di omicidio.

L'episodio legato alla morte della ragazza presentava molti lati oscuri al momento dell'avvio delle indagini. L'unica certezza era che Norma Schenardi, lega-

ta sentimentalmente da qualche tempo ad Andrea Solinas, sposato, padre di un figlio di sei anni e separato, era giunta priva di vita all'ospedale di Lodi sdraiata sul sedile posteriore della macchina privata di Solinas.

Gli altri contorni della vicenda rendevano ancora solo più opaca la vicenda: Solinas, aveva un rapporto molto controverso e combattuto con la moglie dalla quale aveva deciso di separarsi da almeno due anni. La separazione di fatto era stata formalizzata solo un anno fa con la donna che

era rimasta a vivere a Pezzolo, nel condominio cascano dove avevano vissuto insieme al figlio, mentre Solinas aveva lasciato la frazione di Tavazzano per avvicinarsi alla sede di lavoro.

Tuttavia molto spesso il militare alternava qualche settimana di convivenza ad altre in cui si allontanava per problemi di natura personale e caratteriale dalla moglie. In uno di questi periodi avrebbe intrecciato una seconda relazione con la giovane ragazza lodigiana.

Nella serata di venerdì, al termine di una discussio-

ne, Norma Schenardi e Andrea Solinas arrivavano a Pezzolo insieme per incontrare la moglie del militare e qui iniziò la perplessità e le incertezze su quanto accaduto. Certamente nasce una discussione che si conclude con Norma e il militare che salgono sull'auto con la quale erano arrivati a casa dell'ex moglie dell'uomo.

Ed è qui, secondo gli investigatori, che viene esploso il colpo di pistola mortale, direttamente dall'arma di ordinanza del militare, che causa la morte della giovane.

Prima gli interrogatori

nel carcere di Peschiera del Garda, in provincia di Verona, dove il carabiniere era stato trasferito. Poi il fermo del militare "in relazione" recita il dispaccio della magistratura diramato ieri poco dopo le 18.30 - alla morte di Norma Schenardi.

Subito dopo la conferma dell'accusa: omicidio.

Al momento del fatto il piccolo stava dormendo ma lo sparò e le urla che sono seguite lo hanno svegliato e avrebbe assistito al tentativo di soccorrere la giovane amante da parte del carabiniere.

I cadaveri di due prostitute ritrovati vicino al casello di Modena Sud e nelle campagne del Bergamasco

Lucciole accoltellate e strangolate

MODENA Due giovani prostitute sono state trovate ieri uccise, una a Modena e una nel Bergamasco. Entrambe vittime, come sembra dalle prime indagini, della violenza di persone con cui avevano avuto rapporti.

Nel Modenese la vittima è stata trovata assassinata con una trentina di coltellate. Il cadavere era adagiato sul fondo di un fossato a circa un chilometro dell'area del casello autostradale Modena Nord. La vittima è Concettina Giuliano, 35 anni, originaria di Foggia ma da diverso tempo con resi-

denza a Modena. Per la Squadra Mobile era una prostituta che trascorreva le notti nella zona della «Bruciata», luogo frequentato dalle lucciole. Il corpo della donna seminudo è stato scoperto ieri mattina da un automobilista di passaggio.

Nelle campagne di Stezzano, nel Bergamasco, in una zona isolata, è stato scoperto invece il corpo di una immigrata romena. La vittima sarebbe stata strangolata ma soltanto l'autopsia potrà dare una risposta precisa. Gli inquirenti cono-

scerebbero il nome della vittima ma non hanno ancora reso note le sue generalità; si tratterebbe di una ragazza di 26 anni e che risulta già colpita da un provvedimento di espulsione emesso tempo fa. A scoprire il cadavere sono stati alcuni contadini che hanno dato l'allarme al 113, successivamente sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della Questura. Secondo i primi accertamenti la donna potrebbe essere stata strangolata la notte scorsa da un cliente occasionale, forse nel corso di un litigio,

ma non viene neppure esclusa l'ipotesi che possa essere rimasta vittima di una aggressione da parte del racket che gestisce la prostituzione lungo le strade di accesso a Bergamo. Gli investigatori, infine, stanno cercando anche di stabilire se il probabile omicidio possa avere o meno qualche analogia con l'uccisione di altre tre prostitute; delitti avvenuti dal '98 ad oggi nel bergamasco e precisamente nelle campagne di Filago, lungo la provinciale Rivasca e ancora nelle campagne di Ghisalba.



A dieci anni dalla sua apparizione il cellulare è diventato un oggetto di uso comune

Il telefonino finisce anche dentro la bara per chiamare in caso di morte apparente

MILANO Il cellulare? A dieci anni dalla sua nascita non è mai stato così indispensabile. Pensate solo a questa proposta di business giunta nei giorni scorsi alla Omnitel: «Un signore alquanto bizzarro - raccontano - ci ha chiesto di inserire i telefonini all'interno delle bare. In questo modo, spiegava, avremmo risolto il problema delle morti apparenti. Chiunque fosse stato sepolto ancora in vita, avrebbe potuto comporre un numero di telefono e salvarsi in extremis».

Una proposta forse un po' macabra che mostra, però, come il cellulare sia entrato a far parte di tutte le fasi della nostra esistenza, e non solo. Perché, tornando al mondo dei vivi, oggi in Italia ci sono circa 31 milioni di cellulari, molti di più dei 10 milioni che erano stati predetti per il 2000 e non tanti di meno rispetto ai 40 milioni del 2010.

Perché da noi, non c'è dubbio, il cellulare l'hanno davvero tutti, scolari delle elementari compresi. Tanto che, nei giorni scorsi, il direttore didattico di una scuola di Genova è stato costretto a vietar-

ne l'uso in classe. Il telefonino era diventato un gioco, quindi, al quale non sanno resistere nemmeno alcuni adulti.

Un esempio su tutti: Nicoletta, la compagna di Luciano Pavarotti, ne ha addirittura sei, uno per ogni giorno della settimana. Più parca,

invece, Simona Ventura che ne gestisce solo due: un numero per il lavoro, l'altro per la famiglia.

Poi c'è anche chi, come Carlo Verdone, ha fatto del telefonino il protagonista di molti suoi film: da «Viaggio di Nozze», con Jessica e Ivano che si scambiavano idee telefoniche

sul «Famolo strano» all'ultimo «C'era un cinese in coma», dove lo stesso Verdone è vittima di telefonate erotiche. Perché il telefonino, spiega l'attore e regista romano, «è un totem della nostra epoca». Ma, aggiunge, «nella vita privata ne ho quasi il terrore. Sono costretto a cambiare numero ogni due mesi per non essere bersagliato da attori che vogliono lavorare con me o da giornalisti che chiedono interviste su qualsiasi argomento». Ed è proprio per evitare queste scocciature che troviamo un personaggio come Vittorio Gassman: «Io non lo uso - dice - sono uno dei pochi rimasti. Certo, è un oggetto utile, ma cerco di tenermene alla larga».

L'importante, però, non sembra averlo o meno, ma saperlo usare seguendo una sorta di Galateo del telefonino. Ci sono alcuni ristoranti di lusso, ad esempio, che ne vietano l'uso nella sala da pranzo. E se proprio il cliente non ne potesse fare a meno, il cameriere provvede a fungere da segretaria: risponde al cellulare fuori dall'ambiente in cui si pranza o cena e solo in un secondo momento porta l'apparecchio al commensale.

Contro il marito infedele fa scoppiare una bomba

NAPOLI Non aveva sopportato di essere stata abbandonata dopo trenta anni di matrimonio ed aveva «commissariato» a suoi conoscenti di mettere una bomba nell'auto del marito. Non è però stato ancora accertato, se voleva dargli un semplice «avvertimento» o se volesse farlo uccidere. Gli uomini della Squadra mobile e della scientifica hanno, così, chiarito la dinamica, il movente, il mandante ed alcuni degli autori dell'attentato contro il dipendente comunale Vincenzo La Prova, gravemente ferito, il 14 gennaio scorso, dalla esplosione di un ordigno collocato in una busta appesa alla portiera della sua autovettura parcheggiata nei pressi dello stadio S. Paolo a Fuorigrotta. La Procura ha emesso tre provvedimenti di fermo giudiziario nei confronti di Maria D'Agostino, Pasquale e Claudio Masiello, rispettivamente zio e nipote.

Siglato dalla Fimmg al ministero della Sanità l'accordo sulle convenzioni - Contrari due sindacati minori: Fp-Cgil e Federazione

Medici di famiglia «informatizzati»

Incentivi all'uso dei computer nella prescrizione di ricette - Tetto di 1500 pazienti

ROMA È stata siglata ieri sera al ministero della Sanità l'intesa per la convenzione dei medici e pediatri di famiglia con il Servizio sanitario nazionale. Lo ha reso noto il segretario della Federazione nazionale dei medici di famiglia (Fimmg) Mario Falconi. L'accordo non è stato però firmato dai sindacati Fp-Cgil Medici e Federazione medica, facenti parte del secondo tavolo di trattativa. Oltre alla Fimmg, l'intesa è stata firmata anche da Snam e Intesa Medica (Cisl, Sumai e Sime), organizzazioni che hanno la maggiore rappresentatività dei medici di famiglia.

Per Falconi è un buon accordo sia sul piano normativo, sia su quello economico. Ma, soprattutto, l'intesa produrrà effetti positivi per i cit-

tadini. I medici più motivati - ha aggiunto il leader Fimmg - avranno più strumenti ed anche incentivi economici a disposizione per ampliare il servizio sul territorio. Fp-Cgil Medici e Federazione medica accusano la Fimmg di «oltranzismo e arroganza». La rottura si è consumata sul nodo dell'accesso, relativamente ai punteggi da attribuire ai possessori dell'attestato di formazione in medicina generale e alla riserva percentuale dei posti per questi ultimi.

Il medico di famiglia, con la convenzione appena siglata, si dovrebbe trasformare in manager efficiente, che a penna e carta sostituisce il computer, lavora in studi moderni ed eventualmente in equipe con altri colleghi e risponde direttamente di er-

rori e prescrizioni inappropriate.

Ecco cosa cambierà (i medici di famiglia sono 55.000 in Italia).

Stipendi maggiori. A beneficiarne saranno i medici che faranno attività legate al territorio, alla prevenzione ed a particolari forme di assistenza. Il compenso è costituito da una quota fissa e una variabile. La prima viene aumentata del 10%, per ciascun assistito ultra 75enne vengono riconosciute 30.000 lire in più l'anno. La quota variabile è correlata al raggiungimento di obiettivi di salute e razionalizzazione. Sono previsti incentivi per il miglioramento dell'attività assistenziale: 150.000 lire al mese per l'indennità informatica, 6.000 lire l'anno ad assistito per il perso-

nale infermieristico. E inoltre previsto che i medici ricevano un maggiore compenso per i bambini tra 6 e 14 anni che provengono dal pediatra (35.000 lire l'anno per bambino). Il medico sarà premiato se userà il computer per prescrivere terapie ed esami diagnostici. Il lavoro in rete dei medici permetterà infatti un controllo dettagliato sull'utilizzo delle risorse per la farmaceutica, la diagnostica ed altri servizi.

Libera professione. Viene confermata, ma è vietato erogare a pagamento ai propri assistiti prestazioni già previste dalla convenzione; viene introdotta una franchigia fino a 5 ore di libera professione, limite oltre il quale viene limitato il numero degli assistiti (massimale).

Massimale. Resta a

1.500 assistiti. Per i pochi medici che hanno ancora una deroga fino a 1.800 è previsto un rientro graduale fino a 1.575 con il blocco delle nuove scelte; per questi ultimi è previsto un indennizzo per il mancato guadagno di 32.000 lire l'anno per ogni scelta presa (non ricusata) per 4 anni.

Incentivi. Sono previsti per la medicina in associazione (coordinamento tra studi medici), la medicina in rete (deve esserci una rete telematica) e la medicina di gruppo (rete telematica e unica sede dei medici).

Pediatrica. Rimane la possibilità di optare liberamen-

te tra medico di famiglia e pediatra per i minori compresi tra 6 e 14 anni.

Accesso alla convenzione. Viene ribadito il valore dell'attestato di formazione specifica in medicina generale ai fini dell'accesso alla convenzione, con un significativo aumento della relativa riserva di assegnazione.

Guardia medica. Oltre che nelle ore notturne (dalle 20 alle 8) sarà attivata dalle 10 del giorno prefestivo (compreso il sabato) fino alle 8 del giorno post-festivo.

Sanzioni. Il medico sarà sanzionato economicamente per gli errori di prescrizione.

IN BREVE

A Villafranca di Verona e a Napoli

Due 6 azzeccati al Superenalotto

ROMA Due sei da venti miliardi ciascuno. Realizzati grazie a un Superenalotto fortunosissimo, uno a Villafranca di Verona, l'altro a Napoli. Un fatto statisticamente molto difficile: è infatti la seconda volta che, nella stessa edizione del concorso, vengono centrate addirittura due vincite con sei punti. E non solo: sempre ieri a Sussa, in provincia di Torino, grazie a una schedina pre-compilata da cinque combinazioni è stato vinto un 5+1 che regala 17 miliardi e 599 milioni a un gruppo di quindici amici (la maggior parte commercianti della zona, tra cui due operai che lavorano all'autostrada del Frejus, il titolare del bar-pizzeria dove è stato venduto il biglietto vincente, le titolari di una lavanderia e di una latteria) grazie a un sistema da circa 474 mila lire. Pioggia di miliardi, dunque, ma soprattutto sul giocatore di Villafranca che, oltre al sei, ha spuntato ben sei cinque, arrivando a totalizzare il cospicuo gruzzolo con una schedina integrale da 7 combinazioni. Così, subito dopo la notizia, come da copione è scattata la caccia ai neo-Paperoni. Chi ha giocato la schedina alla Cartoleria Patrizia, in via Stazione 19, a Villafranca? E chi ha puntato alla ricevitoria Lotto Napolitano, in corso Umberto 112, uno dei più antichi bancelotti della città partenopea? E via allora a feste, brindisi, sospetti e illazioni sull'identità dei miliardari.

Il questore di Siracusa vieta maschere e spray contro i rischi di un Carnevale troppo violento

SIRACUSA Per girare mascherati a Siracusa ci vuole un apposito permesso. Per frenare l'ondata di scherzi particolarmente violenti, con spruzzi di schiuma da barba e colpi di mazze e manganelli, il questore Michele Capomacchia ha emesso ieri un'ordinanza con cui vieta l'utilizzo di maschere che coprono l'intero volto, nascondendolo, nei luoghi pubblici. Per effetto dell'ordinanza «è vietato l'uso «in luogo pubblico o aperto al pubblico, di bombolette spray per spruzzare liquidi o altre sostanze capaci di arrecare nocumento».

Potenza, sequestrati una quarantina di «videopoker» Cinque gestori di bar accusati di gioco d'azzardo

POTENZA Ancora operazioni di polizia contro il videopoker. Una quarantina di macchinette «mangiasoldi» sono state sequestrate a Potenza dai carabinieri della compagnia, che hanno segnalato all'autorità giudiziaria cinque gestori di bar e circoli privati, ai quali viene contestato l'esercizio del gioco d'azzardo. Quattro giocatori sono stati denunciati di gioco d'azzardo. Le macchine sequestrate saranno sottoposte a una perizia tecnica per ordine dell'autorità giudiziaria.

Anche Firenze e Bolzano partecipano oggi alla chiusura del centro storico al traffico automobilistico

Domenica a piedi: risparmiati 74 miliardi

ROMA Un maxi-pieno risparmiato. Pari a 37 milioni di litri per un totale di circa 74 miliardi di lire. E quanto rimarrà nelle tasche dei diciotto milioni di italiani delle 145 città che hanno aderito alla domenica senza auto. Roma è la metropoli in cui oggi si risparmierà di più, visto che è la più affollata di auto. Seguono Milano, Torino, Napoli.

Ma non sarà solo il portafoglio a guadagnarci. Legambiente, che ha messo a punto il calcolo, sottolinea infatti che il mancato consumo di carburante farà

bene anche all'ambiente: saranno ben 738 le tonnellate di monossido di carbonio, il veleno che esce dai tubi di scappamento, «tagliate» in questa sola giornata. Insomma, è in atto una «rivoluzione gentile» che dovrebbe contagiare altri giorni della settimana, osserva Grazia Francesca, presidente dei Verdi. «E arrivata di nuovo la giornata del sorriso: oggi milioni di cittadini potranno riprendersi le città, conquistarle non come spazio affollato, caotico e ostile, ma come luogo di incontro,

di passeggio, di vita», spiega la Francesca.

La formula «domenica a piedi» non sarà la stessa in tutte le città. C'è chi entra e c'è chi «lascia» nella lista delle amministrazioni che oggi chiudono tutto il comune alle auto. Ci sono due nuovi arrivi - Firenze e Bolzano che scacciano macchine e motorini da tutta la cinta urbana - mentre esce dalla lista delle città virtuose Torino, che rimpicciolisce l'area off limits, e Milano e Brescia che non sono più in emergenza polveri. Tra le città tutte chiuse: Napoli, Salerno, Foggia, Ferrara, Mantova e Padova sono invece due new entry assolute.

E ancora: non tutte le città adotteranno l'orario standard di chiusura (dalle 10 alle 18): l'Aquila vieta il centro dalle 9 alle 19,30, Modena e Palermo scelgono l'orario spezzato (la prima dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18, la seconda dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 18). Alcune città faranno viaggiare i pedoni gratis: Roma, Foggia, Perugia, Modena, Catanzaro, Potenza, Palazzo Milanese. Ovunque ci sa-

ranno biglietti giornalieri scontati. Oltre a feste, cortei in maschera, possibilità di andare in bici, di provare i mezzi elettrici, di fare sport e camminare in allegria.

Si spera solo nel bel tempo. Non sarà una domenica di sole splendente come la prima domenica a piedi del 6 febbraio - avvisano i meteorologi - ma al centro e al nord il sole farà capolino per tutto il giorno. Al sud, invece, bisognerà pazientare fino al pomeriggio.

Domeniche a piedi: un pieno di risparmi

Ecco il quadro dei risparmi di carburante di una domenica ecologica in alcune grandi città italiane

CITTÀ	Carburante risparmiato (litri)	Miliardi risparmiati
ROMA	6.988.000	6,9
MILANO	3.439.000	4,7
TORINO	2.341.000	4
NAPOLI	2.000.000	2,7
PALERMO	1.369.000	1,8
FIRENZE	926.000	1,8
BOLOGNA	926.000	

ANSA-CENTIMETRI

Ma negli Usa «colpi» sul Web con divulgazione e copiatura di 25 mila tessere magnetiche

Maxi-truffa di due coniugi hacker catanesi: pagavano con carte di credito rubate in Rete

INTERNET

Ammissione davanti ai giornalisti
Anche Bill Clinton non si fida di inviare e-mail private a Chelsea che studia lontana

WASHINGTON Bill Clinton non si fida di Internet. O almeno della posta elettronica. E chiede direttamente ai «guru» dell'industria informatica di fare qualcosa per garantire la sicurezza del cyberspazio. «Non mi fido a mandare messaggi e-mail a Chelsea», ha detto il presidente Usa incontrando a San Jose in California un folto gruppo di manager delle maggiori aziende informatiche della Silicon Valley. «Volevo farlo, sarebbe la cosa più semplice per restare in contatto. Però penso che non sia sicuro, specie per uno nella mia posizione».

Insomma, Clinton teme che qualcuno possa mettere le mani sulla sua corrispondenza con la famiglia e magari rivenderla a qualche giornale per farla pubblicare. Chelsea studia all'università di Stanford, proprio in California, e anche se non è certo il problema della bolletta telefonica a preoccupare il primo cittadino americano, i ritmi di vita, gli impegni diversi e le tre ore di fuso orario che separano Stanford da Washington rendono la posta elettronica il modo più semplice e rapido per tenere i contatti tra i Clinton e la figlia. Se non ci fossero in giro gli «hacker».

Clinton, che politicamente ha sempre puntato con

molta decisione sullo sviluppo dell'informatica e di Internet, personalmente ha scarsa dimestichezza non solo con la Rete, ma con i computer in generale. Nelle scorse settimane, ha spesso suscitato l'ilarità e l'ironia dei giornalisti con involontarie «gaffes». Come quando ha avuto un soprassalto di stupore vedendo entrare in azione su un pc un comunissimo salvaschermo animato. O quando ha raccontato in termini entusiastici per due settimane la sua prima esperienza di shopping on-line, emozionando come se avesse fatto un volo sulla Luna.

Ma la preoccupazione per la sicurezza di Internet è troppo concreta e diffusa per prenderla a ridere. Gli attacchi degli hacker ai siti web e ancora di più le truffe informatiche sulle carte di credito preoccupano tutti. Per questo i manager informatici hanno preso molto sul serio l'appello di Clinton a «trovare qualcosa» per rendere più sicuro il cyberspazio. «Dobbiamo mantenere il cyberspazio libero e aperto, perché questo è il modo di stimolare creatività e innovazione», ha detto il presidente. «Ma sappiamo anche che il cyberspazio deve essere una comunità di responsabilità condivise e di valori comuni».

Non ritiene «sicuro» il mezzo informatico e teme occhi indiscreti. Appello ai manager a trovare protezioni

CATANIA Ufficialmente, a giocare al Lotto e Superenalotto, erano titolari di carte di credito statunitensi. Sostanzialmente ad incassare i premi delle vincite erano, però, due coniugi catanesi, esperti in informatica, e in possesso di centinaia di generalità di cittadini di oltre oceano e dei codici segreti delle loro carte Visa o Mastercard. Utilizzando i dati riservati di due grandi istituti bancari statunitensi, la Chase Manhattan Bank di Wilmington (Delaware) e la Citybank Universal di Columbus (Georgia), i due, oltre a compiere acquisti via Internet, addebitando tutto agli ignari cittadini Usa, avevano anche avviato una lucrosa truffa utilizzando il sito di un'agenzia di scommesse di Brescia che - tramite rilascio di numero di carta di credito - effettuava giocate alle lotterie più famose d'Italia.

Sul sito, solo nell'ultimo mese, i due avevano fatto confluire scommesse per oltre un miliardo e mezzo di lire, addebitando tutto in parti eguali ai titolari delle carte di credito. Poi, però, facevano accreditare tutto su loro conti correnti bancari, anche all'estero, che venivano ripuliti regolarmente l'indomani di ogni bonifico di vincite. Così avevano raccolto circa 800 milioni di lire di premi - la metà di quanto avevano speso per giocare - ma i milioni che incassavano erano reali, quelli che giocavano erano virtuali, o meglio, di altri.

L'ultima truffa via Internet è stata scoperta dalla Guardia di finanza di Catania. I responsabili, marito e moglie - Giuseppe Russo, 34 anni, e Sandra Elazar, di 33 anni, nata in Croazia, ma di origine israeliana, titolare di una libreria fornitissima di libri sui temi dell'informatica e di Internet - sono stati raggiunti risalendo a ritroso una catena che partiva dagli estratti conto mensili di centinaia di carte di credito statunitensi. Tra le spese che i titolari delle carte contestavano alla società di intermediazione del circuito Visa e Mastercard

c'erano quelle che riguardavano somme versate ad uno stesso sito Internet «www.lotto.bg.it» corrispondente alla ricevitoria 328 di Bergamo. Partendo da qui si è arrivati, così, ai conti correnti bancari che ricevevano le vincite e ai loro titolari. E si è andati oltre. Scoprendo altre truffe e nuovi abusi compiuti dalla coppia. Prima di ricorrere a lotto e superenalotto, infatti, i due avevano acquistato merce varia, sempre tramite vetrine Web. Per non insospettire le vittime i due frazionavano gli acquisti dividendo gli importi tra più titolari di carte di credito.

Le prime prove di acquisto le hanno fatte su siti tedeschi comprando centinaia di libri, vestiti e programmi di computer. In Italia hanno acquistato assicurazioni sulla vita e integrative e computer. Le indagini della Guardia di finanza stanno ora verificando come i due siano entrati in possesso dei dati di circa mille clienti delle due banche statunitensi. Se siano riusciti a violare il database dei due istituti di credito via Web o se abbiano acquistato da un circuito clandestino i dati riservati.

Il colpo attuato dai due hacker è, comunque, un gioco da ragazzi rispetto alle mega-truffe architettate dai grandi pirati che operano nell'universo informatico Usa. Il caso più bizzarro e recente risale a gennaio quando un hacker ha rubato 300 mila numeri di carte di credito a una società di e-commerce che vende di schi on-line minacciando di rendere pubblici i dati se non fosse stato pagato un riscatto di centomila dollari. Quando la «CD Universe», vittima del colpo, si è rifiutata di pagare il denaro, il misterioso pirata ha attuato la minaccia diffondendo sul sito «maxus credit card pipeli» i numeri segreti delle carte di credito. E almeno 25 mila numeri di carte di credito sono stati copiatati da visitatori del sito, scatenando una serie di truffe che hanno confermato i peggiori timori sui pericoli delle transazioni via Internet.

La Siria, all'indomani della smentita del presunto accordo con Israele, dimostra ottimismo sullo sviluppo del dialogo

Damascò pronta a firmare la pace

Le smentite di Gerusalemme non convincono - Nessun vertice a Ginevra

DAMASCÒ «Noi siamo pronti a tornare al tavolo dei negoziati anche domani per raggiungere in tempi brevi un accordo di pace con Israele». È quanto ha detto ieri una fonte ufficiale siriana, come sempre rigorosamente anonima, dopo aver smentito - come annunciato venerdì sera dalla tv israeliana - l'esistenza di un accordo «praticamente fatto» con Israele.

«Quanto riferito dalla tv israeliana circa un accordo già raggiunto tra Siria e Israele è completamente inventato e privo di fonda-

mento e sino ad ora Damascò non ha ricevuto da Israele un chiaro impegno a ritirarsi completamente dal Golan», ha ribadito la fonte.

Secondo l'emittente israeliana, l'asserita intesa dovrebbe essere sottoposta entro cinque settimane dal premier Ehud Barak all'approvazione del governo, poi della Knesset e infine agli israeliani per mezzo di un referendum. L'accordo - sempre per la tv - prevede la restituzione alla Siria di tutto il Golan, con aggiustamenti del tracciato della li-

nea di frontiera, che in alcune zone passerà tra il vecchio confine mandatario fissato da Francia e Gran Bretagna nel 1923 e la linea più avanzata di cessate il fuoco precedente la Guerra dei sei giorni (giugno 1967) conclusasi con la conquista israeliana dell'altopiano.

Ma le smentite - anche da parte israeliana - circa l'asserito accordo non sembrano convincere nessuno. Anzi.

Persino il ministro dell'Istruzione israeliano Yossi Sarid, alleato di governo di Barak, ha detto di ritenere «ragionevoli» le possibilità

che i colloqui tra Israele e Siria possano riprendere presto. Inoltre, sulla scia delle rivelazioni della tv israeliana, il ministro degli Esteri elvetico Joseph Deiss ha negato che gli Usa stiano lavorando per organizzare un vertice a Ginevra fra il premier Ehud Barak e il presidente siriano Hafez El Assad come ha negato pure di aver sottoposto ad El Assad alcuna proposta in questo senso.

Deiss ha però detto di avergli rinnovato «la disponibilità della Svizzera a riceverlo nell'ambito di un appropriato impegno a pro-

muovere il processo di pace» dopo che El Assad, nel corso del loro colloquio, aveva ricordato l'incontro avuto a Ginevra cinque anni fa con il presidente Usa Bill Clinton.

Dal 10 gennaio scorso, quando i colloqui israelo-siriani si sono di nuovo interrotti, analisti locali hanno affermato più volte che un accordo è ormai «pronto almeno al 75 per cento». Proprio per questo motivo, so-

stengono gli analisti, appare più logico che El Assad accetterebbe un vertice con Barak soltanto se esso si tenesse a Washington e non per andare a negoziare ulteriormente, ma solo per firmare un accordo di pace definitivo. In altre parole, i giochi sarebbero ormai fatti.

Resta adesso da vedere chi farà la prossima mossa senza il timore di «perdere la faccia».

Denuncia del radicale Dupuis: i bambini in Belgio sono le prede di una crudele caccia coi doberman

ROMA «In Belgio ci sono state, e temo che ci siano ancora, partite di caccia in cui i bambini erano la cacciagione ed i cacciatori erano doberman». Olivier Dupuis, segretario del Partito Radicale transnazionale ha la voce che gli trema mentre pronuncia questa frase. La platea della Convention radicale, prima distratta, ora tace. «Nessuna denuncia - continua Dupuis - e quando un'inchiesta parte viene subito insabbiata». Dopo chiarisce meglio cosa sta accadendo in Belgio, il suo Paese. «Tutti ricordano il caso delle bambine violentate e uccise per cui è stato arrestato Marc Dutroux, ma pochi sanno che a quasi 4 anni dall'arresto non si parla di processo, che i magistrati che indagavano sono stati rimossi, come i poliziotti». Olivier Dupuis lavora al caso da due anni, il primo marzo ha inviato una lettera a tutti i parlamentari europei, allegata c'è la denuncia dei due gendarmi belgi che ora sono stati rimossi. «No, ancora non ho prove. Ma ogni anno sono almeno 150 i bambini che scompaiono nel mio paese».

ta del sedicente Esercito di liberazione di Presevo, Medvedev e Bujanovic (Ucpmb). Sparatorie tra i guerriglieri e la polizia jugoslava sono avvenuti la notte tra venerdì e sabato scorsi in territorio serbo, attorno al villaggio di Dobrosin. Una decina di famiglie, in tutto cento persone, sono fuggite a bordo di automobili per rifugiarsi in Kosovo, nella città di Gnjilane. Non sono segnalate vittime. Ma lo scontro, come viene altresì confermato dai soldati americani della Kfor che operano nel settore, non sono stati più violenti o cruenti di tanti altri che si succedono già da un paio di settimane e che vedono contrapposti gli agenti di polizia

serbi, con la propria base nel villaggio di Koncul, ai guerriglieri albanesi che presidiano in armi Dobrosin, un piccolo centro in territorio serbo, ma abitato da popolazione albanese e dove si è insediato il quartier generale della Ucpmb. Il tutto a ridosso delle zone macedoni a maggioranza albanese. Proprio per questo Aksh e Ucpmb fanno paura alla comunità internazionale che vede aprirsi un nuovo «fronte» nella regione oggi più vulnerabile dei Balcani. Perché una Grande Albania è scomoda a tutti. A Milosevic, così come a Clinton. E, a questo punto, forse più al secondo che al primo.

Mauro Manzin

Duri scontri tra polizia e manifestanti Pinochet «miracoloso» Dimesso dall'ospedale è già tornato a casa

SANTIAGO Augusto Pinochet si è svegliato ieri mattina a casa sua, una splendida residenza nel quartiere La Dehesa dove abitano i ricchi e potenti del Cile. E poche ore dopo la polizia ha disperso a manganellate e gas lacrimogeni i manifestanti che protestavano per il suo ritorno in patria. Appena la Mercedes bianca di Pinochet ha varcato il portone, uno schieramento di guardie armate ha preso servizio impedendo a chiunque, giornalisti o sostenitori, di accostarsi all'ingresso. Centinaia di fan del dittatore sono rimasti a distanza, inalberando i cartelli con il suo ritratto e gridando slogan che celebravano il suo rientro in patria. Pinochet ha passato un'intera serata, ricevendo il capo dell'esercito generale Ricardo Izurieta, i dirigenti della Fondazione Pinochet e vari parenti. La sua permanenza in ospedale, nel nosocomio militare di Santiago, è durata appena nove ore: il tempo

per i medici di controllare le sue condizioni di salute, apparse subito assai migliori di quanto presupposto dal famoso rapporto medico cui l'ex-dittatore deve la libertà. La «miracolosa ripresa» di Pinochet si è manifestata già venerdì al momento dell'arrivo all'aeroporto di Santiago.

Se Augusto Pinochet riprendesse il suo ruolo pubblico, sarebbe uno schiaffo insopportabile per i parenti delle vittime della dittatura e per lo stesso presidente Lagos, che senza convincere nessuno ha promesso che sarà processato. Il Cile è spaccato in due, come del resto è stato dall'inizio della dittatura. Mentre i sostenitori di Pinochet festeggiano davanti alla sua casa, gli oppositori manifestavano in altri punti della città: duecento persone hanno vegliato tutta la notte davanti alla Moneda, piangendo e chiedendo giustizia; un corteo ha marciato fino alla Corte d'Appello, che dovrà pronunciarsi sull'eventuale immunità del dittatore, e sulla richiesta di nuovi test medici. «Pinochetisti» e oppositori non si sono nemmeno sforzati, ma ha pensato alla polizia a far salire la tensione: i «carabinieri» hanno disperso con gli idranti, i lacrimogeni e le manganellate i manifestanti che protestavano davanti al palazzo della Moneda. Alcuni hanno reagito lanciando bottiglie e pietre. L'esito è stato di almeno 20 feriti.



Le proteste in Cile

Un sedicente Esercito di liberazione dichiara di lottare per la nascita della Grande Albania

Kosovo, la guerriglia spara ancora

Tensione a Dobrosin, dannatamente vicina alla Macedonia

DIPLOMAZIA

Il ministro degli Esteri incontrerà Khatami Dini in Iran per riaffermare i legami tra l'Italia e Teheran dopo la vittoria dei riformisti

TEHERAN Sono sempre più profondi i rapporti bilaterali italo-iraniani: dopo la netta vittoria dei moderati guidati dal presidente Muhammad Khatami, alle recenti elezioni legislative, il ministro degli Esteri Lamberto Dini è tornato in Iran per una visita che si caratterizza per tempismo. Fu infatti proprio il titolare della Farnesina a scommettere due anni fa sul moderato Khatami, che già allora interpretava le esigenze riformiste della parte più giovane e dinamica della società iraniana. Nel 1998 l'Italia decise che era giunta l'ora di superare la formula del cosiddetto «dialogo critico» - e osservata con forti perplessità dagli Stati Uniti, che ancora includevano l'Iran tra i paesi promotori del terrorismo internazionale - la Farnesina operò una sorta di sdoganamento del paese degli ayatollah, puntando proprio sulla figura di Khatami. Una scommessa che oggi si è dimostrata vincente e Lamberto Dini da ieri sera è già a Teheran per raccogliere i frutti di una scelta giudicata allora rischiosa anche da molti partner europei. Pur nella complessità del sistema istituzionale della Repubblica islamica - che non è assolutamente paragonabile ad alcuna democrazia occidentale - i poteri di Khatami sono usciti indubbiamente rafforzati dalla vittoria alle elezioni.

Si tratta ovviamente di un movimento lento, fatto di fermate e ripartite, eppure la società iraniana sta facendo passi in avanti nei rapporti con l'Occidente, anche nel difficile campo dei diritti umani e delle libertà individuali. E su questo ultimo aspetto, quello dei diritti umani, che il presidente Khatami si gioca lo stato delle relazioni con l'Occidente: «L'Italia ha indicato chiaramente le proprie aspettative e sottolineato le aree dove si aspetta progressi, pur nel rispetto - ha osservato una fonte italiana - dei valori e dei principi che guidano uno Stato islamico. È forte nell'opinione pubblica italiana la sensibilità alle questioni che toccano da vicino i diritti umani e le libertà fondamentali». Il nuovo viaggio di Lamberto Dini non nasconde quindi la volontà di «confermare» i già buoni contatti a livello politico e anzi ha lo scopo di rafforzarli anche nel campo economico e culturale. Il ministro Dini, che è accompagnato dalla moglie Donatella, è giunto a Teheran ieri sera. Oggi ci saranno i colloqui politici: incontrerà prima il ministro degli Esteri Kamal Kharrazi; quindi il presidente della Repubblica, Muhammad Khatami. A seguire, dopo un secondo colloquio con Khatami, il titolare della Farnesina avrà una colazione con il ministro delle miniere e dei metalli, Eshag Janangiri, che copresiede la commissione mista economica bilaterale.

SKOPJE Si fa chiamare Armata nazionale albanese (Aksh) e ha rivendicato con un volantino recapitato agli uffici municipali di Podujevo, cittadina nel Nord del Kosovo, l'uccisione di tre agenti di polizia avvenuta il 12 gennaio scorso nel villaggio di Arcevo, in Macedonia. Nel documento si afferma tra l'altro che «l'Armata nazionale albanese continuerà a compiere azioni fino alla liberazione delle terre albanesi dagli occupatori slavi e alla loro unificazione». Risputa, dunque, lo spettro della Grande Albania, ossia un unico stato indipendente formato dal Paese schipetaro, dal Kosovo, da una parte della Macedonia dove vive una forte minoranza albanese pari al 20% della popolazione e della Bulgaria. Insomma un progetto che altro non è se non l'ulteriore pugno allo stomaco del processo di normalizzazione dei Balcani.

Se l'Uck ha deposto le armi trasformandosi in una sorta di protezione civile, bisogna altresì precisare che non tutti i suoi miliziani, come confermano fonti Kfor, sono stati reinquadrati nelle nuove strutture. Molti hanno dovuto abbandonare le armi e andarsene, diventando così facile «manovalanza» per la formazione paramilitare che vuole combattere per la Grande Albania. Procurarsi le armi in queste regioni è un gioco da bambini, con la mafia sempre pronta a spalleggiare qualsiasi movimento destabilizzante per non perdere, a sua volta, il controllo del territorio.

Ma la situazione si complica, visto che al confine tra Kosovo orientale e Serbia è entrato in azione già da qualche tempo un altro gruppo separatista. Si trat-

so di normalizzazione dei Balcani.

ta del sedicente Esercito di liberazione di Presevo, Medvedev e Bujanovic (Ucpmb). Sparatorie tra i guerriglieri e la polizia jugoslava sono avvenuti la notte tra venerdì e sabato scorsi in territorio serbo, attorno al villaggio di Dobrosin. Una decina di famiglie, in tutto cento persone, sono fuggite a bordo di automobili per rifugiarsi in Kosovo, nella città di Gnjilane. Non sono segnalate vittime. Ma lo scontro, come viene altresì confermato dai soldati americani della Kfor che operano nel settore, non sono stati più violenti o cruenti di tanti altri che si succedono già da un paio di settimane e che vedono contrapposti gli agenti di polizia

serbi, con la propria base nel villaggio di Koncul, ai guerriglieri albanesi che presidiano in armi Dobrosin, un piccolo centro in territorio serbo, ma abitato da popolazione albanese e dove si è insediato il quartier generale della Ucpmb. Il tutto a ridosso delle zone macedoni a maggioranza albanese. Proprio per questo Aksh e Ucpmb fanno paura alla comunità internazionale che vede aprirsi un nuovo «fronte» nella regione oggi più vulnerabile dei Balcani. Perché una Grande Albania è scomoda a tutti. A Milosevic, così come a Clinton. E, a questo punto, forse più al secondo che al primo.

Smentita un'altra strage, ma per Mosca adesso la situazione si complica

MOSCA Venti morti nell'imboscata di Grozny, 75 nella valle di Argun. Per qualche ora a Mosca si è temuto ieri un bis ancor più tragico per i militari russi, mentre la tv Ort riferiva in mattinata di «voci non confermate» secondo cui 75 federali - questa volta paracadutisti - potevano essere caduti in un nuovo agguato dei ribelli ceceni. Poi la notizia è stata smentita a tutti i livelli, dal Cremlino in giù, e neppure i capi della guerriglia hanno ritenuto di sostenerla. Ma il fatto che abbia trovato credito la dice lunga sui timori dei russi, che dopo



aver riconquistato le maggiori località cecene rischiano di incontrare difficoltà persino più grandi per controllare il territorio. Anche perché le residue forze ribelli restano attive e le perdite dei federali in ogni caso aumentano. Lo ha ammesso lo

stesso portavoce del Cremlino Sergej Isazhembaski, il quale si è precipitato a smentire le informazioni della Ort sulla presunta uccisione dei 75 paracadutisti. Ma non ha potuto fare a meno di ri-

Almeno 50 militari sarebbero morti negli scontri in corso nella gola di Argun

Cecenia: un incubo per i russi

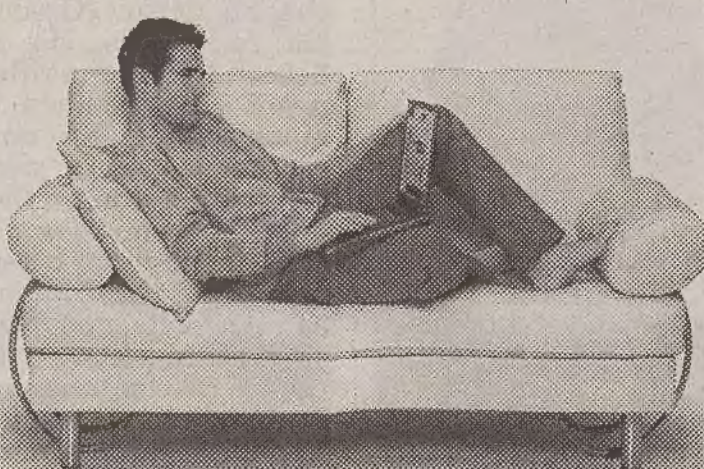
conoscere che nella gola di Argun, anche se in luogo diverso da Dubai Lurt, indicata dalla tv come quello in cui sarebbe avvenuta l'imboscata ai paracadutisti, sono in corso scontri. Con «perdite consistenti su entrambi i fronti», ha aggiunto più tardi una fonte militare citata dall'agenzia Interfax.

Non si parla più di 75 morti in un giorno solo, ma è certo che almeno 50 militari russi sarebbero caduti negli ultimi giorni, come ha precisato la fonte, osservando che i guerriglieri avrebbero perso a loro volta 400 uomini, ma non danno per ora segni di resa. Le forze

federali - ha spiegato Isazhembaski - continuano a fronteggiare tra le montagne dell'estremo sud della repubblica due consistenti gruppi di miliziani (in totale circa 1500 uomini) costretti nei giorni scorsi a lasciare la roccaforte di Shatoi, ma che stanno ora cercando di contrattaccare e di rompere l'accerchiamento. Sia tra i molti anfratti della gola di Argun, sia tra quelli della vicina valle di Vedeno. Terreni impervi che i ribelli conoscono a menadito e dai quali possono spostarsi per blitz fulminei, secondo la loro tecnica di battaglia favorita. I

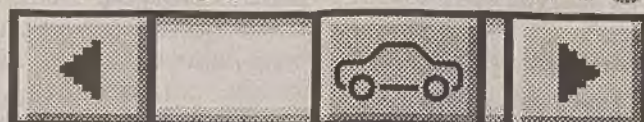
giornali russi, in coro, scrivono di temere l'avvio di una guerriglia cruenta con uno stillicidio di agguati: lo stesso schema seguito nella guerra del 1994-96, quando i federali furono costretti a ritirarsi dopo aver pure occupato quasi tutta la repubblica. Questa volta - è vero - i ribelli hanno subito maggiori perdite. Ma i continui bombardamenti (70 raid nelle ultime ore) non sono in grado di dare il colpo finale agli uomini rintanati in montagna. Ai quali, inoltre, vanno aggiunti quelli nascosti nelle località prese da tempo dai russi: Grozny compresa.

Voglio un finanziamento per la mia auto nuova comodo, personalizzato e veloce.



Voglio gestire tutto da casa e una risposta in 24 ore. Voglio un servizio trasparente e riservato.

www.contantionline.com



Solo da SAVA. In collaborazione con la Rete di Vendita Fiat, Lancia e Alfa Romeo.



FIAT



Sarà ricollocato in Piazza 2 Marzo, da dove era stato rimosso nei giorni dello «strappo» dalla Jugoslavia

Albona rinvuole il busto di Tito

Iniziativa dei combattenti antifascisti e il Sindaco non è contrario



Tito e Jovanka in un'immagine di archivio circondata dai ragazzi in divisa da pionieri.

ALBONA Osannato, anzi idolatrato per decenni e quindi improvvisamente ripudiato e ritenuto nemico del popolo e della democrazia. DimENTICATO, quindi, lui croato, soprattutto dai croati. Ma ecco che Josip Broz Tito, il Maresciallo della defunta Federativa, torna a mostrarsi in pubblico e lo farà per la prima volta in questi dieci anni da quando la Croazia si è staccata dalla Jugoslavia, diventando indipendente. Un busto dello scomparso presidente jugoslavo verrà collocato il maggio prossimo nel pieno centro di Albona, in Istria, cittadina che non ha mai nascosto le simpatie per il Maresciallo, tanto che la scritta Tito campeggia ancora all'entrata della locale miniera. Per tacere che i nomi di piazze e vie, legati a personaggi e avvenimenti della lotta partigiana e dell'ex stato jugoslavo, non sono mai stati cancellati ad Albona.

L'iniziativa di porre il busto di Tito nella centralissima piazza 2 Marzo si deve alla sezione albanese dell'Unione combattenti antifascisti e alla Società che

porta il nome dell'ancor oggi carismatico personaggio, ritenuto anche dai suoi denigratori una figura di primo piano della storia del 20° secolo. Il busto, opera dello scultore accademico albanese Mate Cvrljak, farà in pratica la sua riapparizione poiché nel 1990 era stato fatto sparire in seguito al cambio di guardia in Croazia tra ex comunisti e accademici. Non per nulla il «ribaltone» del 3 gennaio nel Paese, con affermazioni schiacciante del centro-sinistra, ha sicuramente contribuito a fugare dubbi e timori in riferimento all'iniziativa di riportare in auge il Maresciallo.

La ricomparsa di Tito ad Albona, cittadina con forti e antiche tradizioni operaie, si deve ufficialmente al 55° della vittoria sul fascismo e della fine della Seconda guerra mondiale e al 20° della morte di Tito. Intanto il sindaco albanese, Vladimir Paliska, dietino, ha dichiarato che la sua Giunta non ha nulla in contrario all'iniziativa, aggiungendo però che il busto dovrebbe essere venuto collocato a Pistoia in quanto capoluogo istriano.

Da cinque mesi senza paga, sciopero a oltranza

CAPODISTRIA Sciopero a oltranza di una ventina di operai dell'azienda privata «Kranco», che si occupa della manutenzione di gru, verricelli, elevatori e altre apparecchiature nel porto capodistriano. I dipendenti della piccola impresa hanno deciso l'astensione perché da ottobre dello scorso anno non ricevono le loro paghe, tra l'altro piuttosto modeste.

Negli ultimi giorni per evitare in extremis lo sciopero si era tenuto un incontro con il datore di lavoro. Durante un vivace faccia a faccia le maestranze avevano richiesto di corrispondere loro in cinque rate tutte le spettanze. Oltre agli stipendi il responsabile dell'azienda doveva anche saldare i contributi per l'assicurazione sanitaria, i fondi pensionistici, nonché il rimborso per le ferie.

Ma non c'è stato nessun passo avanti. Anzi, dopo l'incontro i fiduciari sindacali hanno informato i dipendenti senza retribuzione ormai da cinque mesi, che l'azienda non era in grado di corrispondere loro nemmeno i modesti salari, i quali nello scorso anno si sono aggirati mediamente sui 75 mila talleri (750 mila lire).

Non solo, il titolare dell'azienda «Kranco» aveva chiesto ai propri dipendenti una nuova proroga. Gli operai, ridotti ormai sul lastrico, l'hanno categoricamente respinta e hanno cominciato lo sciopero.

Uno sciopero che avrà senz'altro negativi ripercussioni sull'attività del porto, che invece gode ottima salute, come rivelano le previsioni per l'anno in corso da noi riportate nei giorni scorsi.

Giovane salvato in extremis da un'overdose e blitz della polizia in una discoteca

Droga, emergenza nel Litorale

CAPODISTRIA Prosegue l'emergenza droga nel Litorale. La scorsa settimana un giovane ha rischiato di morire a causa di una overdose di eroina in una zona appartata del nucleo storico di Capodistria.

Fortunatamente poco dopo le 15 alcuni passanti hanno notato una persona che, nonostante il freddo pungente, aveva addosso soltanto una vecchia giacchetta jeans, e giaceva sul selciato senza dare segni di vita. Immediatamente sono stati allertati i sanitari e la polizia. Soltanto la tempestività del medico di turno dell'ospedale generale di Isola d'Istria

è riuscito a salvare il giovane tossicomane da una morte sicura. Gli operatori sanitari hanno constatato che Andrej S. stava infatti entrando gradatamente in un coma irreversibile.

Gli inquirenti hanno appurato che si tratta di Andrej S. venticinquenne tossicodipendente senza fissa occupazione né residenza. Già da tempo il ragazzo, che vive come un barbone, era noto alle forze dell'ordine per aver compiuto una lunga serie di piccoli reati.

Come ricordare negli ultimi quattro mesi nei tre comuni della regione costiera sette tossicodipendenti

sono morti per overdose di eroina e di pasticche ecstasy. Inoltre altri quattro giovani sono stati salvati proprio all'ultimo momento.

Per contrastare il fenomeno la polizia ha intensificato i controlli e, sempre la scorsa settimana, durante un blitz degli agenti nella maggiore discoteca della zona sono stati bloccati quattro giovani, tra i quali due minorenni, provenienti da località dell'interno del paese. Nel corso di un'accurata perquisizione gli investigatori avevano infatti sequestrato diverse pasticche ecstasy e qualche grammo di eroina e marijuana.

L'imbarcazione riminese è affondata al largo di Pola

Peschereccio speronato: un morto e tre dispersi

ROMA Un morto e tre dispersi nelle acque dell'Adriatico. È finita nel peggiore dei modi l'odissea dell'imbarcazione Ringo II, di cui da giovedì non si avevano più notizie. Il peschereccio, equipaggio di quattro uomini, è affondato al largo di Pola. I suoi resti, dopo le ricerche scattate in seguito al mancato rientro atteso per venerdì pomeriggio nel porto di Rimini, sono stati avvistati ieri mattina dal cacciavento Veste della Marina militare italiana a 15 miglia a sud ovest delle coste croate. Quattro miglia più a nord, nel primo pomeriggio, è stato rinvenuto il corpo di uno dei quattro sfortunati pescatori, non ancora identificato. Una storia di lavoro e di morte, che sembra ormai con certezza essere stata anche il destino degli altri tre marinai, talmente poche sono le speranze di ritrovarli in vita.

La telecamera subacquea del minisommersibile telecomandato, di cui si è servito il Veste per l'ispezione, ha individuato uno scafandro nel centro della barca, adagiata sul fianco sinistro a una profondità di 47 metri. Lo stato del maresciallo riminese fa pensare che sia avvenuta una collisione: una nave mercantile potrebbe avere speronato a prua Ringo. Un'altra ipotesi è quella dell'esplosione di una bomba a bordo dell'imbarcazione. Un aereo della Guardia costiera ha avvistato, nelle acque circostanti il ritrovamento, alcuni rottami galleggianti del Ringo II, che pesava 60 tonnellate ed era lungo 25 metri. Accanto ad essi, stava, ancora chiusa nel suo involucro, una scialuppa di salvataggio.

I quattro, il comandante Carmelo Palmisano e il vice Franco Maggiore, entrambi 34enni originari di Lampedusa, e due tunisini rispettivamente di 35 e 39 anni, hanno cercato scampio di fronte all'emergenza tentando di utilizzare la zattera, ma non hanno fatto in tempo e sono annegati.

Zara, distrutta dalle bombe alleate, aspetta la meritata medaglia d'oro



Una eloquente immagine di Zara dopo i bombardamenti alleati che distrussero l'85 per cento degli edifici.

ROMA Durante la seconda guerra mondiale Zara fu il capoluogo italiano più devastato dai bombardamenti degli alleati. La drammatica vicenda, che, innescata nel 1943, il primo esodo di italiani dalle terre perdute, è stata rievocata in un incontro tra il senatore Paolo Barbi, presidente onorario dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, e l'onorevole Lorenzo Acquarone, vice presidente della camera dei deputati. Oggetto della conversazione il riconoscimento del martirio di Zara con l'assegnazione di una meritissima medaglia d'oro.

La documentazione per ottenere la medaglia è stata curata e presentata da Sereno Detoni, consigliere del Libero Comune di Zara in esilio. Detoni ha ricordato altre che analoghe proposte sono state presentate a suo tempo dall'allora sindaco di Trieste, Gianni Bartoli, dall'ex sottosegretario al tesoro, onorevole Sergio Coloni e da Beniamino Andreatta, quando era titolare del ministero della Difesa, tutti colpiti e impressionati dall'eroico sacrificio della città dalmata. Detoni ha illustrato alcuni dati significativi: Zara nel periodo della seconda guerra mondiale aveva 22mila abitanti, di cui ben quattromila perirono sotto i bombardamenti alleati. L'85 per cento degli edifici cittadini venne distrutto, tanto da trasformare completamente la fisionomia della città, i prigionieri di guerra furono 161 e i caduti zarini nelle operazioni belliche furono 312, tanto da meritare vari riconoscimenti. Nei dati presentati non sono compresi quelli delle deportazioni e uccisioni avvenute dopo l'arrivo a Zara delle truppe titine.

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTOFRANCO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso

è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisti; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale

pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 adiacenze via Giulia recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 180.000.000. (A3478)

AFFITTASI AMPIO LOCALE
oltre 400 mq
viale ROMOLO GESSI
Adatto tutte attività
da restaurare

IMMOBILIARE PROGETTI
040.661455

A.A. L'ALVEARE
040/638585 fare villa indipendente vista mare ampia metratura possibilità bifamiliare giardino due box. Trattative riservate. (A3476)

A.A. L'ALVEARE
040/638585 Rotonda Boschetto recente ultimo piano panoramico ascensore soggiorno salotto cucina matrimoniale bagno poggolo. (A3476)

A. HORTIS 70 mq, soggiorno, cucinotto, poggolo, 2 matrimoniali, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, 160.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIALE XX Settembre, 85 mq, salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, luminoso, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA Catullo casa indipendente da rimodernare ampia metratura due livelli giardino 500 mq, 620.000.000. 040.578944. (A3448)

A. QUATTROMURA Commerciale da sistemare tinello cucinino due camere bagno ampia veranda cantina cortile 75 mq, 150.000.000. 040.578944. (A3448)

A. QUATTROMURA Ghirlandino 80 mq da rimodernare soggiorno cucina camera bagno poggolo autometano, 115.000.000. 040.578944. (A3448)

A. QUATTROMURA Stazione paraggi perfetto arredato nuovo soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina, 170.000.000. 040/578944. (A3448)

A. QUATTROMURA vicolo Rose tranquillo panoramico soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo veranda box, 270.000.000. 040.578944. (A3448)

A. QUATTROMURA zona Rossetti da sistemare luminoso soggiorno cucina due camere bagno soffitta, 110.000.000. 040.578944. (A3448)

DOMUS Banne nuova costruzione casetta accostata di buona metratura disposta su due livelli: quattro stanze cucina abitabile ampio salone due bagni lavanderia spaziosa autorimessa. Possibile bifamiliare. Lire 370.000.000. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS Campanelle quiete esposta al sole servita casetta accostata su due piani con cortile/giardino di proprietà, buona metratura, parzialmente ristrutturata, riscaldamento autonomo a metano. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS Damiano Chiesa perfetta casetta con 600 mq giardino ampia zona giorno quattro stanze biservizi terrazzo a vasca tavernetta in bagno finiture caratteristiche pavimenti in cotto e legno termoisolamento a metano impianto a norma, box auto e posto auto scoperto. Tel. 040.366811. (A00)

DUINO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere doppi servizi grande terrazza cantina posto auto. (C00)

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere doppi servizi cantina garage posto auto. Lit. 175.000.000. (C00)

SILVANA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDITE
APPARTAMENTO adiacenze FORAGGI soleggiatissimo, 2 stanze, soggiorno all'americana, grande bagno, 2 balconi, termoisolamento. Rinnovato. L. 160.000.000.
COSTIERA DIRETTAMENTE SUL MARE con spiaggia appartamento in trifamiliare, su tre ingressi indipendenti, su tre livelli. Ampio salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi. Grandi terrazze. Particolare taverna stile marina. Giardino. No accesso auto. Informazioni c/o il ns. ufficio.

CENTRALISSIMO (P.zza. S. Giovanni) in casa d'epoca ristrutturata. Appartamento luminoso all'ultimo piano. Doppio ingresso. Adatto ufficio/ambulatorio o abitazione. Salone, 2 stanze, stanzetta, bagno. Riscaldamento, ascensore. PREZZO INTERESSANTE!
SEMI-CENTRALE bell'appartamento in casa d'epoca. Salone d'angolo, 2 ampie stanze, cucina, bagno. L. 140.000.000. MOLTO LUMINOSO.

ZONA STADIO NUOVO appartamento in buone condizioni. Moderno. 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 130.000.000 trattabili.

VIA CONTI in casa moderna, piano alto con ascensore! PANORAMICO CON BELLA VISTA MARE. Soggiorno, bagno, stanza matrimoniale, bagno, grande disimpegno con armadiatura a muro, riscaldamento. L. 120.000.000.

ADIACENZE ANANIAN bell'appartamento completamente rinnovato. 2 stanze, cucina, grande bagno, termoisolamento. L. 95.000.000.

ZONA GARIBOLDI in palazzetto d'epoca già restaurato, appartamento molto luminoso, RINNOVATO. Stanza matrimoniale, cucina, bagno. L. 60.000.000.

DOMUS Severo soleggiato penultimo piano d'angolo in trentennale palazzo con ascensore, soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio due poggoli. Riscaldamento, vista aperta. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS via Udine inizio, comodo e servito appartamento, ampia metratura in signorile palazzo d'epoca. Salone, cucina con dispensa, due matrimoniali, singola, doppi servizi. Termoisolamento, ascensore. Luminoso. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS Zorutti grazioso appartamento ben rifinito in bella casa d'epoca: soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno con finestra e ampio ripostiglio. Luminoso. Lire 150.000.000. Tel. 040.366811. (A00)

DUINO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere doppi servizi grande terrazza cantina posto auto. (C00)

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere doppi servizi cantina garage posto auto. Lit. 175.000.000. (C00)

ZONA CANTU - VICOLO OSPITALE MILITARE appalti nuovi, rifinitissimi, soleggiati, saloncino, cucina, stanza matrimoniale, stanza singola, doppi servizi, terrazzo, posto auto, cantina giardino, ascensore. Ultimi piani con terrazza di mq 47. Consegna Pasqua 2000.

ZONA RAUTE in palazzina di tre piani, vista mare, appartamenti in costruzione composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione pianimetrie in ufficio.

ADIACENZE STAZIONE - VIA UDINE appartamenti nuovi, adatti investimento, ottime rifiniture, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggolo, cantina, facilità parcheggio.

ZONA STAZIONE PRIMINGRESSO ultimo piano con cucina abitabile, stanza matrimoniale, doppi servizi e bagno, vista mare, vista a vasca nel verde, possibilità cantina.

ADIACENZE PIAZZA SANT'ANTONIO primingresso mq 242 adatto anche a ufficio, con 7 vani, tripli servizi, bagno, riscaldamento autonomo, secondo piano, ascensore, posto auto.

VIA BELPOGGIO APPARTAMENTO RIMODERNATO saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, terzo piano ascensore in installazione.

VIA UDINE adiacenze stazione appartamento da ristrutturare soleggiato, silenzioso, con ampio atrio, due grandi stanze, ampia cucina, wc-doccia, mq 110, secondo piano prezzo interessante.

VIA VALDIRIVO appartamento adattissimo ufficio con due stanze, stanzetta, e angolo cottura, con soggiorno centrale, piano ammezzato mq 80, cantina.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Centralissimo piano alto di grande metratura in stabile completamente ristrutturato termoisolamento. Trattative riservate. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 P.zza Garibaldi. Luminosissimi appartamenti 105/120 mq. Ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, servizi, balcone, soffitta. Da sistemare. Lire 135.000.000! (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Zona centrale primo piano, ingresso, grande cucina, quattro stanze, stanzetta, doppi servizi. Prezzo interessante. (C00)

GEPPA 040.660050: Eremo in palazzina scorcio mare soggiorno cucina due stanze bagno garage giardino proprio, 350.000.000; Crispi alti graziosissimo come primo ingresso zona giorno cottura.

matrimoniale bagno, 125.000.000; adiacenze Conti nuovo zona giorno cucina muratura rialzata matrimoniale cameretta bagno, 160.000.000; Crispi luminoso 80 mq da ristrutturare totalmente, 85.000.000. (A00)

GRADISCA d'Isonzo vendesi privatamente appartamento ultimo piano 100 mq zona verde posti e box macchina 175 milioni telefono 040/391677. (A3451/1)

GRADO affittasi/cedesi edicola stagionale ottima posizione. Tel. 0329 2121061. (Fil 47)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rive attico vista mare: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, ampia terrazza, veranda. (A3478)

Continua in 29.a pagina

VESTA IMMOBILIARE
via Filsi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it www.cercocasa.net/vesta

ZONA CANTU - VICOLO OSPITALE MILITARE appalti nuovi, rifinitissimi, soleggiati, saloncino, cucina, stanza matrimoniale, stanza singola, doppi servizi, terrazzo, posto auto, cantina giardino, ascensore. Ultimi piani con terrazza di mq 47. Consegna Pasqua 2000.

ZONA RAUTE in palazzina di tre piani, vista mare, appartamenti in costruzione composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione pianimetrie in ufficio.

ADIACENZE STAZIONE - VIA UDINE appartamenti nuovi, adatti investimento, ottime rifiniture, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggolo, cantina, facilità parcheggio.

ZONA STAZIONE PRIMINGRESSO ultimo piano con cucina abitabile, stanza matrimoniale, doppi servizi e bagno, vista mare, vista a vasca nel verde, possibilità cantina.

ADIACENZE PIAZZA SANT'ANTONIO primingresso mq 242 adatto anche a ufficio, con 7 vani, tripli servizi, bagno, riscaldamento autonomo, secondo piano, ascensore, posto auto.

VIA BELPOGGIO APPARTAMENTO RIMODERNATO saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, terzo piano ascensore in installazione.

VIA UDINE adiacenze stazione appartamento da ristrutturare soleggiato, silenzioso, con ampio atrio, due grandi stanze, ampia cucina, wc-doccia, mq 110, secondo piano prezzo interessante.

VIA VALDIRIVO appartamento adattissimo ufficio con due stanze, stanzetta, e angolo cottura, con soggiorno centrale, piano ammezzato mq 80, cantina.

TEMPERATURE NEL MONDO

BANGKOK	Min. 24	Max. 35
BOGOTA	10	17
BRUXELLES	2	9
BUDAPEST	18	28
BUENOS AIRES	21	28
CARACAS	11	27
C. DEL MESSICO	15	23
DUBAI	2	8
DUBLINO	23	30
FRANCOFORTE	17	21
GIACARTA	17	21
HANOI	17	21
HONG KONG	15	25
JOHANNESBURG	14	26
KIEV	-1	7
L'AVANA	11	27
LIMA	15	26
LOS ANGELES	9	17
MANILA	24	32
MONTEVIDEO	20	24
NAIROBI	14	30
NEW YORK	1	9
NIZZA	6	14
NUOVA DELHI	15	30
PECHINO	15	25
RIO DE JANEIRO	14	26
SAN FRANCISCO	-1	7
SANTIAGO	11	29
SEOUL	4	13
SINGAPORE	25	32
SYDNEY	19	24
TAIPEI	17	25
TEL AVIV	8	20
TOKYO	9	16
TORONTO	-4	4
WASHINGTON	2	12

IL TEMPO OGGI

DOMANI

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 4 marzo 2000

OGGI
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. In montagna soffiata, specie in quota, vento forte e freddo da nord. Su pianura e costa vento moderato da nord o nord-ovest, in attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI
Sulla zona montana cielo sereno, sul resto della regione in prevalenza poco nuvoloso. La giornata sarà piuttosto fredda.

TENDENZA PER MARTEDÌ
In prevalenza poco nuvoloso, al mattino temperature basse.

VIABILITA' Collegamento autostradale: SS 13 «Ponte di S. Maria» - Tronco: Carina-Confine di Stato - In località Cuccia, senso unico alternato dal km 222,8 al km 223,2. SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco da Sistiana a Trieste - Restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. SS 15 «Via Flavia» - Tronco: Trieste-Valico cont. di Rabuiese. Istituzione di svolta a sinistra nella direzione di marcia Rabuiese-Trieste in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. 15 «del Farnel» al km 9,9. SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - Senso unico alternato al km 50,9. In Comune di Forni di Sopra, senso unico alternato al km 51,3. SS 54 «Del Friuli» - Senso unico alternato dal km 11 al km 11,4. SS 202 «Triestina» ex G.V.T. Tronco: Cattinara-Molo V. - Restringimento delle carreggiate dal km 26 al km 30. Tronco: Trieste-Padriciano - Restringimento delle carreggiate dal km 5,6 al km 7,4.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sul settore orientale cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni nevose sulle zone alpine, ma con tendenza ad ulteriore miglioramento; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni; al centro e sulla Sardegna: sulle regioni appenniniche, sulla Sardegna orientale e lungo il versante adriatico cielo nuvoloso con residui locali rovesci, nevosi a quote superiori agli 800 metri, con tendenza a miglioramento ad iniziare dalle Marche. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni; al sud: cielo inizialmente molto nuvoloso con locali precipitazioni su Molise, Puglia e Basilicata, con nevicate oltre i 1.300 metri.

in diminuzione.

moderati con rinforzi da nord-est su tutte le regioni, in attenuazione su quelle settentrionali.

molto mossi, localmente agitati.

CANTINA

Oltre 3000 cantine in mostra al Vinitaly veronese del 2000

Da giovedì 30 marzo a lunedì 3 aprile la trentaquattresima edizione

È il 34.º nella successione delle edizioni, ma il Vinitaly 2000 si è prefisso - e ci riuscirà - a sbaragliare tutti i record. Fin d'ora ne ha i numeri. Saranno oltre 3 mila le cantine presenti, o comunque rappresentate, al più importante salone italiano (ma forse anche europeo e mondiale) dedicato al vino. Gli stand occuperanno complessivamente 52 mila metri quadrati netti di superficie espositiva. E se l'anno scorso i visitatori hanno superato quota 100 mila, stavolta che non c'è quella di Bordeaux - l'analoga manifestazione enologica internazionale, con cadenza biennale negli anni dispari - il «tetto» verrà di certo raggiunto. Ciò sebbene a frenare la partecipazione ci sarà l'aumento del prezzo di ingresso (riservato agli operatori in senso lato), passato da 35 a 50 mila lire.

Il Vinitaly si svolgerà nei padiglioni della Fiera di Verona (uscita Verona Sud della A 4 Venezia-Milano) da giovedì 30 marzo a lunedì 3 aprile compresi, con orario 9-19). Nelle cinque giornate scaligeri saranno parecchie migliaia i vini in assaggio, italiani ma tanti anche di tutti gli altri Paesi vinicoli del mondo. E si susseguiranno convegni, eventi, premiazioni e degustazioni. All'inaugurazione sono previste le presenze, come la volta scorsa, dei ministri De Castro e Fassino (Politiche agricole e Commercio estero) a significare l'attenzione del Paese all'evento.

Vino anche «virtuale». VeronaFiere continua infatti a galoppare sulla tigre del Web, in un sito on-line (veronafiere.it/vinitaly) che segnerà anche l'attivazione di un e-commerce, ovvero di occasioni, per ora, di acquisto in Rete di servizi legati al «business to business». Sono termini, per parecchi, astrusi, ma che sono al passo di una Fiera mondiale del vino che deve proiettarsi sul mercato globale.

Non è, tuttavia, soltanto oro quel che luccica. I produttori da tempo stanno criticando la scelta del periodo di svolgimento della 34.ª edizione, anticipata stavolta a fine marzo rispetto alla

tradizionale seconda settimana di aprile. «C'era di mezzo la Pasqua», replica gli organizzatori. Ma chi il vino lo fa, sa che l'ultima vendemmia rischia di non arrivare matura all'appuntamento.

Non piace ai produttori neppure il fatto che il clou della manifestazione cada nel week-end, quando per i ristoranti - utenza molto interessata alle nuove proposte - sarebbe preferibile che si svolgesse, invece, a inizio settimana, giorni in cui la maggioranza dei locali osservano il turno di riposo e consentono ai titolari di spostarsi. Su Verona, in questo caso. Ma è nei week-end, replica la Fiera, che ci sono le tariffe aeree migliori.

E resta il problema del pessimo biglietto da visita dei parcheggi collocati nei fatiscenti ex Magazzini generali dell'ortofrutta. Anche se i proprietari delle grosse Mercedes e Audi con targa tedesca non rinunciano a discendere l'«Autobrennero» a caccia dei sempre più eccellenti vini italiani.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Certe osservazioni è bene che le teniate per voi, se ci tenete ad avere al fianco persone che collaborano. Simpatica compagnia serale.

Gemelli 21/5 20/6
Qualcuno vuole giocare un brutto scherzo; tenete duro e alla fine sarà costretto a cedere. La serata ha tutte le premesse per essere eccitante.

Leone 23/7 22/8
Più diplomazia se volete risolvere al meglio alcune questioni di lavoro. Ma soprattutto adattatevi alle circostanze. Siete al settimo cielo.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di venire incontro alle esigenze degli altri. I vostri progetti di lavoro sono troppo ambiziosi. Tranquillità sentimentale.

Sagittario 22/11 21/12
Avete delle buone intuizioni di lavoro e presto ci saranno le condizioni per seguirle. Momenti appassionati con l'amore di sempre.

Aquario 20/1 18/2
Vita sociale stimolante, ma anche utile dal punto di vista professionale. Evitate chiacchiere inutili. Il partner non sembra molto soddisfatto di voi.

Toro 20/4 20/5
Con ottimismo e semplicità riuscirete a guadagnarvi la proficua collaborazione di qualcuno. Incontro serale mozzafiato.

Cancro 21/6 22/7
Anche se dovete fare un po' di economia non è il caso di perdersi dietro a riflessioni negative. Cercate di capire le esigenze del partner.

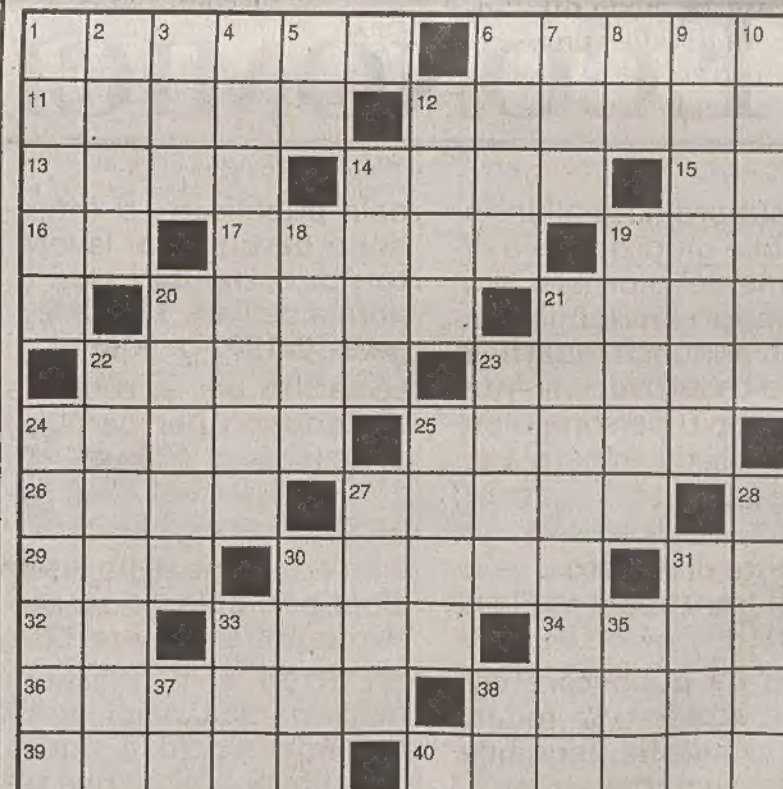
Vergine 23/8 22/9
Reagite con molta calma e lucidità all'avversità nel lavoro e tutto si agghisterà. In amore mettetevi un pizzico di entusiasmo in più.

Scorpio 23/10 21/11
La vostra crescita professionale è legata anche alla vostra lungimiranza. In amore dovete fare ormai scelte precise.

Capricorno 22/12 19/1
Fate quel che è necessario per la vostra carriera, ma dovete metterci più convinzione. Non trascurate un partner che merita molto.

Pesci 19/2 20/3
Se ci tenete a mandare presto in porto i vostri progetti di lavoro, allora dovete impegnarvi di più. In amore potete dare molto.

I GIOCHI



ANAGRAMMA (7-2,5)

Il calciatore mediorista Portato in campo da un sofisticato gioco fallace ed arzigogolato, e quando poi si esibisce, da cadute è spazzato, si capisce.

INDOVINELLO

Ragazza permalosia Prendiamola sul serio questa volta, se no può darsi che ci resti male!

Il Bulgaro
Piega

P	E	C	O	S	T	A	N	D	E	M
A	R	T	A	L	A	U	R	E	A	I
S	A	M	P	E	L	O	R	O	N	T
S	P	A	G	I	N	A	D	E	H	
E	V	I	T	A	T	O	C	O	S	E
P	E	P	A	T	O	C	A	R	O	L
A	N	I	T	A	M	A	N	A	R	A
R	I	N	A	B	A	L	A	T	O	N
T	E	O	B	A	R	O	L	O	G	
O	R	V	I	A	S	A	R	I	T	E
U	P	I	A	T	T	I	C	O	L	
T	R	I	P	L	A	E	S	I	T	O

ORIZZONTALI: 1 Successione di monti - 6 Un Lucio cantautore - 11 Santuario biellese - 12 Casa automobilistica giapponese - 13 Cerimonie solenni - 14 Inutili - 15 Sigla di Matera - 16 Sigla di Salerno - 17 Ha corna larghe e appiattite - 19 Federal Bureau of Investigation - 20 Recipiente di vimini - 21 Precede il «si gira» cinematografico - 22 Porzione delimitata di terreno - 23 Un Pippo dello spettacolo - 24 Antico nome del lago di Como - 25 È recitata dal portatore - 26 Vulcano siciliano - 27 Numero con due zeri - 29 La West attrice - 30 Lunghezza inglese - 31 Simbolo dell'erbio - 32 Sono in centro - 33 Aspro, acerbo - 34 L'attore Banfi - 36 Ha per simbolo NI - 38 Delon attore - 39 Antica regione balcanica - 40 Ribasso nel prezzo.

VERTICALI: 1 Via importante - 2 La respirazione - 3 Cifra imprecisata - 4 Malattia che si diffonde - 5 Sigla di Napoli - 6 Il nome di Zoff - 7 Divinità nordiche - 8 Iniziali di Salce - 9 Un ballo di origine sudamericana - 10 Vecchio d'altri tempi - 12 Un romanzo di Zola - 14 Un nome d'uomo - 18 Serve per avvolgere il filo - 19 Naso, intuito - 20 La vende il macellaio - 21 Maniero, fortezza - 22 Provincia siciliana - 23 James, l'agente 007 - 24 Un Greg ex campione del ciclismo - 25 Da frutti conici - 27 Il Lewis dell'atletica - 28 Vi sale il re - 30 Divinità greca della salute - 31 Un'ente turistico (sigla) - 33 Grido di dolore - 35 Il Fleming giallista - 37 Ducento romano - 38 Avanti Cristo.

SOLUZIONI DI IERI: Biseno: imposta - Sciarada a cambio di vocali: polli, cane = pellicano.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Azienda florovivaistica

"Alle Gerbere"

- 3000 mq di serre con vastissima scelta di piante da interno, esterno, balconi
- Novità del 2000: piante da vivaio e da frutto, gerani del Carso, piante da giardino roccioso, piante pronto effetto
- Rose a fioritura continua, tante varietà
- Produzione e posa in opera di tappeti erbosi, show room in sede
- Fioritura e manutenzione giardini. Impianti d'irrigazione.

Località Sales - Sgonico (TS)
Tel. e fax 040/2296001

Aperto la DOMENICA tutto l'anno

Chiuso il martedì

LOTTO

BARI	33	27	75	74	82
CAGLIARI	49	59	50	8	41
FIRENZE	29	45	21	80	82
GENOVA	46	70	7	89	82
MILANO	7	59	28	40	29
NAPOLI	40	59	25	45	21
PALERMO	19	50	9	68	12
ROMA	88	83	79	54	34
TORINO	78	62	87	31	37
VENEZIA	80	46	2	71	19

Endolotto (Concorso n. 19 del 4/3/2000)

7	19	29	33	40	88	80
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 18.961.747.850
Al 2 vincitore con 6 punti lire 20.610.734.200
Al unico vincitore con 5+1 punti lire 17.599.158.000
Al 64 vincitore con 5 punti lire 59.255.500
Al 7052 vincitore con 4 punti lire 537.700
Al 232.758 vincitore con 3 punti lire 16.200

dal 1920

MAIZEN

materiali e impianti elettrici

80° ANNO DI ATTIVITÀ PARTONO LE GRANDI OFFERTE:

TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

GRANDE OFFERTA SU TUTTI I PRODOTTI VIMAR:
SCONTO DEL 30%
NOVITÀ PLACCHE
SERIE IDEA:
DISPONIBILE LA
NUOVA GAMMA
DI COLORI:
LEGNO NATURALE -
MICALIZZATI...

OFFERTA 3x2
3 confezioni da 4 batterie
12 STILO PANASONIC
L. 4.500

SUPER OFFERTA
Lampada alogena portatile ricaricabile a Lire 59.000

Lanterna fluorescente multifunzionale a Lire 19.000

e per il tuo impianto elettrico a norma CONTATTACI!
Viale XX Settembre, 56 tel. 040/574647

Tra referendum e astensionismo

Il signor Paoletti di Gorizia nella sua risposta si serve di una tecnica molto usata dai politici: far dire agli avversari cose che mai si sono sognati di dire, e di conseguenza ribattere con proprie argomentazioni a concetti altrui mai espressi. Infatti, quando egli scrive «L'argomentazione dell'autore si può così riassumere...» fa un riassunto che è, in buona misura, una sua interpretazione della mia lettera tale da permettergli una confutazione che segue i binari della sua visione della politica.

Non mi sono mai sognato né di dire, né di scrivere che la campagna per l'astensionismo deve essere una campagna di disinformazione; mi sono limitato a dire che le forze sociali e politiche contrarie al referendum farebbero meglio a puntare sull'astensionismo attivo (vale a dire come scelta politica) che non sul votare «no». Ora, il definire l'astensionismo come «scelta politica» presuppone che chi si astiene sia a conoscenza dei contenuti e della portata dei quesiti referendari, e forte di tale conoscenza usa tutti i mezzi leciti (compresa, pertanto l'astensione) per far prevalere le sue idee. Respinto, di conseguenza, l'assunto del signor Paoletti e cioè che gli informati votano e i disinformati si astengono: ci saranno dei disinformati che andranno a votare, e voteranno sì o no a seconda delle indicazioni del loro «versante politico» come lo definisce il signor Paoletti, e degli informati che faranno pratica attiva di astensione.

Non mi sogno neppure di «bistrattare» lo slogan «conoscere per deliberare»: nel finale della mia precedente lettera paventavo che non tutti quelli che andranno a votare potessero avere una conoscenza dei fatti tale da poter deliberare, il che è esattamente il contrario di quello che il Paoletti cerca di farmi dire.

Non mi sono mai sognato di «dimostrare con i numeri» che i no partono come favoriti nelle campagne referendarie (cosa vuol dire?). Mi sono limitato a dimostrare, con i dati delle ultime due tornate referendarie, che è sufficiente che meno di un terzo del corpo elettorale voti sì perché una legge possa essere abrogata.

È veniamo alla questione del quorum. Già con il 25% + 1 degli elettori voti sì per abrogare una legge dello Stato; se si togliessero il quorum potrebbe accadere che i contrari fossero stimolati a recarsi alle urne e votare no, come potrebbe accadere, perdurando alle forme di astensionismo, una percentuale ancora inferiore di sì possa determinare il risultato.

Io ritengo che per abrogare una legge dello Stato, votata a maggioranza da un Parlamento liberamente eletto, pronunciamenti addirittura inferiori ad un quarto del corpo elettorale non siano il massimo della democrazia possibile.

Riguardo poi agli altri Paesi referendari, quando di essi si parla, saltano fuori sempre e soltanto i nomi della Svizzera e degli Stati Uniti. Ma, vivaddio, non sarà che oltre a non avere il

50 ANNI FA

5 marzo 1950

● Quest'oggi, la Triestina è impegnata a Chioggia in una partita amichevole con il Clodja per l'inaugurazione dello stadio intitolato ai fratelli Ballarin, periti quasi un anno fa a Superga con la squadra del Torino.

● La Società triestina di tiro a volo ha organizzato per questa mattina al Cacciatore una gara di tiro allo storno dotata di 100 mila lire di premi.

● Manlio Cecovini della Ginnastica Triestina ha vinto il campionato giuliano di fioretto, abbinato alla triennale Coppa Liebman, precedendo nell'ordine gli udinesi Francescato e Dal Dan.

● È stata inaugurata la Casa del bambino giuliano e dalmata a Merletto di Graglia presso Vercelli, il nuovo Collegio dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati rappresentata dal presidente ing. Sinigaglia e dal segretario dott. Clemente.

quorum son anche gli unici Stati a dare forza di legge (anche in senso propositivo, attenzione!) alla pratica referendaria?

In quanto poi alla partecipazione politica, in una democrazia rappresentativa come è la nostra, questa si manifesta con la libera espressione delle idee, con la libera adesione a partiti e movimenti della più varia matrice ideologica, con la partecipazione, come candidati o come elettori alle votazioni per eleggere i vari organismi rappresentativi, a partire dai Consigli circoscrizionali fino al Parlamento della Repubblica. Questo, con tempi e regole che variano da Stato a Stato, è quanto avviene in tutti i Paesi retti da regimi democratici.

Oltre a ciò, in alcuni Paesi, vi è una forma di partecipazione diretta che è quella referendaria. Vediamo adesso come, in Italia, nasce un referendum.

Un referendum nasce perché uno o più movimenti, associazioni o partiti decide che una legge (o parte di essa) sia da abrogare. Allo scopo, questo gruppo di privati cittadini si costituisce in comitato promotore, attiva uomini e mezzi per la raccolta delle famose 500.000 firme (l'1% circa degli aventi diritto al voto) e, a raccolta avvenuta, prosegue l'iter che porterà, Corte di cassazione e Corte costituzionale permettendo, all'indizione del referendum.

In pratica, tutti gli italiani saranno chiamati a votare per abrogare o mantenere in vigore una legge che è in via, per motivi di credo politico o di lobby economica, ad uno sparuto gruppo di cittadini e la cui abrogazione (o per meglio dire il pronunciarsi sulla sua abrogazione o sul suo mantenimento) è richiesta da una minima parte del corpo elettorale.

I referendari ritengono che questo sia il massimo della democrazia; altri, tra cui io, ritengono che sia migliore la via parlamentare. Per i referendari in generale (o forse per il signor Paoletti in particolare) questi ultimi sono oscurantisti, tirannici ed antidemocratici. A me sembra che si tratti semplicemente di gente che la pensa in modo diverso, e come tale vada quanto meno rispettata.

Enzo Succielli
Trieste

Demografia e razzismo

Sul Piccolo del 22 febbraio è apparso l'intervento del prof. Antonio Cellante («Haider è solo una prima lezione») le cui analisi e preoccupazioni condivido pienamente, ma vorrei a questo punto andare oltre.

Il mondo è stretto, il razzismo cresce: così titolava un articolo apparso alcuni anni fa su di un quotidiano, e questo «incipit» contiene in sé, oggi più che mai, tutti i dati del problema e al tempo stesso la strada di una possibile, difficile soluzione. Il mondo è stretto: è un dato di fatto che non occorre dimostrare. I parassiti dei quali la terra si libera in seguito a una terribile esplosione provocata da uno di essi, come Svevo scriveva in una celebre pagina della «Coscienza di Zeno», hanno raggiunto ormai una cifra enorme, e se qualcosa non cambierà continueranno a moltiplicarsi in modo esponenziale. È una prospettiva agghiacciante per i paesi e i popoli che si sentono minacciati in un futuro prossimo da una nuova era di «invasioni barbariche» e migrazioni di popoli. Accanto a questi egoistici timori, c'è però (in me almeno) anche la rabbia di fronte allo spettacolo di una umanità che condivide con gli animali le condizioni di vita, una umanità in cui la vita perde ogni valore e dignità, cancellati da fame, miseria, ignoranza, schiavitù fisiche e morali.

Ed eccoci al punto: bisogna, finalmente, avere il coraggio di ribaltare i termini del discorso. Rispettare la vita significa poter assicurare, almeno in teoria, condizioni accettabili fisiche e morali a ogni nuova vita. Immorale è, dunque, permettere che nascano dieci individui dove le possibilità reali non sono sufficienti neanche per uno. Immorale è permettere che l'uomo si riproduca «secondo le leggi di natura» come gli altri animali, lasciandolo poi alla mercé delle suddette, crudeli ma necessarie, leggi di natura. Sterilizziamo le nostre gattine perché non vogliamo essere posti di fronte al disagio morale di abbandonare al loro destino i frutti

dei loro parti troppo prolifici, ma non battiamo ciglio davanti a notizie che ci parlano di un continuo aumento demografico proprio nelle zone dove, per poter sperare di avviare almeno un tentativo di creare condizioni di vita umanamente degne di questo nome, per una generazione o due non dovrebbe nascere quasi più alcun individuo. Ed ecco dunque che punto: i Paesi «ricchi», o come si vogliono chiamare, devono predisporre, ed è già tardi, piani di intervento che prevedano, insieme agli aiuti economici, precisi impegni nel campo della pianificazione delle nascite, almeno sul modello già in atto da diverso tempo in Cina, ricorrendo se necessario anche a sistemi (metodi) molto radicali.

Si parla tanto di cancellare il debito finanziario dei Paesi sottosviluppati: iniziativa in sé nobile e condivisibile, ma anche destinata a rimanere fine a sé stessa, quando non sia supportata da energiche misure volte a permettere a questi Paesi, sia pure in tempi lunghi, di uscire dalla loro tragica condizione economica, legata in buona parte al problema dell'esplosione demografica.

Renata Bertoli
Gorizia

Dopo lunga malattia si è spento

Umberto Capato

Annunciano la sua scomparsa i figli CESARE e AURELIO, la nuora DEA, i nipoti TATIANA, BARBARA e STEFANO, il pronipote MICHELE e rispettive famiglie unitamente alla famiglia MILLO.

Un sentito grazie alla dottoressa SINIGOI e ai medici e infermieri della III Geriatria dell'Ospedale Santorini.

I funerali avranno luogo, mercoledì 8 marzo, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

un caro saluto: MICHELA, ROBERTO con il personale di «Casa Fiorita».

Trieste, 5 marzo 2000

Caro RICKY, ti siamo vicini: ANNA, GIOVI e TONI DAMIANI.

Trieste, 5 marzo 2000

Il giorno 3 corrente mese è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Vedana

lasciando nel profondo dolore la moglie ESTER, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 7 marzo, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

nella chiesa di San Giuseppe. Seguirà la tumulazione delle ceneri.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 5 marzo 2000

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Roberto Boldrin

Ne danno l'annuncio il figlio GIULIO, la moglie, il papà, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì nella chiesa parrocchiale di San Pier d'Isonzo alle ore 11. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al lutto.

San Pier d'Isonzo, 5 marzo 2000

V ANNIVERSARIO

Guido Basezzi

Vivi sempre nel nostro ricordo.

I tuoi cari

Trieste, 5 marzo 2000

XVII e XIII ANNIVERSARIO

Lina e Armido Callea

Siete sempre con noi.

ONDINA, TULLIO e MAURO

Trieste, 5 marzo 2000

Caro mamma ora cammini con il tuo amato CARLO

Angela Coceani ved. Tosti (Lina)

Qui avete lasciato una famiglia unita e meravigliosa: MIRELLA, RICCARDO, GIORGIO, nipoti e parenti tutti.

Ti saluteremo lunedì 6 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

Un bacio

nonna DANIELA, MASSIMILIANO, BARBARINA, TERSILLA, TAISIA, ALICE.

Trieste, 5 marzo 2000

Un grazie ai dottori FRANZIL e BURATTI, un pensiero riconoscente a MICHELA e al personale di Casa Fiorita.

Trieste, 5 marzo 2000

Ciao

zia Lina

Con affetto i nipoti CICI, BRUNA, LUCIA con ENNIO e pronipoti BONECHI, FRANDOLIG, MODUGNO e PETRONIO.

Trieste, 5 marzo 2000

Vicine a MIRELLA e famiglia le amiche: SONIA, GIANNA, ELETTA, ELDA.

Trieste, 5 marzo 2000

Lina

un caro saluto: MICHELA, ROBERTO con il personale di «Casa Fiorita».

Trieste, 5 marzo 2000

Caro RICKY, ti siamo vicini: ANNA, GIOVI e TONI DAMIANI.

Trieste, 5 marzo 2000

Il giorno 3 corrente mese è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Vedana

lasciando nel profondo dolore la moglie ESTER, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 7 marzo, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

nella chiesa di San Giuseppe. Seguirà la tumulazione delle ceneri.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 5 marzo 2000

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Roberto Boldrin

Ne danno l'annuncio il figlio GIULIO, la moglie, il papà, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì nella chiesa parrocchiale di San Pier d'Isonzo alle ore 11. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al lutto.

San Pier d'Isonzo, 5 marzo 2000

V ANNIVERSARIO

Guido Basezzi

Vivi sempre nel nostro ricordo.

I tuoi cari

Trieste, 5 marzo 2000

XVII e XIII ANNIVERSARIO

Lina e Armido Callea

Siete sempre con noi.

ONDINA, TULLIO e MAURO

Trieste, 5 marzo 2000

Si è spento serenamente

Ippolito Miniussi

Con grande dolore lo annunciano la moglie IGINA, i figli MARIANELDA con ROBY, ALICE, ANDREA e MARIO con LUCIA e DAVIDE, i cognati BRUNO e FRANCESCO.

I funerali seguiranno lunedì 6 alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

L'ultimo saluto al caro

Ippolito

- Fam. BAVCAR

Trieste, 5 marzo 2000

Ciao

«sergente»

- MARIO ed ENZA

Trieste, 5 marzo 2000

Si uniscono al dolore: zio AUDINO, ELDA e VINICIO, MARINA ed ENZO con FRANCESCO e GABRIELLA.

Trieste, 5 marzo 2000

Partecipano con affetto DIEGO ROMITTO e famiglia.

Trieste, 5 marzo 2000

Partecipano al lutto dell'amico MARIO e famiglia: ANDREA, ROBERTO e LUCIA.

Trieste, 5 marzo 2000

Lontana dalla sua Buie si è spento serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dambrosi ved. Pregara

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO, ANTONIETTA, PIERINA e RITA, il genero ALBANO, la nuora GRAZIELLA, i nipoti e i pronipoti. Un grazie di cuore a NIVES e GIORGIO e ai suoi buiesi.

I funerali seguiranno martedì 7 marzo, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte per i poveri

Trieste-Chicago, 5 marzo 2000

Il 2 marzo è deceduta

Maria Stabile ved. Omari

Ne danno l'annuncio le figlie MARIUCCI e FRANCA, i generi, i nipoti, fratello e sorelle. Un sentito ringraziamento alla casa di riposo «Il nido» e al dottor LOVISATO.

I funerali avranno luogo lunedì 6 marzo alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

Ciao

Maria Dominese ved. Ruzzier

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 marzo 2000

grazie di tutto.

PATRIZIA, LIVIO, DENISE, DANIELE, il fratello PINO con LIDIA.

Trieste, 5 marzo 2000

I familiari di

Eugenio Mattarelli

ringraziano con commozione e riconoscenza tutti coloro che hanno voluto esprimergli il loro affetto e la loro stima, con la sentita partecipazione alle sue esequie e con ogni altra forma di ricordo.

Un grazie particolare alle associazioni patriottiche e d'arma per la loro commovente e affettuosa presenza.

Trieste, 5 marzo 2000

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Palmira Favento ved. Marsi

Addolorati lo annunciano i figli GIANNI e BRUNA; la nuora SONIA; il genero MANLIO; i nipoti SARA, ANNA, MASSIMO e RICCARDO con le rispettive famiglie; TEODORO JANDERCA e famiglia; i cugini MIDY e REMO LENOVAR; le amiche LAURA, RENATA, MARIUCCIA e PALMA; i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 6 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 marzo 2000

Partecipano i condomini di via XXV Aprile 41-43.

Muggia, 5 marzo 2000

Partecipa commossa famiglia FONTANOT.

Trieste, 5 marzo 2000

Partecipa famiglia LOREDAN.

Trieste, 5 marzo 2000

Sono vicini ad ANNA gli amici GIADA, CRISTINA, MANUELA e DAVIDE.

Trieste, 5 marzo 2000

Ci ha lasciati ma resterà sempre con noi

Silvia Rivieri Notari

Lo annunciano con dolore la sorella GISELLA, i nipoti FRANCA con MARIO, GIORGIO con ANTONETA e i parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno martedì 7 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

Ci ha lasciati

Pierina Birs Drozina

Con immenso dolore ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito GIUSEPPE, il figlio ROBERTO con FLAVIA, LAURA con la famiglia MERZEK, i fratelli, le sorelle tutti.

Un ringraziamento ai medici della Cardiocirurgia.

Trieste, 5 marzo 2000

Si è spenta

Nicolina Barbo (Lina)

Lo annuncia la nipote ORIETTA BARBO a esequie avvenute.

Trieste, 5 marzo 2000

I familiari di

Caterina Zubin in Graber (Maria)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 marzo 2000

IV ANNIVERSARIO

Gioia Grazia Deponte

DEVECOVI, DEPONTE, CORVIGNO

Trieste, 5 marzo 2000

V ANNIVERSARIO

Loredana Gon

Con infinito amore ti ricordiamo sempre.

WALTER, ELENA, PAOLA

Trieste, 5 marzo 2000

I PP. Missionari Claretiani comunicano con dolore la morte del loro Confratello

P. Amaranto Lovatto

avvenuta il 2 marzo c.a. Ai confratelli sacerdoti, agli amici, ai simpatizzanti chiediamo una preghiera per l'anima del

P. Amaranto

I funerali e la S. Messa si celebreranno nella chiesa parrocchiale dell'Immacolato Cuore di Maria, in via S. Anastasio, Trieste, martedì 7 marzo alle ore 10. Subito dopo, la salma sarà trasportata e inumata nel cimitero.

I sacerdoti che desiderano partecipare abbiano la bontà di comunicarlo e di portare camice e stola viola.

Trieste, 5 marzo 2000

Il Vescovo e il presbitero diocesano si uniscono nella preghiera di suffragio.

Trieste, 5 marzo 2000

Si è spento serenamente

Giovanni Meton (Nini)

Lo annunciano i figli PINO e GUIDO, con SERENA e PATRIZIA e le care nipoti ILARIA e BELINDA, il fratello EUGENIO e famiglia.

I funerali si svolgeranno mercoledì 8 marzo, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2000

Il 27 febbraio ha raggiunto il suo GIACOMO

Rosa Micatovich ved. Benedetti (Rosina)

Torneranno a casa Luca Buffolo e Livio Costantini coinvolti nell'inchiesta «Abused Children 2000»

Pedofili agli arresti domiciliari

Provvedimento concesso dopo la loro «incondizionata confessione»

MATERA Torneranno a casa, ma dovranno restarci chiusi dentro Luca Buffolo, commerciante triestino di 31 anni, e Livio Costantini, pubblicista friulano di 48. I due sono stati arrestati tre giorni fa, insieme ad altre sei persone di varie città italiane, dalla squadra mobile della Questura materana nell'ambito dell'inchiesta contro la pedofilia denominata «Abused Children 2000», relativa a presunti casi di sfruttamento sessuale di minorenni attraverso lo scambio in Internet di immagini pornografiche. Il Gip del Tribunale di Matera, Giuseppe Tommasino, ha infatti concesso ieri gli arresti domiciliari a sette degli otto coinvolti, tra cui i due corregionali. Resta in

carcere soltanto N.R., consigliere comunale di Senigallia (Ancona) e ispettore della Asl della stessa città, il quale venerdì, nel corso dell'interrogatorio, ha respinto l'addebito.

Nel provvedimento di sostituzione della misura cautelare, il Gip ha osservato che «le incondizionate confessioni» rese dai sette indagati hanno da un lato evidenziato «la fondatezza del quadro indiziario» che ha portato all'emissione del provvedimento di cattura; dall'altro lato hanno determinato una «sicura attenuazione delle esigenze cautelari», resa ancora più marcata dal sequestro dei computer e di altro materiale informatico.

Rimane, tuttavia - a parere del Gip - il pericolo di

una reiterazione del reato attraverso l'acquisto di altri strumenti informatici, per cui il giudice ha ritenuto gli arresti domiciliari misura adeguata in relazione all'attuale fase dell'inchiesta. Venerdì, nel corso degli interrogatori di garanzia, i sette indagati hanno ammesso lo scambio delle immagini pornografiche dei minorenni con un agente di polizia che ha agito da «provocatore», fornendo chiarimenti riguardo alle rispettive posizioni, e comunque escludendo che si sia trattato di fatti di pedofilia. Alcuni degli indagati, inoltre, hanno riferito al Gip di non essere stati a conoscenza del fatto che lo scambio telematico di immagini pornografiche costituisce reato.

Anche gli industriali sollecitano il ripristino dei voli con Linate

UDINE Una modifica del decreto riguardante i nuovi collegamenti aerei con Milano Linate, che escluderebbe l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, è stata chiesta, con una lettera, al ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, dal Presidente dell'Assindustria friulana, Adalberto Valduga. L'Assindustria - in un comunicato - ha reso noto che Valduga ha rilevato che allo stato attuale, Ronchi rimarrebbe uno dei pochi aeroporti italiani a non avere collegamenti con Linate, a fronte del 90 per cento di traffico d'affari regionali che gravita su tale scalo. Valduga sottolinea altresì che è necessario integrare il criterio relativo ai collegamenti con le aree disagiate con il riferimento a difficoltà oggettive e a carenze nei collegamenti stradali e/o ferroviari con Milano che la nostra regione continua a sopportare. L'iniziativa di Valduga segue a quelle del presidente della Provincia di Trieste, Codarin, e del consigliere regionale Giulio Staffieri.

Bilancio dell'attività svolta al convegno regionale di Gorizia

Occupazione e famiglia: «emergenze» per le Acli

GORIZIA Difesa e sostegno dell'occupazione, rafforzamento dei processi di cooperazione internazionale con particolare riguardo agli aspetti transfrontalieri e al commercio estero, completamento della riforma delle autonomie locali: impellenti di diversa natura ma in grado di migliorare la qualità della vita nella nostra regione.

È il «messaggio forte» emerso dal Convegno regionale delle Acli, svoltosi ieri nel capoluogo isontino, intitolato «Osare il futuro: lavoro e solidarietà in una regione d'Europa». Dopo i saluti dell'arcivescovo De' Antoni, del sindaco Valentini e del presidente del Consiglio provinciale Pizzini, il presidente regionale uscente delle Acli, Franco Codega, ha sviscera-

to, nella relazione introduttiva una serie di cifre sull'occupazione nella nostra regione, evidenziando il palese squilibrio fra le realtà di Udine e Pordenone, al massimo storico occupazionale, e quelle di Trieste e Gorizia, in perenne ritardo. «Un'ulteriore conferma della necessità di un riequilibrio territoriale nell'offerta del lavoro, attraverso una politica mirata ai problemi delle quattro province in cui la ripresa degli investimenti pubblici deve fare la parte del leone».

Ma l'intero quadro non può transigere dall'elaborazione di una politica chiara, efficace, concreta in favore della famiglia. «Per questo gli ha fatto eco il responsabile nazionale Fabio Protonari - le Acli propongono di istituire sul territorio i "Consul-

ti giuridici della famiglia": luoghi di consulenza, ma anche luoghi dove difendersi dalle situazioni di violenza e di sopruso. Una maniera per rivolgersi alla famiglia in quanto tale, che non si limita ad erogare interventi assistenziali ma fa giocare ai nuclei familiari e alle associazioni un ruolo attivo, dinamico, propositivo».

Da alcuni anni, inoltre, grazie anche a convenzioni con l'Erm e con diversi Comuni, le Acli hanno avviato molte strutture che operano per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri. In tale ambito si va dall'organizzazione dei centri di prima accoglienza ai molti sportelli di assistenza e informazione per i cittadini extracomunitari.

Francesco Fain

IN BREVE

Ortogiardino e Commonautica Due fiere in una a Pordenone

PORDENONE Hanno aperto i battenti nel capoluogo del friuli occidentale due appuntamenti fieristici, «Ortogiardino» e «Commonautica», inaugurati dall'assessore ai Trasporti, Valter Santarossa, che è anche intervenuto ad un convegno, organizzato nell'ambito della manifestazione motonautica, dedicato a «Navigabilità fluviale, ambiente e turismo». Santarossa ha spiegato che la Regione vuole rendere le acque interne risorse turistiche, dopo l'abbandono dell'ipotesi di utilizzarle per il trasporto merci. Inoltre ha da detto che solo da un paio d'anni la Regione ha avviato una politica organica in materia, dopo aver ereditato le competenze dallo Stato, che ha lasciato in eredità alla Regione circa 4 miliardi di lire, utilizzati per consolidare gli argini dei fiumi Natisa e Stella. Le due manifestazioni fieristiche chiuderanno domenica 12 marzo.

Sportello telematico Eures: 78.600 i contatti nel '99 alla ricerca di un lavoro o di iniziative formative

UDINE Ben 78.600 persone, solo nella regione, hanno contattato lo scorso anno lo sportello telematico Eures per cercare lavoro o iniziative formative. Sono tremila, in tutta Italia, quelle che hanno trovato in questo modo un'occupazione. Un bilancio dell'attività dell'eurospettello è stato fatto durante un incontro tra l'assessore regionale al Lavoro Renzo Tondo e i responsabili dei Centri per l'impiego. Attualmente nella banca dati dell'Eures sono presenti 23 mila offerte di lavoro, soprattutto nei campi dell'informatica e delle telecomunicazioni, ma anche in quelli tecnologico e turistico. Nell'occasione è stato anche fatto il punto sulla collaborazione tra il Friuli-Venezia Giulia e la Carinzia nell'ambito del lavoro transfrontaliero, tramite il progetto Euralp 2000-2001.

Partito popolare: il gemonese Vittorio Bertossi eletto alla segreteria provinciale di Udine

UDINE Vittorio Bertossi, 45 anni, di Gemona, è il nuovo segretario provinciale del Ppi di Udine, in sostituzione di Massimo Cescutti. L'elezione è giunta al termine di un congresso in cui è stato approvato un documento che ribadisce il rafforzamento del ruolo degli enti locali, l'unità della regione e il dialogo con i movimenti autonomisti quali punti principali del programma di partito. A ricoprire l'incarico di vicesegretario del Ppi udinese è stata chiamata Maria Letizia Burtulo.

Lega Nord, Zoppolato diventa vicecommissario: lavorerà sulla riorganizzazione del movimento

UDINE Il consigliere regionale Beppino Zoppolato è stato nominato vice-commissario della Lega Nord Friuli. La decisione - informa una nota - è stata presa dall'onorevole Edouard Ballaman, commissario della Lega Nord Friuli, in considerazione dei suoi molteplici impegni come parlamentare e unico membro del movimento nell'Osc (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) che prevede nei prossimi mesi missioni in Russia, Turchia e Romania, e della «importanza di una politica di rilancio del movimento leghista in Friuli-Venezia Giulia». Zoppolato ha annunciato di voler lavorare sull'organizzazione del movimento e sull'elaborazione di alcune tematiche politiche «care alla Lega Nord e a tutto il popolo friulano».

Presentate agli imprenditori friulani le opportunità offerte dalla struttura

L'interporto ha «fame» di merci

UDINE I problemi legati al decollo operativo dell'interporto «Alpe Adria» di Cervignano sono stati affrontati a Udine nell'incontro che il presidente dell'Assindustria, Adalberto Valduga, ha avuto con quello della società di gestione, Angelo Sandri.

L'interporto - hanno sottolineato Valduga e Sandri - può costituire un importante fattore di sviluppo per l'economia locale. In tal senso è fondamentale la collaborazione tra la società di gestione e l'Assindustria, che va rafforzata per garantire incisività e successo.

Da parte sua Valduga ha confermato la piena disponibilità degli industriali friulani, ponendo in risalto l'obiettivo di assicurare all'interporto le condizioni più favorevoli per svolgere il suo ruolo di promozione e di sviluppo.

Nella seconda metà del mese si terrà a Udine un incontro in cui i rappresentanti della società di gestione dell'interporto presenteranno agli industriali friulani le opportunità di sviluppo legate al nuovo centro intermodale. A questo incontro è annunciata la presenza dell'assessore regionale ai Trasporti, Santarossa.

Nei giorni scorsi, intanto, i rappresentanti dell'Accademia marittima internazionale (Ima) di Trieste, ente impegnato dall'89 in ambito formativo post-universitario, hanno visitato le strutture dell'interporto. Accolta dal presidente della società di gestione Sandri, la delegazione dell'Ima ha potuto verificare «sul campo» quanto realizzato dal centro intermodale e apprendere le prospettive future.

Dal canto suo il direttore dell'Ima, Pietro Marin, ha illustrato ai vertici della società di gestione l'attività dell'accademia, fra i cui cor-



Una recente immagine dell'Interporto di Cervignano.

si spicca quello su «tecnica della logistica e sicurezza nei trasporti». Obiettivo di questo corso è di formare tecnici della logistica che abbiano reali possibilità di sbocchi occupazionali nelle imprese di trasporto. Il corso è inoltre la base per pro-

getti formativi rivolti ai tecnici dei nuovi Mto (Multimodal transport operator).

In luglio l'Ima consegnerà alla Regione il progetto per la realizzazione di un «Vtmis» (Vessel traffic management system) per il Nord Adriatico,

E si prospetta un accordo tra lo scalo cervignanese e l'Accademia marittima

che coinvolge Italia, Slovenia e Croazia. Si tratta della prima realizzazione al mondo di un sistema di controllo del traffico marittimo (di competenza dell'autorità marittima) e della messa in rete dei relativi servizi.

In questo contesto può inserirsi l'ipotesi di collaborazione fra l'Accademia marittima internazionale e l'Interporto «Alpe Adria». Un'ipotesi operativa, che dovrebbe portare alla firma di una convenzione fra i due enti, verrà sottoposta al prossimo consiglio di amministrazione della società di gestione.

Iniziativa di Legambiente nei quattro capoluoghi e a Monfalcone

Lenzuola fuori delle finestre per misurare l'inquinamento

PALMANOVA «Radiello» ed esposizione di lenzuola per determinare il grado di inquinamento dell'aria da benzene. Ecco l'iniziativa di Legambiente e dell'Arpa che prenderà avvio con lunedì a Trieste, Monfalcone, Gorizia, Udine e Pordenone. Nella sede palmarina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente è stata presentata questa nuova attività, inserita nella campagna nazionale di Legambiente denominata «Mal'aria».

Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente ha manifestato soddisfazione per la collaborazione offerta dal presidente dell'Arpa Gastone Novelli, che appunto metterà a disposizione il laboratorio dell'agenzia per le analisi. Interessanti in particolare modo bambini e vigili urbani, che saranno dotati di un piccolo rivelatore chiamato «radiello» che permetterà, attraverso un cilindro che contiene particelle di polistirene e con un'anima interna di carbonio attivo, di assorbire le sostanze inquinanti,

in particolare il benzene, per i rilevamenti e gli esami.

Molto importante, come ha riferito Lino Santoro, presidente del comitato scientifico regionale di Legambiente, anche l'utilizzo delle lenzuola, vere e proprie «trappole» d'inquinamento dell'aria. Gastone Novelli ha sottolineato che nelle città regionali sovente si superano i limiti relativi all'inquinamento e questo aumenta costantemente almeno per un dieci per cento annuo, relativamente al benzene, come testimoniano le quattro centraline poste a Udine. «Adegueremo i nostri laboratori anche per la misurazione delle polveri pm 10 - ha dichiarato Gastone Novelli - posizionando delle stazioni di rilevamento sia fisse che mobili».

Insomma il problema benzene, determinato soprattutto dalla massiccia circolazione di auto, in particolare nei centri cittadini, sussiste e in maniera preoccupante. Infatti, come ha riferito Mario Canciani, del gruppo di studio sull'inqui-

namento atmosferico e le patologie respiratorie dell'Università di Udine, i problemi più seri si manifestano nei bambini. I dati parlano chiaro ed il benzene rappresenta la più potente sostanza cancerogena esistente. I danni fisici sono rilevanti ed un 5 per cento delle leucemie sono causate proprio dal benzene. Renzo Mattioli, direttore tecnico scientifico dell'Arpa, ha anticipato anche che l'agenzia sta perfezionando un metodo di analisi sulle acque regionali e le falde in quanto c'è la seria possibilità che il metiltilbenzene penetri e provochi un pericoloso inquinamento.

Dunque, da lunedì nelle città indicate saranno posti su bambini e vigili urbani i radielli, una ventina circa per località, che nell'arco di una settimana daranno le indicazioni per le analisi di laboratorio. In punti di particolare traffico saranno poi esposte le lenzuola, vere e proprie cartine tornasole per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico.

Alfredo Moretti

I Democratici sollecitano la Regione ad affrontare al più presto la questione

Enti locali, la riforma tarda

UDINE La Regione è in gravissimo ritardo nell'affrontare la riforma degli enti locali: la denuncia arriva dalla consultazione degli amministratori dei Democratici, alla quale hanno partecipato sindaci e consiglieri provenienti da tutto il Friuli-Venezia Giulia. Nel corso dell'incontro sono stati individuati due obiettivi fondamentali: l'elaborazione di elementi di cambiamento in ordine alla riforma degli enti locali e il coinvolgimento di esponenti delle forze politiche dell'area democratica, autonomista e riformista per dar vita ad una as-

semblea regionale su questo tema.

Nel dibattito sono state delineate le funzioni dei vari enti: alla Regione dovrà essere attribuita l'alta programmazione, mentre i Comuni dovranno essere gli interlocutori diretti dei cittadini e delle imprese. In quest'ambito, una particolare attenzione dovrà essere riservata alla riforma degli enti intermedi, Province e Comunità, che non può prevedere una semplice redistribuzione territoriale tra gli stessi, come proposto dalla Giunta regionale, ma necessità di una radicale e

profonda modificazione per evitare di costituire ulteriori apparati burocratici.

Dal punto di vista delle strategie politiche, la consultazione ha sottolineato la necessità di rilanciare un progetto unitario di un nuovo centrosinistra nelle spinte dell'Ulivo, aperto alle forze autonomiste e riformiste. Un progetto che sia imperniato sulla qualità dei programmi e delle persone, più che sulla somma delle sigle dei partiti e che garantisca la governabilità del Friuli-Venezia Giulia, impegnandosi anche per la riforma del sistema elettorale.

E l'assessore Venier Romano esorta a piantare nuovi alberi

AQUILEIA L'assessore all'Agricoltura, Giorgio Venier Romano, ha rivolto ai coltivatori un invito a piantare alberi, anche ornamentali. Iniziativa favorita dal Piano di sviluppo rurale della Regione e dall'Ue da cui potrebbero trarre beneficio il paesaggio, le attività venatorie e l'agriturismo. L'importanza del verde ornamentale è stata sottolineata dall'assessore durante un convegno sulla «Salvaguardia degli ipocastani e delle principali piante ornamentali», svolto ad Aquileia e organizzato da quel Comune. Il sindaco Sergio Comelli ha ricordato le esperienze maturate in questo campo dall'Osservatorio delle malattie delle piante di Trieste, le cui funzioni, rivelatesi fondamentali nella lotta ad alcune malattie delle piante, sono state illustrate nel dettaglio dal direttore Ivano Clabassi. La Regione - ha affermato in proposito l'assessore - intende favorire sempre più l'attività di queste strutture, e va in questo senso una recente legge che prevede, fra l'altro, il risarcimento agli agricoltori che estirpino piante malate. Sarà potenziata anche la Direzione regionale dell'Agricoltura, grazie a uno stanziamento di 800 milioni da destinare all'informazione del servizio.

AREA Science Park Commissione Europea, Fondo Sociale Europeo Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

L'azione formativa è stata oggetto di invito da parte della Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopraindicati. Cod. reg. 199923105001

CORSO PER TECNICO IN RADIOCOMUNICAZIONI

OB. 2 - Asse 2 - Azione 2.3 **Corso di specializzazione post-lauream**

OBIETTIVO DEL CORSO	Fornire un bagaglio teorico e pratico specialistico per favorire l'inserimento in realtà produttive solide ma in rapida evoluzione, con ruoli di progettazione e innovazione. Faranno parte di quel bagaglio tecnologie di reti TLC, radiomobili e satellitari, conoscenze di architetture Internet, Intranet ed Extranet, prospettive di convergenza di media digitali su reti e terminali, visioni sistemiche di Comunicazione Mobile, di Broadcasting e di Accesso. Per facilitare l'incontro con le aziende oltre allo stage sono previste anche visite di studio a industrie locali e nazionali.
DURATA	800 ore di cui 320 di stage. Indennità di frequenza di lire 3.500 orarie. Il corso si concluderà a settembre.
DESTINATARI	Al corso potranno partecipare 25 laureati disoccupati (Ingegneria Informatica o Fisica) con buone conoscenze dei principi dell'elettronica e delle telecomunicazioni, nonché dell'inglese scritto e parlato e conoscenze informatiche di base.
SELEZIONE	Sulla base di titoli, test e colloquio. Prova scritta per tutti i candidati: 20 marzo 2000 alle ore 9,30 presso l'Auditorium del Centro Congressi (Palazzina C) di AREA Science Park, campus di Padriciano.
TERMINE ISCRIZIONI	La scheda di iscrizione compilata in ogni sua parte (a disposizione presso la Reception di AREA Science Park e sul sito internet http://www.area.trieste.it), unitamente ad un dettagliato curriculum vitae con fototessera, alla certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, possibilmente con esami sostenuti, e lo stato di disoccupazione (o relative autocertificazioni) dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 17 marzo 2000 al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Padriciano, 99 - 34012 Trieste (indicando sulla busta il riferimento RC2000). Si accettano anche e-mail.
SEDE CORSO E SELEZIONI, INFORMAZIONI	Consorzio per l'AREA di ricerca di Trieste Segreteria Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione Tel. 040.3755277 - 040.3755304, Fax 040.226698 web: http://www.area.trieste.it , e-mail: formazione@area.trieste.it

AREA Science Park Commissione Europea, Fondo Sociale Europeo Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

L'azione formativa è stata oggetto di invito da parte della Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopraindicati.

NUOVE TECNOLOGIE NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA

OB. 2 - Asse 2 - Azione 2.3 **Corso di formazione per diplomati disoccupati**

OBIETTIVO DEL CORSO	Formazione di una figura professionale che affianchi alle competenze tipiche del personale di segreteria aziendale quelle informatiche, di gestione delle informazioni aziendali, di organizzazione aziendale e di comunicazione interpersonale. Moduli didattici: Presentazione e orientamento al lavoro; Il sistema impresa e la gestione delle risorse umane; L'informatica al servizio dell'Azienda; Tecniche di comunicazione; La qualità nell'azienda; Lezioni di lingua inglese.
DURATA	400 ore di cui 160 di stage. Indennità di frequenza di lire 3.500 orarie.
DESTINATARI	I destinatari sono 20 giovani ed adulti disoccupati in possesso del diploma di scuola superiore e di conoscenze di base di inglese e informatica.
SELEZIONE	Nel corso della selezione (test scritto e colloquio), che si terrà nell'aprile 2000, verrà verificato il grado di interesse del candidato verso l'attività di segreteria in azienda e la sua predisposizione a lavorare in gruppo e a coordinarsi con i colleghi. Esperienze precedenti nelle attività di segreteria costituiranno titolo preferenziale, ma non indispensabile.
TERMINE ISCRIZIONI	La scheda di iscrizione, a disposizione presso la Reception di AREA Science Park, sul sito internet sotto indicato e presso gli sportelli Informagiovani della Regione Friuli Venezia Giulia, deve pervenire, corredata da curriculum vitae, attestazione dello stato di disoccupazione e del titolo di studio richiesto, entro le ore 12 di venerdì 7 aprile 2000 al seguente indirizzo (indicando sulla busta il riferimento NTS): Consorzio per l'AREA di Ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Padriciano 99 - 34012 Trieste. Si accettano anche e-mail.
SEDE CORSO E SELEZIONI, INFORMAZIONI	Consorzio per l'AREA di Ricerca scientifica e tecnologica di Trieste Segreteria Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione Tel. 040 3755277; Fax 040 226698 http://www.area.trieste.it ; e-mail: formazione@area.trieste.it

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.36**
tramonta alle **17.58**
La Luna: si leva alle **6.30**
cala alle **17.40**

9.a settimana dell'anno, 65 giorni trascorsi, ne rimangono 301.

IL SANTO

Sant'Adriano di Cesarea

IL PROVERBIO

Chi si sposa per amore, cattivi giorni e buone notti.

TEMPO

Temperatura: 8,5 minima
10,3 massima
Umidità: 84 per cento
Pressione: 1012,3 in diminuz.
Cielo: coperto
Vento: 2,5 km/h da S-E
Mare: 8,3 gradi

MAREE

Alta: ore 8.53 **+43** cm
ore 21.43 **+47** cm
Bassa: ore 3.07 **-28** cm
ore 15.17 **-58** cm

DOMANI

Alta: ore 9.25 **+44** cm
Bassa: ore 3.36 **-33** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT



Seconda domenica di centro senz'auto, per la gioia di quanti vorranno fare sfoggio di maschere, vista la coincidenza con gli appuntamenti carnascialeschi.

La nostra è una delle 147 città che hanno aderito alle domeniche ecologiche, chiudendo il centro, oggi, dalle 10 alle 18, in un'area delimitata da via Valdirivo, corso Cavour, Rive, via Venezian, via San Michele, via San Giusto, via Bramante, piazza Vico, piazza Sansovino, galleria Sandrinelli, via Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra, via Carducci.

I bus faranno normale servizio festivo, e così i mu-

Seconda domenica senza auto in città, dalle 10 alle 18, in tutta la zona del centro

Tutti a piedi, con musica e Stream

Protagonisti il Teatro di Bergamo e naturalmente le maschere

sei. Come l'altra «domenica a piedi» sarà in funzione meramente rappresentativa (manca ancora l'omologazione ministeriale) l'autobus elettrico «Stream».

Di carattere eccezionale invece l'animazione nel centro urbano, che si annuncia già sufficientemente colorata e festosa per il

carnevale. A farla da protagonista sarà il teatro tasca- bile di Bergamo, che con lo spettacolo «Sogni vagabondi» animerà di canti e intrattenimenti le piazze principali.

Alle 11, dai volti sotto il palazzo del municipio, partirà una parata con musi- che popolari suonate da at-

tori-musicisti. La sfilata sarà intervallata da danze acrobatiche sui trampoli, e da giochi che coinvolgeranno il pubblico.

Il corteo sfilerà fino a via Dante, passando per piazza della Borsa, piazza Verdi e via San Nicolò. Alle 12.15 inizierà la seconda parte del mega-spettacolo.

La partenza è dall'atrio della Ras: in piazza della Repubblica esibizioni sui trampoli, intrattenimento musicale.

Da piazza della Repubblica la sfilata si sposterà successivamente a piazza Sant'Antonio, dove, in ultima coerenza, ci sarà una grande valzer con spettago-

lari passaggi acrobatici (in caso di maltempo la manifestazione si terrà al teatro Miela).

Da mezzogiorno alle 14, in piazza dell'Unità, Radio Punto Zero animerà una «discoteca cielo aperto» per bambini, mentre, dalle 15.30, sempre per i più piccoli, alla Stazione Marittima sarà organizzato il Gran veglione mascherato con musica, giochi e l'animazione dei «Giocafeste».

Un'ultima considerazione a proposito della domenica ecologica: è stato calcolato che, in tutta Italia, una giornata a piedi permette di risparmiare oltre 74 miliardi di lire in carburante.

Una sessantina di venditori insorge: «Ci hanno vietato anche la sistemazione lungo il canale»

Bancarelle via da Ponterosso

«No» alla soluzione del Comune: il parcheggio del vecchio palasport

Prima dell'avvio della ripavimentazione tutti i cittadini sono invitati a improvvisarsi pittori

Piazza Unità, bye-bye col graffito

Su bozzetto di Chersicla un'opera che aspira al Guinness

Piazza Unità di congeda dai triestini con un grande progetto, all'insegna di colore, creatività, partecipazione, un progetto d'autore che aspira a un posto nel Guinness dei primati. Alla vigilia della chiusura del «salotto» per la ripavimentazione, che partirà ai primi di aprile per terminare nella primavera del 2001, l'amministrazione promuoverà la realizzazione, sull'intera superficie della piazza, di un grande graffito a pittura, firmato da uno degli artisti triestini più significativi, Bruno Chersicla, che regalerà alla città questa sua idea.

L'autore stesso sovrintenderà all'opera, e «dirigerà» tutti coloro che vorranno metter mano a colori e rulli per concorrere a completare il lavoro. Il graffito avrà una vita effimera, solo due settimane, fino all'avvio dei lavori, dopodiché verrà sventrato. Ma il vicesindaco Roberto Damiani, promotore dell'iniziativa, si dice sicuro che sarà un ottimo investimento. «Non solo - dice - attirerà l'attenzione dei media nazionali, ma diffonderà un'immagine della città creativa, partecipata, giovane. Anche questo è fare cultura. Se poi entreranno nel

Guinness sarà ancora meglio. E vogliamo assicurare eventuali detrattori: i costi di materiali e manodopera sono molto contenuti e coperti da sponsor».

Il bozzetto di Chersicla rappresenterà la vocazione europea di Trieste e verrà riprodotto sulla piazza da metà marzo. Due giorni di lavoro di personale specializzato per disegnare le grandi campiture che saranno riempite dai cittadini, poi l'amministrazione fornirà colori e materiali e organizzerà le squadre di improvvisati (e forse no) pittori. Sarà questo l'ultimo, fantasioso ricordo della piazza integra. Un ricordo «corale», secondo le intenzioni di Damiani, prima che la piazza sia impacchettata e consegnata a operai e ruspe per la massiccia operazione di lifting.

Però, intanto, il Comune ha promosso un incontro propedeutico all'accordo di programma sui lavori di ripavimentazione con Regione e Prefettura. Quest'ultima si è già dichiarata d'accordo sulla bozza messa a punto dall'amministrazione, mentre la Regione, attraverso l'assessore Salvador, ha assicurato per la

prossima settimana osservazioni scritte sulle sue esigenze, che riguardano, in particolare, gli accessi al palazzo della giunta e i parcheggi. «Veramente - ha ammesso Damiani - dopo settanta giorni ci aspettavamo già una risposta concreta dalla Regione, comunque le sue necessità funzionali, che riguardano le aree limitrofe alla piazza, si possono risolvere senza modificare il progetto. A breve confidiamo di avere a disposizione il quadro completo delle richieste, che dovranno rientrare tutte nell'accordo di programma».

Quanto alla polemica con Paris Lippi sul possibile blocco del finanziamento regionale, Damiani taglia corto: «Siamo stati accusati di non avere il consenso della Regione sul progetto della piazza, che non viene concesso senza un progetto cantierabile. A parte il fatto che neanche nella prima repubblica si è mai visto che un segretario di partito faccia il portavoce della Regione».

che è redatto da uno dei più famosi esperti mondiali in materia. Ma chi ci accusa dovrebbe sapere bene che per fare domanda di finanziamento regionale è obbligatorio depositare anche la documentazione relativa all'accensione di un mutuo



Arianna Boria

Tra cinque mesi, o giù di lì, cominceranno i lavori per il parcheggio sotterraneo di piazza Ponterosso, e i commercianti del mercato all'aperto cominceranno a essere preoccupati. Molto preoccupati. In una lettera firmata da 62 ambulanti (praticamente tutti) gli operatori del mercato di Ponterosso ricordano che, a tutt'oggi, non sanno ancora «dove saranno ghettizzati, e se potremo vendere i nostri prodotti». «L'assessore al commercio Neri - scrivono gli ambulanti - ci aveva rassicurato a suo tempo che la nostra sistemazione provvisoria sarebbe stata lungo il canale, e noi addetti al mercato, sebbene a malincuore accettiamo questa nostra destinazione; anche perché altrove era pressoché impossibile trovare una sistemazione, visto che i magazzini di stoccaggio delle bancarelle si trovano in loco. Ora però - continuano gli ambulanti - le carte sono cambiate, dietrofront su tutto; l'assessore Barduzzi in un colloquio da noi avuto di recente ci prospettava l'impossibilità di tale sistemazione temporanea adducendo il pretesto che la via Rossini verrà oc-



Il mercato di Ponterosso visto dall'alto. Una visione destinata a sparire per due anni.

cupata dalla futura pista ciclabile: cosa che senz'altro potrebbe con noi convivere temporaneamente».

«Forse non ci siamo capiti - replica l'assessore Ondina Barduzzi - è del tutto escluso che le bancarelle possano essere sistemate

lungo il canale; da un lato, infatti, ci sarà il passaggio dei mezzi impegnati nel cantiere del parcheggio, e dall'altro dovrà passare la deviazione al traffico per i lavori di Corso Cavour; non si può mettere il mercato tra le macerie». «Mi sembra-

va invece - continua l'assessore - che gli ambulanti fossero in linea di massima d'accordo sulle ipotesi che avevamo valutato, ad esempio l'area di parcheggio del vecchio Palazzetto dello sport. D'altro canto - continua Ondina Barduzzi - le soluzioni sono due: o gli ambulanti si disperdono in varie parti del centro, o se vogliono restare insieme si deve trovare un'area facilmente raggiungibile dalle auto e dagli acquirenti d'oltreoceano, un'area adatta a una permanenza di almeno due anni; entro la prossima settimana incontrerò di nuovo gli ambulanti e ne discuteremo».

La soluzione, quindi, al momento non c'è. Difficilmente però, stando alle affermazioni dell'assessore, il mercato all'aperto potrà rimanere in centro per il tempo necessario ai lavori. A meno che non si individuino uno spazio adatto, per esempio all'interno del Porto vecchio. Quando il parcheggio sarà terminato, poi, gli ambulanti torneranno dov'erano e, dice la Barduzzi, «troveranno un'ottima sistemazione: i progettisti hanno anche ridisegnato la collocazione del mercato di Ponterosso».

Gli ambulanti non ci stanno: «È la storia della nostra città»

«In questa Trieste di musei, di mittelcultura, di storia, anche il mercato del Ponterosso ha da dire la sua». Nella lettera pubblica in cui denunciano il rischio di rimanere senza un posto, gli ambulanti di Ponterosso rivendicano, oltre al sacrosanto diritto al lavoro, un loro posto nella storia cittadina. «Anche se i banchi non sono quelli dei nostri nonni - scrivono -, che vendevano filati di lana, polli, ortaggi, fiori, angurie, ciabatte, camicie, noi siamo i loro eredi, eredi di una tradizione che vorremmo difendere da chi vuol piano piano eliminare il mercato, parte integrante della storia di Trieste e del Borgo Teresiano».

In quanto al costruendo parcheggio, «privato e non a rotazione», gli ambulanti sono tutt'altro che teneri. «I privati - notano nella lettera - che potranno permetterselo avranno forse il loro posto macchina tanto agognato e forse tanto «allagato», mentre i cittadini, un'altra volta gabbati, cercheranno il parcheggio non nel centro cittadino ma altrove con i soliti continui caroselli tanto inquinanti per tutta la città».

nuovo
PRESIDENTE
AMICO

TRIESTE

VIA CAPODISTRIA 33/1

(BUS LINEA 1)

TEL. 040.382.099

casa
del
materasso

set lattice

matrimoniale completo

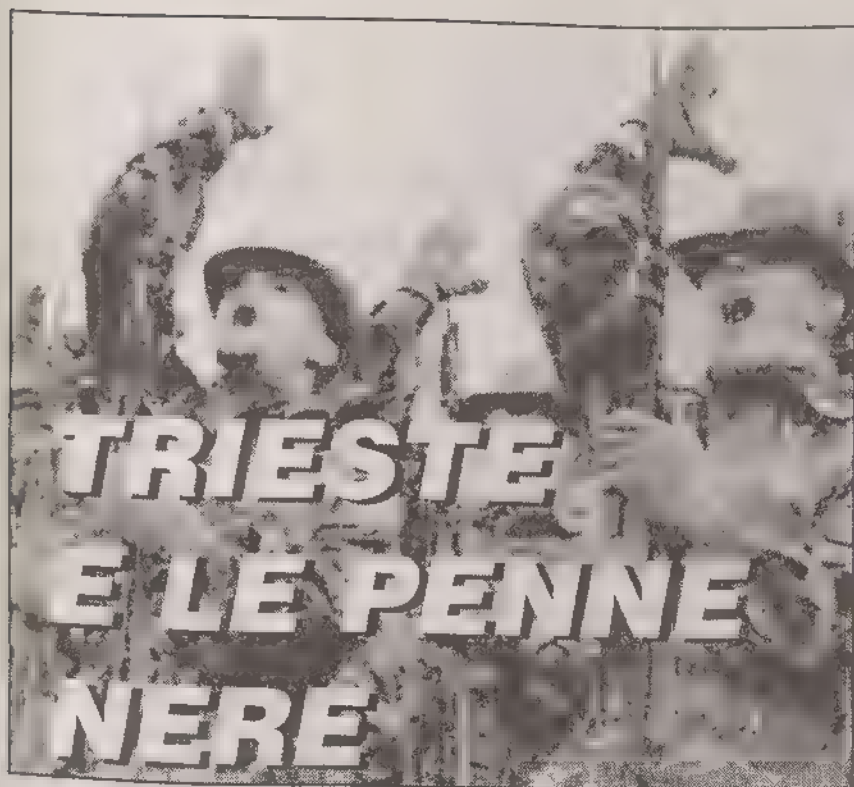
Materasso matrimoniale in puro lattice, portanza differenziata
7 zone, lato invernale imbottitura pura lana, lato estivo 100% cotone,
rivestimento in cotone 100%, sfoderabile
Base matrimoniale in faggio multistrato;
2 guanciali in puro lattice Pirelli;
1 fodera coprimaterasso matrimoniale in cotone 100%
1 proteggi materasso in feltro bianco

L. 999.000

set singolo L. 540.000

279 euro

casa del materasso



In piazza Unità con gli sci o in tenuta d'alta montagna: indimenticabile giuramento delle penne nere in riva al mare

Settecento alpini, una sola volontà

La città stretta attorno al glorioso Corpo al quale ha dato tanti soldati

Un possente «Lo giuro!» urlato da quasi 700 giovani reclute ha sancito l'impegno di fedeltà alla Patria del primo blocco di volontari in ferma annuale delle truppe alpine.

Malgrado la giornata grigia, piazza Unità ha offerto ieri un magico colpo d'occhio con i volontari del primo blocco sull'attenti e affiancati ai due lati dai volontari in ferma breve triennale del XIV Reggimento alpini di Venzone e dai militari di leva del III Reggimento artiglieria alpina di Tolmezzo. Comandati dal colonnello Villi Lenzini, gli alpini schierati erano più di 900. Spiccavano tra di essi le penne nere in divisa mimetica bianca con gli sci in spalla e quelli in tenuta di alta montagna e lo zaino, del III Artiglieri.

È stato proprio di fronte alla pluridecorata bandiera di guerra dell'ottavo Reggimento alpini, che inquadrava il glorioso Reggimento Gemona, che i giovani alpini hanno levato il loro giuramento. Erano presenti tutte e tre le componenti dell'esercito italiano: i giovani che prestano i tradizionali dieci mesi di leva, quelli che hanno scelto di fare i volontari per tre anni e i ragazzi del primo blocco, che hanno scelto di stare sotto la naja per dodici mesi, secondo le nuove modalità così fruendo di una paga mensile di 850 mila lire.

Tra i presenti c'erano anche gli studenti, con le bandiere delle scuole, della me-

dia Julia-Codermatz, del Tartini, Fonda Savio e Slapater. Tra le autorità, il sindaco Illy, il vicesindaco Damiani, il sindaco di Muglia, Dipiazza, il prefetto de Feis, il vescovo Ravignani, il comandante militare del Friuli-Venezia Giulia, Cipriani. Ha preso la parola la medaglia d'oro al valor militare, Paola Del Rin e il comandante delle truppe alpine, tenente generale Pa-

Municipio senza il Tricolore, per un malinteso

Il municipio senza Tricolore nel giorno del giuramento degli alpini. Il fatto non ha mancato di sollevare le critiche da parte di Salvatore Porro, consigliere comunale di Alleanza nazionale. Per esporre la bandiera in giornate non festive serve una deroga della Prefettura che in questo caso era stata concessa. Non si è capito per quale motivo però non è giunta al Comune, mentre è arrivata alla Regione che il Tricolore l'ha esposto.

Evidentemente Comune e Regione, si potrebbe commentare con ironia, non perdono occasione per differenziarsi.

squale De Salvia. Questi ha sottolineato la soddisfazione per il fatto che una simile cerimonia si svolga a Trieste, rilevando come questo primo blocco di arruolamenti volontari, fatti con il nuovo sistema, si stia dimostrando una carta vincente: oggi più della metà degli alpini in servizio sono dei volontari. Basti pensare che le domande pervenute nel Nord-Est sono state 744 a fronte di una disponibilità di 690 posti. I giovani sono stati inquadrati nel II Reggimento guastatori di Trento, nel V alpini di Vipiteno, nel VII di Feltre e nell'VIII alpini di stanza a Cividale, dove sono stati arruolati 150 ragazzi nativi della nostra regione.

Il sindaco Illy ha parlato di un nuovo significativo tassello che riconferma e aumenta l'antico legame fra Trieste e le penne nere e di un intreccio tra i volontari della Julia e la storia della nostra città, che ha dato tanti volontari al glorioso corpo degli alpini. Al comando del generale Ivan Resce, comandante della Brigata alpina Julia, si è dipanato gran parte del cerimoniale, con gli onori ai vessilli e ai gagliardetti delle associazioni combattentistiche e d'arma e al gonfalone della città di Trieste. Il giuramento delle penne nere è stato salutato da un applauso della folla, dove c'erano tanti «bocia»: penne nere venute da mezza Italia per salutare il battesimo delle nuove leve.

Daria Camillucci

E i «veci» non lasciano il cappello nemmeno a ottant'anni suonati

Un clic con la fidanzatina

Un lui con il suo cappello d'alpino nuovi di zecca, accanto alla fidanzatina. Entrambi in posa per un clic destinato a immortalare la grande giornata del giuramento. Un giuramento che non verrà mai dimenticato, così come non verrà mai appeso definitivamente al chiodo il cappello a punta: il simbolo delle penne nere.

Non c'è niente da fare, questi sono gli alpini, che qualche volta si passano il piumato testimone da pa-

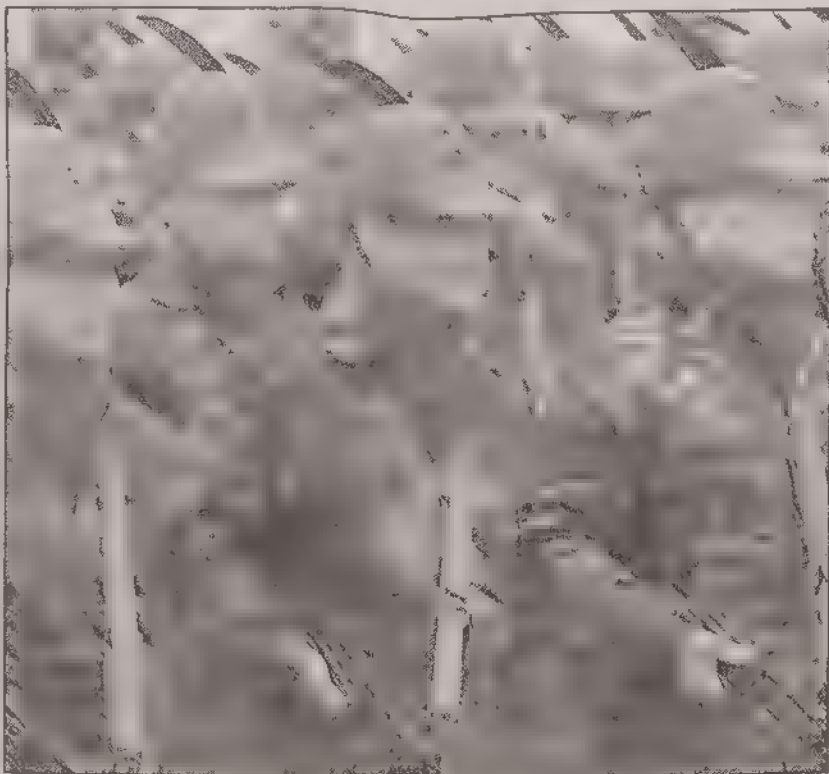
dre in figlio. È il caso di Gastone Rocco, triestino di 79 anni, ma «bocia sempre verde»: «Il cappello che ho in testa adesso è quello che ricevetti da mio fratello Arrigo, anche lui alpino, più grande di me di otto anni. Avevo vent'anni allora, quando feci il giuramento. Mio fratello oggi non c'è più, ma la penna nera la porto ancora». Ieri in piazza Unità, tra la folla che assisteva alla cerimonia del giuramento, c'erano tanti

anziani, ma anche giovani, che portavano con orgoglio la penna nera. Il colonnello in pensione degli alpini, Egidio Furlan, di 82 anni, che nell'ultima guerra ha combattuto in Grecia ma anche con le truppe irregolari albanesi, spiega che quando fece lui il giuramento: l'11 gennaio del 1940, una data mai scordata, ci si limitava a promettere la propria fedeltà alla Patria davanti a un colonnello. Ma erano altri tempi e altri momenti.

Tra la folla ieri c'era anche il presidente dell'Associazione nazionale alpini, Beppe Parazzini, che ha partecipato alla cerimonia e che in merito all'adunata nazionale degli alpini del 2004, ha detto: «C'è una ri-

chiesta della sezione triestina, ma la candidatura dovrà essere vagliata. Non posso dire niente, se non che i triestini hanno la caratteristica di essere alpini "gentiluomini", ossia dei gran bravi alpini!».

da. cam.



vitrum?

liste nozze

Sì. Lo voglio!

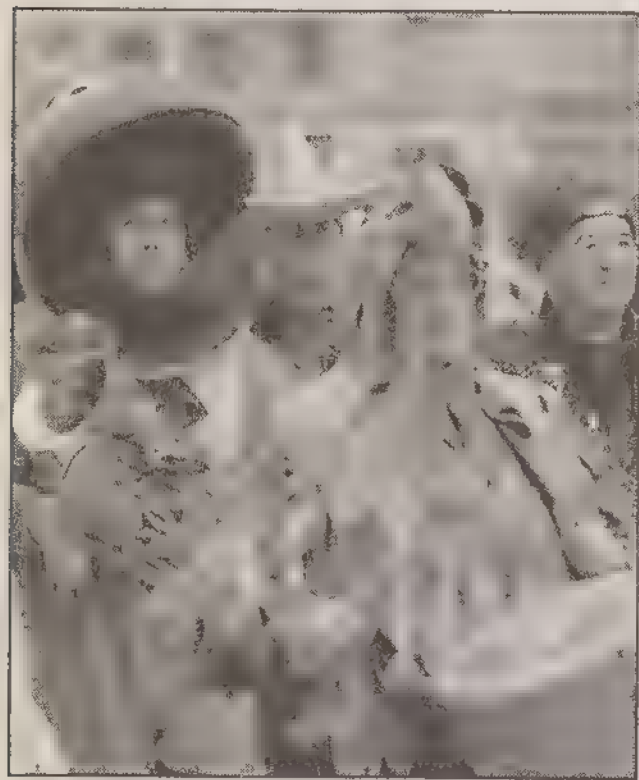
Piazza S. Antonio Nuovo angolo via XXX Ottobre - Tel. 040 631976



CARNEVALE Ben tre i complessi musicali che hanno animato con concertini le manifestazioni

Festa di bande a San Giovanni

La kermesse mascherata è culminata con la «Tombola dei Paiazi»



Anche nel rione di San Giovanni il Carnevale ha offerto ieri un ulteriore scampolo di allegria, integrando al meglio le altre proposte di un sabato triestino all'insegna dell'allegria. Ben tre bande ieri pomeriggio hanno condotto il corteo di maschere e mascherette lungo la via Giulia in direzione della Rotonda del Boschetto. Erano i gruppi bandistici della «Triestinisima», la banda friulana della parrocchia Angelo Noacco di Cassacco e le «Bellezze Naturali», a ritrovarsi per prime in piazza Volontari Giuliani.

Successivamente gruppi e maschere hanno compiuto una tappa nel piazzale antistante il centro commerciale Il Giulia. Strada facendo, altre maschere si sono aggregate per un gruppo compatto che

infine è giunto alla Rotonda del Boschetto dove la VI Circoscrizione di decentramento e la Pro loco San Giovanni-Cologna avevano organizzato una serie di panche e tavoli per i festeggiamenti. Nel contempo, nell'oratorio Pio XII di via San Cilino ha avuto corso un'altra Festa di Car-

nevale per i bambini delle scuole elementari del rione.

La Sagra di Carnevale e il Gran Ballo in maschera di San Giovanni sono iniziati di fronte all'ex depositaria della Rotonda intorno alle 18. Assieme alle bande, musica e swing sono stati garantiti dal complesso «Fumo di Londra». Fra bicchieri di vino e qualche crostolo, la festa è culminata con la «Tombola dei Paiazi».

Il Carnevale san-giovanino avrà un'ulteriore appendice mercoledì 8 marzo, con il funerale che dalla Rotonda del Boschetto si snoderà lungo le strade del rione per concludersi nel piazzale antistante l'antica trattoria Suban con i mitici «Tumbani» e l'estrazione del «Carneval-Lotto» con tanto di ricchi premi.

ma. loz.

Da piazza Unità fino ai rioni tra stelle filanti e coriandoli

Il Carnevale sta andando su di giri. Ed è il programma di quest'oggi a decretarlo.

Si inizierà da piazza Unità, dalle 11 alle 13, per poi proseguire in piazza della Borsa, piazza Verdi, piazza della Repubblica, con una parata di musiche popolari del gruppo «Sogni vagabondi».

A mezzogiorno e fino alle 14, sempre in piazza Unità l'appuntamento è con la discoteca per bambini di radio Punto Zero. Ancora alle 15.30 alla Stazione marittima (nella sala Nordio) avrà luogo il gran veglione

mascherato per bambini e animazione con «Giocafeste». Mentre alla Fiera di Trieste, con inizio alle 20, si svolgerà il grande veglione mascherato.

Passando ai rioni, a Servola i festeggiamenti apriranno alle 16 con la tradizionale sfilata delle bande, nonché assaggi di pastasciutta e di gran pampel e tanta musica con gli «Ippopotami».

Partenza dalle Agavi, via Carpinese, via Ronchetto, Soncini e via di Servola. E sempre a Servola domani mezza-festa con inizio alle 19 al Circolo della Ferriera in via San Lorenzo in

Selva 162: l'ingresso è gratuito. Nel rione di San Luigi, tra lazzari e frizzi, si inizierà alle 14.30, con un corteo mascherato, intitolato «Bon vin fa morbin». Si esibiranno anche quaranta ballerini dell'Accademia danze Trieste in un «Bala bala». Partenza dal ricreatorio «Lucchini», saranno percorse la via Biasoletto, Felluga, Marchesetti.

Infine, nel rione di Valmaura, con orario 15.30-19.30, si svolgerà una festa mascherata riservata ai bambini e uno spettacolo di pattinaggio artistico in via Costalunga 408.

da. cam.

Ventenne di Muggia sbanda in curva con la sua utilitaria e finisce ad alta velocità fuori strada

Si schianta contro un albero, è grave

L'auto che sbanda dopo una curva e poi finisce contro un albero. Un giovane di vent'anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara dopo un pauroso incidente che si è verificato all'alba di ieri in via Flavia all'altezza della sede dell'Autamarocchi.

Jimmi Gridelli, stava tornando a casa a Muggia. Era alla guida della sua Fiesta e aveva trascorso una notte con gli amici per festeggiare il Carnevale. Un colpo violentissimo. A causa del-

l'urto la Fiesta condotta da Jimmi Gridelli si è letteralmente avvolta all'albero.

Ma in un primo momento le condizioni del giovane non sono apparse gravi. Gridelli è stato trasportato da un'ambulanza del «118» al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. I medici al momento avevano riscontrato un trauma

guaribile in una quindicina di giorni. Ma dopo qualche ora le condizioni dell'automobilista si sono aggravate. Sono infatti sopravvenute serie complicazioni. Ora, come detto, la prognosi è riservata.

I rilievi di legge sono stati condotti da una pattuglia dei carabinieri di Muggia che stanno ultimando la ricostruzio-

ne della dinamica dello schianto. Certo è che l'utilitaria è finita contro l'albero a una velocità sostenuta e dopo una paurosa sbandata forse causata dall'asfalto scivoloso.

E sempre in via Flavia i carabinieri hanno bloccato l'altra sera tre automobilisti che avevano alzato un po' troppo il gomito. Verso le due di notte sono incappati in un posto di controllo e sono stati invitati dai militari a sottoporsi alla prova dell'etilometro. Ci hanno rimesso la patente.



la donna. Ma all'interno dell'ufficio c'era un altro impiegato. Filippo M., 25 anni, ha notato la scena e senza essere visto ha telefonato al «113». «C'è una rapina in corso all'agenzia ippica in Viale. Presto intervenire», ha detto all'operatore. Le «volanti» sono partite a

tutta velocità ma al loro arrivo dei malviventi nessuna traccia.

I due banditi, parzialmente travisati e che parlavano con accento meridionale, si erano appena dileguati nella zona del Viale, ma senza risultato.

Due banditi armati di pistola e coltello in azione l'altra sera in viale XX Settembre

Rapina (a vuoto) all'agenzia ippica

Cassaforte salva: l'impiegata non ha consegnato le chiavi

IN BREVE

A San Dorligo in località Francovec
Clandestino con la peritonite abbandonato dai compagni
L'hanno salvato i poliziotti

Era seduto per terra sul ciglio della strada a San Dorligo della Valle in località Francovec. Non riusciva nemmeno ad alzarsi in piedi a causa dei lancinanti dolori all'addome. E' stato proprio lui ad andare incontro ai poliziotti di una pattuglia. E' successo l'altra notte. «Aiutatemi. Sono un clandestino. I miei compagni mi hanno abbandonato qui da solo, sto male», ha detto agli agenti.

L'uomo, un cittadino romeno, è stato trasportato al pronto soccorso di Cattinara dove gli è stata diagnosticata una grave forma di peritonite. E' stato operato ed ora è fuori pericolo. Nella stessa notte i carabinieri di Muggia hanno bloccato sempre a San Dorligo altri sette rumeni entrati clandestinamente e il passeur che li accompagnava. Quest'ultimo è stato arrestato.

A Muggia ritornano in azione i vandali
Danneggiata la vetrina di un ambulatorio

Arriva Carnevale e tornano a scatenarsi i vandali. A Muggia i teppisti hanno danneggiato la vetrina dell'ambulatorio veterinario del Comune. E' successo l'altra notte verso le tre. Sul posto è intervenuta una pattuglia del commissariato di polizia chiamata da alcuni vicini, ma dei teppisti non c'era più alcuna traccia: le ricerche scattate immediatamente nelle vicinanze non hanno dato alcun esito. Come volatizzati. Il danno ammonta a qualche milione di lire, il costo per la sostituzione della vetrata.

La sezione del Wwf apre un sito su Internet
con le informazioni sull'attività dell'associazione

Anche la sezione del Wwf di Trieste entra in Internet, con il nuovo sito «WWF_TRIESTE.freeweb.org» curato dalla sede locale dell'associazione ambientalista. «Il sito - informa una nota - contiene tutte le informazioni essenziali sulle attività del Wwf triestino, tra cui gli appuntamenti delle principali manifestazioni». Sono inoltre presenti informazioni e dati sulle Guardie venatorie volontarie e sulla campagna per il Parco del Carso, principale impegno della sezione triestina. Sono inseriti nel sito anche i link con i siti connessi con l'attività del Wwf triestino, come il Wwf Italia, la riserva marina di Miramare e Legambiente.

Due banditi hanno assalito l'agenzia ippica di viale XX Settembre 35/a, ma sono rimasti con un pugno di mosche. L'altra sera alle otto una rapina da brivido. Solo per un miracolo non c'è stata la tragedia.

L'impiegata Maurizio M., 36 anni, che a quell'ora stava chiudendo l'agenzia, è stata minacciata e spinta violentemente all'interno del locale. «Apri la porta», hanno intimato i malviventi: un bandito impugnava

la pistola, l'altro un coltello. Ma la donna non si è persa d'animo. Li ha fatti entrare nella zona aperta al pubblico.

Poi candidamente ha detto che non aveva le chiavi necessarie per aprire la porta che separa la zona degli uffici dove c'è la cassaforte. «Apri, se no ti ammazziamo», ha urlato un bandito. «Non ho le chiavi. Non posso. Credetemi», ha risposto

Eseguite tre ordinanze di custodia cautelare a carico di due ragazze e un giovane che picchiarono un passante

Per gli aggressori arriva il «conto»

Parità dei sessi anche per quanto riguarda le rapine. Due ragazze e un giovane sono finiti nei guai perché accusati di aver messo a segno una rapina ai danni di un loro coetaneo. Si tratta di Annalisa Donvito, di 20 anni, via Forti 72, Monica Rosetta, di 24 anni, via Pastore 1, e Lorenzo Quassi, di 19 anni, che si trova in carcere per un altro procedimento. Le due ragazze sono invece agli arresti domiciliari.

L'aggressione, brutale nelle sue circostanze, era avvenuta intorno alla mezzanotte del 2 febbraio scorso, nel parco del castello di San Giusto, ai danni di Gianluca Montella, 25 anni. Il giovane era stato aggredito a calci e pugni per rubargli le poche migliaia di lire che teneva in tasca. I tre individui dopo aver avvicinato con un prete-

sto il giovane lo avevano affrontato colpendolo violentemente con calci e pugni. Gianluca Montella aveva cercato di sfuggire disperatamente e aveva tentato di avvisare il «113» con il proprio telefono cellulare.

A questo punto il più violento del terzetto lo ha rincorso brandendo un coltello e dopo averlo raggiunto gli ha strappato di mano il telefonino cellulare.

E' stato lo stesso Gianluca Montella a riconoscere le foto segnaletiche dei suoi aggressori, a conclusione delle indagini compiute dai poliziotti della quarta sezione della squadra mobile. Nei giorni scorsi sono state firmate le ordinanze di custodia cautelare in carcere per Quassi e a casa per le due ragazze: i poliziotti della squadra mobile le hanno eseguite.

Colombiana ospite in un appartamento alimentava come altre sfortunate straniere il ricco mercato della prostituzione - Un giro da circa un milione al giorno

«Bionda e birichina» sorpresa coi clienti in via Giulia

Bloccati sei uomini che ora verranno convocati come «persone informate sui fatti». L'irruzione è stata operata dagli uomini della polizia

«Amante sensuallissima», «Bella ed emancipata», «Massaggiatrice speciale», «Bionda e birichina». Annunci che non lasciano spazio ai dubbi. Agenzie, proprietari di appartamenti senza scrupoli che affittano gli alloggi a sudamerica-

ne, orientali e nigeriane. Ragazze il più delle volte in Italia illegalmente «gestite» da organizzazioni criminali. E dietro agli annunci c'è il mercato più squallido e agghiacciante: quello della schiavitù. Molte ragazze vengono in Italia con la speranza di un lavoro

normale, per fuggire dalla miseria. Poi finiscono imprigionate da vere e proprie organizzazioni criminali che hanno investito sul loro corpo.

Non lontano da piazza Volontari Giuliani, in via Giulia, è stato scoperto dai poliziotti dell'ufficio stranieri uno di questi appartamenti. Ma l'indagine che è coordinata dal sostituto procuratore Federico Frezza è solo all'inizio. Il blitz è sta-

to messo a segno l'altra sera. I poliziotti hanno fatto una vera e propria irruzione e hanno trovato una giovane colombiana al lavoro. Cinque sono stati i «clienti» tra quelli in attesa e quello sorpreso che sono stati bloccati. Nei prossimi giorni saranno convocati dagli investigatori come «persone informate sui fatti». Denunciata invece la giovane colombiana che, da quanto appreso, non è la titolare del contratto di affitto.

Guai infine anche per la proprietaria dell'appartamento che abita al piano inferiore. A suo carico è scattato un procedimento penale in cui viene ipotizzato il reato di sfruttamento della prostituzione. Gli investigatori hanno accertato che il giro d'affari medio in quell'appartamento era di circa un milione al giorno.

Qualche anno fa la polizia aveva scoperto alcuni

appartamenti ammobiliati che erano stati affittati all'insaputa dei proprietari. Era emerso che alcune agenzie immobiliari addirittura chiedevano una pigione settimanale alle prostitute.

Finché non è successo che un padrone di casa non si è trovato «ospite» per un'avventura propria a casa sua. E allora si sono mossi gli investigatori.

c. b.

Processo Ferriera Tre periti per verificare le emissioni di polveri

Un approfondimento tecnico relativo alle cause e alle fonti delle emissioni di polvere nell'atmosfera e una verifica dello stato di manutenzione degli impianti della Ferriera. Sono i quesiti ai quali dovranno rispondere i periti d'ufficio e i due periti di parte nel processo che vede coinvolti i vertici dello stabilimento di Servola. Giuseppe Lucchini, Mauro Bragagnoli, Michele Bajetti e Emilio Bettini sono imputati per il reato di imbrattamento. I periti sono stati citati per la prossima udienza, venerdì 10 marzo alle 15. Avranno poi sessanta giorni di tempo per rispondere ai quesiti. Inizierà quindi la discussione con la requisitoria del Pm e le arringhe della parte civile e degli avvocati difensori.

Un folto gruppo di abitanti del rione e delle zone limitrofe ha assistito alla breve udienza di ieri nel corso della quale sono state rese alcune rapide testimonianze. Giovanna Cornelio funzionaria dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ha rilevato come i ricoveri degli abitanti della zona sono superiori alla media, ma riguardano le malattie comuni. Umberto Laurenzi responsabile dell'unità operativa di sicurezza e prevenzione dell'Azienda sanitaria ha rilevato che alcuni impianti presentavano delle insufficienze e la ristrutturazione dei forni e l'avvio della nuova centrale di cogenerazione avranno effetti migliorativi limitatissimi sull'ambiente.

Gioielli per 20 milioni trafugati in via dei Porta

Anziana va a fare la spesa e i ladri le entrano in casa Spariti i ricordi di una vita

Ancora all'opera i topi di appartamento in città. Questa volta nel mirino è finita un'anziana abitante in via dei Porta 9, Elvira Monturi di 89 anni. I ladri si sono portati via alcuni gioielli del valore complessivo di una ventina di milioni, ricordi di una vita.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte durante una breve assenza della donna che era andata a fare la spesa. I malviventi sono entrati forzando la porta d'ingresso dell'appartamento.

Poi i ladri si sono diretti subito verso la camera da letto dove, in un mobile, Elvira Monturi conservava i gioielli. Poi velocissimi se ne sono andati. Nessun testimone, nessuno dei vicini ha notato qualcosa di strano.

Al ritorno a casa l'amara sorpresa. La donna ha subito chiamato il «112». Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Dell'Istria. Le indagini non sono facili anche se le modalità utilizzate per forzare la porta fanno ritenere che il colpo sia stato messo a segno da nomadi.

Oltre cinquemila
alla mostra antiquaria
Chiusura l'8 marzo

Contorni da evento culturale per la mostra d'arte antiquaria ospitata al padiglione G della Fiera di Trieste. L'hanno visitata in questi giorni oltre 5 mila persone.

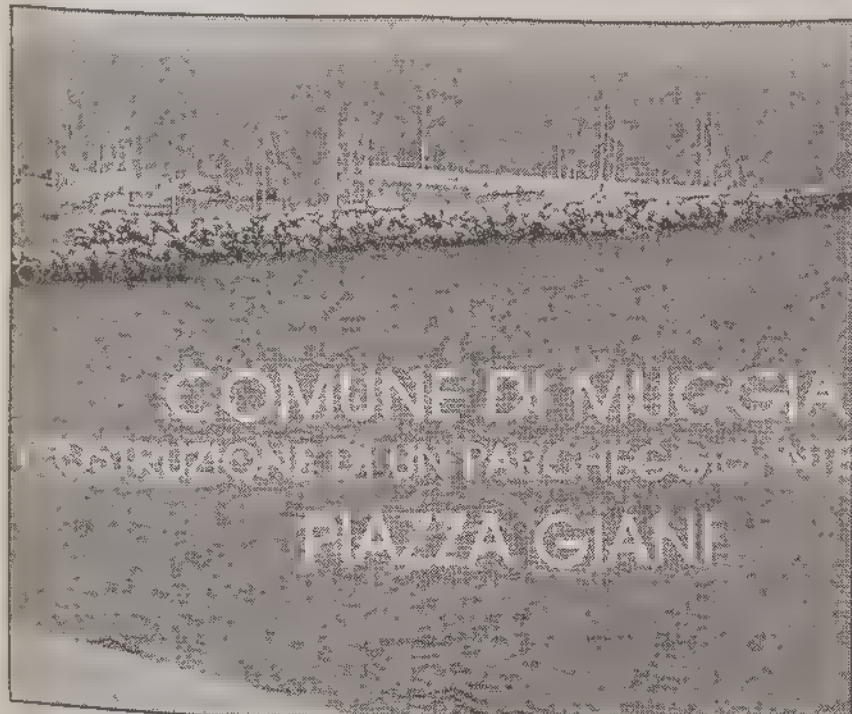
Intenditori o semplicemente amanti dell'antiquariato sono stati attratti dalla galleria espositiva. A disposizione del visitatore un ampio ventaglio di pregevoli proposte: dal mobile antico ai tappeti, dall'argenteria ai quadri, settore questo che rappresenta il fiore all'occhiello della manifestazione.

Curata dal professor Edoardo Bosoni, critico d'arte, la sezione pittorica raccoglie preziosi dipinti realizzati da artisti di fama internazionale nel periodo che va dal 1500 al 1800. Assolutamente gratuito l'ingresso della mostra che resterà aperta a Trieste sino all'8 marzo con orario di apertura 10-13 e 15-20.

MUGGIA Suscita accese reazioni l'omaggio di Dipiazza all'alpino medaglia d'oro, perché anche fondatore della «Scuola di mistica fascista» e antisemita

Una piazza di nome Giani? Sconcerto e critiche

Indignazione nella sinistra, contrari e interdetti gli storici, dolente il Ccd Volsi: «Era mio parente»



Il cartello col nome. Sotto: Dipiazza in un momento del Carnevale, gli storici Galliano Fogar e Giuseppe Pirjevec.

«È una pessima idea, così ci si schiera con Haider»

Dice Roberto Dipiazza che eccipere sull'intitolazione della piazza è quanto mai fuor di luogo: «Ora dovremmo mettere in discussione tutto, anche le vie intitolate ai caduti della Resistenza? E' la sinistra che critica tutto, mi critica sempre. Ma io mica vado in giro a parlar male della partigiana Alma Vivoda. Quanto alla "Scuola di mistica fascista", ricordo che ci insegnò pure Fanfani».

Anche Renzo Codarin, presidente della Provincia, del Polo, condivide: «Dipiazza vuole ricordare il combattente, non fa riferimenti alla "mistica fascista", cui peraltro contribuirono grandi personaggi oggi ricordati come antifascisti. Nicolò Giani non si macchiò di crimini, combatté nell'esercito, mica in truppe paramilitari, e morì in guerra. Su tutto il resto che lo riguarda, è meglio stendere un velo, pensando che quelli erano anni di follia».

Ma non tutti condividono queste opinioni. Dice Galliano Fogar, dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione: «Non entro nel merito sulla figura del caduto, ma trovo lunare, incredibile che proprio dal sindaco venga la proposta di intestargli questa piazza. Ci sono tanti altri alpini, della prima e della seconda guerra mondiale. E' sulla figura di Dipiazza che resto esterrefatto: se prende questa iniziativa, è inafferrabile, incomprensibile. Va be' che è Carnevale...».

«Perplesso e preoccupato» si dichiara Livio Dorigo, presidente del Circolo «Istria». «Sembra coincidenza, ma non sono tali. Il fenomeno Haider, la "mistica fascista" e le leggi razziali: che si glorifichi, in questo momento, chi se ne è reso complice è preoccupante. Ancora non è stato smaltito ciò che è avvenuto a "Circus". Di solito le cose dette con qualche leggerezza poi si recuperano, assieme alla credibilità. Qui invece, anzi, da cosa nasce cosa».

Tutti - anche i più contrari all'iniziativa - premettono naturalmente che il rispetto dovuto a un caduto, di qualunque parte egli sia, è intangibile: chi è morto per le sue idee non è, in se stesso, discutibile. Ciò che si critica è l'uso speciale che Muggia vuol fare di questa memoria. Così infatti afferma lo storico Elio Apili: «Che Giani possa risultare interessante, capisco, al tempo qui era molto reclamizzata la "Scuola di mistica fascista". Comunque è uno che ha creduto nelle cose sbagliate. L'idea di dargli una piazza non è né accettata né condivisa: è solo una cattiva idea».

L'opinione più severa viene da un altro storico, Giuseppe Pirjevec: «Un'iniziativa aberrante, che si inquadra perfettamente nella cultura di Trieste che, diciamo chiaramente, è una cultura "haideriana". Qui le amministrazioni pubbliche si permettono cose che nessuno, da nessun'altra parte in Europa e nel mondo, si permetterebbe. Compromessi con ideologie che hanno sconvolto l'Europa, che sono state condannate dalla storia e dalla coscienza civile. Qui, invece, non c'è alcuna vergogna a schierarsi con Haider».

Gentili ma chiare infine le parole di Raoul Pupo, anch'egli storico: «Sconcerto ce l'ho anch'io, sono estremamente perplesso. Bisogna distinguere tra la pietà, che è dovuta a tutti senza distinguere, e la glorificazione. Non si può, in questi casi, prescindere dall'analisi storica, né confondere tra loro rispetto, pietà, glorificazione. Temo però che di casi così, come questo di Muggia, ne sentiremo molti altri di qui in avanti...».

g. z.

L'intenzione del sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, di intitolare lo spazio sovrastante il nuovo parcheggio nell'area ex-Caliterna a Nicolò Giani (alpino caduto sul fronte greco nel 1941, negli anni '30 fondatore a Milano della Scuola di mistica fascista e autore nel '39 di una pubblicazione dal titolo «Perché siamo antisemiti») scatena, com'era prevedibile, una serie di reazioni e commenti. Intanto, sulla recinzione del cantiere della futura piazza già campeggia una simulazione al computer del luogo «finito», con l'indicazione del nome. Sapeva Dipiazza fino in fondo chi fosse Giani prima di dare il via alla procedura per l'intestazione?

«Io so soltanto - afferma il sindaco - che è una medaglia d'oro concessa dalla Repubblica italiana a un eroe muggesano. Se fosse un comunista o un fascista non è problema di sindaco. Già c'era, a Muggia, una via intitolata a lui (e altre ce n'è in giro per l'Italia), ma i comunisti l'avevano eliminata. Se gli tolgono la medaglia, allora anch'io cambio l'intitolazione». E da chi è partita l'idea di «piazza Giani»? «Da una richiesta dell'Associazione nazionale alpini. Abbiamo fatto una commissione consiliare e ottenuto tutte le autorizzazioni. Siamo uomini del futuro, ma con questi gesti intendiamo ricordare il passato». Anche alla luce di queste nuove notizie? «Ma quali notizie. Tutti in gioventù abbiamo fatto qualcosa di pazzello».

Immedie le reazioni politiche a Muggia, sul «caso Giani». I Democratici di sinistra chiedono al sindaco di ritirare la delibera e «fanno appello» dice una nota a firma del segretario Fabio Vallon - a tutte le forze democratiche e antifasciste, presenti in gran numero anche nell'attuale maggioranza, affinché Muggia non debba subire anche l'onta di una piazza dedicata a un ideologo del fascismo». I Ds dicono di non poter accettare «che nella propria cittadina, decorata per la liberazione, vi sia posto per la commemorazione e celebrazione di un istruttore di mistica fascista, esaltatore di Mussolini e dichiaratamente antisemita».

«Appena appresa la notizia abbiamo già fatto i nostri passi presso l'Anpi (Associazione nazionale partigiani, ndr). E comunque faremo di tutto perché non si intitolino la piazza» - commenta Diego Apostoli, segretario muggesano di Rifondazione comunista - a uno degli ideatori della mistica fascista, per di più antisemita. Spero che questo serva anche come invito a tutte le forze antifasciste a non celebrare il 25 aprile con una giunta con una giunta che, pur potendosi tranquillamente risparmiare

questi gesti, ha voluto farli per provocazione». Di parere completamente diverso il segretario Ccd, Paolo Volsi, parente di Giani. «La mia famiglia piange anche i nostri morti partigiani e quelli deportati in Germania. Non facciamo distinzioni tra i morti, perché ne abbiamo avuti troppi. Nicolò Giani è una medaglia d'oro, ha dedicato la vita alla patria, e credo che nessun muggesano

possa vergognarsi di ricordare una medaglia d'oro. Per quanto ci riguarda, siamo fieri di averlo in famiglia».

«La Brigata Julia non ha bisogno di Giani, pur morto valorosamente, per ricordare i suoi eroi. Bisogna ricordare che la "mistica fascista" ha mandato a morire tanti ragazzi della Julia - sostiene Giorgio Marzi, ex partigiano e ora dirigente dell'Anpi - fino quasi a distruggerla. Questo tipo di eroi è quello che tutta Europa condanna. Un morto è pur sempre un morto - aggiunge - ma dedicare a Giani una piazza di Muggia, decorata per l'impegno partigiano, mi sembra un affronto. Del resto, dagli amici di Haider non ci si può aspettare niente altro».

«Profondo sdegno e indignazione» esprime in una lunga nota l'Ulivo, parlando di «autoritarismo forsennato» a proposito dell'intitolazione già annunciata sul cartellone del cantiere. «Mentre tutta Europa discute di Haider - si dice - la medaglia d'oro Giani risulta anche uno dei principali teorici della mistica fascista, nonché uno dei sostenitori delle aberranti leggi antisemite». L'Ulivo aggiunge fra l'altro che «Dipiazza tenta di nascondersi dietro il dito di una richiesta dell'Ana, che in commissione toponomastica Volsi, parente, avrebbe fatto moralmente meglio ad allontanarsi al momento del voto». Grande rispetto per gli alpini e anche per tutti i caduti, ma si chiede che Dipiazza revochi questa «insana intitolazione», ricordando le parole di Giuseppe Petronio al recente convegno sul revisionismo storico: «La memoria non può fare di ogni erba un fascio». Il capogruppo, Moreno Valentini: «Mentre il governo vieta tutti i simboli ideologicamente negativi, anche negli stadi, Muggia va in controtendenza: dà il nome di una piazza a chi insegnava mistica fascista».

Distingue invece due figure nel personaggio l'assessore di Alleanza nazionale, Maurizio Grotto, esponente del partito anche a livello nazionale. «Premetto che non siamo stati noi a proporre l'intitolazione della piazza, che verrà comunque dedicata a un patriota morto come combattente. Facendo questo non si voleva certo esaltare lo spirito politico della storia di Giani. Il suo impegno politico può essere opinabile in questa fase storica, ma all'epoca aveva una sua attualità. Resta comunque valida la figura di un uomo che muore per la sua patria, niente di più, niente di meno».

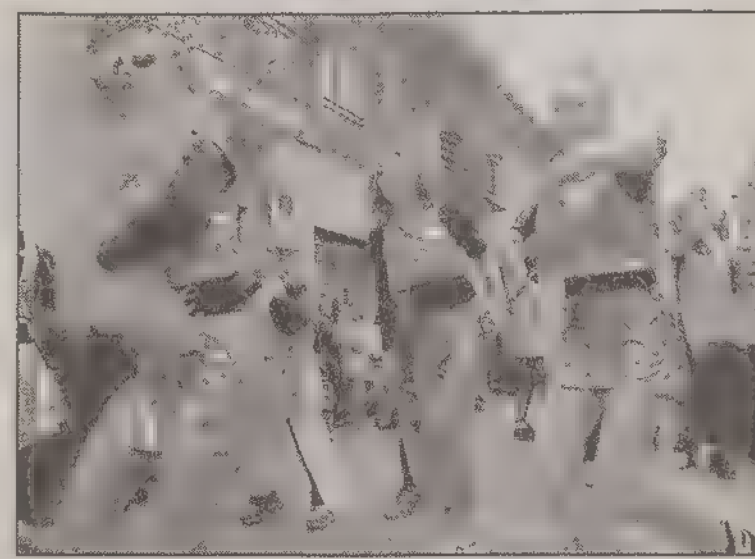
r. cor.

Affollatissimo il corteo del Carnevale carsico tra temi di attualità, di politica e «demografici»...

Opicina sfila, se la ride e regala premi



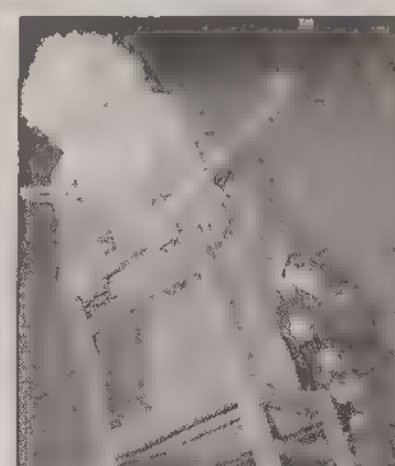
Tre immagini della sfilata di Opicina (Lavori); più sotto, due momenti della serata alla Casa di cultura (Bruni)



Sembrava che da un momento all'altro dovesse scatenarsi un gran temporale, e invece il cielo ha giustamente «graziato» la 33.a edizione del Carnevale carsico, anche questa volta confortata da una grande affluenza di pubblico assiepato lungo le vie Nazionali e di Prosecco di Opicina, piccola capitale dell'altopiano (e gran festa anche la sera prima, nella Casa della cultura).

Per partecipare alla sfilata, migliaia di persone sono giunte dal centro, da tutte le borgate carsiche e dalla Slovenia. Nella generale allegria, i temi proposti dalle diverse compagnie hanno indagato - come era ovvio - le tematiche di attualità, soffermandosi in particolare sull'inquietudine derivata dal disimpegno di parte della gioventù odierna e sulle questioni ambientaliste.

Sul primo versante, hanno fatto un'allegria parodia i ragazzi di Presecco, felici di ballare a ritmo della musica odierna, ma timorosi per il proliferare di ecstasy e altri intrugli che stanno causando non pochi problemi in tutto il mondo. Sovrastante le maschere danzanti, un «pargolone» seduto su un elegante berlina, intento a scolarsi whisky di marca e a fumare l'ennesimo Joint all'insegna del totale edonismo. Anche Prepotto ha sondato questo tema con il suo «Prendere o non prendere, questo il problema» dove il



Si apre oggi a Muggia, con inizio alle 13, la sfilata dei carri del Carnevale, proposti dalle otto compagnie. Il centro rimarrà chiuso alla circolazione sin dal mattino. Si può parcheggiare in via delle Saline e strade adiacenti (e usare da qui il bus navetta), oppure sul lungomare.

dilemma di Amleto è stato trasferito sul piano dell'assunzione di sostanze proibite. A San Pelagio ci si occupava invece di sensibilizzare tutti sulla natura in pericolo, con un carro pullulante di animali e animaletti

minacciati dall'edilizia e dal consumismo rampante. Ben altre inquietudini hanno destato invece gli «acari e altri mostri» confezionati da Monrupino per «un millennium bug» pieno di tanta ironia.

La giuria che ha conferito i premi per i migliori carri comunque ha optato per temi più tradizionali e «carnascialeschi». Al primo posto Medeazza-San Giovanni del Timavo con «Dagli astri agli obelischi» - un allestimento particolarmente azzeccato della saga del simpatico Asterix, protagonista dell'affermata serie di fumetti francese. Al posto d'onore Basovizza. Il suo «Nel nuovo millennio, si o no?» ha fotografato con gusto e precisione la situazione della nuova Comunità europea, rappresentata da un affannato Prodi intento a cavalcare un ciuccio arcaico dietro un tecnologico Space Shuttle condotto da Bill Clinton in versione western.

Al terzo posto Santa Croce: il suo «Macché tutela» ha proposto con disinvoltura il tema demografico nei suoi aspetti «più carnali». Sotto il talamo di una coppia di sposi poco raccomandabile, la danza frenetica di ovuli e spermatozoi alla ricerca del «contatto».

Per i gruppi, affermazioni di Bagnoli con una bella e colorata ricostruzione della Spagna piccaresca. Quelli di Padriciano e Gropada, secondi, hanno preferito solcare gli oceani riproponendo a Opicina le sfide di Luna Rossa e dei suoi avversari. Accanto ai terzi classificati di Caresana, menzione speciale per i bellissimi «Alfieri del Sole», per i ragazzi del Ceo - Mitja Cuk e per il simpatico e godereccio Baccanale di Brnstie.

Maurizio Lozei

PASQUA CON NOI

- ✓ BERLINO-DRESDA-LIPSA dal 20 al 26 aprile. Viaggio in pullman, mezza pensione, hotels di cat. 3 stelle sup. Lire 1.240.000
- ✓ RIMINI dal 22 al 25 aprile. Viaggio in pullman, pensione completa (tranne un pasto), hotels di cat. 3 stelle, visite di S. Leo ed Urbino..... Lire 480.000
- ✓ RIVIERA di ULISSE e ISOLA di PONZA dal 22 al 26 aprile. Viaggio in pullman, pensione completa, hotels di cat. 3 stelle, escursione in battello all'Isola di Ponza..... Lire 880.000

Soggiorno per automobilisti:
✓ PRAGA-MONACO-SALISBURGO-VIENNA-BUDAPEST-CARINZIA, periodo: Pasqua e ponte del 1° maggio.

Informazioni e prenotazioni

+ spese apertura pratica
Julia viaggi

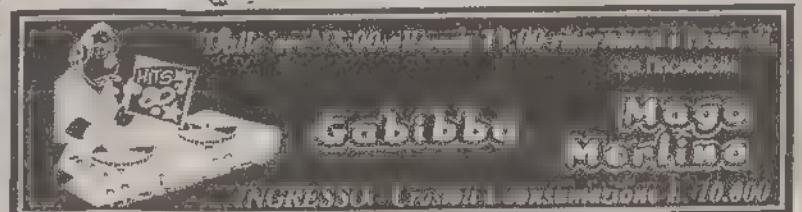
Piazza Tommaseo 2/b • TRIESTE
Tel. 040.367886 • 040.367636 - Fax 040.367924

Il Machiavelli

presenta

Carnevale dei Bimbi

5, 7 marzo



Martedì 7 marzo
LA MASCHERA DELLA FORTUNA
FAI SCEGLIERE LA TUA MASCHERA
E PARTI IN VACANZA

Il Grande Veglione
di Carnevale

INGRESSO UOMO con cons. 20.000 • INGRESSO DONNA con cons. 15.000

Mercoledì 8 marzo FESTA DELLA DONNA
INGRESSO UOMO con cons. 20.000 • INGRESSO DONNA con cons. 15.000

TRIESTE VIALE MIRAMARE 285 - TEL. 040/44104-362459

Non desiderare la Corsa d'altri.

Anticipa la metà, la usi per 2 anni e dopo scegli.

- motore Ecotec 1.0 plurivalvole • airbag
- alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata

Non averne una, sarebbe un peccato.

Hai tempo fino a domenica 12 per realizzarlo.

Opel Corsa. Meno di un secondo per amarla, più di 800 km con un pieno

Auto acquistata con modalità Scelta Opel, anticipo 50% più 23 rate più 50% residuo. TAN 11% TAEG 11,57% salvo approvazione Opel Credit - I.P.T. e spese finanziamento escluse

Panauto G. Conti

TRIESTE - Strada della Rosandra 2 - Tel. 040.820256 - www.panauto.com

OPEL



23 canoni mensili
da L. 73.000

www.alfaromeo.com



Climatizzatore,
ABS e air bag di serie.

Alfa 145 **Lasciati tentare.**

Fino al 31 marzo grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero***
- **3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero***

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S. L, 1.6 T.S. L, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.500 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.500.000** (€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo



A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi assicurativi,
finanziari e di assistenza

LUCIOLI-TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919



Cuore Sportivo

Totalitarismi, cerimonia unica «Ma non ci sono vie di mezzo»

La «geniale» proposta di erigere un monumento dove ricordare «le vittime di tutti i totalitarismi» a ogni sbocciare di primavera esigerebbe pagine e pagine di risposta. Mi limiterò ad alcune osservazioni. Innanzitutto lo Stato italiano, prima di chiedere ai rappresentanti di altri stati omaggi a vittime e riconoscimenti di colpe, dovrebbe forse emendare se stesso. Per esempio togliendo al torturatore Collotti la medaglia che la Repubblica «nata dalla Resistenza» gli ha conferito nel dopoguerra, processando i propri criminali di guerra, riconoscendo agli sloveni una tutela efficace, pari almeno a quella di cui godono gli italiani in Slovenia...

Ritornando alla cerimonia primavera, il termine chiave utilizzato dai suoi sostenitori è «vittime». Termine usato a sproposito. Perché non possono essere considerate vittime, cioè persone uccise e perseguitate senza «colpa», coloro che sono stati uccisi in Risiera, in gran parte persone che hanno combattuto contro chi voleva imporre un mondo basato sulla disuguaglianza tra gli uomini. E lo stesso vale per gli internati di Gonars, Arbe e delle decine di altri campi italiani (di cui si cerca accuratamente di cancellare anche le tracce). Né credo possano essere considerate semplici vittime gli ebrei, perseguitati dai nazisti (e fascisti) perché erano un popolo caratterizzato da libertà e anticonformismo di pensiero che ha dato moltissimi pensatori, letterati e scienziati con la sua sola esistenza smentiva le teorie pseudo scientifiche naziste sulla superiorità razziale degli «ariani» e che per questo doveva sparire. Perciò mi pare riduttivo ritenere semplicemente vittime inconsapevoli. Il termine più esatto è «martiri».

Né furono semplici vittime gran parte delle persone giustiziate dai partigiani alla fine della guerra. Certo, alcuni sono stati uccisi in regolamenti di conti privati, altri perché oppositori del regime jugoslavo, qualcuno anche solo perché italiano, ma la gran parte degli uccisi avevano combattuto per il «nuovo ordine» nazista e fascista fino all'ultimo minuto. Credo sia giusto rispettarne le scelte e riconoscerli per quello che erano. A meno che non si voglia utilizzare i pochi per legittimare i molti, non volerli cioè accomunare tutti per sostenere che si trattava di persone uccise solo perché italiane o, peggio, martiri dell'italianità con il fascismo, e insultare gli italiani caduti proprio per spezzare tale equazione infame e le stesse persone uccise dai partigiani che nulla avevano a che fare con il fascismo. Avvalorando e legittimando invece vecchi e nuovi fascisti (dichiarati e non). Cosa che del resto accade ormai da anni con la presenza di autorità della «repubblica nata dalla Resistenza» alle celebrazioni alla foiba di Basovizza. A parte la questione della tutt'altro che certa presenza di resti di «infoibati» nello soho di Basovizza, ricordo che l'ambasciatore di Germania in Italia si è rifiutato di presenziare alle onoranze per i soldati tedeschi seppelliti a Costermano per il solo fatto che nello stesso cimitero è sepolto anche Christian Wirth, esperto di sterminio ed ex comandante dell'Einsatzkommando Reinhardt a Trieste. Qualcuno in Italia dovrebbe forse prendere esempio.

Si sostiene giustamente che non bisogna rimanere prigionieri del passato. Ma mi sembra che chi si richiama costantemente a esso sono proprio i sostenitori della pacificazione. Sono sloveni, ma se non fosse stato per loro non mi sarei mai accorto di essere in guerra con gli italiani! Mi sono invece accorto di altre cose. Ad esempio, dalle parole negli interrogatori di Tabacco, che nella Trieste «bene» si usa chiamare gli sloveni (e gli slavi in genere) «schiavi». Come ricordo Menia scendere al megafono lo stesso insulto. E come ricordo quanto scritto in una pubblicazione edita qualche anno fa con contributi pubblici da una delle organizzazioni degli esuli sugli slavi, «schiavi per definizione e di fatto». Non ho bisogno di pacificarmi con gli italiani (con i quali non sono mai stato in guerra), mentre non ho alcuna intenzione di pacificarmi con chi usa chiamarmi «schiavo», con chi ritiene di appartenere a razze o popoli superiori e con chi teorizza e pratica la disuguaglianza tra uomini.

Non c'è nulla da pacificare: questa «pacificazione» è già avvenuta. Proprio nella comune lotta contro i nazifascisti e per un futuro migliore italiani e sloveni (e croati) seppero superare le contrapposizioni nazionali, continuamente rinfocolate dal nazifascismo. Come arrivarono paradossalmente alla pacificazione anche italiani e sloveni che combatterono fianco a fianco con i nazisti per il loro «nuovo ordine». Il problema è decidere da che parte schierarsi. Non ci sono vie di mezzo. Né cerimonie riparatorie che possano far sparire i motivi di fondo di quelle contrapposizioni che stanno nell'ingiustizia, nelle disuguaglianze, nell'oppressione. Siamo sicuri che quei motivi non ci siano più? E finché essi esisteranno i sogni di «bonità universale» sono destinati a rimanere solo il risultato di una pena troppo pesante. Una curiosità: Martin Luther King è una vittima o un martire?

Alessandro Volk

Le bandiere rosse contro Haider

Tutte le volte che vedo Trieste ho l'impressione di trovarmi davanti a una città strangolata che vanamente cerca respiro tra monti e confini internazionali, una città rapinata del suo naturale entroterra cui, per espandersi non rimane altro che il mare. E ogni volta il mio irriverente pensiero va a quei caballeros che, quando disegnarono i nuovi confini tra Italia ed ex Jugoslavia, dovevano essere in preda ai fumi dell'alcol o, nella migliore delle ipotesi, grandi cultori dell'irresponsabilità.

Anche durante il mio recente, breve soggiorno triestino ho provato la solita sensazione, soltanto che questa volta la città mi ha distolto dai consueti pensieri offrendomi uno spettacolo a sorpresa. Mi è capitato di assistere a una fiaccolata e a uno sventolio di bandiere rosse, contrassegnate con falce e martello, e non è stato certo Haider, il prete per quel rasserenamento, ad impressionarmi dato che, nella vita, ciò che viene giudicato tragico spesso non è altro che il comico visto di spalle (o viceversa come diceva G. Genette). A stralunarmi è invece stata la visione di tutte quelle bandiere rosse tra gli imponenti palazzi di piazza Unità.

Ohibò, ho pensato, vuoi vedere che Togliatti quando colloquiava con Stalin sulla questione del proletariato triestino aveva ragione? Così, tornata a Firenze, ho visionato il libro del professor R. Risaliti «Togliatti fra Gramsci e Nenni» in cui sono riportati anche alcuni documenti relativi alla questione giuliana e in particolare triestina. Ho riletto il testo di un telegramma inviato da Togliatti a Stalin nel quale «il Migliore» esprime la sua piena adesione alle modificazioni, a favore di Tito, delle frontiere orientali italiane, ma per tema dei contraccolpi da parte di coloro che a tali modificazioni si opponevano e che egli definisce imperialisti e nazionalisti, cogita una soluzione del problema di Trieste più soft.

Pertanto affida i suoi propositi a una lettera che il compagno Di Vittorio scrive a Stalin. Vi si legge: «Indipendentemente da ogni considerazione etnica, storica, geografica e nazionale a stretto rigore di termini è un fatto che la nuova Jugoslavia è un Paese di democrazia popolare all'avanguardia e che è collegato all'Urss. Perciò ogni passo avanti della nuova Jugoslavia è un progresso della democrazia popolare generale». E più avanti: «La soluzione che propone il compagno Togliatti è diretta a mettere d'accordo le giuste esigenze della nuova Jugoslavia di fatto soddisfacenti».

In sintesi Togliatti consigliava per Trieste un periodo di piena autonomia sia politica che doganale, convinto che dopo due o tre anni, la questione si sarebbe potuta risolvere definitivamente tramite un plebiscito che avrebbe visto il proleta-

riato triestino orientarsi verso la Jugoslavia democratica. Nel frattempo la Jugoslavia avrebbe potuto conquistare tutti gli organi elettivi municipali e governativi si da poter «dirigere di fatto il distretto» ancor prima del plebiscito.

A causa degli anni trascorsi ero convinta che quel proletariato triestino duttile e perciò caro al compagno Togliatti non fosse più tanto avvinghiato alla «falce e martello», anche in considerazione della fallita esperienza politica della confinante democratica ex Jugoslavia. Invece, mi sono dovuta ricredere davanti a tutto quel «rosso» che avrebbe fatto infuriare pure un toro daltonico, a meno che, quei tedofori e sbandieratori in piazza Unità, non fossero l'esercito di Franceschiello che voleva sembrare un'armata prussiana o, più realisticamente, i fautori di un'operazione di marketing per la quale tutto fa brodo, anche l'infelice Haider.

Myriam Andreolini Sfili (Firenze)

L'agevolata ai diportisti

La Fipsas - Sezione provinciale di Trieste esprime la sua soddisfazione, anche a



Il piccolo Giorgio

Questo bambino elegante è Giorgio, che oggi compie 50 anni: auguri dalla moglie Orietta e dalla figlia Sabrina, da mamma Lidia e papà Iano, da nonna Amelia e dalla suocera Anna.

nome delle associazioni sportive affiliate, per l'estensione del beneficio della nazionalità agevolata anche ai natanti dei diportisti della Regione. Esprimiamo un vivo ringraziamento a tutti coloro che recependo alcune indicazioni fornite dalla Fipsas ma anche dalle consorelle Fiv, Fic, Fim per la migliore individuazione di quanti potevano ottenere questo beneficio, ha fatto proprio quei suggerimenti, giungendo poi alla convinzione della possibilità di dare corpo al regime di agevolata per natanti e imbarcazioni immatricolate.

La Federazione, con oltre 3.400 tesserati proprietari di natanti, è convinta che questo intervento consentirà una più ampia diffusione del diportismo nautico e degli sport connessi, con beneficio a tutti coloro che svolgono attività lavorativa



Vittorio, il bersagliere

Qui ritratto a vent'anni in divisa da bersagliere, Vittorio ne compie oggi 80: tanti auguri dalla moglie Lidia e dalle figlie Maria Grazia con il marito Sergio e Giuliana con la nipote Sabrina.

in favore di coloro che vanno per mare.

Una raccomandazione: spetta quanto prima all'autorità preposta risolvere il nodo organizzativo dei distributori di benzina organizzati e autorizzati lungo le banchine del territorio della provincia.

Il presidente Renato Del Castello

Porto, l'esempio di Rotterdam

È interessante la proposta che l'avv. Carbone ha lanciato, cioè trasformare Trieste come Rotterdam per evitare che il nostro porto sia in mano ai soliti noti. Non siamo più soli a pensare che la legge sulle Authority Port privilegia i giochetti partitici invece delle competenze tecniche. Siamo stati i primi a lanciare la scorsa



Auguri a Marisa

Questa bella bambina è Marisa, che ha appena compiuto 50 anni: infiniti auguri da mamma e papà, dalla figlia Raffaella e dalla sorella Loredana con Claudio e Nicoletta.

estate la proposta dell'elezione diretta del presidente dell'Autorità portuale o che a governare il Porto sia lo stesso sindaco. Abbiamo lavorato per vedere se era possibile cambiare la legge, ma vi sono difficoltà oggettive.

Fino a quando Trieste sarà un porto italiano dovrà sottostare alle regole nazionali, altrimenti ci sarebbe una concorrenza sleale, pe-

rò siamo convinti che se a livello nazionale si agisce per trasformare 5 o 6 porti in altrettante «Rotterdam», allora le cose cambiano. Non c'è stata mai sinergia con le persone che a livello locale la pensavano come noi. Se già la scorsa estate tutti ci fossimo riuniti, allora si poteva risparmiare energie per combattere il partito della restaurazione nel Porto.

A Rotterdam hanno proposto il «Progetto 2020» ma lì ci sono politici seri e imprenditori che non mettono bastoni tra le ruote, ed è un progetto propo-

nibile anche per Trieste. Qui invece c'è chi tappezza la città con dei manifesti contro l'Ect, mentre quando è stato firmato l'accordo anche loro erano favorevoli. Bastano le notizie di questi giorni per sbugiardarli: in gennaio il Molo VII ha avuto un aumento del 28,70% di traffico. Ma allora perché Maresca & Co. hanno sbattuto fuori dal Molo VII l'Ect, dicendo che gli olandesi non avevano mantenuto le promesse? A gennaio c'erano gli olandesi a gestire il Molo VII. Anche l'accordo tra Trieste e Capodistria è molto strano e vorremmo avere risposte esaurienti su come intendono realizzarlo quando un operaio di Capodistria costa 42 milioni mentre i dipendenti dell'Autorità portuale ne costano 82 e quelli della ex Culp 96.

Non occorre essere docenti universitari per capire che questi costi si ripercuotono sulle tariffe e temiamo che dopo l'accordo quelli di Capodistria scriveranno a Monti per dire che a Trieste si opera sottocosto chiedendo di intervenire. Crediamo che si voglia tutto ciò per chiedere maggiori prelievi politici grazie a politici locali compiacenti. Così sarebbero contenti tutti: i potentati politici del Porto, gli imprenditori portuali, gli operai e Capodistria. Se il Porto continuerà a venir gestito così non sarà necessaria la scusa di Haider per far scappare tutti i traffici da Trieste. Ogni settimana ci sono 5 treni a Duino che provengono dall'Austria, e due dall'Ungheria, che non arrivano a Campo Marzio, a causa delle Fs che continuano a mantenere le cosiddette «tariffe convenzionali», e i 16 km di distanza da Aurisina a Campo Marzio vengono parificati come costi al tragitto Aurisina-Venezia in 4 giorni con motrici italiane. Alla fine di tutto questo discorso per un imprenditore austriaco un 40° fino al porto di Trieste costa 104 euro in più. E allora ben venga una proposta come quella di Carbone e speriamo che stavolta tutte le persone volenterose si riuniscano per fare in modo

che Trieste diventi come Rotterdam. È nostra intenzione organizzare un comitato che si occuperà di questi problemi e cercherà di copiare i lati positivi della città olandese.

Alessandro Claut presidente Amici della Terra di Trieste

Scuola: quella gita a Milano

In relazione all'articolo apparso sulla prima pagina del Piccolo del 29 febbraio, noi genitori della classe V della scuola elementare Attilio Degrossi di Opicina abbiamo riscontrato delle inesattezze che ci pare doveroso, per una corretta informazione, puntualizzare.

I genitori sono una presenza viva e istituzionalizzata all'interno della scuola e una serena collaborazione fra insegnanti e famiglie è un bene così prezioso da garantire il corretto funzionamento di una scuola.

Le decisioni vengono prese all'unanimità e in un clima di assoluta democrazia nel rispetto delle opinioni di ciascuno. Quando, perciò, le insegnanti propongono le destinazioni per una gita scolastica c'è un iter da seguire e rispettare. Tutto passa da uno studio di fattibilità, fatto di contatti telefonici, previsioni di spesa, certezza di collegamenti ed effettiva disponibilità da parte delle famiglie di affronta-

re tutti gli obiettivi problemi organizzativi che si possono presentare man mano che lo studio di fattibilità si veda concretizzato.

Come comunità molto collaborativa (scuola-genitori) si tende a favorire l'unanimità delle adesioni alle uscite didattiche per mantenere l'unità del gruppo classe, uno degli obiettivi educativi da raggiungere all'interno della classe stessa. Per cui, se dovessero insorgere delle perplessità legittime da parte di qualunque famiglia (ogni genitore ha il diritto-dovere a pensar bene per il proprio bimbo, in scienza e coscienza), nello spirito della non esclusione a un momento così importante dal punto di vista educativo-didattico, non è strano che si possa optare per una soluzione che possa soddisfare democraticamente le esigenze di ogni famiglia, visto che la gita è ancora in fase di progettazione.

Quello che è moralmente inaccettabile è che, per qualche ragione, la tranquilla comunità di genitori/scuola benpensanti finisca accusata di vilipendio alla città di Milano, in prima pagina di un giornale locale, parco di spazi per interventi, anche positivi di interesse sociale e che venga trattata da povera e culturalmente limitata solo per aver espresso delle perplessità che rispecchiano oggettivi problemi organizzativi nel rispetto del pensiero di tutti.

Cristiana Falcoz Piergiorgio Gabassi

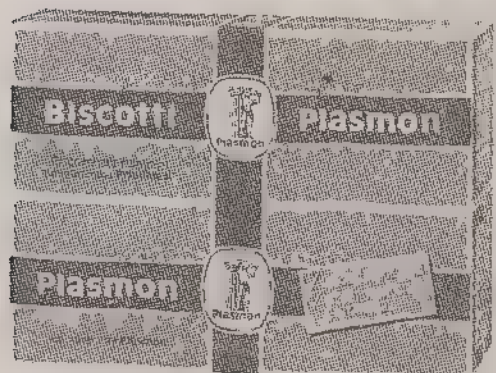
DINNER CLUB
VANILLA
carnevale
2000
IL CARNEVALE ANCHE LA DOMENICA?
PERCHÉ NOH!
RISTORANTE APERTO DALLE 20.00
"ONE SHOT" MUSICA REVIVAL 60/70/80 DALLE 22.00
orchestra da David Kiss.
MARTEDÌ GRASSO L'ULTIMA NOTTE DI FOLLIE
Stelle filanti e coriandoli
lanciati da DAVID KISS e CORRADO DJ.
8 MARZO FESTA DELLA DONNA
CENA E NON SOLO... PRENOTAZIONI
Via Costalunga 113 Tel. 040 827.888 / 0335 529.6211

Inglese
Stoffe
ha il piacere di
invitarvi domani
6 marzo, dalle ore 18
l'affezionata clientela e gli amici
all'Inaugurazione
del nuovo negozio in
Via degli Artisti 6
(Galleria Rossini)

Qualità e convenienza!

PLASMON
BISCOTTI
QUADR. 360 gr.

4.750



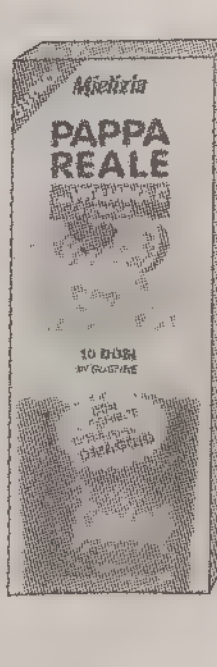
GLASSEX
ACETO COM-
PLETO 750 ml

3.150



CHICCO VESTE
PANNOLINO ass.

14.900

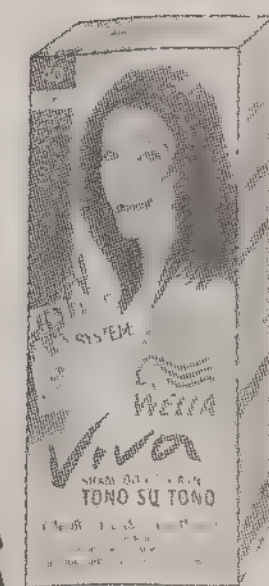


MIELIZIA
PAPPA
REALE ass.

8.800

VIVA COLOR
SHAMPOO TONO SU
TONO ON/OFF ass.

13.950



clm
drogerie markt

grandi marche,
piccoli prezzi.

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Domenica aperto
dalle 15.30 alle 19.30

Prospetto offerta dal
05/03/00 al 11/03/00

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte - La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo - I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.

ORE DELLA CITTÀ

Anziani
Pro Senectute

Oggi alle 16.30 al Club Rovi (via Ginnastica 47) «Festa di Carnevale» per i soci con Silvia e Salvatore Vicari. Giochi e premi per le migliori maschere. Ultimo posto per la Festa della donna: per le prenotazioni rivolgersi in via Valdirivo 11 (tel. 040/365110-040/364154).

Messa
in latino

Oggi, alle 18, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. LeFebvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tridentaria in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

De Finetti
al Revoltella

Oggi ultimo giorno di esposizione della mostra di Gino De Finetti, Nicoletta Bresnan condurrà due visite guidate alle 11 e alle 17.

Corsi
di tastiere

Al Centro giovanile della parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù di via Matteotti 12 iniziano i corsi di tastiere e pianoforte moderno per bambini e ragazzi. Uno degli obiettivi sarà quello di sottolineare le differenze negli arrangiamenti dei diversi stili.

PICCOLO ALBO

Si regalano due deliziosi meticcini di piccola taglia, un maschio e una femmina. Per averli tel. 040/637347.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Russian Stefano, geologo con Angelini Federica, insegnante; De Martin Stefano, impiegato con Panzini Tiziana, impiegata; Parolotti Massimiliano, magazziniere con Sanna Maria Cristina, esercente; Cofoli Stefano, commerciante con Campanella Monica, commerciante; Lorello Fabrizio, commerciante con Gaspard Tatiana, impiegata; Cok Claudio, impiegato con Garold Daniela, libraia; Mirabella Giovanni, studente con Di Angelantonio Silvia, studentessa; Di Stanislao Massimiliano, operatore grafico con Covolo Sara, impiegata; Maggi Massimo, artigiano con Riccioli Elisabetta, commessa; De Vitit Massimo, libero professionista con Gabucci Paola, commerciante; Sincovich Adriano, operaio con Soldatich Liliana, artigiana; Peruzzi Bruno, pensionato con Hervato Bruna, tappezzeria; Borca Gianfranco, imprenditore con Susnik Marjanca, dirigente; Gelussi Massimiliano, commesso con Craievich Patrizia, com-

Trieste, progetti
in mostra

È programmata per oggi la prima visita guidata alla mostra «Da Trieste a Trieste. Dieci anni di grandi opere e progetti per una città protagonista del nuovo millennio», alle 10 e alle 15 con ritrovo davanti a palazzo Costanzi e alla sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia. Dalla settimana prossima le visite si terranno con uguale orario e modalità tutti i sabati e le domeniche fino al termine della mostra (9 aprile). Le visite verranno condotte dalle/i allieve/i del corso di formazione finanziato dal Progetto Urban-Tergeste (misura 2) per «guide didattiche per i musei e l'area archeologica», realizzato dall'Enaip in partenariato con l'università.

Bambini
in ospedale

In occasione del Carnevale, l'Abio (Associazione per il bambino in ospedale Onlus) offrirà ai piccoli ricoverati dell'ospedale infantile Burlo Garofolo un pomeriggio di svago organizzato insieme al 2.º Gruppo scout Cngei, con intrattenimenti e giochi ai bambini che lo desiderano potranno intervenire in maschera. I piccoli ricoverati sono attesi, insieme ai loro genitori, martedì alle 14.30 nella Clinica pediatrica dell'ospedale.

AMICI UTAT
Lunedì 6 marzo 2000 avrà luogo, alle ore 18 nella Sala Baronicelli delle Assicurazioni Generali, g.c., in via Trento 6, la proiezione di un filmato a cura del signor Giuseppe Rodolfi dal titolo «Egitto impressioni di viaggi», ci saranno inoltre filmati su altre destinazioni come Tunisia, Dalmazia e Marraech.

Azienda
sanitaria

L'Azienda per i servizi sanitari comunica che, dal primo marzo, i dottori Fulvio Cova, Miran Dolhar e Luigi Salvatore, prestano la propria opera di medici in medicina generale convenzionata con l'Azienda nell'ambulatorio sito in via dell'Istria 43.

Telefono
speciale

Ti senti in un vicolo cieco. Sei stanco di lottare contro i mulini a vento. Hai voglia di farla finita. Hai un problema tale da credere che nessuno può capirti e aiutarti? Chiama l'800-510510, un numero speciale per un problema speciale. Non ti costa niente, potresti risolvere molto. Telefono speciale, una voce amica.

Centro culturale
italo-tedesco

Il Ceitt (via del Coroneo 15) ricorda che martedì tutte le attività pomeridiane e serali sono sospese.

RISTORANTI E RITROVI

Paradiso ballo dei bambini

Dalle 15 in poi giochi, animazione, karaoke esibizione della scuola da ballo «Giois».

Trattoria «Al Collio» tel. 040/301260

Martedì grasso festa di Carnevale e mercoledì 8 marzo festa della donna.

La Tolada Pizzeria Birreria

Martedì 7 veglionissimo Carnevale. Mercoledì 8 festa della donna. Musica dal vivo, prenotazioni 040/382530.

L'Oasi del gelato

Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale. Abbiamo riaperto tel. 040/910342.

Discoteca Machiavelli. Carnevale dei bambini

Ogni pomeriggio 15-19. Tranne lunedì. Ingr. cons. crostoli L. 10.000.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Tempo libero Ferneti 040 216976

Oggi aperto a pranzo. Grigliata mista lire 15.000. Mercoledì 8 marzo GIANFRY FLAVIO FURIAN ELMAGO-DEUMAGO.

Ginnastica
in gravidanza

Il Comitato provinciale Uisp (Unione italiana sport per tutti), in collaborazione con gli operatori Primi passi dell'Associazione per il tempo libero La Marmotta, organizza un corso di ginnastica dolce in acqua per donne in gravidanza e neomamme, alla piscina Radin di Altura. Per informazioni: Uisp, piazza duca degli Abruzzi 3 (tel. 040/639382 - fax 040/362776).

Alcolisti
anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30, in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30 e domenica alle 18 e in via Rettori 1 (tel. 040/632246) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Associazione
dei sardi

L'Associazione regionale dei sardi - sezione di Trieste organizza un tour della Sardegna dal 30 aprile al 7 maggio in occasione della sagra di Sant'Efisio a Cagliari. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Torrebianca 41 (tel. 040/662012).

Problemi di fede
al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per i problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì (ore 9-11, tel. 040/301411) risponderà un padre francescano; giovedì (ore 21-23, tel. 040/53338) risponderà un padre gesuita; venerdì (ore 20-23, tel. 040/631430) risponderà un sacerdote diocesano.

VETRINA

Eccezionale offerta
da Penelope

Pelliccia sintetica per costumi di Carnevale h. 150 L. 9500. Via Carducci 43. Domani aperto.

Voglia di ricamo
da Penelope

3 matassime Mouliné a L. 3000 tutti i colori. Via Carducci 43, tel. 040/636122. Domani aperto.

Ballo mascherato
per bambini

c/o il P.A.T. v. Costalunga 408 (ang. v. Brigata Casale) da domenica 5 a martedì 7 dalle ore 15.30 alle 19 deejay Fabio animatore Davide. Inf. 040/823818.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

BENZINA

Agip: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimitero lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (università); via F. Severo 2/4. Tamoi: via Giulia 2 (giardino Pubblico); v.le D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8. Shell: v.le Campi Elisi 1/1. Q8: S.S. 202 Sistiana km 27. Esso: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muglia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina. I.P.: via F. Severo 2/8; via Baiaumonti 2; v.le Miramare 213. Api: passaggio Sant'Andrea. Impianti aperti 24 ore su 24, Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve; Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts; Impianti servizio notturno: Tamoi: via F. Severo 2/3; Agip: via A. Valerio (università); Impianti self-service: Esso: p.le Valmaura; Agip: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; Esso: Sgonico - S.S. 202; Tamoi: via F. Severo 2/3; Agip: via A. Valerio 1 (università).

NOZZE D'ORO



Lidia e Luciano Colombin celebreranno il 50.º anniversario di matrimonio nella chiesa di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18, oggi alle 11.30. Auguri da parenti, dagli amici e dai parrochiani.

Concorso
di poesia

Il Circolo Acli Fanin di campo S. Giacomo 15 ricorda che sono aperte le iscrizioni al concorso di poesia «Trieste, cielo, mare e... tradizione». Per informazioni tel. in sede provinciale Acli (040/370525-370408, via S. Francesco 4/1), oppure chiedere il regolamento al Circolo Acli Fanin.

Dr. D. Vergna odontoiatra
e protesi dentaria

Via dei Leo 10 - 040/364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Corsi di cucito
maglia, ricamo

Scuola Sitam, via Coroneo 1, tel. 040/630309.

Desideri
imparare a cucinare?

Puoi farlo dal 13/3 con il corso base di cucina. «La Cucina», via Pascoli 23, tel. 040-362674.

Taglie grandi + grandi
cerimonia, tempo libero

Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Corsi
d'informatica

Ripartono alla coop. Stella Polare i seguenti corsi: Word-Excel, Informatica di base e Internet. Per informazioni telefonare al n. 040-370665.

Assistenza medica
24 ore su 24

Studio medico triestino. Tel. 040/631118, dott. A. Longo, dott. A. Zappi, prof. cof. 85/33-99 del 9/12/99.

Autocad
Lt 2000

Corso serale di base (disegno bidimensionale) organizzato dalla Delta Più presso l'Area di Ricerca. 040.3755430 email info@deltapiu.it.

Sterile filati
10 gomitioli L. 10.000

Colori assortiti. Via della Tesla 14/c.

Associazione
Asso

All'Associazione Asso iniziano i corsi: massaggio giapponese, come guarire dalla malattia psicosomatica, ginnastica del do-in, corso a corpo libero e con bastoni. Tel. 040.635765.

IN BREVE

La graduatoria sarà esposta venerdì
Posti di lavoro a termine
Raccolta delle adesioni
all'ufficio per l'impiego

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1), le adesioni per l'avviamento a selezione valido per alcuni posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune cerca quattro esecutori socio sanitari (inservienti) da assumere fino al 30 giugno. L'Istituto Nautico ha bisogno, dal primo aprile al 30 giugno, di un collaboratore scolastico (bidello); l'Istituto nazionale di fisica nucleare cerca un ausiliario tecnico da impiegare per tre mesi con mansioni di fattorino-autista all'Area di ricerca di Padriciano. Infine, il Tribunale di sorveglianza del Distretto della Corte d'Appello di Trieste cerca una dattilografa per tre mesi. Per le adesioni vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio di via Fabio Severo.

Lo sviluppo del bambino fino al nono anno: un corso
promosso dall'Associazione di pedagogia steineriana

L'associazione di volontariato per la promozione della pedagogia steineriana - Scuola Waldorf di Sgonico organizza il corso pedagogico-didattico-artistico «Lo sviluppo del bambino fino al nono anno». Le lezioni si tengono al liceo pedagogico Slomsek (via del Caravaggio 4) il venerdì e il sabato pomeriggio e la domenica mattina, secondo un calendario che può essere richiesto all'associazione (tel. 040229540). Il corso prevede lo sviluppo delle tematiche in una serie di seminari e di approfondimenti didattico-artistici, per dare modo di frequentare le lezioni secondo i propri interessi. Ai docenti italiani si affiancheranno professionisti svizzeri e sloveni (è previsto un servizio di traduzione simultanea). Ulteriori informazioni nella sede dell'associazione (Sgonico 44) nei giorni feriali al mattino, oppure telefonando allo 040823280 o 03386638302.

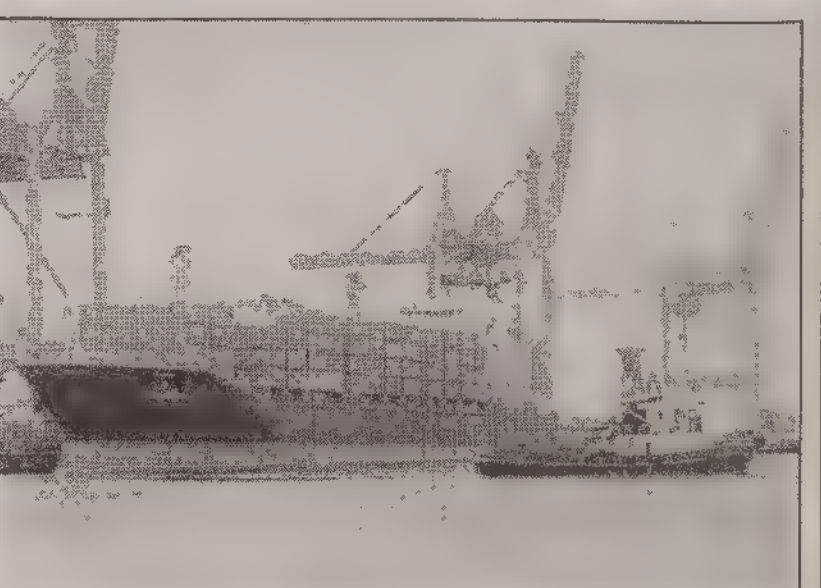
Disturbi del comportamento alimentare: martedì
un incontro alla Società di medicina psicosomatica

Nell'ambito degli incontri pubblici su «Medicina psicosomatica nella vita quotidiana» promosso dalla sezione regionale della Società italiana medicina psicosomatica, si terrà martedì alle 17.30 nella sala Baronicelli delle Generali (via Trento 8) un appuntamento dedicato ai «Disturbi della condotta alimentare». Parleranno Gabriele Toigo, professore associato della Clinica medica cittadina, Elisabetta Pascolo, ricercatrice universitaria alla Clinica psichiatrica, e Pietro Zolli, dirigente medico dell'Azienda sanitaria Medio Friuli. Modererà Maurizio De Vanna.

L'Istituto per la storia del movimento di liberazione
presenta il volume di Holzer «La destra estrema»

Verrà presentato domani pomeriggio, nel corso di un incontro programmato per le 17.30 nella sala di lettura della Libreria Minerva (in via San Nicolò 20) il volume di Willibald I. Holzer dal titolo «La destra estrema». Interverrà all'appuntamento Massimo Rebotti, giornalista di Radio Popolare di Milano. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia. Il libro è edito da Asterios - Istituto per la storia del movimento di liberazione.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/3	1.00	Li NESTOS	Batumi	Siot
5/3	3.00	Br SEA LEADER	Giulia Tauro	VII
5/3	6.00	CI DILMUN SHEARWATER	Ravenna	Alder
5/3	8.00	Gr PARIS II	Skikda	
5/3	20.00	It ZAGARA	Meillili	Sitone
5/3	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31

TRIESTE - PARTENZE

5/3	2.00	Gb SOPHIE SHULTE	Capodistria	VII
5/3	11.00	It LT GLAMOUR	Gedda	VII
5/3	13.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
5/3	20.00	CI DILMUN SHEARWATER	ordini	Alder

non è solo uno splendido colore, ma anche il nuovo punto di riferimento per le bomboniere a Trieste. Prima di scegliere e decidere quali bomboniere acquistare vi raccomandiamo di visitare il nostro show-room per valutare le nostre proposte.

Non ve ne pentirete!

Bomboniere Partecipazioni
articoli da regalo e...
L.go Barriera Vecchia,
1c TRIESTE
Tel. 040 3721338

ELARGIZIONI

- In memoria di Luigi Bresnan nell'anniv. (1/3) dalla figlia Giuliana 100.000 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Alighieri Bonetti dalla moglie 50.000 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato.
- In memoria di Bruna Causi Battini nel IV anniv. (5/3) da Edoardo e Andreina 30.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Paolo Ceppar da Nella Nobile 25.000 pro fratri di Montuza (pane poveri), 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ester Colussi ved. Cembalo nel VII anniv. (5/3) della nuora e dal nipote Giorgio 50.000 pro Airc.
- In memoria di Ubaldo

Cossutti nell'anniv. (5/3) da Vanilla e Luciana 100.000 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni DeFrancesco (Nice) nel XVII anniv. (5/3) dalla moglie Daniela e fam. Gasti 50.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Maria-grazia Deponte nel IV anniv. da Devescovi Deponte Corvigno 25.000 pro La Sveglia, 25.000 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Giuseppe Dobrigna per il 50.º anniv. dalla nuora Paola 20.000 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Luigi Gremese da Anna e Stelio 50.000 pro Lega tumori Manni.

- In memoria di Giovanni Leghissa dalle famiglie: Ranieri e Novacco 300.000 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Bruno e Laura Malle per l'anniv. (5/3) dalla zia Pierina 150.000, dalla mamma Corinna Zanetti Beader 800.000 pro Istituto nautico (borsa di studio Vidali, Cont. Malle).
- In memoria di Bruno Piselli per l'87.º compleanno (5/3) dalla moglie Anna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carletta dalla mamma 50.000 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Ida Cattaruzza-Feresin da Celestina Bartoli 50.000 pro Servizio terapia antalgica ospedale di Cattinara.

- In memoria di Padre Pio e Ida Cattaruzza-Feresin da N.N. 100.000 pro Basilica di S. Antonio di Padova (poveri), 300.000 pro Servizio di terapia antalgica ospedale di Cattinara, 300.000 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia); 300.000 pro ospedale Casa sollievo della sofferenza S. Giovanni Rotondo Foggia; 300.000 pro Convento cappuccini Madonna delle Grazie - casa di riposo Padre Pio Foggia; 200.000 pro Frati cappuccini (poveri); 200.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri); 150.000 pro Ass. Amici del cuore; 150.000 pro Cro (Aviano); 100.000 pro Gatilè Cociani; 100.000 pro Astad; 500.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo di Grotta

(poveri); 500.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo di Grotta (campo giochi restauro).
- In memoria di Martina Cucchi dalla fam. Alessio 50.000 pro Fondazione genitori per l'autismo (progetto cascina Rossago Pvd); da Gianna Campos, Maria Morigi, Silvia Rosenwasser, Flavia Tersar 400.000 pro Airc; da Paola Bosio 50.000 pro Parrocchia di S. Agostino (Don Davide).
- In memoria dell'avv. Giorgio Dorflès da Lisa Alessi 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield, da Piero Fogazzaro 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Rina Facchin ved. Vali dal condominio di via Lucio Pisa n. 20 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Livio Furlan da Eugenio e Rita Flamigni 100.000 pro Centro aiuto alla vita.
- In memoria di Giuseppe Gerebizza dai colleghi della Stock Spa 182.000 pro Uic.
- In memoria di Bruna Teranko Staldi dai condomini dello stabile di Strada del Friuli 3 140.000 pro Airc.
- In memoria di Mario Leboni da Rita Benedetti 50.000, da Adriana Pitacco 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Eugenio Mattarelli da Anita Romanelli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lucia Mauri dalle famiglie Saule e Gentili 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Loredana Meneghetti da Franca e Tito Salvatori 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Negovitch da Eliana e Paolo Orlich 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Laura Negrini da Piero e Giuliana 100.000 pro Airc.
- In memoria di Alcide Nordio da Onorina Gorella 30.000 pro Sweet Heart.
- In memoria dell'avv. Gaspare Pacia da Alba e Bruno Giunchi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del proprio padre da N.N. 50.000 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Aronne Persi dalle fam. Chiaruttini, Golob, Grio, Cugliando-

lo, Petrini, Cingerle, Cattarini 140.000 pro Uic.
- In memoria di Bruno Petruzzi dai colleghi portafortuna di Trieste 522.000 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Rita Pohlen ved. Sartori da Nevio Degrassi, Luisa e famiglia 50.000 pro Suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria dell'avv. Piero Slovoich da Lisa Alessi 100.000 pro Domus Lucis.
- In memoria di Guerriero Travani dalla fam. Irmi 50.000 pro Opera figli del popolo.
- In memoria di Anna Zandnik dai colleghi e amici della figlia Rosa del Comune di Trieste 277.000 pro Centro tumori Lovenati.
- Da Carlo Sartori 100.000 pro Sweet heart.

8 MARZO Da oggi in via delle Torri lo stand allestito dalla cooperativa bosniaca che conta 18 componenti

Una bambola di Sarajevo. Per tutte le donne

Si chiama Suada, come la prima ragazza uccisa nella città assediata

Una bambola multietnica e pluralista, ottocentesca o moderna, in migliaia di fogge, addobbi, volti, gusti. Una bambola da vedere e anche da portare via con sé, compiendo un gesto di aiuto concreto alle donne di Sarajevo che si sono riunite in cooperativa per avere un lavoro, ma anche per dimenticare la guerra, per aiutare le proprie famiglie, per mettere a frutto la sapienza di inverni di guerra passati a trattare lane e panni da far durare il più a lungo possibile.

Confezionata in busta di cellophane e con un cartoncino di saluto e augurio alle donne di tutto il mondo, si chiama Suada la bambola che le donne della cooperativa «Suada Dilberovic» di Sarajevo, grazie all'accordo con la Cooperativa lavoratori riuniti Franco Basaglia e con la cooperativa La Quercia, proporranno dalla mattina di oggi e fino a domenica prossima (approssimativamente con orario 10-20) in un chiosco allestito in via delle Torri.



È l'unica realtà produttiva privata di Sarajevo». Le donne - che oggi sono 18 - iniziano ad allestire stand in Italia e in Svizzera, i mercati cui tuttora si rivolgono per vendere i loro prodotti artigianali. E ora viaggiano tutte, giovani e non, pensando al futuro. La cooperativa è riuscita a stabilizzarsi grazie all'aiuto di donne italiane e svizzere di varie città e a sindacati, associazioni e gruppi di cooperazione.

In occasione delle loro giornate triestine, le donne della cooperativa di Sarajevo lanceranno un piano di incontro, di promozione e di informazione, illustrando anche le scadenze del loro cammino verso l'autonomia. Chi vorrà acquistare la bambola Suada riceverà anche, racchiusa nella confezione, una breve storia della cooperativa (scritta in tre lingue: italiano, bosniaco e inglese) e la riproduzione in stoffa di un rametto di mimosa. (Nella foto di Tiziano Neppi, le donne al lavoro per confezionare le bambole)

Per loro, ma anche per tutte le triestine che vorranno acquistare Suada, sarà un modo di festeggiare l'8 marzo tra i ricordi della Bosnia martoriata e l'auspicio di un futuro migliore.

Nei giorni di Sarajevo assediata nasce il gruppo di donne che dà vita all'esperienza - del tutto nuova in Bosnia - della cooperativa di lavoro che prende il nome di Suada Dilberovic, la prima donna (una studentessa di medicina, origina-

ria di Dubrovnik) uccisa in città. La cooperativa nasce come forma di auto aiuto, con la voglia di fare qualcosa disfiando vecchi maglioni, incrociandone di nuovi ai ferri, avventurandosi in ricami. Ed ecco la cooperativa che - dice due anni fa un funzionario dell'ambasciata italiana, in occasione della «partita del cuore» della nazionale italiana cantanti a Sarajevo - «in fondo

promozione e di informazione, illustrando anche le scadenze del loro cammino verso l'autonomia. Chi vorrà acquistare la bambola Suada riceverà anche, racchiusa nella confezione, una breve storia della cooperativa (scritta in tre lingue: italiano, bosniaco e inglese) e la riproduzione in stoffa di un rametto di mimosa. (Nella foto di Tiziano Neppi, le donne al lavoro per confezionare le bambole)

8 MARZO Agenda Pagine da sfogliare per rileggere un mondo di povertà tutto al femminile

Nel 2000 la povertà è un problema irrisolto. E sono in gran parte le donne a viverla sulla propria pelle, sognando un potere che organizzino una giusta distribuzione di beni e opportunità. È dedicata al tema «Povertà e potere delle donne» l'agenda «di Marzo in Marzo» presentata ieri da Ester Pacor, del Caffè delle donne Udi (Unione donne italiane) e realizzata in collaborazione con l'Associazione Multietnica, l'agenda - edita dal Comitato internazionale 8 marzo - raccoglie testimonianze dirette della condizione femminile nel mondo. In 23 scritti e 12 poesie le donne narrano vite, situazioni, esperienze diverse ma con un comune denominatore: la povertà. Negli Usa, il Paese più ricco del mondo, 50 milioni di persone vivono con meno di metà del reddito medio. Ma in stati come Ruanda, Maghreb, Brasile, Perù - ha ricordato la francesista Branka Novakovic - si vive con un dollaro al giorno. E se la povertà tocca il 25% delle persone del pianeta, il 70% di questa percentuale è rappresentata da donne. La sociologa Melita Richter ha presentato nell'agenda la situazione delle donne dei Balcani. «È difficile parlare solo di povertà in terre come quelle - ha sottolineato la Richter - Ora che il conflitto è ufficialmente finito, nel precario equilibrio attuale la povertà delle donne ha diverse facce. Inoltre i nazionalismi e le varie religioni le hanno speditate dal loro ruolo sociale, mettono in pericolo i diritti già acquisiti come quello dell'aborto e tentano di relegarle negli antichi ruoli domestici».

Anna Maria Naveri

Illustrate le iniziative del sodalizio a livello locale e internazionale

Cecità, l'impegno dei Lions Tre milioni di persone curate

Nei Paesi sottosviluppati le malattie che portano alla cecità sono ancora oggi endemiche. Negli Stati industrializzati come l'Italia, l'invecchiamento della popolazione e le nascite sempre più premature - con i conseguenti possibili danni cerebrali e visivi - sono all'origine di numerosi casi di cecità o ipovisione. L'handicap visivo è dunque ben presente nel mondo.

Per questo da alcuni anni i Lions, anche a livello internazionale, si impegnano nell'ambito della propria attività a favore dei non vedenti e nella prevenzione della cecità. I programmi messi in atto sono stati illustrati qualche sera fa nel corso di una conferenza organizzata dal Lions Trieste Host nella Sala Barancini.

Introdotta dal presidente Vittorio Piccoli, l'officer distrettuale Attilio Padovan ha presentato un filmato sui cani guida del Centro di addestramento di Limbiate (Milano), nato grazie ai Lions. Il service First Sight, che ha coinvol-

to i club a livello mondiale, è stato illustrato da Oscar Louvier. Pochi dati bastano a dare la dimensione di questo impegno: con i 142,1 milioni di dollari raccolti si sono potute vaccinare le persone esposte o affette da «cecità da fiume» in 74 paesi. È stato valutato che le campagne di vaccinazione e prevenzione contro questa malattia, il

ni, ora il Fondo sanitario nazionale dà un contributo del 60 per cento circa. Il nuovo tariffario, non ancora in vigore, assegnerà al Fondo l'intera spesa, pur senza permettere la scelta del modello.

L'attuale service del club triestino ha devoluto una somma in appoggio all'iniziativa «Pronto accompagnamento» della locale sezione dell'Unione italiana ciechi. Questo servizio, che si affianca all'ormai collaudato «Pronto spesa», è rivolto ai vari bisogni di spostamento dei non vedenti per le necessità quotidiane e attende una convenzione con il Comune.

Il presidente dell'Istituto per ciechi Rittmeyer, Silvano Pagura, nel suo intervento ha ricordato l'esistenza, nella struttura triestina, del Centro di riabilitazione globale. Diretto dal dottor Ravalico e forte di numerose figure professionali specialistiche, il Centro mira a prevenire la cecità, riabilitare il residuo visivo, educare a vivere autonomamente chi non vede più.

Anna Maria Naveri

E il club della nostra città sostiene il servizio «Pronto accompagnamento» messo in atto dall'Unione Italiana ciechi

tracoma e la cataratta, abbiano salvato la vista a circa un milione 700 mila persone nel mondo, curandone circa 3 milioni e 300 mila.

È stata anche ricordata l'importanza dell'elettronica e dell'informatica per i non vedenti: per tali sussidi, costosi e sofisticati ma in grado di aprire all'autonomia e a nuove profes-

CONFERENZE

Pensare l'architettura nell'era dell'ecologia

Invitato dalla Facoltà di architettura dell'Università cittadina, James Wines terrà domani alle 17.30 nell'aula magna del liceo Dante (via Giustiniano) una conferenza pubblica intitolata «The Art of Architecture in the Age of Ecology» (l'arte dell'architettura nell'era dell'ecologia). L'iniziativa è organizzata nell'ambito di un seminario di due giorni che Wines, del Dipartimento di architettura della Pennsylvania University, terrà per gli allievi architetti domani e martedì.

Wines è uno dei più interessanti architetti del nostro tempo: fondatore nel 1970, con Alison Sky, del gruppo di progettazione Site, ha operato negli anni della critica ai tre miti dell'International Style: «Che la forma segua la funzione, che la casa sia una macchina per abitare e che il meno sia il più». Wines in quegli anni si schiera con Venturi e i contestualisti, che propongono un'architettura attenta a recuperare il linguaggio della società di massa, il vernacolo e gli etimi locali: l'architetto americano si esprime con un concettualismo raffinato che riporta alla Pop Art. In seguito, sempre con il Site, affronta le tematiche ecologiche oggi di grande attualità. La conferenza di domani riveste un interesse che abbraccia tutte le arti e le tendenze stesse della cultura nel secolo che si apre.

Gallerie ferraresi d'arte Incontro con il direttore

«La pittura del Cinquecento a Ferrara» è il tema della conferenza in programma martedì alle 17.30 nella sede della Ras (piazza della Repubblica 1), su iniziativa dell'associazione Amici dei musei intitolata a Marcello Mascherini. Relatore dell'incontro sarà Andrea Buzzoni, direttore delle Civiche gallerie di Ferrara e protagonista nella preparazione della prestigiosa attività di Ferrara Arte, che proprio ora presenta una mostra di grande richiamo dedicata all'attività di Picasso quale scultore e ceramista.

Ferrarese, classe 1951, Buzzoni ha studiato storia dell'arte a Bologna con Francesco Arcangeli. Dal 1977 all'84 è stato redattore dei libri di storia dell'arte della casa editrice Einaudi; fino all'87 è stato responsabile di quel settore, per passare in seguito alla Bollati-Boringhieri. Dal 1988 all'93 ha ricoperto la carica di vicedirettore delle Civiche gallerie d'arte moderna e contemporanea di Ferrara, che dirige dal 1994. Come studioso si è occupato di storia delle istituzioni artistiche, si è dedicato allo studio dei problemi dell'arte emiliana del Cinquecento e ha affrontato i temi di storia dell'arte contemporanea connessi alle mostre organizzate dalle Civiche gallerie di Ferrara. Da quest'anno è stato chiamato a insegnare museologia all'Ateneo di Bologna.

8 MARZO Una proposta di Comune e commissione pari opportunità in collaborazione con l'Agis

Mercoledì tutte al cinema con lo sconto

8 MARZO Appuntamenti

E in androna degli Orti sarà «Passaggio a Trieste»

Al Centro donna salute mentale l'8 marzo verrà celebrato con un incontro aperto a tutta la cittadinanza, nel segno di quella navigazione nell'universo femminile del disagio mentale che affiora dalle pagine di «Passaggio a Trieste», il libro di Fabrizia Ramondino che l'autrice stessa presenterà mercoledì, alle 17.30, nella sede di androna degli Orti 4. Sarà presente anche Franca Basaglia; Barbara Della Polla leggerà passi tratti dal volume in cui l'autrice racconta il periodo trascorso al Centro stesso, dove ha registrato voci, esistenze e sofferenze. L'iniziativa è curata dal Centro e dall'Associazione Luna e l'altra.

Al Centro antiviolenza di via Fornace 3, sempre mercoledì ma alle 19, è in programma una festa proposta dal Goap (Gruppo operatrici antiviolenza e progetti).

Per il secondo anno consecutivo, l'8 marzo le donne triestine possono contare su un regalo dell'Agis: uno sconto per tutte le donne che andranno nei cinema cittadini. Un piccolo omaggio che vuole anche essere uno stimolo alla visione delle numerose pellicole in odore di Oscar in programmazione nelle sale cinematografiche.

La proposta, presentata ieri nella sala della giunta comunale dal presidente dell'Agis locale Mario de Luyk, fa parte di un più ampio pacchetto di programmi ricreativi, culturali e formativi preparato dall'assessorato all'educazione del Comune e dalla sua commissione per le pari opportunità. I due organismi da tempo si sono attivati per dare visibilità costante alla figura della donna nella società. Ieri l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat, con la presidente della commissione Renata Brovedani e altre consigliere, hanno presentato una Festa della Donna diversa, all'insegna della continuità. «Una data simbolica non basta - ha spiegato la Brovedani - occorre costruire una cultura sulla differenza di genere». Così è nato il progetto «Parità - scuola - lavoro» che, con la collabora-

zione del Provveditorato agli studi, coinvolge docenti delle scuole cittadine, studenti e loro genitori in una riflessione sui rapporti uomo-donna.

Sempre in ambito formativo va vista anche l'iniziativa «Vi racconto la nostra storia» proposta dalla Commissione nazionale per le pari opportunità, che è stata accolta anche a livello locale. Il 16 marzo, alle 17.30 nell'aula magna dell'Università (piazza Europa), Margherita Hack parlerà sulla «Storia delle donne nel Novecento, una rivoluzione senza odio né sangue». All'iniziativa, realizzata dall'assessorato e commissione comunali in collaborazione con l'Università e la commissione pari opportunità regionale, parteciperanno - oltre alla Bassa Poropat e alla Brovedani - anche la presidente della commissione regionale Maria Gabriella Montemurro, la giornalista Elena Ragusin ed Elisabetta Vezzosi, docente di storia all'Università.

Sempre nell'ambito delle pari opportunità va infine collocata la richiesta, fatta dal Comune al provveditorato, di una sensibilizzazione di capi di istituto e docenti per la scelta dei libri di testo rispettosi della differenza di genere. a.m.n.

Piatti, leader dell'Associazione volontari per lo sviluppo internazionale

«Debito da azzerare: ma il Papa un anno fa fu preso per pazzo»

«Gli esclusi hanno voce nell'opinione pubblica dei Paesi sviluppati». Lo ha detto Alberto Piatti, leader dell'Avsi (Associazione volontari per lo sviluppo internazionale), intervenendo all'affollato incontro su «Il dramma del Kosovo» promosso dal centro culturale «G. La Pira» nella sala conferenze della Società Germanica di beneficenza. La grande solidarietà internazionale manifestata in occasione della missione Arcobaleno, cui l'Avsi ha aderito, lo avrebbe ampiamente provato. «Inevitabile» - ha detto il relatore - «è stato il numero dei container avanzati, proprio per la vasta generosità registrata, «evitabile» - ha aggiunto - lo scandalo che ha coinvolto la gestione degli aiuti da parte della Protezione civile.

L'organismo di volontariato internazionale, uno dei più importanti in Italia, ha optato per la raccolta di fondi piuttosto che di veri. Quest'ultima infatti comporta la gestione di una quantità enorme ed eteroge-

nea di pacchi e merce con conseguenze logistiche gravose per l'imballaggio, il trasporto e lo stoccaggio, tenuto conto che il porto di Durazzo è l'unico approdo per raggiungere il Kosovo ed è scarsamente attrezzato. La raccolta di fondi, invece, permette di acquistare ciò di cui la popolazione ha effettivamente bisogno, senza spreco di risorse e di energie.

Dalla situazione del Kosovo, Piatti ha allargato il suo intervento a quella di molti altri Paesi martoriati del terzo mondo dove operano migliaia di volontari dell'Avsi, soffermandosi poi sul problema del debito estero. Al riguardo, Piatti non ha risparmiato una battuta polemica: «Quando, un anno fa, il Papa chiese interventi dei governi dei Paesi industrializzati per l'azzeramento del debito lo presero per pazzo; ora che la stessa richiesta l'hanno avanzata Jovanotti e Bono, il consenso è stato generale».

s. p.

Al liceo Galilei, scuola pilota per la regione

L'educazione linguistica e il nuovo esame di maturità Un laboratorio per i docenti

Scuola pilota in un progetto di ambito nazionale è per la nostra regione il liceo Galilei, dove domani si incontreranno gli insegnanti di lingua e letteratura italiana delle scuole superiori cittadine e dei Provveditorati della regione. Si tratta di un laboratorio di aggiornamento ma anche e soprattutto di ricerca didattica, di analisi e proposta di modelli operativi nell'ambito dell'educazione linguistica. Il seminario rappresenta a livello locale la fase divulgativa di un'iniziativa che ha avuto a Fiume, in gennaio, il secondo momento di attuazione allo scopo di dare risposta ai problemi aperti con l'introduzione di nuovi tipi di prova nell'esame di maturità, e con la necessità di definire i curricula dell'educazione linguistica.

L'organizzazione scientifica del laboratorio di domani è del Gisel, il Gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica, attivo da vent'anni, cui il ministero della Pubblica Istruzione ha affidato il progetto dell'aggiornamento e della ricerca. La consulenza è del Gisel veneto con Vittoria Sofia e, con Edda Serra, delle forze locali del Gruppo. I temi trattati saranno il saggio breve, la varietà di scritture nel triennio superiore e l'analisi testuale con riferimento alla testualità corrente, Internet compreso.

«Dimesse», alunni a lezione di pittura da Marino Cassetti

La terza media della scuola del Collegio delle Dimesse, con le insegnanti suor Sabrina e Tiziana Dilenza, ha fatto lezione di pittura nello studio di Marino Cassetti (nella foto, un momento della visita), nell'ambito delle attività didattiche sperimentate dalla Scuola del vedere per avvicinare sempre di più l'arte ai giovani e alla scuola.



Maîtres, rinnovate le cariche all'interno dell'associazione

Presieduta da Salvatore Caltabiano, la recente assemblea della sezione triestina dell'Associazione maîtres italiani ristoranti e alberghi (Amira) ha rinnovato le cariche sociali per il 2000-2004. Dopo 8 anni il fiduciario Andrea Zerial ha passato il testimone a Giacomo Rubini, «maître dell'anno '99», e insegnante al centro alberghiero Ial. Vicefiduciario Sonia Faccia, maestro del vino Walter Chiurlo, tesoriere Evaristo Busetti. È stata fissata al 27 marzo la tornata provinciale del concorso «Maître dell'anno 2000». Si è poi parlato dell'importanza della figura del maître per la ristorazione e il turismo. Per incentivare i ragazzi a questa professione, in dicembre erano state elargite da Comune e Dscò due borse di studio a Sara Sodomaco e Roberta Capraro, distintesi nel 1998/99 al centro Ial.

CLUB AMICI UTAT

OCCASIONI DA NON PERDERE

ASOLE E VILLE VENETE
26 marzo
Escursione in giornata.

MILANO 31 marzo - 1 aprile
Dal Cenacolo alla Pinacoteca di Brera.
Arte e visita di Milano (numero limitato).

Festa a LONDRA dal 13 al 17 aprile
Il viaggio dell'anno (ancora pochi posti disponibili).

LECCO e i luoghi Manzoni
29-30 aprile
Un itinerario letterario, ma anche splendidamente paesaggistico.

ROMA dal 17 al 22 maggio
Non solo Giubileo: itinerario a Roma, Castelli Romani e dintorni.

Crociera in EGITTO, LIBANO, SIRIA dal 6 al 17 giugno
Con la m/n COSTA ALLEGRA.

FORNI DI SOPRA 25 giugno
Per la Festa delle Erbe. Escursione in giornata.

BALI e KUALA LUMPUR dal 15 al 26 luglio
Viaggio straordinario nell'incanto d'Oriente.



Programmi e prenotazioni presso gli uffici Utat

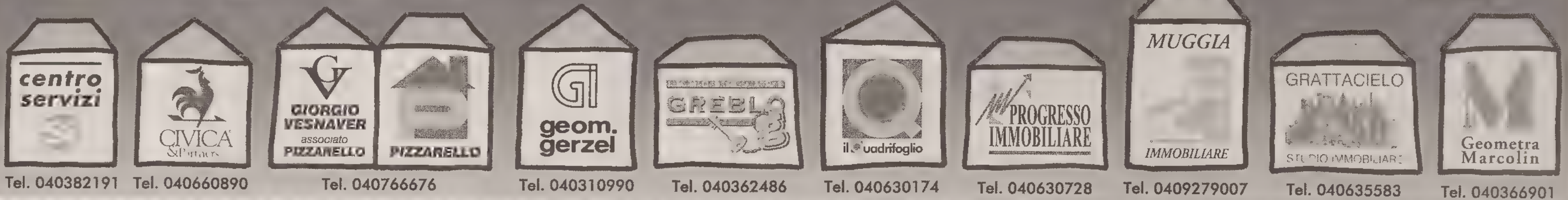
Fresche di stampa ecco le nuove proposte Utat!



Utatatviaggi

Utatatviaggi. Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-3891399

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ZONA GIARDINO SU UNA STANZA

GIARDINO PUBBLICO piano alto luminoso: cucina abitabile, soggiorno, stanza, bagno. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SEGANTINI da ristrutturare: cucina, stanza, stanzetta, poggolo, bagno. Lire 60.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GHIRLANDATO camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, autometano 72.000.000 anche arredato. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE adiacenze tranquillo ristrutturato, I piano, adatto anche ufficio ambulatorio: ingresso, saloncino, ampia amtrmoniale, cucina, bagno, 75 mq, autometano. 125.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE SANSOVINO appartamento tranquillo su 2 livelli ristrutturato stile rustico: soggiorno, cottura, matrimoniale, tavernetta c/caminetto, 2 bagni, cortiletto 15 mq, 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PERUGINO condominio recente con facciate appena rifatte, secondo piano, ingresso cucina abitabile, matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

S. ANDREA piano terra con ingresso indipendente, adatto anche come ufficio, cucina 2 stanze bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRALE soggiorno con cucinetta e poggolo, matrimoniale ripostiglio, ascensore, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. CILINO (S. Giovanni) simpaticissimi 55 mq in minicondominio d'epoca. Soleggiatissimi, occasione 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SAN GIACOMO ultimi due appartamenti primo ingresso ottime finiture stabile d'epoca ristrutturato composti da ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

ZONA CORONEO SU DUE STANZE

PROSECCO elegante appartamento bipiano in residence con piscina. Soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, balconi, giardino, posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VALMAURA appartamento recente: tinello, cucinino, due stanze, bagno, balcone. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI recente: tinello, cucinino, due stanze, bagno, veranda. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PETRONIO soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, balconi, ripostiglio, cantina. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CARPINETO appartamento moderno 83 mq: soggiorno, cucina ab., matrimoniale, camerino, bagno. Riscaldamento, ascensore, posto auto condominiale. Lire 170.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/550890.

CATTINARA (Forlanini) appartamento recente sul verde, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, box, ottime condizioni 205.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA CORONEO ALTA tranquillo semirecente: salone, 2 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, 72 mq, più terrazza 34 mq, 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

XX SETTEMBRE ALTA soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno-wc, veranda, III piano, 75 mq, 95.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TORREBIANCA - FILZI recente, in ottime condizioni: ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, ripostiglio, ascensore 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BORGIO TERESIANO - VALDIRIVO semirecente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggolo, IV piano 190.000.000.

ULPIANO VI piano: ampio ingresso, salone doppio eventualmente divisibile, cucina, matrimoniale, stanzetta, 2 bagni, ripostigli, poggolo, autometano, 145 mq, 390.000.000 possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE VIA DELLO SCOGGIO tranquillo appartamento in casetta trifamiliare. Ingresso con veranda, cucina 2 camere camerino bagno, cantina, cortiletto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

INIZI GAMBINI quinto piano, tutto rimodernato, ingresso, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE luminoso spazioso secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone due stanze bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO recente quinto piano con ottima esposizione vista mare, cucinotto, tinello 2 matrimoniali, bagno, poggolo, cantina, poggolo, possibilità box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PERIFERICO recente vista libera, ampio ingresso, cucina, soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GALLERIA come primo ingresso, terrauotonomo, 75 mq 135.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

GRETITA nel verde, salone e terrazza vista mare, 2 matrimoniali, cucinona, poggolo, 3 ripostigli, doppi servizi, cantinona, ascensore, box p. auto scoperto 450.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO appartamento luminoso, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, riscaldamento autonomo piano alto con ascensore, perfetto, 300.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMI ma tranquilli alloggi primi ingressi in fase ristrutturazione totale 90 mq sognorili e raffinati, solamente 2 x piano, box, possibilità giardino, 2 bagni completi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ESCLUSIVO! VICOLO SCAGLIONI Panorama da cartolina! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggolo, cantina + 2 posti macchina condominiali. Per persone pazienti 260.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COLLE semicentrale, alloggi nuova edificazione consegna 2002, 65/130 mq con posto macchina, poggolo, vista. Grosse agevolazioni acquisto. Informazioni in ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI 85 mq, condominio moderno. Ascensore. Splendido investimento perché già affittato bene! Anche libero; ario, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Luminoso 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA HORTIS (a 2 passi); cucinotto, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio/caldaia. Alto, tranquillissimo, luminoso + ciliegina: «posto macchina in garage» e cantina sottocasa!!! 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze stabile tranquillo appartamento da risistemare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

GIULIA adiacenze ultimo piano con ascensore di 98 mq con 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli e cantina a 215.000.000 trattabili. GREBLO 040/362486.

SALITA TRENNOVIA appartamento in casa d'epoca discrete condizioni piano alto composto da ingresso cucina soggiorno due stanze bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

CENTRALE appartamento buone condizioni stabile recente 2° piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio balcone posto auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VILLA E CASCINA SU UNA STANZA

HERMET piano alto, stabile signorile, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, cantina. Da rimodernare. Lire 230.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MADONNINA da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CATULLO «Baia della Tranquillità», appartamento luminosissimo con ampio ingresso, salone grande, 2 stanze (possibilità 3 a stanza); servizi, ampia terrazza, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA 260.000.000, soggiorno, cucina, bagno, 3 stanze, cortile, cantina, parcheggio. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

PROMONTORIO 190.000.000, 140 mq in stabile d'epoca con cortile interno. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

V. VIGNETI tranquillissimo nel verde, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, veranda, piano alto con ascensore, anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO ultimo piano su 2 livelli, tranquillo e recente, ario, salone, 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, 4 ripostigli, poggolo, ascensore, 360.000.000, possibilità affitto box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolino. Stuzzicante e particolare sfruttabilità sottotetto. Ribassato!!! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE/APPARTAMENTI centrali/centralissimi anche primi ingressi 125/200 mq. Splendidi condomini. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOFT (all'incirca) centrale 1° piano. Particolarissimi 180 mq composti da 3 saloni. 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE ultimo piano di 190 mq in ottime condizioni composto da salone, 4 stanze, cucina abitabile, lisciaia, 2 servizi, 2 poggoli e grande soffitta. GREBLO 040/362486.

BARRIERA appartamento in casa epoca piano alto ingresso cucina abitabile soggiorno tre stanze bagno da ristrutturare prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

ZONA UNIVERSITÀ ALTA appartamento su due livelli con terrazze quattro posti auto vista veramente eccezionale. Informazioni riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ALTIPIANO villino a schiera di testa recente: cucina, quattro vani, doppi servizi, giardino, accesso auto. Termoautonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VICOLO CASTAGNETO villa prestigiosa: salone con veranda, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, lisciaia, garage, vasto giardino, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TREBICIANO villa immersa nel verde, elegantemente rifinita: salone, cucina, quattro stanze, bagno, taverna, mansarda, terrazza, garage, giardino di proprietà. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

RUPINGRANDE villa posizione aperta soleggiata: 2 ingressi, 2 saloni, 4 stanze, cucina, 3 bagni, 220 mq, taverna con servizio e cantina 60 mq, garage 50 mq, 3500 mq terreno 785.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BARCOLA ampia villa indipendente su 3 livelli, con grandi terrazze, giardino e garage. Prezzo impegnativo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174.

ZONA BESENGHI villa su 3 piani, totali 395 mq con giardino 800 mq. Trattative riservate unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA posizione incantevole vista mare, signorilissime ville a schiera nuova costruzione, taverna, giardino, parcheggi, esente mediazione, informazioni in ufficio, grazie. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

LONGERA 125.000.000, casetta primo ingresso, 40 mq coperti, giardino, luminosissima. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSEPPE casa da ristrutturare, terreno 2600 mq, per hobbistici campagna. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

ZONA ROSSETTI splendida villa d'epoca, 5 matrimoniali, cucinona, servizi, mansarda, cantinona, giardino con accesso auto, 720.000.000, anche come ufficio prestigioso. CENTROSERVIZI 040/382191.

AQUILINIA (parte bella) villetta vero gioiellino di accuratezza delle rifiniture. 200 mq abitativi simpativamente movimentati. Garage, portico, terrazzi, giardino. Peccato perderla. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA centralissimo, arredato signorile, ario, salone, cucina, lavanderia, ripostiglio, bagno, 3 stanze, 2 poggoli, ascensore, posto auto, 1.300.000 + spese. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

APPARTAMENTI ARREDATI soggiorno, 1 o 2 stanze, bagno, poggolo, zone: C. Alberto, viale Miramare, Giardino Pubblico, da 870.000 comprese spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO CENTRALISSIMO 200 mq stabile prestigioso con ascensore, 1.800.000. Più spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAMPO MARZIO ufficio mq 130 in buono stabile epoca, piano ammezzato. GEOM. GERZEL 040/310990.

OSPEDALE adiacenze posizione d'angolo locale d'affari 50 mq ampie vetrine 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BARRIERA adiacenze (inizio Madonna) particolare locale d'affari ristrutturato stile rustico 120 mq p. terra + 40 mq al 1.º p. collegato con un'ampia scala interna 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO locale commerciale primingresso 427 mq con magazzino, autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE VIA ROSSI magazzino 84 mq circa, con servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE locale con magazzino, totali 120 mq vendesi attività e muri. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CASSETTA UNIVERSITÀ (Zanella) 140 mq più unici che rari! Salone, cucina, 3 camere (1 in mansarda, stupenda), 2 bagni e terrazza panoramichissima sul tetto. 390.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RUSTICO S. GIUSEPPE centro paese, 60 mq abitativi con 100 mq cortile + stalla/fienile 90 mq reiventabili + tettoia. Unica proprietà. Accesso macchine. Carinissimo. Ottimo prezzo. CARSO VILLETTE primi ingressi molto belli immersi nel verde. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BORGIO S. SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazzi cucina due stanze singole matrimoniali due bagni autometano cantine box giardino. GRATTACIELO 040/635583.

AURISINA bifamiliare di 3 piani per complessivi 320 mq affacciata sulla piazza composta da 2 appartamenti, ampia mansarda, terrazzi e cortile. GREBLO 040/362486.

SERVOLA appartamento arredato in casetta: cucina, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ULTIMO PIANO ARREDATO luminoso: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OVIDIO recente appartamento luminoso con giardino: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, due bagni, cantina. Riscaldamento. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DOMIO appartamento arredato in casetta recente: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzino, bagno, terrazza, veranda, balcone. Buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGIO TERESIANO in stabile d'epoca affittiamo due appartamenti adiacenti di ampia metratura, adattati a casa di riposo. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

UFFICI ADIACENZE C. RISPARMIO 5 vani 1.600.000, Posta Centrale 3 vani 800.000, inizio Donato-Artisti 1.000.000, piazza Libertà 160 mq 1.000.000 a 2.400.000. PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA centralissimo, arredato signorile, ario, salone, cucina, lavanderia, ripostiglio, bagno, 3 stanze, 2 poggoli, ascensore, posto auto, 1.300.000 + spese. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

APPARTAMENTI ARREDATI soggiorno, 1 o 2 stanze, bagno, poggolo, zone: C. Alberto, viale Miramare, Giardino Pubblico, da 870.000 comprese spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO CENTRALISSIMO 200 mq stabile prestigioso con ascensore, 1.800.000. Più spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAMPO MARZIO ufficio mq 130 in buono stabile epoca, piano ammezzato. GEOM. GERZEL 040/310990.

OSPEDALE adiacenze posizione d'angolo locale d'affari 50 mq ampie vetrine 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BARRIERA adiacenze (inizio Madonna) particolare locale d'affari ristrutturato stile rustico 120 mq p. terra + 40 mq al 1.º p. collegato con un'ampia scala interna 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO locale commerciale primingresso 427 mq con magazzino, autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE VIA ROSSI magazzino 84 mq circa, con servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE locale con magazzino, totali 120 mq vendesi attività e muri. QUADRIFOGLIO 040/630175.

F. SEVERO appartamento con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 poggoli e soffitta a 700.000. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMI uffici di ottima qualità e ampia metratura composti da 5-6 stanze ai piani alti con ascensore in palazzi di prestigio. GREBLO 040/362486.

TRIBUNALE adiacenze in zona di prestigio ufficio con box auto composto da 4 stanze, stanzetta, bagno completo, wc, ripostigli e poggolo. GREBLO 040/362486.

GROPADA 250.000.000, splendido, adattissimo impresa, 1000 mq, 2500 mc. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

BAIARDI alta! Splendido terreno 1400 mq. Panoramicissimo. Progetto approvato e oneri pagati x 1 casa di 300 mq con piscina (eventualmente modificabile). Inizio lavori immediato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq adatto per bifamiliare. GREBLO 040/362486.

ZONA INDUSTRIALE capannone e box in affitto con ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BOCCACCIO locale 130 mq, ampio vano, servizi, spogliatoio. Affittiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VENDESI capannone industriale ampia metratura, Zona industriale Trieste, possibilità frazionamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

BOX camper, adatti anche barche, spaziosi, vicinissimi grande viabilità a Trieste, con facile accesso proponiamo in vendita. Per informazioni e prenotazioni GEOM. GERZEL 040/310990.

SCANTINATO Campanelle, 60 mq accesso indipendente, h 2m, acqua, luce, solamente 33.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI/CAPODISTRIA box doppi, magazzini carrabili 70/100 mq, posti macchina coperti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

TESA box macchina indipendente 4,80x3,10 ampio ingresso anche furgoni. 040/366901.

GIARDINO PUBBLICO magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 8 posti auto e diversi posti moto, 290.000.000 trattabili; buon investimento. GREBLO 040/362486.

OSPEDALE adiacenze posizione d'angolo locale d'affari 50 mq ampie vetrine 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BARRIERA adiacenze (inizio Madonna) particolare locale d'affari ristrutturato stile rustico 120 mq p. terra + 40 mq al 1.º p. collegato con un'ampia scala interna 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO locale commerciale primingresso 427 mq con magazzino, autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE VIA ROSSI magazzino 84 mq circa, con servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE locale con magazzino, totali 120 mq vendesi attività e muri. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA PAISIELLO locali d'affari 75 mq con vetrine servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI-UFFICI varie zone, mq 20 o 40, 85 mq con servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

300 MQ CENTRALISSIMI Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA ARCO RICCARDO 60 mq ottime condizioni. Splendido per antiquari vendesi/affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PINDEMONTI locale con 4 fori adatto a negozio, laboratorio o magazzino 95.000.000. GREBLO 040/362486.

PIZZARELLO PROPONE: GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA centralissima elegantemente arredata 88.000.000. ATTIVITÀ DI CALZATURE zona pedonale centralissima, licenza non alimentare, locale 50 mq 150.000.000. Trattative riservate, informazioni in sede previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676.

IN OTTIMA POSIZIONE RIO-NALE cedesi negozio d'abbigliamento intimo e accessori, pluripennelle attività, prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ABBIGLIAMENTO in posizione strategica, bellissimo negozio. BAR- GELATERIA centralissimo, vera miniera. BAR-TAVOLA CALDA su piazza centralissima. BAR-TOR- REFAZIONE centrale occasionissima. PUB/TRATTORIA centrale, solamente 95.000.000, affrettatevi. RISTORANTE splendido vero gioiellino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VALBRUNA vicinissimo impianti risalita, appartamento mq. 75 arredato con posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

LIGNANO bellissimo minicondominio di soli 3 piani. Cucinino, soggiorno, camera, bagno, terrazza. A 300 m dal mare. Verde, tranquillo, posteggio condominiale. Arredato 140.000.0

CULTURA & SPETTACOLI



«La pagina della cultura, addirittura. C'ho messo trent'anni per passare dagli Spettacoli alla Cultura. Trent'anni, beh, non è male...».

Beppe Grillo ieri pomeriggio, sulla strada fra Pordenone - dove venerdì ha presentato il suo nuovo spettacolo «Time Out» - e Udine, dove era atteso ieri sera. Domani alle 21, la sua «tre giorni» regionale si conclude a Trieste, al nuovo palasport di Valmaura. Dove parlerà al suo popolo del tempo, questo tempo che non c'è più. Della vita frenetica che ci porta ad arrivare sempre più in fretta - sottolinea il cinquantenne comico, anzi, fustigatore genovese - in luoghi dove restiamo sempre meno.

«E' una truffa, un inganno. Una volta dicevamo: aspetta un minuto. Ora diciamo: aspetta un attimino. Fra un po' mio figlio mi dirà: aspetta un nanosecondo».

Lei come si difende?
«Da anni - dice Grillo (nelle foto Sterle, Lasorte e Antepima) - mi sono trasformato in un bradipo, l'animale più lento del mondo. Anzi, sono un bradipo per nove mesi all'anno. Poi divento Berlusconi: due-tre mesi fittissimi, se rate di qua, spettacoli di là, interviste...».

Ma nel nove mesi da bradipo come se la passa?

«Mangio lento, faccio bambini, mi rotolo nella splendida terra di Liguria. Mi viene anche un po' di muffa, come il tridattilo. Allora ogni tanto mi lavo».

Grillo, sia serio e risponda: che posto è un Paese in cui sono i comici a parlare di cose serie?

«Perché la gente accetta la serietà solo sotto forma parodiata. Altrimenti pensa che pizze. Ormai certe cose le dicono solo alcuni vescovi, qualche frate comboniano, Veltroni ma solo a gesti...».

TEATRO Si conclude domani a Trieste la tre giorni nel Friuli-Venezia Giulia del fustigatore genovese

Beppe Grillo: ci rubano anche il tempo

«Voglio trasformarmi in un bradipo, l'animale più lento del mondo»

Gli altri lo capiscono?
«No, ma basta che si capisca lui. Lui dice che il problema dell'Africa è un profilattico, mentre il problema è che il profilattico ce l'ha in testa lui. Prosegui la lista: qualche comico, qualche cantante rock, qualche giudice... Voi giornalisti siete esclusi».

Non cominci la sua solita filippica contro i giornalisti?

«No, tranquillo. E sa perché? Ho capito qual è il disagio. Girando l'Italia noto che in fondo non si sta poi malissimo, ma c'è un disagio crescente nella gente. Non si sa perché. Siamo un popolo che sopporta cose incredibili. Perché gli italiani non fanno mai nulla? Perché ci siete voi giornalisti, l'informazione in generale. Voi rumoreggiate, fate le veci, togliete la parola alle persone. La parola scritta toglie la parola a milioni di persone. La gente si sente identificata in qualche articolo, in qualche servizio che voi fate e demordono, non reagiscono perché dicono: ci ha pensato la stampa, la televisione ha fatto, visto che casino è successo... E si sta zitti».



Lei dà troppo potere alla stampa. In Italia si vendono meno giornali che in Burundi...

«Non è vero. Sta dicendo una cosa falsa. I giornali si vendono, ma non si leggono. E' diverso».

E' un fatto che rispetto a Germania o Inghilterra da noi si vendano pochi quotidiani.

«Sì, ma io non parlo solo di giornali. In Italia abbiamo un terzo delle televisioni del mondo: 730, si rende conto? Quindi c'è questo senso di frustrazione ottimista. La gente non si sente più rappresentata da nessuno».

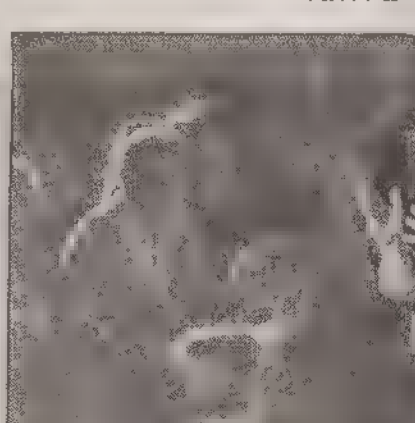
Sanremo l'ha intravisto?

«L'ho intravisto. Non ho visto il rap di Jovanotti, ma mi ha fatto piacere: lui e Bono hanno fatto una bella cosa. Poi però Berlusconi si è incattivito, il Polo non ci sta. Un provincialismo così non me l'aspettavo. Certo che anche Pavarotti buttò lì che sembrava una salma...».

Beneficenza ed evasori fiscali: bell'accoppiata...



«E' stupendo. Ormai succede di tutto. Nel terzo mondo ci sono madri con dieci figli, noi abbiamo tre madri per ogni figlio: quella che dà l'embrione, quella che dà l'utero e quella che paga. Quindi abbiamo la madre finanziaria, la concessionaria e l'usufruttuaria. Rientriamo sempre nei termini dell'economia: le nascite, gli affidamenti. L'economia entra nella vita della gente».



Insomma, siamo ridotti male...

«Bisognerà cambiare il significato della parola madre come stanno cambiando

come prima. Se va a vedere sull'Avantielco c'è scritto: 166, servizio esclusivamente culturale dato agli abbonati».

La pubblicità?

«E' peggiorata».

Da quando non la fa lei?

«Ma sono dieci anni che non la faccio. I tempi sono cambiati. Allora facevo un programma e non c'era lo sponsor, la televendita, c'era solo un po' di pubblicità prima e dopo. Adesso i calciatori vengono intervistati solo davanti a un cartello pubblicitario, altrimenti non parlano».

Un problema solo italiano?

«No. Nelle trasmissioni radiofoniche statunitensi,

ad esempio nei talk-show, tolgono i tempi di pausa di uno che parla. Anche i tempi di ispirazione e di ispirazione. E in un'ora raccolgono quattro minuti dove sparano dentro altre promozioni. Non si capisce nulla ma chi se ne frega».

Dica la verità: la televisione le manca?

«Mi manca un tipo di televisione che non c'è, che forse domani ci sarà e quando succederà io sarò pronto. Mi interessa una televisione che non venda pannolini, tonno e detersivi».

E che faccia cosa?

«Voglio una televisione di informazione. Magari non 24 ore al giorno, ma di servizio pubblico, che faccia par condicio sui prodotti piuttosto che sui politici. Perché il fatto che parli di più D'Alema o Berlusconi non mi interessa assolutamente, è poco influente. Guardi Haider: è diventato potente senza avere né televisioni né giornali. Berlusconi più appare più perde punti».

Ma l'informazione a chi l'affiderebbe?

«A chiunque abbia qualcosa da dire. Se lo stipen-

...

...e soprattutto che Stato?

«Lo Stato è una parola priva del suo significato. Lo Stato è una parola light, come democrazia, come libertà: sono supportate dai loro significati. Negli slogan adesso parlano del "polo della libertà", la "casa della libertà". Una volta ne bastava una, di libertà. Ma almeno quella sapevi che cos'era».

dio di chi informa arriva per metà da una ditta di detersivi, è difficile che possa fare un bel servizio sulla chimica. Se riusciamo a staccare le due cose è un primo passo. La televisione italiana non potrebbe mai fare un servizio sulla droga nel mondo della moda come ha fatto la Bbc. Ci vorrebbe un canale che scende da 15 milioni di persone a 3-4 milioni...».

La nuova Raitre?

«Magari. Ma non ci sarà mai la nuova Raitre finché ci sono tre pubblicitari nel consiglio di amministrazione della Rai. Pensi che Gavino Sanna è il consigliere spirituale del Tg1. Ma lasciamo il mondo in mano al marketing, guardi Prada...».

Confessi: ha guardato Luna rossa?

«Sì, l'ho guardata e ho invocato l'orca. Volevo la vendetta dell'orca. Ma la vendetta è venuta da sola. Ha visto il grande armatore, che dovrebbe essere un signore. Inquadra i cerchi che hanno duecento anni, poi c'era uno che diceva: non mi rompete il cazzo, bastardi...».

Ma com'è che gli italiani ogni tanto partono per la tangente per qualcosa?

«Forse un recupero di valori, forse quando si vede una cosa italiana allora la gente è contenta, gli risveglia dei ricordi. Ormai di italiano non c'è più niente. Ogni tanto sento il Presidente della Repubblica che dice: bisogna recuperare il senso dello Stato. Ma che senso?».

...e soprattutto che Stato?

«Lo Stato è una parola priva del suo significato. Lo Stato è una parola light, come democrazia, come libertà: sono supportate dai loro significati. Negli slogan adesso parlano del "polo della libertà", la "casa della libertà". Una volta ne bastava una, di libertà. Ma almeno quella sapevi che cos'era».

Carlo Muscatello

MOSTRA Ascoli Piceno e Teramo ricostruiscono la storia di un popolo tra i più importanti dell'Italia preromana

Sulle tracce dei Piceni, maestri di guerra e d'arte

Nelle regioni del Medio Adriatico diedero vita a una civiltà parallela a quella degli Etruschi

ASCOLI PICENO Fra IX e IV secolo a.C. (toccando l'apogeo fra VII e V) furono fra i popoli più importanti dell'Italia preromana, dando vita nelle regioni del Medio Adriatico (Marche e Abruzzo di oggi) a una civiltà coeva e, per certi versi, parallela a quella degli Etruschi sul Tirreno: una civiltà che rappresentava la coesione di varie stirpi, accomunate dalla stessa lingua. Intrattenevano stretti rapporti con l'Europa centrale e con le regioni istriane e dalmate. Forti guerrieri (come tramandano Strabone e Polibio, Plinio e Livio), svilupparono una fiorente agricoltura (vino, grano, frutta) e una produzione artistica di alto livello. Sono i «Piceni, popolo d'Europa»: ed è questo il titolo di una grande mostra che, dopo essere stata allestita a Francoforte (in omaggio a quelle antiche frequentazioni nel cuore del continente) si apre, fino al 30 settembre, ad Ascoli Piceno (Polo culturale Sant'Agostino) e in parte a Teramo (Pinacoteca Civica); fra l'8 maggio e il 30 luglio si aggiungerà un'ulteriore sezione al Museo Archeologico Nazionale di Chieti; successivamente, tutto sarà trasferito a Roma, per una nuova esposizione presso il Museo Preistorico Pigorini.

Come ricorda nel catalogo (edito da De Luca, e curato da Luisa Franchi dell'Orto) il coordinatore Giovanni Colonna, si tratta di un'impressione «mai tentata prima d'ora, nonostante la quantità veramente enorme di reperti accumulata in circa

un secolo e mezzo di scavi e ricerche archeologiche». E le scoperte, in gran parte inedite e poco note, si sono moltiplicate negli ultimi decenni. La fioritura della civiltà picena parte da lontano, ha dei precedenti significativi: fra XIII e X secolo a.C., cioè fra tarda età del Bronzo e prima età del Ferro, a Nord e a Sud del fiume Tronto, cioè rispettivamente nelle odierne Marche e nell'odierno Abruzzo, la situazione si presenta diversificata. A Nord sembrano prevalere gli influssi che arrivano dall'Etruria centrale e dall'Umbria; provenienti dalla necropoli di Pianello di Genga, vedremo fibule «ad arco di violino» o «serpeggianti», e urne «biconiche» (la cui for-

ma, cioè, sembra costituita da due tronchi di cono contrapposti), mentre dall'abitato di Moscosi di Cingoli armi e spilloni, zappette e altri utensili giungono a testimoniare una notevole perizia tecnico-produttiva. A Sud, l'orizzonte culturale sembra collegabile con quello di Lazio, Campania e Puglia: spiccano le belle spade provenienti dalla necropoli di Celano.

Nella prima età del Ferro (IX-VIII secolo a.C.), sia a Nord (Ancona, Numana, Fermo, Montedoro, Matelica), sia a Sud (Tortoreto, Chieti, Alba Fucens, Fossa) si sviluppa una cospicua serie di insediamenti, soprattutto d'altura. Anche i corredi funerari si fanno più ricchi, testimoniando l'emer-

re di un'aristocrazia guerriera, con pregevoli spade di bronzo (come quella con elsa «ad antenne», completa di fodero, proveniente da Teramo), ma anche con altre armi in cui è sempre più frequente l'uso del ferro. Nei monili si usano anche ambra, osso e pasta vitrea, come nella necropoli di Fossa, presso Celano, caratterizzata peraltro soprattutto da corredi di pietre e da filari di lastroni posti verticalmente. L'apogeo della civiltà picena, fra VII e V secolo a.C., è caratterizzata fra l'altro dalla presenza di iscrizioni che sembrano rivelare, in un quadro ormai piuttosto omogeneo, una società costituita da gruppi etnici guidati da «principi» e da «re». A differenza di quanto accade nel-

le coeve società (anch'esse di tipo «principesco») dell'Etruria e del Lazio, qui non si sviluppano vere e proprie «città», ma insediamenti sparsi che, a giudicare dai rinvenimenti di questi ultimi anni, dovevano essere numerosi. Il mancato sviluppo di una cultura urbana non significa che i Piceni non abbiano raggiunto, in altri settori, alti livelli. Proprio per contrassegnare le sepolture dei principi e capi, vengono erette sculture monumentali: si va dalla stele di Guardagrele, sorta di lastrone con testa umana sul quale sono raffigurati le armi e gli altri elementi dell'equipaggiamento, a grandi statue come il famoso Guerriero di Capistrano, con il suo grande elmo e con l'iscrizione

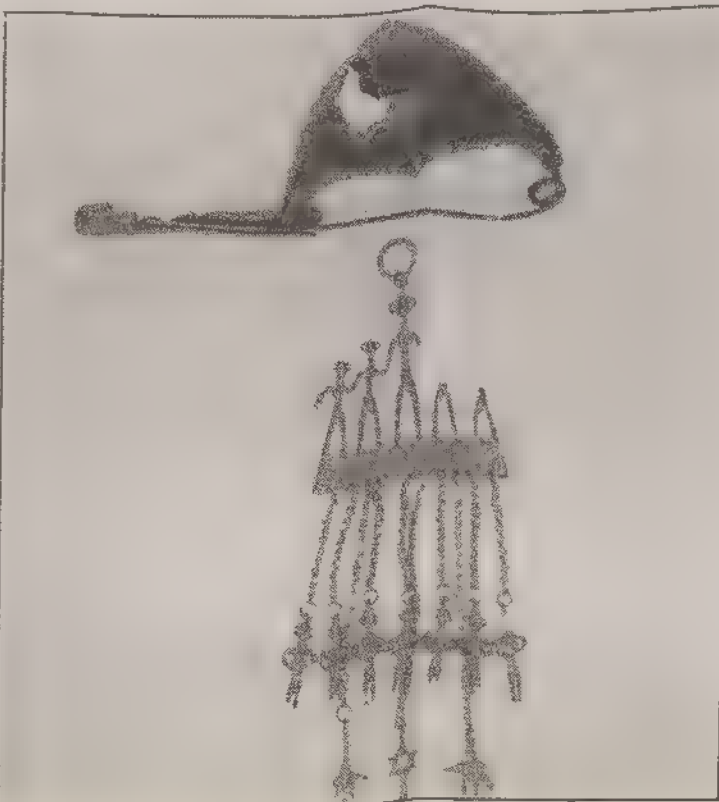
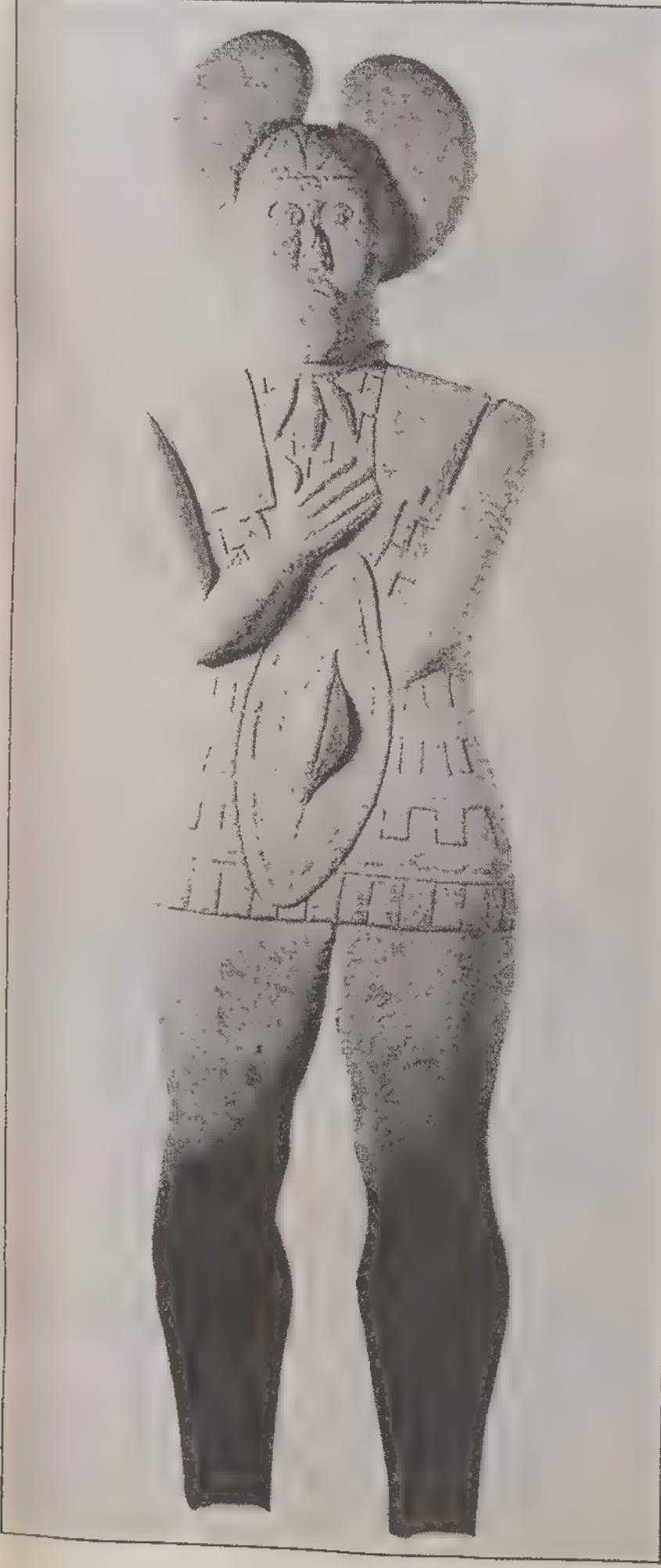
che ne rivela il nome: Nevio Pompuleio.

È questo forse il pezzo di maggior spicco fra i 640 esposti; ma non bisogna dimenticare la colossale testa del Guerriero di Numana, oppure sculture di tutt'altro tipo, come le stele di Novilara, in cui le gesta del defunto sono raccontate in composizioni in cui figure e oggetti si presentano come semplici silhouettes. Questa produzione artistica influenza anche le regioni d'Oltreoceano raggiunte dalla penetrazione commerciale picena: ecco il Guerriero di Hirschlanden, nel Württemberg, e il Guerriero di Glauberg, in Assia; ed ecco i guerrieri e i cavalieri, sia pure frammentari, di Nesazio, in Istria.

Non sono da ricordare solo le statue. Necropoli come quelle di Villa Clara a Matelica, di Campovalano, di Numana, con le loro grandi tombe a tumulo o a circolo, sono caratterizzate da corredi di grande prestigio: armi, scettri, coltelli sacrificali, vassellame bronzeo, acconciature femminili costituite da innumerevoli fibule. Nelle tombe principesche di Campovalano è stato rinvenuto anche il carro da guerra a due ruote, testimoniato in mostra da uno degli esemplari meglio conservati.

A partire dall'avanzato V secolo a.C. si avvia per i Piceni una fase di crisi, aggravata da due eventi di grosso impatto: la fondazione della colonia greca di Ancona e la penetrazione dei Galli Senoni. Nel III secolo, i territori del Medio Adriatico cadranno in mano di Roma.

Sergio Rinaldi Tufi



Sono oltre 640 i pezzi esposti al Polo culturale Sant'Agostino di Ascoli Piceno e alla Pinacoteca Civica di Teramo. Qui accanto, una fibula con pettorale da Numana e un pettorale da Montepotenza. A sinistra, la statua del guerriero di Glauberg vista nella parte frontale.



TEATRO La Bruni-Tedeschi in una pièce di Turgenev, da martedì a Parigi

Valeria ritorna al futuro

E sogna di scrivere e dirigere un film tutto suo

PARIGI «Con il teatro ho un rapporto strano. Quando ci vado mi annoio e mi arrabbio, oppure sono talmente coinvolto che quello spettacolo diventa un avvenimento della mia vita»: ritorno al futuro e ritorno al teatro per Valeria Bruni-Tedeschi, protagonista di tanti film per registi italiani e francesi che da martedì sarà in scena a Parigi in una pièce di Turgenev. Proprio calando le tavole del palcoscenico Valeria - 34 anni, sorella maggiore della top model Carla Bruni - si rivelerà nel mondo dello spettacolo.

La Bruni-Tedeschi (nella foto) è ormai volto noto al pubblico cinematografico italiano («La seconda volta» di Mimmo Calabrese, con Nanni Moretti, e «La

parola amore esiste», sempre di Calabrese) ma soprattutto francese. La sua interpretazione della protagonista di «Rien à faire», Maria, casalinga della provincia francese, ha esaltato i critici l'anno scorso, «Libération» l'ha paragonata a Monica Vitti.

Con la maturità, Valeria ha aggiunto espressività al suo volto che presta sempre a ruoli di donne difficili, piene di contraddizioni. «Dodici anni fa - ricorda l'attrice - cominciai questo mestiere proprio con il teatro, facevo la scuola spiri-



mentale, avevo come insegnanti Patrice Chéreau e Pierre Moinaux. Ho deciso di tornare sul palcoscenico dopo aver visto una commedia di Mari-vaux messa in scena da Yves Beaunesne».

«Ho visto lo spettacolo - racconta Vale-

ria - e mi sono accorta subito che volevo lavorare con lui. Se vedo qualcosa diretto da Beaunesne, ho l'impressione di assistere a un evento».

Nella pièce in scena da martedì al teatro parigino «Louis-Jouvet» - «Un mese in campagna» di Turgenev - Valeria Bruni-Tedeschi interpreterà per poco più di un mese Natalia Petrovna. «Non voglio parlare dei personaggi sui quali sto lavorando - dice - Natalia è una ragazzina giovane che si innamora del suo precettore».

CINEMA L'attrice ospite domani a Trieste della rassegna «FilMakers»

Una Cervi tra gli angeli

Valentina è la protagonista del film di Pupi Avati

Il cinema, in casa sua, è sempre stato l'ospite d'onore. Suo nonno era il grande Gino Cervi. Suo padre, Tonino, ha diretto film come «Ritratto di borghesia in nero», «Il malato immaginario». Sua madre, Marina Geffer Wondrich, triestina di nascita, è produttrice. Eppure, Valentina Cervi, ha debuttato sul grande schermo quasi per caso.

Unica italiana candidata al César, l'Oscar europeo, per «Rien sur Robert» di Pascal Bonitzer, Valentina Cervi ha mosso i primi passi al cinema sotto la regia di Jane Campion in «Ritratto di signora». Da poco, ha debuttato a teatro con il testo di David Mamet «Perversioni sessuali a Chicago».

Domani, l'attrice sarà ospite a Trieste di «FilMakers». La rassegna organizzata dal Comune di Trieste con l'Agis proietterà, alle 20 e alle 22 al Cinema «Ariston», il film di Pupi Avati «La via degli angeli», in cui Valentina Cervi veste i panni della madre del regista, Ines. Alle 21.45 ci sarà l'incontro con il pubblico.

«La via degli angeli», forse, non ha avuto una grande visibilità - spiega Valentina Cervi - anche per volontà di Pupi Avati. È stato lui a scegliere di non fare le tradizionali conferenze stampa di presentazione. S'è affidato al fascino dei trailer, al passaparola tra cinefili».

Un film molto personale...

«Proprio perché con questo film racconta sua madre, Pupi l'ha fatto con amore. Ricostruendo l'epoca in cui si svolge con grande attenzione».

Difficile calarsi nella parte della madre di Avati?

«Avati, sul set, era sì il regista, ma anche il figlio della donna che veniva rievocata in quella storia. Lui ha scelto di farmi entrare nel personaggio senza raccontare troppo di sua madre».

E lei?

«Avevo bisogno di sapere di più, di capire l'essenza del personaggio. Ma lui rispondeva: «Non voglio raccontarti niente di mia madre. Spero, invece, che tu riesca a tirare fuori quella luce che hai dentro. Che mi ha colpito fin dalla prima volta che ci siamo incontrati»».

È riuscita a sintonizzarsi?

«Più che una sceneggiatura, Avati ha scritto «La via degli angeli» in forma di romanzo. Lì dentro, in quel testo, c'era tutto: l'ambientazione molto precisa, la descrizione minuziosa dei personaggi...».

Ha debuttato con Jane Campion: brava o fortunata?

«La fortuna, in un certo senso, siamo noi a tirarla dalla nostra parte. Jane Campion non era riuscita a trovare un'attrice giovane per il ruolo di Pansy, in «Ritratto di signora», né in America, né in Inghilterra. È venuta, così, a fare i provini a Roma».

E lei?

«Mi sono chiusa in casa, per una settimana, a leggere il romanzo di Henry James, al quale il film si ispira. E ho scoperto che lo scrittore de-



scriveva il personaggio di Pansy come una pagina bianca, che non è mai stata scritta. Così, ho pensato di lasciar affiorare le mie fragilità».

Si spieghi meglio.

«Mi porto appresso il complesso delle caviglie. Ho indossato una gonnina sotto il ginocchio, con delle scarpe basse. Così, mi sono sentita subito fragile, indifesa».

E, poi, è figlia d'arte...

«Nel senso che non ho mai dovuto guadagnarmi il piatto di minestrone. E ho potuto scegliere, studiare. Però, per tre anni, ho fatto mille provini senza essere mai scelta. Non mi chiamava nessuno. Certo, poi è arrivata Jane Campion a offrirmi quella parte: ma non conosceva né mio nonno

né mio padre».

L'Italia l'ha scoperta allora?

«Sì, dopo «Ritratto di signora» e «Artemisia» di Agnes Merlet. Solo allora hanno scoperto che mi chiamavo Cervi, che ero nipote di Gino, figlia di Tonino. E, allora, sono finiti sui giornali».

Ma i film di suo nonno li ha visti?

«Da ragazzina solo quelli della serie di Don Camillo e Peppone. Poi, l'anno scorso, mi ha telefonato un signore chiedendomi un film rarissimo interpretato da Gino Cervi. Non solo non ce l'avevo, ma non ne avevo mai sentito parlare. Così, grazie a questo collezionista, ho recuperato tutte le vecchie pellicole interpretate dal nonno e lo ho guardato».

E, adesso, recita «Perversioni sessuali a Chicago» di Mamet...

«Il titolo è ironico. Il testo, in realtà, mette a fuoco la difficoltà di comunicare insita negli uomini. Di sesso, sul palcoscenico, si parla molto. Però, l'unico personaggio che ha il coraggio di entrare in una storia d'amore è quello che recito io. Che, comunque, si scontrerà con l'incapacità di trasformare una sintonia erotico-sentimentale in sentimento forte, duraturo».

Più difficile lavorare a teatro?

«Ho trascorso due mesi a lavorare sul mio corpo, sulla voce. In palcoscenico, se sbagli non puoi rifare la scena. All'inizio, mi sembrava di non riuscire a comunicare le sensazioni che provavo dentro».

Le piacciono i personaggi forti?

«È più facile calarsi nei panni di un personaggio estremo, violento, che in quelli di una donna normale. Che vive la quotidianità. E io credo di aver dimostrato quanto valgo come attrice molto più recitando la parte «normale» di Ines nella «Via degli angeli» che quella trasgressiva della pittrice Artemisia Gentileschi in «Artemisia»».

Cosa c'è nel suo futuro?

«Un film a episodi di Luciano Emmer che si intitola «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore». Oltre a me ci saranno Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Marie Trintignant e Isabelle Pasco. E, poi, farò un film in Inghilterra».

Alessandro Mezzana Lona

Assegnato ieri a Treviso
Il Premio Comisso
a Tawfik e Gerbi

TREVISO La grande giuria del Premio Comisso ha designato lo scrittore Younis Tawfik con «La straniera» (Bompiani) quale supervincitore finale per la sezione narrativa della XXI edizione del Premio letterario intitolato allo scrittore e giornalista nato a Treviso nel 1895, dove morì nel 1969. Tawfik ha prevalso su Ermanno Cavazzoni («Cirenaica», Einaudi) e Virgilio Scapin («Una maschia giovanile», Neri Pozza).

Per la sezione biografia Sandro Gerbi con «Tempi di malafede» (Einaudi) ha avuto la meglio su Barbara Lanati, autrice di «Vita di Emily Dickinson» (Feltrinelli). Il premio speciale «Amici di Comisso» è stato assegnato a Fosco Maraini per la propria opera.

Nel corso della cerimonia, svoltasi ieri pomeriggio nella tradizionale cornice del Palazzo dei Trecento a Treviso, è stato anche dato l'annuncio dell'edizione degli scritti di Giovanni Comisso nei «Meridiani Mondadori».

FUMETTI

Peanuts: battaglia fra eredi
sul futuro di Charlie Brown

NEW YORK Gli eredi di Charles Schulz sono preoccupati per il futuro dei Peanuts a dispetto delle severe istruzioni lasciate dal loro creatore sul letto di morte che Linus (nella foto), Snoopy e gli altri della banda «se ne sarebbero dovuti andare con lui». «Finiranno per trasformarsi in qualcosa simile a «South Park» secondo Monte Schulz, figlio del leggendario cartoonista morto di cancro il 13 febbraio.

Per gli eredi di Schulz il problema risiede nel fatto che, pur avendo ricavato oltre 30 milioni di dollari all'anno dalle sue strisce, il papà di Charlie Brown aveva ceduto il copyright sui Peanuts alla United Media. Era questa la prassi degli anni '50, quando Schulz aveva cominciato a disegnare le sue strisce: in seguito il creatore di Linus aveva cercato di recuperare il copyright, senza riuscirci.

La United Media non ha ancora stabilito contatti con la famiglia Schulz per verificare la fattibilità di nuovi programmi: «Ma lo faremo

al momento opportuno, e tra i nuovi piani si parlerà di un nuovo cartone animato», ha anticipato la portavoce Diane Iselin. Due collaboratori di Schulz intanto si sono detti pronti a entrare in azione: il produttore Lee Mendelson e l'animatore Bill Melendez non hanno escluso di poter creare nuove avventure di Peanuts. «Potrei scrivere nuove storie fedeli allo spirito di Schulz», ha detto Melendez.

«I Peanuts sono un'incredibile macchina da soldi. È impossibile che sia lasciata morire così».

I cinque figli di Schulz a loro volta non sono contrari a veder perpetuare le immagini dei Peanuts a patto di avere il diritto di respingere prodotti non di loro gradimento. Ma ritengono che la creazione di nuove storie della banda di Charlie Brown sia inaccettabile senza l'input del loro papà.

Erano stati infatti proprio i figli a insistere che nel contratto di Schulz una clausola stabilisse che nessuno avrebbe potuto disegnare i Peanuts dopo di lui.



Denuncia dell'attrice
Usa: sito porno
su Serena Grandi

FOGGIA L'attrice Serena Grandi ha depositato ai carabinieri di Foggia una denuncia-querela per truffa e diffamazione contro tale John Zuccarini, residente in una città della Pennsylvania, titolare (presso la Registration Authority degli Stati Uniti) del sito internet «www.serenagrandi.com».

«La mia - ha detto l'attrice - è una battaglia di civiltà perché con Internet non si è padroni neanche del proprio nome». Collegandosi al sito «incriminato», nel quale ora si verrebbe rimandati unicamente a link musicali, in passato si sarebbero potute visionare numerose pagine web, molte delle quali a carattere pornografico, ma che non riproducevano l'immagine dell'attrice italiana.

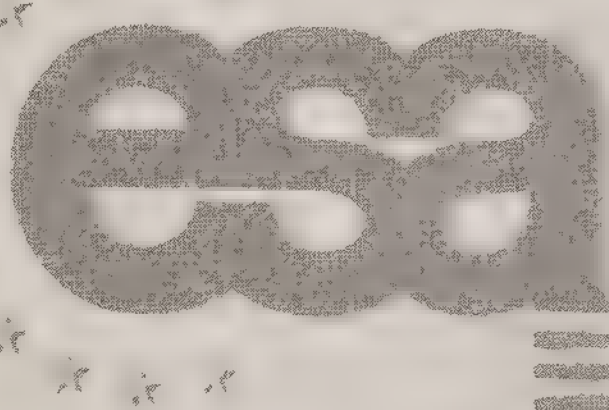
«Mi riservo comunque - ha detto Serena Grandi - di avanzare anche una richiesta di risarcimento in denaro. Mi sono sentita molto offesa; trovare il mio nome su un sito pornografico, dopo 15 anni di lavoro, è stata una brutta cosa. Vorrei conoscere questa persona per chiederle poi anche un quarto di ciò che ha guadagnato perché sono convinta che abbia guadagnato molti soldi».

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

FORMAZIONE IMPRENDITORIALE PER ARTIGIANI 2000

corsi di formazione imprenditoriale a favore di titolari, soci e collaboratori familiari di impresa artigiana
L'ESA HA PROGRAMMATO I SEGUENTI CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE CHE AVRANNO INIZIO DAL MESE DI MARZO

L'effettuazione di ogni iniziativa è subordinata alla partecipazione di un numero minimo (8) di artigiani; pertanto i corsi verranno attivati non appena saranno pervenute sufficienti adesioni. A ciascun corso non potranno partecipare più di 16 artigiani. Le date e gli orari fissati potrebbero, pertanto, subire variazioni. Il calendario e il programma definitivo di ciascuna iniziativa verranno comunicati con congruo anticipo ai partecipanti. Per dare l'adesione e avere maggiori dettagli e informazioni riguardanti le iniziative di cui sopra ci si può rivolgere direttamente a:



ENTE
PER LO SVILUPPO
DELL'ARTIGIANATO
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

VIA UCCELLIS, 12/F UDINE
TEL. 0432.593312-593313-5931 - FAX 0432/593321
internet: www.regione.fvg.it - e-mail esa@regione.fvg.it

Iniziativa	Edizioni previste	Sedi previste	Giornate e orari di svolgimento	Durata ore	Costo lire
Corso di formazione imprenditoriale di base	8	Udine 1° Udine 2° Udine 3° Trieste Pordenone 1° Pordenone 2° Gorizia Immezzo	lunedì e giovedì dal 13.3 al 30.3.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e venerdì dal 14.3 al 31.3.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 13.3 al 29.3.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 15.3 al 3.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e venerdì dal 14.3 al 31.3.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 13.3 al 30.3.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 16.3 al 4.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 16.3 al 4.4.2000 con orario 18.00 - 21.00	18	100.000
Corso sulla gestione della produzione, analisi dei costi, determinazione dei prezzi e strumenti per il controllo di gestione	4	Udine Pordenone Gorizia Trieste	martedì e giovedì dal 6.4 al 18.5.2000 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 5.4 al 12.5.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e venerdì dal 7.4 al 19.5.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 10.4 al 24.5.2000 con orario 18.00 - 21.00	36	150.000
Corso sulla qualità come scelta strategica per l'impresa artigiana	2	Udine Pordenone	martedì e venerdì dal 20.6 al 14.7.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 19.6 al 13.7.2000 con orario 18.00 - 21.00	24	100.000
Corso su sviluppo e crescita dell'impresa artigiana	2	Udine Pordenone	martedì e venerdì dal 20.6 al 21.7.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 19.6 al 20.7.2000 con orario 18.00 - 21.00	30	100.000
Corso di marketing di base	2	Udine Pordenone	lunedì e mercoledì dal 17.4 al 24.5.2000 con orario 18.00-21.00 martedì e giovedì dal 18.4 al 23.5.2000 con orario 18.00 - 21.00	30	100.000
Corso di marketing avanzato per le imprese di produzione: la redazione di un piano di marketing	2	Udine Pordenone	mercoledì e venerdì dal 26.5 al 14.6.2000 con orario 18.00-21.00 martedì e giovedì dal 30.5 al 15.6.2000 con orario 18.00 - 21.00	18	100.000
Corso di marketing avanzato per le imprese di servizio: la redazione di un piano di marketing	1	Udine	lunedì e giovedì dal 25.5 al 12.6.2000 con orario 18.00-21.00	18	100.000
Corso sulle tecniche di vendita	3	Udine Pordenone Trieste	martedì e venerdì dal 2.6 al 16.6.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 1.6 al 15.6.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 29.5 al 12.6.2000 con orario 18.00 - 21.00	15	100.000
Corso sulla partecipazione a fiere specializzate: programmazione e gestione	3	Udine Trieste Pordenone	lunedì e mercoledì dal 19.4 al 12.7.2000 con orario 18.00-21.00 lunedì e giovedì dal 15.6 al 10.7.2000 con orario 18.00-21.00 martedì e venerdì dal 20.6 al 14.7.2000 con orario 18.00-21.00	24	100.000
Corso di introduzione a Internet	5	Udine 1° Udine 2° Trieste Pordenone Gorizia	mercoledì e venerdì dal 22.3 al 14.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 30.3 al 27.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 21.3 al 13.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 20.3 al 13.4.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 27.3 al 19.4.2000 con orario 18.00 - 21.00	24	100.000
Corso sulle tecniche di comunicazione efficace	4	Udine Pordenone Gorizia Trieste	martedì e venerdì dal 18.4 al 23.5.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 26.4 al 31.5.2000 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 3.5 al 5.6.2000 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 27.4 al 30.5.2000 con orario 18.00 - 21.00	30	100.000
Corso sulla gestione delle risorse umane	2	Udine Pordenone	lunedì e giovedì dal 29.5 al 22.6.2000 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 31.5 al 23.6.2000 con orario 18.00 - 21.00	24	100.000

LIRICA Martedì al Teatro Verdi l'atteso debutto della «Traviata», diretta da Daniel Oren

Violetta, quasi una scappatella

Parla il soprano Stefania Bonfadelli, protagonista dell'opera

TRIESTE Dopo la parentesi di «Trieste in Danza», torna la lirica al Teatro Verdi. E il ritorno avviene nel segno dell'Opera per eccellenza, trattandosi del titolo più popolare del grande repertorio romantico: «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

Diretta da Daniel Oren per la regia di Alberto Fassini in un celebre allestimento di Pierluigi Samaritani per l'Opera di Roma, «La Traviata» debutterà martedì, alle 20.30, e sarà replicata fino al 19 marzo, per poi passare al «Nuovo» di Udine.

L'amatissima opera verdiana, terzo capolavoro della cosiddetta «trilogia romantica» dopo la svolta drammaturgica della «Luisa Miller», ritorna dopo una fortunata serie di successi (ben 20 rappresenta-

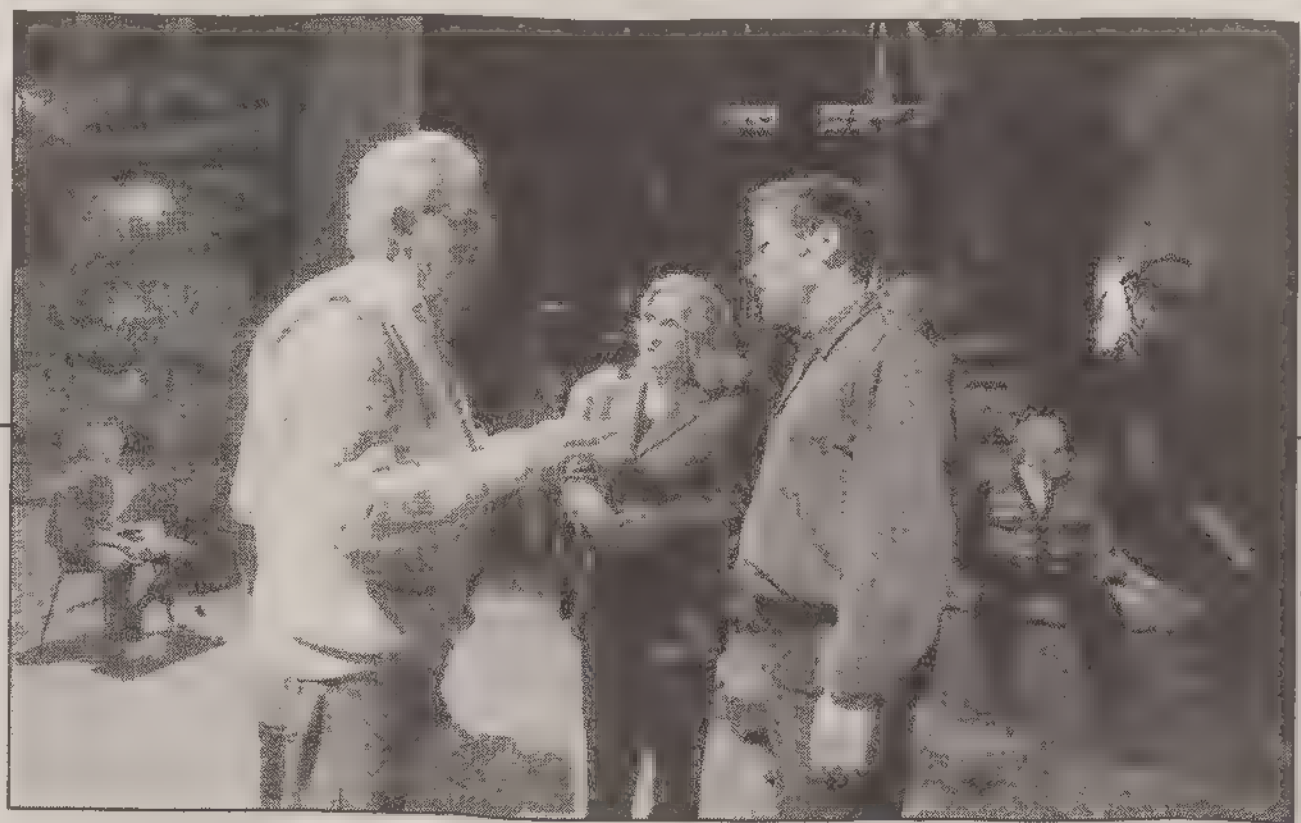
zioni) fra il 1994 e il '96, alla Sala Tripovich.

Ma «Traviata» è opera che potrebbe figurare stabilmente in repertorio secondo l'inesauribile godimento del pubblico. L'attesa per questa edizione è acuita da una felice congiuntura artistica: la presenza sul podio di Daniel Oren e quella, sul palcoscenico, di una protagonista come Stefania Bonfadelli, vale a dire la «cop-

pia» artefice del memorabile successo di «Lucia di Lammermoor» della scorsa stagione. Il giovane soprano veronese si alternerà con un'altra cantante veneta, che tanto favorevolmente aveva impressionato nel '96 alla Tripovich: Fiorella Burato, da allora una delle migliori interpreti di Violetta.

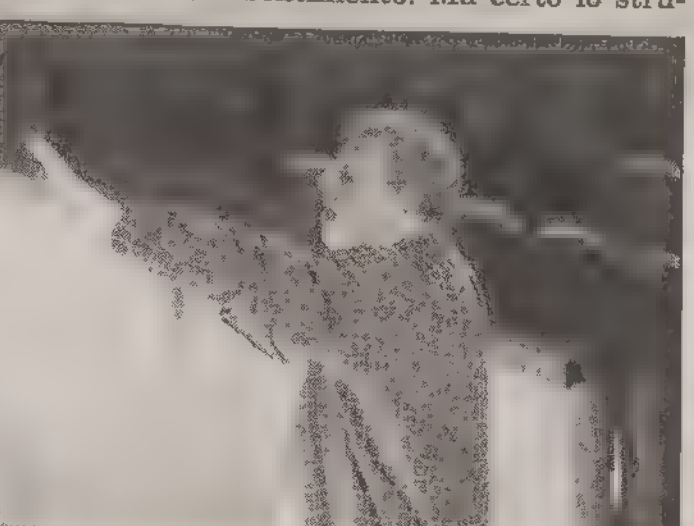
Di «Traviata», del suo fascino antico e intramontabile, delle sue vicende e fortune storiche, parlerà domani, alle 18, il musicologo emiliano Piero Mioli nel corso della prolusione al «Verdi».

Nelle foto di Fabio Parenti: qui accanto, da sinistra, il regista Alberto Fassini con Stefania Bonfadelli (Violetta) e Cesare Catani (Alfredo); in basso, il maestro Daniel Oren durante le prove dell'opera.



do: la sua musica è ancora legata al romanticismo, il testo, che si ispira alla «Signora delle camelie» di Musca, no. Drammaticamente Violetta è quasi un'eroina non dico verista, ma naturalista. Mi piace pensare che, se non l'avesse fatto Dumas, l'avrebbe scritta Zola. Sì, mi piace pensare che Violetta sia quasi una cugina di Nana soprattutto in quest'edizione che ora viene ripresa a Trieste, sempre con la regia di Fassini, e che amo tanto... Violetta muore in una corsia d'ospedale come erano costretti a fare, all'epoca, tutti i malati di tisi senza sosta.

Un tempo si diceva che per cantare «Traviata» sono necessari tre soprani, uno leggero per il primo atto, uno lirico per il secondo, uno drammatico per il terzo. E davvero un luogo comune? Direi di sì e, volendo rispondere con una battuta, lo faccio citando Verdi quando scrive che per cantare Violetta ci vuole una bella donna che canti bene e con sentimento. Ma certo lo stru-



mentale di Verdi è più esigente che non quelli di Bellini e di Donizetti, non solo ne «La Traviata» ma anche nel «Rigoletto». Quanto alla vocalità di Violetta, per un soprano di coloratura come me, l'atto più difficile è quello centrale.

Il terzo, con tutti quei pianissimi, come il primo del resto, che richiede una grande agilità, è puro belcanto, il secondo invece è quello che può metterli in difficoltà. L'accento, e sottolineo l'accento, non il suono, deve essere più drammatico. L'anno scorso della sua Lucia colpì molto l'interpretazione molto realistica della scena della pazzia... «Da un punto di vista prettamente drammaturgico la scena della pazzia è davvero un grande coup de théâtre. Rende drammatico un personaggio come Lucia che, per il resto dell'opera, è quasi un uccellino ferito e che va cantando con l'istintività della giovinezza. Ma, a mio modo di vedere, l'istintività vale per Violetta più ancora che per Lucia. Violetta è tante cose, è più matura di Lucia, è cinica, amara: ma ha una fragilità di fondo che mi fa pensare a una forma di purezza e che potrebbe sembrare paradossale in una donna che per vivere si fa mantenere dagli uomini. Tengo molto a due cose di Violetta, i suoi silenzi che rispecchiano una femminilità molto melodrammatica, e gli addii. Violetta non ha mai il coraggio di staccarsi dalle cose un po' perché, come tutte le persone che stanno per morire, ha una lucidità quasi esasperata e poi perché è soprattutto una donna molto sola. Ed è per questo che il suo è un personaggio, ancor oggi, molto attuale».

A parte Lucia e Violetta, quali altre opere si accinge a interpretare? «Manon» di Massenet è un ruolo che ho già affrontato e che vorrei cantare fino alla fine dei miei giorni. Ma prima di tornare a Manon, mi aspettano «Il viaggio a Reims» di Rossini ad Avignone, «I dialoghi delle cameliane» di Poulenc per il mio debutto alla Scala a maggio, diretta dal maestro Tullio, e l'anno prossimo, il mio primo Mozart: Despina di «Così fan tutte» a Tokio con il maestro Ozawa. In genere si comincia con Mozart, io ci arriverò solo l'anno prossimo!.

Rino Alessi

TEATRO Dramma shakespeariano da martedì a Trieste

Eccessi di Re Giovanni in un tragico crescendo

TRIESTE È uno scenario fuori del tempo, metaforico, molto «elisabettiano» nella forma, quello in cui Giancarlo Cobelli ambienta «Vita e morte di Re Giovanni», uno fra i testi meno noti di Shakespeare, che dal 7 al 12 marzo sarà ospite dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia alla Sala Tripovich.

Articolata su diversi piani di lettura, l'argutia vicenda di «Vita e morte di Re Giovanni» è una storia di sangue, passione e potere che - narrando l'evoluzione esistenziale di un uomo - induce a una riflessione sul tema del conflitto: comunque crudele, cruento, insensato nei suoi effetti, sia esso dettato da interessi politici sia dall'avidità individuale. Cobelli rilegge quest'opera nei termini della parabola brechtiana, drammatica e grottesca, brutale e ghignante. Re Giovanni diviene, secondo il regista, una sorta di riflesso di Mutter Courage, simbolo dell'ambizione e del conflitto, fautori sempre di disperazione e squalore, motori che trasformano le persone in automi assoggettati alla sterile «logica dell'avere». Temi

dunque di scottante attualità, critiche che toccano sul vivo il nostro animo e sembrano alludere a tanta realtà politica odierna: Shakespeare li delinea sullo sfondo di un periodo storico tormentato, quello vissuto dall'Inghilterra fra il 1199 e il 1216, durante la monarchia di Giovanni Senzatteria, Egli diventa re alla morte del fratello Riccardo Cuor di Leone, usurpando il trono al nipote, il giovane e candido Arthur di Bretagna, unico personaggio positivo della tragedia, condannato dal Senzatteria a un crudele supplizio, da cui il nobile si libera in modo misterioso.

Dopo tanto odio e tanta violenza spinta all'estremo manicomiale, Re Giovanni lascerà il trono al figlio Enrico: un nuovo Arthur, dal carattere pacato e puro.

Con questo lavoro, di cui ha firmato anche la riduzione teatrale, Cobelli chiude una notevole trilogia teatrale, composta da «Edoardo II» e «Troilo e Cressida». Protagonista una compagnia numerosa e di grande professionalità, capeggiata da Carlo Valli (nel ruolo del titolo) e Paola Mannoni (Constance).

APPUNTAMENTI

Sogni vagabondi a Trieste Udine: Slackers in concerto

TRIESTE Oggi, alle 11, in piazza dell'Unità spettacolo itinerante «Sogni vagabondi» con gli attori-musici del Teatro Tascabile di Bergamo.

Oggi al Teatro Cristallo si concludono le repliche di «Alarms» di Frayn, con Zuzzurro & Gaspare.

Oggi, al Teatro dei Fabbri, il Petit Soleil replica «Le allegre comari di Windsor».

Oggi alle 11.15, sulle frequenze di Radio Fragola, nell'ambito della rassegna «Fragola on air», intervista al cantante algerino Cheb Khaled.

Oggi alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananiani, la Barcaccia replica «La serva amorosa» di Goldoni.

Domani alle 20.30, alla Sala Tripovich, la Società dei Concerti propone una serata da titolo «Omaggio a Claude Debussy», con l'attrice Pamela Villoresi (voce recitante), Marzio Conti e Laura Minguzzi (flauti), Anna Loro e Tiziana Tagliani (arpa) e Francesco Fiore (viola e celesta). Replica il 13 marzo.

Domani alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella, si presenta la trasposizione televisiva delle «Nozze istriane» di Antonio Smareglia, registrata lo scorso dicembre per la regia di Piero Pieri e la collaborazione di Gioia Meloni.

GORIZIA Oggi alle 17.30, all'Auditorium quinto «Concerto della Domenica» con l'arpista Patrizia Tassinari, il flautista Giorgio Marcossi e il violista Giorgio Slevaggio.

UDINE Oggi alle 21, al Teatro San Giorgio, concerti dei newyorkesi Slackers.

Domani alle 21, al Teatro Nuovo, concerto di Elio e le Storie Tese.

PORDENONE Domani alle 21, in esclusiva regionale al Teatro Zancanaro di Sacile, va in scena «Bolero», con Raffaele Paganini e i solisti del Balletto di Roma.

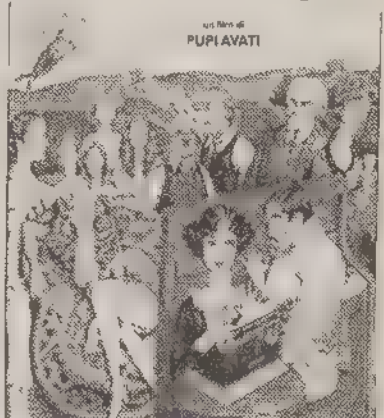
VENETO Domani alle 21, al Palafenice di Venezia, per la rassegna «Voices'n'crossing», prima italiana del concerto di Brian Ferry.

Il grande cinema va all'ARISTON

Oggi ore 15.30 - 17.45 - 20 - 22.20
AMERICAN BEAUTY
CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
CAMPIONE D'INCASSI IN ITALIA

Domani ore 20 e ore 22.20

la Via degli Angeli



Ore 21.45: l'attrice
VALENTINA CERVI
protagonista del film
incontrerà il pubblico

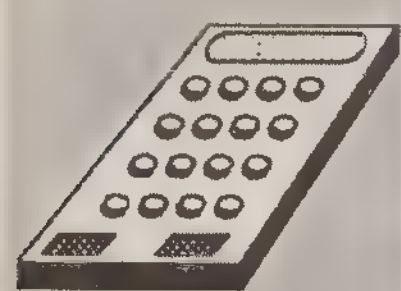
Prezzi normali.
Informazioni tel. 040.304222



Dove sognare
e sognare
alla grande.

GRANBALLO DEI BAMBINI
20/4/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/00/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/

TELECOMANDO



«Striscia»: la nuova coppia funziona, ma non incanta

di Giorgio Placereani

Ogni primavera, con la stessa regolarità, comandata da un orologio biologico, con cui migrano le rondini, Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti migrano da «Striscia la notizia». Ogni anno Antonio Ricci si rompe il capo per trovare una coppia con cui sostituirli. A volte con risultati modesti (ricordiamo la modestissima riuscita di Paolo Villaggio), più spesso discreti, ma inferiori comunque a quelli della coppia titolare.

Ora la conduzione del telegiornale satirico di Canale 5 tocca a Paolo Bonolis e Luca Laurenti, con successo, a giudicare dai loro ringraziamenti per i picchi d'ascolto che hanno costellato la prima settimana.

Un elemento da sottolineare è che per la prima volta «Striscia la notizia» è stata colonizzata. Vogliamo dire che tutte le altre volte veniva creata una coppia inedita, sperimentale. Adesso «Striscia la notizia» viene presa in mano da una coppia già formata in altri programmi, con tempi e ritmi e un'interazione già compiutamente sperimentati, così

come sarebbe se (ipotesi da incubo) avessero chiamato i Fichi d'India. Così si va sul sicuro, ma perde inevitabilmente quell'elemento di novità e un po' di bizzarria che caratterizzava le altre condutture di «Striscia».

Peraltro si tratta di una coppia funzionale al compito: «Si parva licet» eccetera, Bonolis e Laurenti (nella foto) hanno costruito nel loro lungo sodalizio un rapporto un po' alla Stanlio e Ollio: il pazzo lunare e il mediatore scandalizzato.

Naturalmente a «Striscia» i due sanno di muoversi su un terreno diverso da quello di «Ciao Darwin» e simili (nuovo terreno comune anticipato dal loro spot per la Lavazza), onde Bonolis tende a caratterizzarsi in forma più propriamente comica.

In questa prima settimana, abbiamo notato certi accenni a un umorismo, come dire, grasso, fisico, materiale (riferimenti alle funzioni corporali) che non ci convincono troppo: non per moralismo, ma perché si tratta d'una via un po' facile. Bonolis ha una piacevolezza, che «Striscia» sarebbe il luogo adatto per sfruttare: quella di inframmezzare improvvisamente al suo caricato «popolarismo» romanesco vocaboli o costruzioni colte («Scenda, scenda per il periglioso cammino»). Questa attitudine è più originale e produce maggior divertimento che, con licenza parlando, un riferimento accusatorio a un peto.

Se andiamo a guardare il materiale visto questa settimana, non è sempre smagliante. A volte gli autori di «Striscia» grattano il fondo

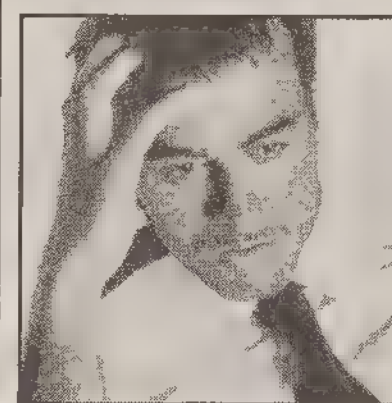
del barile, come nel caso del «servizio» su Bongiorno che a Sanremo dimentica un premio quando lascia il palcoscenico; però si sanno riscattare con trovate divertenti come la trasformazione dei membri del Parlamento in supereroi trash (le beffe a Berlusconi per il suo cappotto svolazzante e l'ironico inno di Bonolis a D'Alema sulle note di «Star Wars» restano fra i momenti migliori della settimana).

C'è la novità dell'opinione: Oreste Pennino, naturalmente; ma non ne parliamo qui: giacché per dirne tutto il male che merita ci vorrebbe più di un'intera puntata di «Telecomando»; quindi, a risentirci. Comunque il clou di «Striscia» rimane sempre il sublime Valentino. Ormai questa figura televisiva ha perso il riferimento satirico al Valentino originario, e vive di vita propria come un'autentica maschera comica, come Fantozzi. Strano che nessuno abbia mai pensato a lui come un possibile conduttore di «Striscia»: sarebbe una meraviglia.



Enrique Iglesias (nella foto) sarà ospite di «Quelli che il calcio», in onda alle 14.55 su Raidue. Gli ospiti di Fabio Fazio sono: Alan Friedman e Idris per il Torino, Fidel Mbanga Bauna per la Lazio, Max Gazzè e Matilde Brandi per la Roma, Dan Peterson per la Bologna, Enzo Canavale per il Napoli e poi ancora i fratelli Abbagnale, Peppini di Capua, Maria Monsè e Anna Marchesini.

OGGI IN TV



Ospiti musicali nella domenica Rai Iglesias jr. da Fazio Spagna da Amadeus

Canale 5, ore 20.30

De Grenet ospite di «La sai l'ultima»

Samantha De Grenet, Vanessa Incontrada, Roberta Lanfranchi, Mina Moric, Valentina Pace e Adriana Volpe, saranno gli ospiti della puntata odierna di «La sai l'ultima», il programma condotto da Gigi Sabani e Natalia Estrada.

Raitre, ore 17.05

Sfida su «La coscienza di Zeno»

«La coscienza di Zeno» di Italo Svevo sarà il libro sul quale si sfideranno oggi a «Per un pugno di libri» gli studenti del Liceo classico «G. Manno» di Alghero e quelli del Liceo classico «Foresi» di Porto Ferraro accompagnati da Tosca D'Aquino e Michele Mirabella. A riassumere il romanzo di Svevo sarà Lucia Poli.

Raitre, ore 23.40

Ritorno a Sanremo rock

Dopo il successo della scorsa domenica, torna «Sanremo rock», il programma condotto da Elisabetta Ferracini dal PalaRit di Sanremo. «È una trasmissione innovativa - dice la Ferracini - la musica viene raccontata in mezzo al pubblico, con gli artisti in platea». E questo ha indotto «Sorrisi e Canzoni» ad assegnare nell'ambito di «Sanremo Rock» due Telegatti. C'è poi il premio Rai che sarà consegnato agli «StatoBrado». Attesa per gli Aqua che si esibiranno durante la puntata. Sul palco con la Ferracini i dj Luca Viscardi e Angelo Baiguini.

Canale 5, ore 13.35

Festa per la soap «Vivere»

Oggi «Buona domenica» festeggerà il primo anno di «Vivere» con tutto il cast della soap opera e con ospiti musicali i Mattia Bazar.

RADIO

Radiouno 81.5 e 87.7 MHz/103.5 AM

6.05: Bella Italia; 6.10: Radiouno musica; 6.35: Italia Istroni per l'uso; 7.05: 73 Est - Ovest; 7.30: Canto Evangelico; 8.05: 8.30: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi; 11.10: Oggiemilia; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.30: GR1 Pallavolo; 19.00: 19.30: GR1 Tuttosport; 20.15: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio Serie A; 21.30: 21.40: 21.45: La notte dei moteri; 2.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmore.

Radiodue 93.6 e 92.4 MHz/103.5 AM

6.05: Incipit (R); 6.10: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00: Il cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: L'anello; 9.05: Di tanti palati; 13.45: GR3; 14.05: Due sul tre; 15.10: Il novenario racconterà; 17.00: European Union Youth Orchestra; 18.45: GR3; 19.00: 19.15: Radiodue Suite; 22.41: Fant Club; 24.00: Radiodue Suite; notte: 3.00: Solo Musica; 3.05: Solo Musica.

Radiotre 95.8 e 96.5 MHz/102 AM

6.05: Mattino; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.50: Mattino; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palati; 13.45: GR3; 14.05: Due sul tre; 15.10: Il novenario racconterà; 17.00: European Union Youth Orchestra; 18.45: GR3; 19.00: 19.15: Radiodue Suite; 22.41: Fant Club; 24.00: Radiodue Suite; notte: 3.00: Solo Musica; 3.05: Solo Musica.

Radio regionale 97.5 e 98.5 MHz/102 AM

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Isola

14.30: Racconti sceneggiati; 15.15: Notte d'Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Radio Slovenia 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Radio Pinerolo 103.9 e 98.5 MHz/102 kHz

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 PIANETA TERRA - CRONACA DI UN'INVASIONE. Telefilm. «Il sogno degli scorpioni»
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
19.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.10 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA (NUOVA SERIE). Telefilm.
22.45 TG1
22.50 FRONTIERE. Con Lamberto Spasini.
23.40 SANREMO ROCK & TREND
0.25 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI
0.40 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.50 SOTTOVOCE: MARIT NISSEN. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAINOTTE
1.33 PIAZZA NAVONA. T.F.
2.45 CRAZY FOR YOU. Film (commedia '86). Di Harold Becker. Con Matthew Modine, Linda Fiorentino.
4.25 SPAZIO 1999. Telefilm.

RAIDUE

6.40 ANIMA MUNDI
6.55 ITALIA INTERROGA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. «Indagine ad alto rischio»
19.40 IL COMMISSARIO QUANTO. Telefilm. «Una ragazza fragile»
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL CLOWN. Telefilm. «Caduta libera»
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTISMO
0.40 METEO 2
0.45 GLI OMICIDI DELLA VEDOVA NERA. Film tv (drammatico '93). Di Alan Metzger. Con Elizabeth Montgomery, David Clennon.
2.15 RAINOTTE
2.20 FESTE DI LUNA A... MUCCA ASSASSINA. Con Pino Gagliardi.
2.30 AMAMI ALFREDO
3.00 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 STORIA MEDIEVALE - LEZIONE 10. Documenti.
4.25 LEGISLAZIONE DEL TURISMO - LEZIONE 10. Documenti.
5.15 SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI - LEZIONE 10. Documenti.
6.00 GLI ANTENNATI
6.05 STUDIO LEGALE
6.15 I FIGLI DELL'ISPETTORE. Telefilm.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.35 IL DIAVOLO IN CALZONCINI ROSA. Film (avventura '59). Di George Cukor. Con Sophia Loren, Anthony Quinn.
9.05 I PERICOLI DELLO SPIRITO. Con Mario Tozzi.
9.37 AGORA
10.07 LUPO ALBERTO
10.14 SENZA CONFINI NEVE
10.44 NORDEST ITALIA MAGAZINE
11.08 PAPU: CABARET SCIENTIFICO
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 DOPPIAVU' TRASMISSIONE IMPOSSIBILE. Con Michele Di Mauro.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI
18.00 ART'ET. Con Sonia Raule.
18.25 T3 BELL'ITALIA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.05 COSI' VA IL MONDO. Con Enrico Deaglio.
0.00 T3 - T3 DICOLA
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 CARLOINE
20.30 T3
segue TRIBUNA SPORTIVA
20.55 TRA DUE FUOCHI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
6.05 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «La vita continua» - 1a parte
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. «La vita continua» - 2a parte
11.00 LO SHOW DELL'ORSO YOGHI
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. «La cavalcata di Claire»
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm.
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA? Con Gigi Sabani e Natalia Estrada.
23.00 TARGET. Con Tamara Donat.
23.30 NONSOLOMODA. Con Michele Hunziker.
0.00 PARLAMENTO IN (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 L'ALBERO DI ANTONIA. Film (drammatico '95). Di Marleen Gorris. Con W. Van Ammelroy, E. Dottermans.
2.40 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. «L'invincibile»
3.30 TG5
4.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.30 TG5
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.40 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
11.50 BENNY HILL SHOW
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 MELROSE PLACE. Telefilm. «Mai per sempre»
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. «Amore e fedeltà»
17.15 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. «Una notte d'amore»
19.00 BENNY HILL SHOW
19.35 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 X-FILES. Telefilm. «Due padri e un figlio»
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.15 IL MEGLIO DI FUEGO (R)
2.40 RAPIDO (R)
3.05 NIGHT EXPRESS (R)
3.50 C'ERA DUE VOLTE (R)
4.20 I-TALIANI. Telefilm. «Sorrisi di prego»
4.50 TALK RADIO
4.55 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. «I gemelli rock»
6.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. «La delfina»

RETE4

6.00 ZINGARA. Telenovela.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVEDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 GLI UCCELLI. Film (thriller '63). Di Alfred Hitchcock. Con Rod Taylor, Suzanne Pleshette, Jessica Tandy.
16.05 FAR WEST. Film (western '64). Di Raoul Walsh. Con Troy Donahue, Suzanne Pleshette, Diane McBain.
18.55 TG4
19.30 MIKE LAND. Telefilm. «La maledizione di Willis»
20.35 UFFICIALE E GENTILUOMO. Film (drammatico '82). Di Taylor Hackford. Con Richard Gere, Debra Winger.
23.00 CHRISTMAS ORATORIO - ORATORIO DI NATALE. Film (drammatico '96). Di K.A. Andersson. Con Peter Haber, Kristin Henriksson.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 BORDELLA. Film. Di Pupi Avati. Con Gigi Proietti, Christian De Sica.
4.50 RIRIDIAMO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 SKIPPER. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA (R)
10.00 DOMENICA SPORT (R)
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 VOGLIA DI MARE. Documenti.
14.00 QUALCUNO STA PER MORIRE. Film (drammatico '92). Di Carl Franklin. Con Bill Paxton, Cynda Williams, Billy Bob Thornton.
16.15 SCELTI DA VOI. Film.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. «Condanna a morte»
22.40 TMC NEWS
23.05 TMC REPORTER
0.05 - E' MODA
0.35 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.55 METEO
1.10 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.15 RIDENDO E SCHERZANDO. Film tv (commedia '78). Di Marco Aletti. Con Luciano Salce, Walter Chiari.
3.10 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
3.15 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.30 VIDEONE
8.30 ZIBADONE GOLOSO
10.30 ZOOM SPORT
10.50 COMINGSOON TV & WEB
11.00 AVANA. Telenovela.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 SPACE STAR
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.30 ITINERARI ITALIANI.
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 LA BASSA AUSTRIA.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.15 COMINGSOON TV & WEB
16.30 THE CAT
17.00 COMINGSOON SPECIAL
17.30 IL MASALZONE. Film (giallo '71). Di Michael Tuchner.
19.00 DOMENICA QUATTRO
21.00 BASKET: TELIT TS - VIRUS ROMA
22.30 DOVE VA SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI? Film (commedia '79). Di Mariolo Girolami.
0.00 DOMENICA QUATTRO
2.10 BASKET: TELIT TS - VIRUS ROMA
3.40 MARGARET BOURKE WHITE. Film (biografico '90). Di Lawrence Schiller. Con Farrah Fawcett, Frederic Forrest.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.05 METEO
7.10 DITELO A TELEFRIULI
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.40 SPORT SERA
7.55 IL NOSTRO DIARIO
8.00 DAI MERCATI...
8.15 VIDEOSHOPPING
10.10 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 CARTOON CLASSIC
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 OBIETTIVO SU CCIAA
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.15 PORDENONE MAGAZINE
19.45 OBIETTIVO SU CCIAA
20.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 APPUNTI DI VIAGGIO
22.05 BASKET & VOLLEY IN...
23.00 SPORT IN...
0.30 NIGHT LINE

VIDEOREGISTRATORI da L. 255.000
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURENEWS
15.00 ECO
15.30 NBA ACTION
16.00 IL CERCHIO ROSSO. Film.
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 VATICANO - IL POTERE DEI PAPI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 SERATE MUSICALI PIRANESI
23.35 TUTTOGGI 2 ED. (R)
23.50 T3 TG SLOVENO

RETE A

14.00 ALEXANDER
14.30 DOWNTOWN
15.00 DISCO 2000
16.30 MAD 4 HITS SPECIAL
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 THE JENNY MCCARTHY SHOW
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV SINGLES
23.00 UNDERESSED. Telefilm.
0.00 MTV SONIC
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

5.00 COLPO GROSSO
7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
14.00 ANTENNA 13
18.00 A MERENDA COI BELUMATI. Documenti.
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
20.00 ANTENNA 13
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT (R)
0.00 SUPERZAP
7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CALMA AL TRAMONTO. Film.
9.30 SPAZIO CASA
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
14.00 GORIZIA LIFE MAGAZINE
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.05 TPN FRIULI SPORT
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.05 BENARRIVATO FUTURO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 ANGELI SENZA FELICITA'. Film

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI AU
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 MOUNTAIN BIKE: EDIZIONE GATORADE BIKE 2000
17.30 VOLLEY: SISLEY TREVISOLUBE BANCA MARCHE MACERATA
19.35 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DEGLI SCISMA
20.30 FILE: AQUA
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 NIGHT FILE - SPECIALE DEDICATO A VASCO ROSI
1.10 NIGHT ON EARTH
6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 HARD TREK
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 ATLANTIDE. Documenti.
13.30 QUI STUDIO A VOI STUDIO
18.30 TNE CONSIGLIA
20.30 QUI STUDIO A VOI STUDIO
22.30 L'INDISCRETO.
0.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
14.05 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL
18.30 KELLY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL
23.30 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 FILM. Film.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
11.55 ANGELUS
12.10 VERDE A NORDEST
12.10 DRIVING ACADEMY. Film.
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 CHOBIN
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 DRIVING ACADEMY. Film.
19.50 VANGELLO
20.00 CHOBIN
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SAT 2000. Film.

LAVATRICI da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

BASKET SERIE A1 Arriva l'AdR Roma trascinata dal genio di Iuzzolino e dalla voglia di riscatto del tormentato Henry Williams

Telit, tre ritorni cercando il più atteso: la vittoria

Trieste gioca in casa dopo un mese, Pancotto riabbraccia la città della promozione, si rivede Laezza nei 10

Anticipo: Gigena esalta Pesaro Milano si smarrisce nel finale

Scavolini Pesaro 75
Adecco Milano 69

SCAVOLINI: Booker 19, Magnifico 5, Conti 14, Gigena 5, Attuola 12, Pol Bodetto, Mian 6, Molledo, Blair 14. N.E.: Spangaro, All. Caja.
ADECCO: Richardson 4, Portoluppi 14, Ramos 4, Michelori 5, Respert 14, Larsen 12, Baldi, Gizzi 4, Jeremic 3, Rusconi 9. All. Crespi.
ARBITRI: Cerebuch di Milano e Pozzana di Udine.
NOTE: T.I.: Scavolini 18/12, Adecco 10/12. Tiri da 3: Scavolini 3/14, Adecco 5/14. Usciti per falli: Michelori.

PESARO Non c'è differenza tra Scavolini e Adecco, che corrono appaiate per oltre mezz'ora. Nell'arrivo al fotofinish i pesaresi sfruttano le prodezze di Gigena e la sicurezza di Attuola mentre Milano deve autorecriminare per non aver gestito al meglio gli ultimi palloni. Silvio Gigena è l'autore dell'unico break, a metà ripresa, quando Pesaro ha piazzato un 9-0 che l'ha spinto sul 63-54, prima che Richardson, negativo fino a quel momento, ritrovasse vena e canestri. Gigena è bravo a catturare il rimbalzo difensivo nel finale quando Milano si era rifatta sotto (70-69) grazie a Ramos. Prima era stato Booker a tenere a galla la Scavolini con qualche aiuto di Conti e Blair, mentre sull'altro fronte Portoluppi e Respert erano serviti a mantenere sempre il contatto ravvicinato.

Il programma (ore 18): Pepsi Rimini-Benetton Tv; Bipop Re-Kindler Bo; Telit-AdR; Varese Roosters-Lineltex Imola; Paf Bo-Canturina; Muller Vr-Viola R; Ducato Si-Zucchetti Montecatini (ore 20.30, RaiSat).
Classifica: Paf 40; Kinder e Benetton 32; AdR 30; Scavolini 28; Viola 26; Ducato e Zucchetti 24; Lineltex 22; Varese e Adecco 16; Telit, Pepsi, Muller e Canturina 14; Bipop 8.

Il capitano biancorosso, al rientro dopo il lungo stop, starà in panchina.

TRIESTE Il più atteso sarebbe quello con la vittoria, dopo oltre un mese a stecchetto. Ma per riconoscerlo bisognerà aspettare, eventualmente, la sirena conclusiva. Già prima, tuttavia, Telit-AdR sarà la partita dei ritorni. Si rivede al PalaTrieste (inizio alle 18) la formazione di Banchi dopo alcune settimane di assenza, tra trasferte e soste del campionato.

Torna a Trieste da skipper dell'AdR Cesare Pancotto ed è la prima volta da quando il pubblico lo vide in trionfo, a metà campo, a Chiarbola dopo la gara-5 dei play-off promozione. Il coach sangiorgese, regalando la A1, si era appena ritagliato un posto nella storia della Pall. Trieste.
Infine, ed è questa la vera novità, si riaffaccia nei 10 Nello Laezza. Il capitano toccherà il parquet (il PalaTrieste per lui è ancora tutto da scoprire) solo durante il riscaldamento. È a corto di allenamento dopo i 4 mesi di stop, deve tornare a lavorare con i compa-



Nello Laezza si riaffaccia in panchina dopo 4 mesi.

gni, ma anche seduto in panchina, a fianco dell'inseparabile masser Bussani, potrebbe rendersi utile. Una «scossa» psicologica, insomma, in attesa di cominciare a fare davvero sul serio tra una settimana a Rimini.

Telit e AdR hanno in comune la pressione alta. Trieste è in serie negativa da quattro turni, la società anche recentemente ha ribadito che va bene la salvezza

ma un dodicesimo posto sarebbe anche meglio e, insomma, non si possono scendere altri gradini in classifica. L'AdR, invece, ha fatto discutere soprattutto sulle colonne dei giornali con gli sfoghi di Henry Williams e il pugno di ferro sfoderato successivamente dal presidente D'Antoni (di freschissima investitura anche al vertice del Palermo calcio).

Proprio l'ex guardia tri-

Biglietti ridotti per le signore

TRIESTE Festa della donna anticipata oggi al Pala-Trieste. Le tifose biancorosse potranno acquistare infatti il biglietto a prezzo ridotto, in tutti i settori fino a esaurimento dei posti. Scatta anche la «Promozione gruppi»: a partire da 5 biglietti interi acquistati per la tribuna o la gradinata si ha diritto a un tagliando omaggio per lo stesso settore; la formula vale anche per l'anello superiore ma a partire da 8 biglietti interi.

Così sul parquet (Pala Trieste, ore 18)

TELIT TS	ADR ROMA
PALOMBITA	4
MARIC	5
LAZZA	6
GIANNOUZZAKOS	7
JOVANOVIC	8
CASOLI	9
BULLARA	10
ROWAN	11
MCRAE	12
PODESTÀ	13
ALL: BANCHI	ALL: PANCOTTO
Arbitri: BORRONI e DUVA di Milano	

dovrà di conseguenza invertire decisamente una rotta che recentemente l'ha vista sbandare in difesa, subendo oltre 90 punti di media. A latitare sono stati in particolare gli esterni, proprio il settore che oggi sarà maggiormente messo sotto pressione. Per la Telit sarà fondamentale, inoltre, ritrovare l'intimidazione di McRae, contro un lungo come Warren Kidd, in grado di proporsi sia da «4» che

da centro. Pancotto come Banchi dispone solo di tre lunghi (l'AdR completa Kidd con Tonolli e Cessell). Numericamente pari anche le opzioni della panchina, da dove Pancotto attinge Rossini, il ritrovato Ferroni (uno dei talenti più sfortunati del basket degli anni Novanta) e, appunto, Cessell.

La Telit quel qualcosa di più dovrà trovarlo sotto la maglietta.

Roberto Degrossi

SERIE B FEMMINILE

Sgt Bolzano 66
Bolzano 73

S.G.T.: David, Fragiaco 5, Bergamo n.e., Varese 9, Milan n.e., Rossitto 11, Verde 24, Giurich 13, Ferro 1, Starc 3. All.: Milan.
BASKET BOLZANO: Bazzan 4, Bertan 3, Lazzari 23, Parolin 2, Amhof, Piccoli 4, Cerretti 19, Stanzani 13, Del Bello 5. All.: Profico.
ARBITRO: Miani di San Lorenzo e Pase di San Daniele.

TRIESTE Tanta grinta, un cuore grande così non sono bastati alla Ginnastica Triestina per avere ragione della corazzata bolzanina. Una gara nata male, fuori nel corso dell'ultimo allenamento Gerbino per problemi alla schiena e Bergamo per una distorsione alla caviglia e proseguita peggio a causa di un arbitraggio che in più di una circostanza è apparso smaccatamente a favore della compagine alto-atesina. Nonostante tutte que-

Il cuore non basta alla Sgt Resa interna monfalconese

ste difficoltà la compagine triestina è riuscita a restare in partita sino alle battute finali sciupando troppo nei minuti decisivi e rimediando un passivo che appare eccessivamente severo in relazione al gioco espresso in campo. Primo tempo punto a punto, con le squadre a correre parallele e le ospiti brave a prendere un piccolo vantaggio proprio sul finale.
Nella ripresa Bolzano mantiene sempre un minimo vantaggio ma non fa i conti con il carattere delle triestine che trascinata dalla capitana Verde rimontano punto su punto e per due volte hanno in mano il pallone del sorpasso. Qualche errore nelle battute finali e un paio di tecnici apparsi a dir poco troppo severi chiudono il conto a favore delle ospiti.

Lorenzo Gatto

Scame Mn 65
Giants 70

SCAME MONFALCONE: Saron, Romano 16, Mininel, Gavagnin 9, Borsetta 4, Rozzini 16, Rusin 2, Bonaldo, Mazzoli 6, Palmieri 12. All.: Bianchi.
GIANTS MARGHERA: Biscaro 10, Casarin 11, Rivellini 20, De Bernardin 12, Franceschin 9, Vento 2, Griogetto 6, Lacchin n.e., Ciccarello n.e., Pellini n.e. All.: Pedrazzini.
ARBITRI: Scudiero e Riosa di Trieste.

Non riesce a schiodarsi dallo zero in classifica la Scame, sconfitta in casa da una Marghera apparsa non trascendentale ma in grado di sfruttare la superiorità sotto canestro e la vena realizzativa della sua stella Rivellini. Partenza con molti errori da ambo le parti, al tiro in casa Scame, in fase

d'impostazione per le venete che sciupano molti palloni. A metà primo tempo il punteggio vede avanti le monfalconesi 13-12, con due bombe della Rozzini, seguito da un primo break del Marghera (25-22) che sfrutta le falle nella difesa biancoazzurra. La Scame rientra con le accelerazioni della Palmieri e soprattutto della Romano, che avrà dieci punti alla pausa. Nella ripresa parte bene la Scame, che trova il massimo vantaggio al 7° sul 45-41: Marghera è statica in difesa e continua a soffrire le penetrazioni delle piccole monfalconesi. E qui però che si scatena Rivellini firmando il contro-break (57-51 al 12'). La Scame soffre soprattutto al rimbalzo l'assenza della Diavich: male Mazzoli e Borsetta, la Rozzini è l'unico baluardo sotto canestro, ma non basta. Coach Bianchi prova allora la carta delle tre piccole, ma non è quella fortunata: la Scame attacca male la zona vineta, forzando i tiri per cercare una nuova rimonta ma perdendo lucidità, e così Marghera non ha problemi.

Michele Neri

SERIE B2 MASCHILE

Ardita, incredibile tracollo Con l'Oderzo è «meno 29»

Ardita 84
Oderzo 113

ARDITA SBS LEASING: Marini 4, Marussig M. n.e., L. Tommasini 28, M. n.e., L. Tommasini 10, Sfiligoi 10, D. Tommasini 11, Maggi 2, L. Tommasini 12, Muz, Tosoratti 7. All.: Tuzzi.
ODERZO: Baldasso 13, Fedrico 19, Cecon 4, Teso 19, Casson 24, Fioretti 14, Casser 5, Moro, Vettori 8, Cappellazzo 6. All.: Valerio.
ARBITRI: Castellini e Tiberti di Bologna.
NOTE: T.I. Ardita 23/30, Oderzo 18/23.

GORIZIA Avrebbe dovuto essere la partita decisiva per l'Ardita Sbs Leasing per ipotizzare il play-off, e invece sul campo è andata diversamente. L'Oderzo, con una partita molto volitiva è riuscita a imporre i suoi ritmi mettendo in grave difficoltà la formazione goriziana. A parte i primi minuti dell'incontro, in cui le due squadre si sono af-

frontate alla pari, l'Oderzo è riuscita pian piano a prendere il sopravvento. Al 10' del primo tempo erano ben 13 i punti a favore dei veneti (30-17), con una formazione goriziana che pur volenterosa non è mai riuscita a impensierire gli ospiti. L'Oderzo, grazie anche a una difesa non molto reattiva da parte goriziana, è riuscita a mettere a segno una serie di tiri pesanti che ha tagliato le gambe all'Ardita. Nelle file isontine non è stata sufficiente a cambiare l'andamento dell'incontro. I veneti, che sono stati in parte bloccati nella loro arma più pericolosa (Teso) hanno trovato punti importanti da parte degli altri giocatori che per forza di cose sono stati lasciati un po' troppo liberi. Nell'Ardita bene Lucio Tommasini, riscattatosi dopo la non felice serata dell'ultima domenica.

Antonio Gaier

Robur Palmanova 74
Cividale 73

SERIE C1 MASCHILE

Lo Jadran va a passeggio su uno spento Roncade

Nova Kreditna 73
Roncade 56

JADRAN NOVA KREDITNA: Oberdan 25, Budin, Slavec, Hmlyah 4, Samec 5, Franco 8, Crisafulli 14, Samec 17, Susteric n.e. All.: Brunen.
RONCADE: Falcione, Ferrante 5, Vanin 11, Bersani 7, Torresan 19, Biasin 8, Moretti 9, Zamarin 6, Olmesini 11, Cecchi n.e. All.: Rubino.
ARBITRI: Host di San Pier d'Isonzo e Ticozzi di Gorizia.
NOTE: p.t. 39-27. Tiri liberi Jadran 26 su 33. Tiri liberi Roncade 18 su 27.

TRIESTE Scontata l'agevole formazione della nuova Kreditna Jadran ai danni del Roncade. Un successo praticamente mai in discussione maturato sin dall'avvio con i plavi in grado di coniugare gioco e canestro sin dalle prime battute quando al 5' veniva fissato il primo break di 19 a 2. Degli ospiti si ha notizia appena dopo il 7' grazie a due tiri liberi firmati da Torresan che segnala una presenza dei veneti in veste di avversari. Jadran che conferma l'orgogliosa crescita di Samec e, pur disponendo di Hmlyah e Slavec a mezzo servizio (entrambi infortunati in allenamento), propongono in vetrina un ritrovato Franco. Quest'ultimo va referto con otto punti, una tripla, sette rimbalzi, due stoppate e quattro palle recuperate. L'incontro di per sé non ha regalato molto sotto il profilo tecnico. Il Roncade è apparso più competitivo nell'ambito della seconda frazione, dove, con la difesa più organizzata e intensa ed un Torresan più incisivo, è riuscito a respirare un timido avvicinamento (58 a 52,4 alla fine). Un classico fuoco di paglia vanificato dal perentorio ritorno dello Jadran guidato da un implacabile Oberdan (25 punti e 14 falli subiti), ben supportato da Crisafulli e le seconde linee animate da maggior minutaggio.

Francesco Cardella

RUGBY

SEI NAZIONI Negativa anche la seconda spedizione oltre Manica

Azzurri travolti in Irlanda

DUBLINO Sette mete trasformate e cinque calci di punizione, totale 60 punti. Tanti ne ha infilati ieri l'Irlanda (contro i 13 subiti) all'Italia nel terzo turno del Sei Nazioni. Si giocava nel mitico Lansdowne Road di Dublino e si pensava pure che gli azzurri avrebbero potuto fare una gran figura, perché nei test match sin qui disputati c'era un parziale di 3-2 a nostro favore, ma le ambizioni della formazione di Johnstone si sono infrante di fronte ad una prepotenza fisica devastante. «Guardandovi allo specchio, dovreste vergognarvi»: questa la frase più dura che Brad Johnston e avrebbe indirizzato agli azzurri negli spogliatoi.

Il risultato è severo perché gli azzurri hanno avuto sei occasioni da meta, fallite però per carenza di lucidità negli ultimi 5 metri e da parte sua il «faro» Dominguez ha sbagliato un calcio di punizione diagonale ma facile. Con un po' più di fortuna sarebbe stato possibile arrivare almeno ai 30 punti. L'Irlanda è stata invece un esempio di praticità concretizzando quasi tutto

quanto prodotto, favorita dalla mobilità e dalla creatività delle seconda line.

L'Italia ha offerto un'identità di sé inferiore alle aspettative, condizionata da una partenza fortemente negativa: dopo 8' i padroni di casa erano infatti già in vantaggio 10-0, risultato che si è tramutato in una compressa di euforia, così l'Irlanda ha trovato prepotentemente l'inerzia-partita chiudendo il primo tempo 30-0.

Sul 36-0 finalmente squilibrio d'orgoglio italiano, con due calci piazzati di Dominguez (36-6) poi sul 43-6 l'unica meta degli azzurri, sottoscritta dal debuttante De Rossi dopo che l'arbitro aveva annullato una meta - rivista in TV - regolare di Visser. Negli ultimi 2' due svariati difensivi hanno tramutato la sconfitta netta (si era 46-13) in una tremenda batosta. Il prossimo incontro dell'Italia il 18 marzo al Flaminio con l'Inghilterra che ieri ha regolato il Galles 46-12. La Francia ha espugnato la Scozia 26-18. La classifica: Inghilterra 6 Francia e Irlanda 4 Italia e Galles 2 Scozia 0.



De Rossi travolto.

Irlanda 60
Italia 13

MARCATORI: pt cp O'Garra (4), meta Wood tr. O'Garra, m. Horgan tr. O'Garra, m. Dawson tr. O'Garra; st cp O'Garra (2), cp Dominguez (2), m. O'Driscoll tr. O'Garra, m. De Rossi tr. Dominguez, m. Dempsey tr. O'Garra, m. Horgan tr. O'Garra.
IRLANDA: Dempsey, Horgan, O'Driscoll, Mullins, Hickie, O'Garra, Stringer, Foley, Dawson, Easterby (O'Cuinnegain), O'Kelly, Galwey, Hayes, Wood, Clohesy (Fitzpatrick).
ITALIA: Pini (Preo), Francesio, Sticoia (Rivaro), Martin, D. Dallan, Dominguez, Troncon, De Rossi, Bergamasco (Perugini), Visser, Gritti (Lanzi), Checchina, Paoletti (Travini), Moscardi, Cutilletta.

PALLAVOLO

Sloga 0
San Vito 3

(20-25, 20-25, 19-25)

SLOGA MIMA EUROSIN: Bosich, Celledoni, Cola, Colautti, Drassich, Mikolj, Stabile, Riolino, M. Peterlin, Sgubin, Strajn. All.: G. Peterlin.
SEM SAN VITO: Gerolami, Lorenzetti, Bertinotti, Villalta, Piccin, Giacomini, Corazza, Cornacchia, Iut, Berzicola, Cossetti, Guistielli. All.: Guistielli.

ARBITRI: Basso e Mondello di Vicenza.

TRIESTE Sabato grasso in B2 maschile senza festeggiamenti per lo Sloga Mima Eurosini che si è visto superare in tre set nel derby regionale con il San Vito. È stato un match senza acuti, con qualche bella giocata soprattutto nella seconda frazione,

con troppi errori anche banali nel terzo set. Il San Vito non ha «stravinto», e proprio per questo la delusione la fa da padrona. Proprio nell'ultimo parziale in regia è stato impiegato Igor Strajn, ma neppure lui, al pari del titolare Colautti, ha scelto spesso il gioco d'attacco con i centrali: così Edi Bosich, positivo in prima linea (e anche a

SCI ALPINO

Lo statunitense vince anche la seconda discesa libera in Norvegia, il cortinese (secondo) si consola precedendo Maier

Rahves concede il bis e soffia il trionfo a Ghedina

KVITFJEL Kristian Ghedina se la ricorderà a lungo questa discesa libera norvegese di Kvitfjell. L'azzurro non ha vinto per un soffio, beffato dal 26enne americano Daron Rahves che ci ha preso gusto al successo sulla pista delle Olimpiadi di Lillehammer ed ha bissato la vittoria di venerdì scorso. L'azzurro aveva condotto a lungo, tremando nel vedere i tempi iniziali di tanti rivali ma tirando poi sospirando di sollievo accorgendosi che tutti inesorabilmente restavano indietro. Un po' lento sulla prima parte del tracciato, Ghedina infatti è stato eccellente in quella centrale piena di curve e salti della pista disegnata dall'ex campione elvetico Ratti. Ma soprattutto, con ai piedi veri e propri scimmisili, Ghedina è stato il più veloce nel determinante Schuss finale con una punta di 130,4 km orari. Ma poi è arrivato Daron, e Ghedina ha dovuto dire addio ai sogni di gloria norvegesi. Comunque il cortinese è riuscito a battere Hermann Maier (quarto), il podio gli è stato soffiato dal tedesco Rauffner. Maier, inoltre, ha perso punti preziosi rispetto a Ghedina nella classifica di specialità.
La squadra italiana, molto aggressiva, ha ottenuto un risultato complessivo di gran prestigio: Sulzenbacher 10.0, Runggaldier 11.0, Fattori 15.0. Oggi la tappa norvegese di Cdm si chiude con un supergigante.
A Lenzerheide, invece, nulla di fatto per la libera femminile rinviata ad oggi per il maltempo.
Italia Uno 10.40.

SCI NORDICO

Festa italiana: Maj secondo, terze le ragazze

LAHTI Non sembra avere pause il festival delle prestazioni ad alto livello della squadra italiana di sci nordico. Ormai non spaventa più gli azzurri nemmeno la tecnica classica, da sempre bestia nera dopo il ritiro di Albarello. Dopo aver vinto in dicembre la gara Ko sprint ad Engelberg, in Svizzera, il bergamasco Fabio Maj sale nuovamente sul podio grazie al secondo posto nella 30km a tecnica classica con partenza in linea di coppa del mondo a Lahti, in Finlandia. Vince il giovane russo Mikhail

Ivanov con un vantaggio di 19"8 sull'azzurro, che prevale in volata sull'altro russo Villisov. La squadra italiana inserisce tra i migliori anche Carrara (11/o) e Valbusa (12/o). A punti anche Giorgio Di Centa (22/o), Zorzi e «Caterpillar». Cottrell sono stati tenuti a riposo per la staffetta 4x10km mista odierna.
I risultati della squadra italiana maschile scuotono anche la formazione azzurro-rosa che ha concluso al terzo posto, pur priva di Stefania Belmondio, la gara a staffetta 4x5km mista do-

minata da due formazioni russe. Saskia Santer (al primo podio), Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola e Sabina Valbusa prevalgono per due secondi sul quarto di casa. Domina Russia A con Danilova, Gavriljuk, Savialova e Tschepalova. Oggi la 15km a tecnica classica con partenza in linea donne.
RUPIL. Bel secondo posto della tarvisiana Silvia Rupil nella 5km a tecnica classica ai Tricolori allievi a Passo Cereda, in Trentino. La vincitrice, la bellunese Valentina Antoniol, ha preceduto la Rupil di 2"7.

vizi di Corazza e le indecisioni dei padroni di casa gli ospiti si involano. Parte di nuovo bene la squadra di Peterlin nell'ultimo set allungando 7-5, e di nuovo equilibrio 11-11, 14-14 quando il gruppo perde lucidità, commette sbagli sia a rete sia in seconda linea e dal 17-20 non c'è più confronto. Altri risultati. B1 maschile: Mantova-Trieste Grado Congress 3-0. B2 femminile: Sangiorgina-Nuova Kreditna 3-0; Vicenza-Natisonia 1-3. Giulia Stibiel

IL CASO Un dualismo cominciato lo scorso 10 ottobre nella Barcolana (a suon di carte bollate) e poi trasferitosi nel calcio passando anche per il basket

Trieste-Rimini è ormai una sfida a «tuttocampo»

Il 27 marzo al «Rocco» il duello di ritorno tra l'Alabarda e i romagnoli - Oggi la C2 resta ferma

QUI TRIESTE

Molinari: «L'Unione ha i mezzi per emergere in primavera»

TRIESTE «Sarà un duello bardo a bordo fino all'ultimo come è accaduto nella Barcolana». A formulare questo pronostico sulla corsa tra Triestina e Rimini è Fulvio Molinari, presidente della società Barcola-Grignola che ogni anno organizza la regata più maestosa di tutto il Mediterraneo. «Trieste e Rimini sono città con tradizioni completamente diverse; mentre la seconda è cresciuta dal nulla grazie al turismo, la prima ha ben altre radici storiche. Se il confronto marinairesco è ormai un evento usuale, tanto che alla Barcolana ogni anno si iscrivono una cinquantina di imbarcazioni riminesi, non è un buon segno che nel calcio le due squadre militino nella stessa categoria. Ma per quanto riguarda la Triestina - è la tesi di Molinari - dopo anni di sofferenza finalmente si comincia a intravedere uno spiraglio di luce.

«Sono fiducioso: ci sono fondate speranze che quest'anno l'Alabarda riesca a conquistare la promozione. Ha un potenziale tecnico di tutto riguardo e una panchina lunga». Molinari sembra essere un lupo di mare che sa navigare anche nel calcio: «In primavera la squadra di Costantini dovrebbe venir fuori. Certo, il Rimini non va sottovalutato: è una formazione molto compatta ma con meno genialità. Penso, invece, che in campo velico «Riviera» il prossimo anno ci darà più filo da torcere: è in fase di realizzazione a Lignano un superscafo per la prossima Barcolana. Probabilmente l'hanno commissionato proprio i riminesi».

bra essere un lupo di mare che sa navigare anche nel calcio: «In primavera la squadra di Costantini dovrebbe venir fuori. Certo, il Rimini non va sottovalutato: è una formazione molto compatta ma con meno genialità. Penso, invece, che in campo velico «Riviera» il prossimo anno ci darà più filo da torcere: è in fase di realizzazione a Lignano un superscafo per la prossima Barcolana. Probabilmente l'hanno commissionato proprio i riminesi».



«Tuttatriste!» impegnata nell'ultima Barcolana.

La classifica del girone B

Triestina.....	51
Rimini.....	51
Sassari Torres.....	45
Vis Pesaro.....	42
Teramo.....	39
Padova.....	37
Imolese.....	35
Maceratese.....	32
Gubbio.....	31
Mestre.....	30
Fiorenzuola.....	30
Castel S. Pietro.....	30
Sassuolo.....	28
Faenza.....	27
Sora.....	26
Tempio.....	24
Giorgione.....	21
Carpi.....	14

TRIESTE E' una sfida a tuttocampo. E' cominciata lo scorso 10 ottobre sulla «tavola blu» del golfo di Trieste in occasione della Barcolana con quell'incrocio galeotto tra le due favorite Riviera di Rimini e «Tuttatriste» e proseguito prima con la sfida-salvezza nel basket (vinta nettamente dai biancorossi il 7 novembre) tra Telit e Pepsi e poi sui manti erbosi della C2 dove Triestina e Rimini si stanno contendendo la promozione in C1. E' nata una nuova rivalità (che deve restare rigorosamente nell'ambito sportivo) tra due città adriatiche che con le vele, la palla a spicchi e il calcio intendono rialzare la testa. La prossima puntata di questa sfida infinita è vicinissima: domenica 12 al palasport della riviera romagnola si consumerà il secondo atto del duello cestistico. Uno scenario in cui la squadra di Banchi cercherà disperatamente la prima vittoria esterna stagionale.

Ma il clou di questa particolare tenzone è in programma lunedì 27 marzo (posticipo televisivo serale) quando ci sarà un nuovo incrocio tra la Luna Rossa-Alabarda e il Rimini (che non è per fortuna Black Magic). All'andata la partita era stata risolta da una «strambata» di Totò Criniti su punizione. La superfidia tra le due città adriatiche era iniziata malissimo, soprattutto sul piano del fair-play. In mare aveva vinto Riviera di Rimini che era stato subito squalificato per aver tagliato la strada (questo il parere della giuria) a «Tuttatriste». Dopo una guerra a suon di carte bollate era stato estromesso anche la barca timonata da Vascotto (per motivi burocratici) per cui tra i due litiganti alla fine ha goduto solo il terzo classificato, @dria.com.

In C2 il dualismo tra gli alabardati e l'undici di Alessandrini non è stato una sorpresa. Alla vigilia del campionato, gli addetti ai lavori le avevano indicate tra le squadre meglio equipaggiate. E finora hanno rispettato in pieno il copione. Nel girone B già dalla fine dell'andata è diventata una partita a due che con ogni probabilità si risolverà solo all'ultima giornata. Sono due formazioni programmate per vincere in cui le rispettive società hanno investito fior di milioni. Difficilmente questa sfida deraglierà dall'ambito agonistico come è accaduto nella vela. Tuttavia il vaso delle polemiche è stato aperto dopo la partita con il Castel San Pietro causa la discussa designazione (e direzione) dell'arbitro Brighi di Cesena. Il 14 maggio il campionato emetterà le sue sentenze: una subito in C1, l'altra rimandata ai play-off. Oggi, intanto, il campionato resterà fermo per la penultima sosta.

Maurizio Cattaruzza

Le partite di domenica prossima

C.S. Pietro-Fiorenzuola
Faenza-Imolese
Gubbio-Carpi
Maceratese-Giorgione
Mestre-Tempio
Sassuolo-Sora
Teramo-Padova
Torres-Rimini
Triestina-Vis Pesaro

QUI RIMINI

Benvenuti, armatore di «Riviera»: «Ora ci rifaremo sull'erba»

RIMINI «Dopo il boccone amaro che siamo stati costretti a mandare giù nella Barcolana adesso speriamo di rifarci con il calcio». Lo auspica l'armatore Giorgio Benvenuti, l'armatore di Riviera di Rimini. «Premetto che non sono un grande tifoso, allo stadio ci vado di rado. Tuttavia la squadra la seguo attraverso i giornali. L'undici di Alessandrini si sta comportando molto bene, finora ha perso pochissime partite. Mi auguro che la Triestina

non faccia al Rimini un incrocio così osé come quello contestatissimo che è avvenuto durante la regata in ottobre». Benvenuti tocca un altro tasto dolentissimo: «C'è da sperare - dice con una certa venatura polemica - che gli arbitri da qui alla fine del campionato siano migliori di quelli che ci sono capitati nella Coppa d'Autunno». Al di là delle questioni di campanile, c'è un altro motivo per cui Benvenuti tifa per la compagine di Alessandrini. «Il presidente del Rimini, Bellavista, è presente nel consorzio dei nostri sponsor con una sua società, la Cocif».

Questa supersfida non appassiona più di tanto, invece, lo skipper di «Riviera» Paolo Cian per il semplice motivo che lui è napoletano. «Riesco a seguire solo le partite di Champions League, è da un pezzo che non vado a vedere la squadra del cuore. Tra Trieste e Rimini non ho una netta preferenza, sono due città che mi sono ambedue simpatiche. Spero che in un modo o nell'altro vengano promosse tutte e due».

m.c.



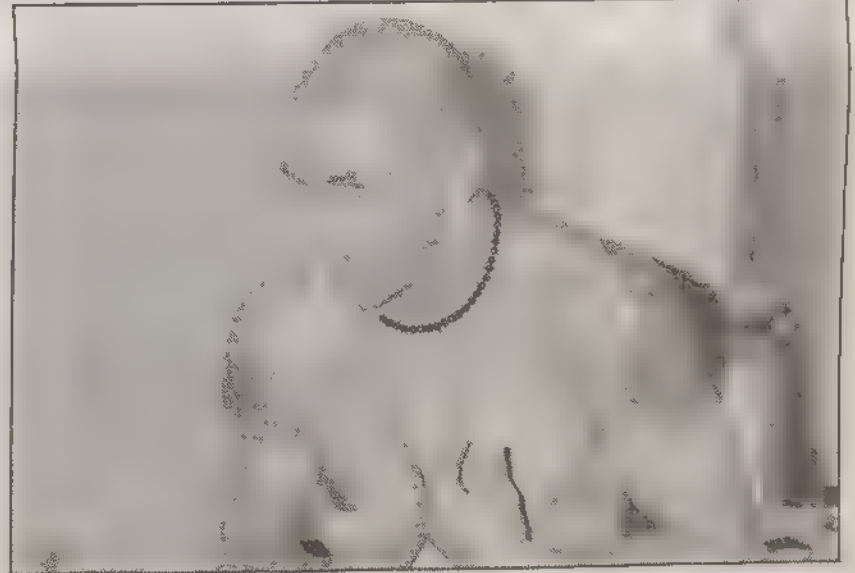
I rivali di «Riviera di Rimini».

PUGILATO

L'ex campione mondiale monfalconese tornerà sul ring sabato 8 aprile a Milano

Zoff nel sottoclo di Tyson

TRIESTE Tra Stefano Zoff e i pesi massimi esiste un legame indissolubile. Perché il pugile professionista monfalconese salirà sul ring del Filadelfia di Assago sabato 8 aprile, nel sottoclo del match tra Mike Tyson e Lou Savarese faticosamente organizzato dalla Media Partners. Gli ultimi pugni di Stefano risalgono alla sfortunata, ma comunque indimenticabile, serata del 13 novembre '99 al Mac Arena di Las Vegas nel sottoclo del titolo mondiale Lewis-Holyfield. In quell'occasione Stefano Zoff dovette abbandonare alla decima ripresa per una ferita, regalando così il suo Mondiale dei pesi leggeri al venezuelano Serrano. Smentita la delusione, Stefano Zoff è tornato più che mai in forma e da alcuni giorni si sta allenando a Ferrara, con il maestro Duran, nel quartier generale del suo manager Cherchi.



Stefano Zoff: per lui un rientro alla grande.

«Sono molto contento di salire sul ring nella serata di Tyson - ha detto Zoff - E' una grande soddisfazione personale perché quella riunione rappresenta un avvenimento storico per il pugilato italiano». Zoff, che nei prossimi giorni aveva in programma un match a Ferrara, non conosce ancora il nome dell'avversario. Il match sarà sulle otto o dieci riprese. Pare dunque che Stefano abbia visto giusto nel declinare l'invito triestino per il sottoclo di una riunione di full-contact.

CICLISMO

Alle 12.40 a Longera il via alla classica dilettanti di apertura della stagione: tra i 200 iscritti ben 130 stranieri. Previsto l'arrivo verso le 16.35

Anche Carnevale lascia il posto al Trofeo Zssdi

TRIESTE Le previsioni meteorologiche annunciano bel tempo e perfino alcune sfilate carnevalesche sono state anticipate per far passare i 200 iscritti al Trofeo Zssdi. Tutto è a posto. Le ventisei squadre iscritte sono arrivate in città ieri sera e sono state quasi tutte alloggiate sul Carso. Sono pronte per darsi grande battaglia questa mattina. La partenza ufficiale del 24° Trofeo Zssdi-Unione dei Circoli Sportivi Sloveni in Italia è prevista per le 12.40 da Longera. Là tutto il paese, da sempre organizzatore di questo evento ciclistico, applaudirà i partecipanti. Poi, dopo un trasferimento tra via Giulia, via Battisti, via Carducci, via Ghega e viale Miramare, si arriverà a Barcola.

La partenza ufficiale, prevista per le 13, sarà fissata davanti alla stazione dei carabinieri. Poi la gara si snoderà lungo il solito circuito: Costiera, Redipuglia, Doberdò, Sistiana, i saliscendi del circuito tra Gabrovizza e Santa Croce, Opicina, il primo passaggio sulla Basovizza, Borgo San Sergio, la temibile salita di Mocco, Basovizza e poi l'arrivo sulla Basovizza (all'altezza del bivio per Longera), verso le 16.35. Gli squadroni da battere saranno Zalr, Parolin Fis, Mantovani, Joko Velamos e Sava Kranj.

La maggior parte dei partenti (circa 130 iscritti sui 200 complessivi) sono stranieri: chissà se quest'anno riuscirà a vincere proprio un atleta proveniente dall'estero. L'ultima volta è successo nel lontano 1983.

an. pug.

Con la Mercedes contro un palo Ennesimo incidente di Pantani

CESENATICO Ancora un incidente stradale per Marco Pantani (foto), uscito fortunatamente illeso dall'impatto tra la sua automobile e un palo. È accaduto ieri poco dopo le 13, vicino alla villa della famiglia Pantani a Sala di Cesenatico. Il Pirata stava tornando a casa viaggiando solo sulla sua Mercedes quando ha perso il controllo della vettura che è finita contro un palo dell'illuminazione. L'auto, da poco ritirata da un meccanico della zona, è rimasta quasi completamente distrutta ma Pantani non ha riportato neppure un graffio. È stato l'ennesimo fatto

sfortunato di un nuovo, lungo periodo poco felice per il campione che pochi giorni fa ha rinunciato a correre in Spagna. Ma non è il primo incidente stradale per Pantani: due mesi fa ne ebbe un altro sulla statale Adriatica a bordo della sua Ferrari; mesi prima, sempre vicino a casa e sempre con un'altra macchina, anche in quell'occasione non ci furono danni fisici rilevanti ma il Pirata fu costretto a un passaggio in ospedale. «A san propri sfidare» disse agli infermieri. Versione romagnola di «Sono davvero sfortunato».



PANTALICA Danilo Di Luca, della Cantina Tolo, ha vinto ieri in volata la 25ª edizione del Trofeo Pantalica, di 200 km, corso sulle strade della provincia di Siracusa con partenza da Solatino e arrivo a Sortino.

Continuaz. dalla 9.a pagina

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 centralissimo palazzo storico ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Coroneo ultimo piano: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, da ristrutturare. 99.000.000. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Foro Ulpiano: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiatesta, da rimodernare, piano alto ampia metratura. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 inizio Romagna: salone, due stanze, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. (A3478)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 villa San Luigi: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, tripli servizi, terrazzo, ampio giardino box auto vista mare. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Largo Barriera primingressi diverse disponibilità da monolocale a tre stanze, ottime rifiniture. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con soppalco a vista e ulteriore piano comunicante. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Marconi primingressi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiatesta, posto auto. (A3478)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 villa San Luigi: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, tripli servizi, terrazzo, ampio giardino box auto vista mare. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Largo Barriera primingressi diverse disponibilità da monolocale a tre stanze, ottime rifiniture. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con soppalco a vista e ulteriore piano comunicante. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Marconi primingressi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiatesta, posto auto. (A3478)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 villa San Luigi: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, tripli servizi, terrazzo, ampio giardino box auto vista mare. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Largo Barriera primingressi diverse disponibilità da monolocale a tre stanze, ottime rifiniture. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con soppalco a vista e ulteriore piano comunicante. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Marconi primingressi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiatesta, posto auto. (A3478)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 villa San Luigi: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, tripli servizi, terrazzo, ampio giardino box auto vista mare. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Largo Barriera primingressi diverse disponibilità da monolocale a tre stanze, ottime rifiniture. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con soppalco a vista e ulteriore piano comunicante. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Marconi primingressi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiatesta, posto auto. (A3478)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 villa San Luigi: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, tripli servizi, terrazzo, ampio giardino box auto vista mare. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Largo Barriera primingressi diverse disponibilità da monolocale a tre stanze, ottime rifiniture. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con soppalco a vista e ulteriore piano comunicante. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. (A3478)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Marconi primingressi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiatesta, posto auto. (A3478)

VENDETE IMMOBILIARI
IL PICCOLO TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE - AVVISO D'ASTA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 231/97
Il Notaio Giovanni Pisapia, con studio in Trieste, delegato dal Tribunale Civile e Penale di Trieste - Sezione Esecuzioni Civili con provvedimento di data 11 novembre 1998 del Giudice dell'Esecuzione dott. Riccardo Merluzzi

AVVISA
che, in relazione all'esecuzione immobiliare n. 231/97 promossa dalla «Banca di Roma SpA», in data 28 marzo 2000, ore 9.30 si procederà nel mio studio in Trieste, Corso Italia numero 31, secondo piano, alla vendita al pubblico incanto in un unico lotto del seguente immobile: Partita Tavolare 2876 di Contovello - corpo Tavolare 1.0; p.c. 2216/9 prato a bosco di mq 1765 con sopraeretta costruzione al grezzo su cinque livelli. Prezzo base d'asta: Lire 3.902.250.000 (tre miliardi novecentoventidue milioni duecentocinquantaquattromila) - offerte minime in aumento: lire 10.000.000 (diecimila) - Deposito per cauzione: Lire 390.225.000 (trecentonovantamila) - Deposito in conto spese: 780.450.000 (settecentotantamilaquattrocentocinquantaquattromila). Le domande devono essere presentate presso lo studio del sottoscritto Notaio nelle ore d'ufficio (9-12; 16-19 dal lunedì al venerdì) entro le ore 12 (dodici) del giorno 27 marzo 2000. Le somme per la cauzione e le spese devono essere versate mediante assegni circolari non trasferibili e intestati al «Notaio Giovanni Pisapia». Il prezzo dovrà essere versato entro il termine di 40 (quaranta) giorni dall'aggiudicazione. Il terreno ncade nella zona d'intervento 9/3D Prg E2 con indice fondiario di 0,48mq/mq - urbanizzazione primaria art. 9 Prg Var. 25 0.055 mq/mc. La costruzione è avvenuta sulla base della Concessione edilizia di data Trieste 23 settembre 1988 prot. gen. 107720 prot. corr. 80/73/104 ed è stata successivamente prorogata di diciotto mesi con provvedimento di data 22 maggio 1998 prot. gen. 40775 prot. corr. 98 - 14190/1/91/338, scaduto in data 23 dicembre 1999. L'assegnatario definitivo dovrà pagare le spese di cancellazione degli atti gravati iscritti a peso del suddetto immobile. Il termine intercorrente tra il compimento della pubblicità del presente avviso e l'incanto viene fissato in giorni 10 (dieci).

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA
CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto.
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su.
PER: Espansione in Italia.
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER SRL
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-575936 o 0432-688477
Fax 0432-688004

S. PIER D'ISONZO
V D
E I
N E
D E
I T
T A
A A
Impresa vende alloggio in villa bifamiliare con ingresso indipendente. Portico con travi in legno, pilastri e recinti in mazzonini facciavista, cancelli in ferro, finiture rustiche esclusive, giardino privato di 200 mq!!
Zona incantevole nel verde solo 240.000.000!!
(possibilità di mutuo agevolato L. 150 mil. per 15 anni)
PROGEA
Tel. 0481/71.12.29
0335/83.51.135

“IL CAMINETTO”
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. 040/630451
FAX
VENDETE
MONFALCONE centralissimo appartamento 165 mq. Il ultimo piano soggiorno quattro stanze cucina due ripostigli due poggiatesta bagno. Ampio terrazzo 50 mq e cortile di circa 300 mq. Riscaldamento termotecnico. ROSSETTI adiacenze appartamento 74 mq casa epoca soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio. BORGO SAN SERGIO appartamento su due livelli 55 mq soggiorno angolo cottura stanza bagno ampio balcone + mansarda 120 mq. Posto macchina. Riscaldamento termotecnico.
AFITTANZE
ROIANO appartamento arredato VI piano con ascensore soggiorno stan-

za cucinino bagno ripostiglio due balconi.
SERVOLA appartamento arredato soggiorno angolo cottura tre stanze doppi servizi ripostiglio due balconi. PIAZZA UNITA attico I ingresso su due livelli 170 mq salone con caminetto due stanze cucina abitabile tripli servizi terrazzo, riscaldamento autonomo melano, rifiniture di lusso.
BARRIERA VECCHIA affittarsi box.
UFFICI E LOCALI D'AFFARI
PIZZERIA Greta con giardino cedesi in gestione, ampia metratura completamente attrezzata.
EDICOLA zona centralissima cedesi. Per informazioni rivolgersi ai ns. uffici previo appuntamento.
ABBIGLIAMENTO zona centralissima cedesi licenza negozio 70 mq.
INTIMO Borgo Teresiano cedesi negozio 12 mq + soppalco licenza biancheria.
MAGAZZINO zona Giardino Pubbico affittarsi 14 mq + soppalco.
NEGOZIO zona Giardino Pubbico affittarsi 14 mq + soppalco.
NEGOZIO zona Barriera affittarsi buone condizioni 170 mq.

PALLAMANO SERIE A1 La neopromossa ospite ieri a Chiariobola consente agli uomini di Tiselj di disputare un prezioso incontro-allenamento

Merano resiste qualche minuto, poi Trieste dilaga

Ma il «vero» test attende i triestini nel match di recupero in cartellone mercoledì a Modena

RISULTATI E CLASSIFICA

«Saccheggio» dell'Al.Pi. Prato in casa della Forst Bressanone

ROMA Prato non scivola sul caldo parquet della Forst Bressanone. Al contrario mette a tacere i padroni di casa chiudendo i conti con cinque reti di vantaggio.

Questo il quadro completo dei risultati di A1: Arag Rubiera-Mordano 27-19; Forst Bressanone-Al.Pi. Prato 19-24; Fasanolandia-Savini 25-23; Ortigia Siracusa-Conservano 20-26; Messina-Bologna 1969 27-25; Haenna-Modena 23-18.

Questa la classifica: Al.Pi. Prato 46 punti; Arag Rubiera 45; Genertel (*) 44; Forst Bressanone 37; Bologna 30; Modena (*), Conservano 26; Merano 24; Haenna 21; Mordano 19; Messina 13; Ortigia Siracusa, Fasanolandia 13; Savini 7. (*) con una partita in meno.

TRIESTE Non dura neanche cinque minuti la «resistenza» del Merano che, nonostante la buona volontà e l'irruenza del russo Chmaevski (più che del connazionale Bogdanov) ben affiancato da Prantner, si arrende alla Genertel. E la quinta giornata di serie A1 che si è consumata ieri pomeriggio a Chiariobola si trasforma in un fruttuoso allenamento e nel secondo tempo in un'occasione ghiotta per effettuare alcuni esperimenti.

Ciò nonostante Tiselj richiama alla concentrazione i suoi fino all'ultimo minuto. Anche perché le 27 reti messe a segno dagli ospiti non sono poche. Con Pastorelli sugli spalti (per la di-

Genertel

Merano

GENERTEL: Mestriner, Di Marcello, Velenik 2, Oveglia, Schmidt-Ricci 7, Fusina 7, Guerrazzi, Tarafino 5, Marco Lo Duca 3, Pirianu 4, Martinelli, Kalandadze 6. Allenatore: Tiselj. MERANO: Trojer, Menini, H. Gerstgrasser, Chmaevski 11, Gufler, Prantner 6, P. Gerstgrasser 2, Santer 4, Bogdanov 1, Marsoner 2, Auer, Locher 1. Allenatore: Zoesch. ARBITRI: Piraino-Piraino.

storsione al pollice della mano destra) e Pirianu a mezzo servizio, la Genertel conclude comunque il tritico casalingo (due incontri di Coppa Italia e la partita di A1) con un bilancio positivo.

Dopo lo scivolone in Danimarca (nella Coppa delle

Coppe) era necessario lavare subito la macchia. E i triestini si sono rimboccati subito le maniche, ma con avversari tutto sommato alla portata. Il «vero» test arriverà mercoledì sera a Modena dove i biancorossi sono attesi nell'incontro di recupero di serie A1.



Marcello Schmidt-Ricci

Dalla partita-allenamento contro il Merano Tiselj, intanto, può tirare alcune somme. La nota più positiva arriva dai terzini che hanno girato al meglio gra-

zie anche alla buona regia di Tarafino. La nota un po' dolente riguarda lo schema difensivo 5-1, impiegato negli ultimi 15' dell'incontro con i titolari in panchina e le seconde linee a sudare.

La marcatura a uomo dello scatenato Chmaevski e il «muro» dei cinque uomini schierati fianco a fianco, non hanno portato i frutti sperati. Si spiega così anche il risultato finale dell'incontro già concluso al termine del primo parziale di gioco (sul risultato di 14-6). Poco male. La «prova tecnica» di trasferta in quel di Modena consente di dormire sonni tranquilli. Anche perché l'allenatore sloveno ha mostrato di non voler concedere alcuno «sconto».

AUTO

Premi regionali: apre la sfilata il friulano Marchiol

TRIESTE Il 18.º Campionato automobilistico del Friuli-Venezia Giulia-Trofeo Effe Erre e Top Video Friuli trova il suo momento di consacrazione con le premiazioni che si svolgeranno oggi nel salone delle feste della Villa del marchese Ottavio De Carvalho a Buttrio.

La classifica assoluta vede al primo posto il friulano Gianni Marchiol, il «nonno volante» che si diverte ancora come un ragazzino nella velocità in salita e quest'anno ha conseguito tali e tanti risultati che gli hanno consentito di conquistare la leadership del torneo. Al secondo posto Luciano Viano che ha saputo mettere allori nella regolarità di qua e di là dell'Atlantico, andando a vincere persino in Argentina. Buon terzo il rallyista di Manzano, Claudio De Cecco, che si è cimentato nel Campionato italiano assoluto primeggiando tra i cosiddetti privati.

Trieste vede il portacolori della Squadra corso Lorenzo Nucifora al secondo posto, il compagno di colori Emanuele Zecchin all'undicesimo, Cristian Marsic al 12.º, per i colori Oms Racing, seguito 13.º dal campione della targa Tricolore Porsche, Freddy Borrett e al 14.º da Mimmo Vallisneri. Più attardati Vitran, Bacchelli, Agosti e Sikur.

L'inizio della cerimonia è fissato per le 16.30. Fabio Niero

CALCIO DILETTANTI

Riflettori sulla Sacilese che ospita il Sevegliano: ultima spiaggia per il Trieste Calcio. Promozione: partitissima a Grado

San Luigi: salvezza a portata di mano

ECCELLENZA

TRIESTE Vinta la sua partita, il Palmanova di Tortolo, torna almeno per 24 ore in testa alla classifica, aspetta ora di vedere se la Sacilese saprà fermare il Sevegliano di Tomei. Ciò è improbabile per due o tre motivi. Primo: la squadra di Salvadori non è al cento per cento come organico. Secondo: vista la classifica, le motivazioni sono relative. Terzo: la squadra liventina, vincitrice della Coppa Italia, mercoledì dovrà vedersela con la Luparense, per la partita d'andata della fase nazionale. L'altra delusa del campionato, il Tama di Morandini, ha il compito di affondare il Trieste Calcio di Vidiak. I lupetti non saranno certo remissivi ma è certo che per uscire indenne da Tama, dovranno ripetere la partita fatta con il Pozzuolo ma con molta più concentrazione e precisione sotto porta. Se poi, il Mossa di Cupini saprà ripetersi ai suoi livelli attuali proprio con il Pozzuolo affidato da questa settimana a Peressotti, per la società di De Bosichi ci sarebbe qualche spiraglio di salvezza. Compito relativamente più semplice per il San Luigi di Milocco che dovrà vedersela con un Monfalcone decimato da squalifiche, con il morale a terra e che con tutta probabilità sta pensando a richiamare Jimmy Medet al posto di Zanuttig, con il compito «teorico» di occuparsi soprattutto del settore giovanile in cui è specialista.

O.R.

PROMOZIONE «B»

TRIESTE È il giorno di Gradese-Union 91 ed è quindi arrivato il momento di vendicare la sconfitta dell'andata per la squadra di Lorefice che in una partita turbolenta sembrava potesse riaprire il campionato. Ora i mamoli, con una vittoria sulla seconda in classifica guidata da Lizzì, potrebbero aumentare il loro vantaggio che è già cospicuo (otto punti) e fare anche un favore al San Giovanni di Ventura che mira al secondo posto (e, sotto sotto, anche di più). Ma per i rossoneri la gita ad Aquileia non è proprio da Giubileo: la squadra di Belviso sta facendo risultati molto importanti e pesanti. Anche per i patriarcali, che tifano Gradese, c'è la possibilità di raggiungere il secondo posto. La lotta per i play-off ha visto impattare lo ZarjaGaja di Lenarduzzi con il Ponziana di Pongracic. È un risultato che sta bene ad entrambe perché per i primi significa non essere superati nella lotta al vertice entro le prime cinque e per i vetri, alla luce della vittoria del Flumignano di Clemente sul Muggia di Potasso, vuol dire tenerlo ancora dietro di un punto. Per le altre triestine ci sono partite a rischio: il Domio che ospita il Centro Sedia ed al Primorje che visita Lucinico ma, attenzione soprattutto a Cividalese-Costalunga che potrebbe far andare in crisi o in paradiso la formazione di Tesevic raggiunta anche dal Ponziana.

CND Turno odierno reso molto interessante con una serie di scontri diretti

Brividi e soldi alla Pro Gorizia

GORIZIA Una serie di scontri diretti tra le prime della classe rende molto interessante il turno odierno del Campionato nazionale dilettanti.

Il Santa Lucia sembra la squadra favorita della giornata incontrando la Pievegna, formazione di coda della classifica. L'incontro però è un derby e quindi denso d'insidie. Il Sudtiroli invece ospiterà il Thiene una formazione in grado di fare vedere i sorci veri a tutti.

IN REGIONE Per la Pro Gorizia sarà una partita da brivido quella che la vedrà ospitare il Montebello. Alla formazione goriziana mancheranno Del Totto, Drili e Mattioli alle prese con problemi fisici. Assente an-

che Birtig squalificato. Per sua fortuna Portelli è riuscito a recuperare Tollo assente domenica scorsa. Ma il tecnico potrà consolarsi con l'imminente arrivo di Soncin e Serafini, dalla Primavera del Venezia. Chiuderà anche la questione dei rimborsi spese, che il tecnico e la maggior parte dei giocatori non ricevevano dallo scorso autunno. La nuova proprietà, l'Euromarca di Davide Mazzarioli, ha sanato la situazione.

Anche in casa dell'Italia San Marco si stanno facendo i conti con le assenze. Nella difficile trasferta di Chioggia la squadra di Morretto non potrà contare su Fabbro e sarà solo all'ultimo momento saprà se recupererà Luxic e Favero. As-

senti sicuri per squalifica Rignat e Cragnolin.

Il Pordenone è costretto ad affrontare la difficile trasferta di Arzignano con una squadra decimata. Oltre alle scontate assenze di Tragoni e Marchesi si sono infortunati in allenamento anche Pedriali e Novello. La Sanvitese invece fruirà della giornata di riposo.

CLASSIFICA Sudtiroli e Santa Lucia 46; Martellago e Pro Gorizia 44; Pordenone 41; Montebello 40; Thiene e Arzignano 39; Bassano 32; Italia San Marco 31; Trento 30; Chioggia 28; Sanvitese 27; Pievegna 23; Bolzano 22; Mezzocorona, Arco e Portosummaga 20; Settaurense 4.

Antonio Gaier

GLI ANTICIPI

In Eccellenza il Palmanova torna in testa e inguaia una buona Manzanese - Promozione: super Cotterle a Flumignano

Il «solito» De Santi non basta al Ponziana

Manzanese 0

Palmanova 2

MARCATORE: pt 14' e st 20' (rig) Krmac.

MANZANESE: Meden, Clapiz, Tomizza, Trevisan (Manzutti), Favero, Simaz, Gerli, Vosca (Dessi), Gazzino, Minen (Casarsa). **PALMANOVA:** Drossi, Bidoglia, Drili, Cocetta, Tomasetti, Sellan, Pagnucco, Ioan, Iacuzzi (Del Zotto), Basaglia (Shisa), Krmac (Pinos). **ARBITRO:** Zulian di Trieste. **NOTE:** Ammoniti: Gazzino, Drili, Iacuzzi.

Ponziana 1

ZarjaGaja 1

MARCATORI: s.t. 13' De Santi, 20' Cotterle (rig).

PONZIANA: Gherbaz, Braini, Bazzara, Pusich, Papagno, Busletta, Fiori, Chmet, De Santi (s.t. 34' Pesce), Frontali (s.t. 49' Milefio), Buono (s.t. 18' Prisco). **ALL:** Pongracic. **ZARJAGAJA:** Gregori, Dussini (s.t. 9' Grgio), Donaggio, Cotterle, Strukelj, Borstner, Karis (s.t. 32' Kalo), Martinuzzi, Derman, Sau, Deste (s.t. 13' Sebastianutti). **ALL:** Lenarduzzi. **ARBITRO:** Zaffanella di Trieste. **NOTE:** spettatori 200; ammoniti Martinuzzi, Pusich, Busletta, Chmet; espulso Martinuzzi (reazione).

Flumignano 2

Muggia 0

MARCATORI: st 4' Bianchini, 13' Burelli.

FLUMIGNANO: Zanini, Condolo (st 25' Ponte), Bon, Bianchini, Gattesco, Gori (st 40' Bonutto), Lunardelli, Deana (st 16' Dri), Di Giusto, Tirelli, Burelli. **ALL:** Clemente. **MUGGIA:** Gerometta, Fadri, Negrisin, Apollonio, Stulle (st 6' Colavecchia), Cadel, Petarosso, Pizzarello, Micor (pt 45' Colino), Zugna, Fontanot (st 33' Stroppolo). **ALL:** Potasso. **ARBITRO:** Anastasia di Pordenone.

FLUMIGNANO Partita gradevole con un Flumignano costretto a vincere per rimanere attaccato al treno salvezza ed alla fine ci è riuscito con merito. Atteggiamento quasi passivo invece da parte del Muggia che raramente è riuscito ad imbastire una manovra. Parte a mille il Flumignano, che già al 1' impegna con Gori il talentuoso Gerometta. Al 18' il Muggia ci prova una sortita di Micor. Al 35' è ancora bravo Gerometta a fermare Deana, ben servito dal vivace Gori. Di lì a poco l'estremo giuliano deve intervenire anche per respingere il missile su punizione di Burelli e per chiudere lo specchio al lanciato Lunardelli. Nulla può però nell'inizio di ripresa, quando Bianchini insacca su corner. Ha subito l'opportunità di pareggiare la compagine di Potasso, ma la punizione di Zugna all'8' si stampa sulla traversa e rimbalza verso il basso: timida protesta ospite, ma secondo l'arbitro la palla non passa la linea di porta. Ci pensa Burelli a chiudere il conto 5' dopo con una spettacolare volée. C'è ancora tempo per consacrare la giornata di grazia di Gerometta sul tiro improvviso di Gori e per una clamorosa opportunità sprecata malamente da Zugna nel finale.

Francesco Deana

TRIESTE Il Ponziana, ben coperto in difesa e pronto a ripartire in contropiede, «regala» un rigore allo ZarjaGaja e permette, a una formazione in chiara difficoltà, di pareggiare la stracittadina. Un risultato comunque giusto. Nel primo tempo è stata la squadra ospite a cercare di più il vantaggio, mentre nella ripresa il Ponziana ha preso chiaramente in mano il gioco. Parte subito bene lo ZarjaGaja, che con un tiro di Derman sorvola di poco la traversa, ma sono i vetri, con una punizione di Buono, a far tremare la traversa di Gregori. Gli ospiti spingono in mezzo al campo con Cotterle contro un Ponziana che si difende senza patemi e, al 32' hanno un'occasioneissima con Papagno che, sul corner di Buono, spreca di testa. L'unico tiro in porta dello ZarjaGaja al 38': Martinuzzi entra in area ma Gherbaz in uscita si oppone col corpo. La ripresa, però, è tutta per i biancocelesti che al 13' passano in vantaggio: Frontali lancia su un pallone che arriva a Chmet pronto a servire De Santi che, dopo un'indesiderata, insacca vanificando l'intervento di Borstner. Il vantaggio dei vetri dura pochi minuti, con Sebastianutti bravo a trovare un rigore causato da un'ingenuità di Braini. Dal dischetto Gherbaz solo intuisce il tiro di Cotterle, poi Gregori trema su un tiro di Prisco e il colpo di testa di Pesce.

Pietro Comelli

Mladost 1

Juventina 2

MARCATORI: pt 8' Bastiani, 16' P. Gergolet; st 26' Gambino 5.

MLADOST: Devetak, Sanzo, Zin, Ferletic D., Sambo, Pellicani (st 32' Caiffa), Mania, Marusic, P. Gergolet, Vittorelli Visintin. **ALL:** Gherni. **JUVENTINA:** Ardagna, Kaus, Gismano (pt 27' Ripellino), Gomoseck, Stacul, Bastiani (st 32' Franchi), Trampuz, Tommasi, Gambino, Braida, Devetak, (st 37' Peteani). **ALL:** Bordin.

Arbitro: Facchini di Tolmezzo.

NOTE: ammoniti Sambo, Mania, Vittorelli; espulso Marusic.

DOBERDO Derby ricco di emozioni, soprattutto nell'arrovato finale. Juventina aggressiva e manovrera nel primo tempo, buon Mladost nel secondo tempo, punto quando sembrava aver assunto le redini dell'incontro. Ospiti in vantaggio dopo 8': Devetak non trattiene una punizione, sul pallone si avventa Bastiani che insacca. Dopo 8' il pa-

reggio dei carsolani con un tiro-cross di Gergolet che sorprende Ardagna. Nella ripresa, esce bene il Mladost: al 23' sfiora il gol con Mania (grande parata di Ardagna) e D. Ferletic (Kaus salva sulla riga) ma due minuti dopo è freddato dalla discesa di Bastiani che salta Sambo in tunnel offrendo a Gambino il pallone del 2-1. Nel finale Mladost all'arrembaggio, occasioni sciupate, e cadute sospette in area che fanno infuriare i locali nel dopogara (rischio di squalifiche).

Michele Neri

DOMENICA SPORT

CALCIO

Ore 15 Nazionale dilettanti: Pro Gorizia-Montebello. A. Gava di Treviso; Chioggia-Italia. A. Orsato di Viterbo; Arzignano-Pordenone. A. Bonaldi di Bolzano. **Eccellenza:** San Luigi-Monfalcone (Trebiciano). A. Comuzzi; Ronchi-Cormonese. A. Gugliotta; Sacilese-Sevegliano. A. Turco; Sangiorgina-Juniori. A. Buscema; Tama-Trieste Calcio. A. Visentini; Latte-Corso-Fontanafredda (Visogliano). A. Brandolin; Pozzuolo-Mossa. A. D'Acunto. **Promozione B:** Aquileia-San Giovanni. A. Grazioli; Cividalese-Costalunga. A. Princic; Lucinico-Primorje. A. Morano; Futura-Capri (Carlin). A. Cipriani; Domio-Centro Sedia. A. De Cecco; Gradese-Union 91. A. Princic. **Prima C:** Isonzo-S.Pier-Mariano. A. Bullo; Portuale-Zaule Rabuiese (Prosecco). A. Sant; Pro Farra-Ruda. A. Fogal; Vesna-San Canzian (S.Croce). A. Dose; San Lorenzo-Sovodnje. A. Lo Gioco; Fin-

cantieri-Opicina. A. Schettino; Pro Cervignano-Pro Romas. A. Monti Bragadin. **Seconda D:** Fogliano-Breg; Roianese-Staranzano; Villa-Campanelle Prisco; Azzurra-Chiariobola (Gorizia); Edile Adriatica-Piedimonte (viale Sanzio); Moraro-Primorje; Medea-Vermegliano; Medeuza-Villanova 2-1 (giocata ieri). **Terza F:** S.Vito-Union Anth. (Aquilina); S.Andrea-Begliano (Villaggio Op.); Cgs-Villesse (S.Luigi). **Terza G:** Venus-Torre (Campanelle); Breg B-Strassoldo (S.Dorlogio); Cus-M.D.Bosco (Rocco Op.). **Femminile:** As Club Lib. Porcia (Campanelle, 11); San Marco-Pro Cervignano (Villaggio Pescatore); Campagna-Campanelle Prisco. **Allievi regionali (10.30):** Italia S.Marco-Trieste Calcio (Gradisca). **Allievi provinciali (10.30):** Roianese-Chiariobola (12 Aurisina); San Luigi-Esperia; S. Giovanni-Primorje (viale Sanzio); Ponziana-Muggia (Ferrini); Domio-Costalunga; Cgs-Zaule Rab, (8.45). Giova-

nissimi regionali (10.30): Donatello-San Luigi; Domio-Ancona; Bearzicollina-Ponziana; Trieste Calcio-Sanvitese; Sevegliano-S. Giovanni. **Giovanissimi provinciali:** Zaule Rabuiese-Esperia (Aquilina, 9.30); M.D. Bosco-San Andrea (Villaggio Opicina, 8.45).

BASKET

Serie A1 maschile: Telit-AdR Roma (PalaTrieste, 18). **Serie A2 femminile:** Valdarno-Marsili Muggia (17.30). **Serie B1 maschile:** Solari-Cimberio Borgomano (PalaBigot Go, 17.30). **Serie C1 maschile:** Amici Basket-Alloys Monfalcone (Forum Pordenone, 17.30); Reyer-Don Bosco Billitz (Arsenale Venezia, 17.30). **Serie C femminile:** Pn Team 90-Cus (Ex Fiera Pn, 17.30); Porcia-Mediofium (17.30).

PALLAVOLO

Serie A2 femminile: ApT Lignano Latissana-Las Tortoreto (17.30). **Serie C femminile:** Marina S.Giusto Sgm-Bancagricola (Don Milani, 11).

PALLANUOTO

A2 donne: Triestina in cerca di un riscatto contro le milanesi

TRIESTE Seconda giornata di campionato di pallanuoto femminile di serie A2 in programma oggi. Le calottine rosa della Triestina Nuoto scenderanno in acqua oggi tra le mura amiche della piscina «Bianchi» a partire dalle 15. Avversarie di turno saranno le lombarde della Canottieri Milano.

Dopo il primo incontro in calendario contro con le torinesi del Uisp Quadrifoglio nel corso del quale la compagine giuliana guidata dal tecnico Ingannamorte non sono riuscite ad organizzare il gioco se non negli ultimi due tempi, contro le milanesi la partita si presenta più abbordabile. Anche perché la Canottieri Milano è squadra che la Triestina conosce a sufficienza.

Le lombarde, allenate da Ettore Miraglia, non hanno ancora trovato il feeling giusto. Lo conferma anche la prima sconfitta subita in casa per mano del Bentegodi di Verona. Stavolta si incontrano due squadre attualmente a zero punti ma il fattore campo potrebbe fare la differenza.

Isabella Grandi

IPPICA

A Montebello il Memorial Gino e Vane Benfenati (inizio alle 15.30)

Occhi puntati su Art Tatum

TRIESTE Scatta il nuovo orario festivo a Montebello, con il via alle 15.30, come nei convegni infrasettimanali. A una settimana dal primo appuntamento classico stagionale (domenica) il «Presidente della Repubblica», l'ippodromo triestino propone oggi una giornata di corse in ricordo di Gino e Vane Benfenati.

La prova di centro è per i puledri di 3 anni sul doppio chilometro. Spicca la presenza di Art Tatum, che ricordiamo in dicembre spopolare a Montebello sul miglio in 1.18.5. Il figlio di Crown's Invitation si ripresenta deciso a continuare nella sua serie positiva e sarà difficile che oggi non riesca nell'intento, anche perché in questo momento la «cavalleria» di Paolo Romanelli sta volando, e l'opposizione non sembra poi tanto tosta.

Subito dopo Art Tatum, merita la citazione Alocco Brazza, che all'ultima uscita a Montebello si è tolto l'etichetta di maiden proprio sulla media distanza. Il portacolori della Scuderia dell'Acquario nell'occasione trotta sul piede di

1.20.9, conducendo una corsa di testa. Quindi seconda forza in campo l'allievo di Corelli che si fa preferire nettamente ad Aveida Bi la più in vista degli altri che sono Alisé, Arzillo, Altezza Belli e Anthony Gar.

Anche nella prova introduttiva saranno in pista i 3 anni, meno pretenziosi e sulla distanza del miglio. Astra è ben situata e potrebbe andare a bersaglio; Abirs Mo, Ausa Sta e Astrologa d'Este si segnano subito dopo. Abbastan-

I FAVORITI

Premio Delfin: Astra, Abirs Mo, Ausa Sta. **Premio Parix:** Usengo Lem, Sassocupo Air, Uriscia. **Premio Lhavis:** Zamer di Alex, Zibi Gb, Zamar di Re. **Premio Agnato:** Ursillon, Trotti, Shift. **Premio Orgoglio:** Zineran Rl, Zeppara, Zunisco. **Premio «Gino e Vane Benfenati»:** Art Tatum, Alocco Brazza, Aveida Bi. **Premio Scuderia Tavolozza:** Tosonotti, Vallio Dra, Utopia Pisana. **Premio Voto:** Poldo Val, Unastro La Sol, Viper di Casei.

Nell'ingaggio per le femmine di 4 anni può accadere di tutto. Zineran Rl ha il vantaggio di partire davanti ma dovrà fare attenzione a Zeppara, Zunisco e Zolotin, l'incognita è la novità Zattera Lunare. Dopo la presentazione vittoriosa della scorsa domenica, Di Rienzo ripropone Tosonotti che non dovrebbe fallire in Categoria E/F, in un miglio dove, comunque, Valio Dra potrà far risaltare il suo straordinario momento.

Dulcis in fundo, il convegno si concluderà la prima volta degli «apprendisti-allievi».

Mario Germani

Sboccia a Pordenonefiere «Orto Giardino 2000»

Inaugurato ieri il 21.o Salone dell'orto-floro-vivaismo

Nata nel 1980 per dare risposta a un settore in continua espansione, con migliaia di appassionati in costante crescita, la manifestazione ORTOGIARDINO, promossa dall'Ente Autonomo Fiera di Pordenone, è giunta nel 2000 al suo ventesimo appuntamento annuale.

Da ieri, sabato 4 marzo, fino a domenica 12 marzo, con orario dalle 14.30 alle 19.30 nei giorni feriali e dalle 9.30 alle 19.30 nei giorni festivi, nei padiglioni del quartiere fieristico di Pordenone sarà possibile per tutti coloro che amano il verde incontrare oltre trecento espositori in un appuntamento specializzato tra i più rilevanti delle Tre Venezie.

Il meglio delle attrezzature e dei prodotti per l'orto e per il giardino (e naturalmente anche per chi ha solo un balcone e per chi ama i fiori e le piante).

La rassegna, dai cinquant'anni di quando fu aperta per la prima volta al pubblico ai trecento espositori della presente edizione ORTOGIARDINO 2000, ha raggiunto livelli di tutto rispetto e importanti e qualificate presenze. Nei nove giorni di apertura nei padiglioni del Quartiere fieristico si prevede un afflusso di oltre sessantamila visitatori, provenienti in massima parte dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia, con significativi afflussi dalla Slovenia, Croazia

e Austria.

La collocazione favorevole nel calendario fieristico nazionale, fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, ha favorito lo sviluppo nelle aree scoperte della Fiera di un'ampia mostra espositiva di at-

te migliaia di appassionati alla ricerca di scoprire quanto di nuovo viene proposto per rendere più sicure, confortevoli e organizzate le vacanze e i viaggi all'aria aperta. Il quartiere fieristico di Pordenone in questi giorni si è dun-

que trasformato in un accogliente e variopinto giardino dove piante, fiori, attrezzature per il giardinaggio e per l'orticoltura faranno gustare al pubblico dei visitatori una frizzante aria di primavera, dove tutti potranno trovare le migliori soluzioni per i propri

spazi verdi, piccoli o grandi che siano. E dunque la stagione propizia per visitare una rassegna in grado di soddisfare appieno chi ama il verde e vuole rendere più bello il suo giardino, il suo terrazzo, il

del verde.

Ortogiardino 2000 si pone come il luogo dove vedere e conoscere tutto, ma proprio tutto, quello che può servirvi in fatto di attrezzature, decorazioni, materiale specializzato per l'orto e per il giardino.

Con mille proposte e suggerimenti utili per studiare un buon sistema di irrigazione, disposizione di bordure, messa a punto di fioriere e pergolati, scegliere le piante adatte ad avere un giardino fiorito tutto l'anno.

Fare giardinaggio non è difficile e il «pollice verde» si può creare con metodo, pazienza, passione e informazioni adeguate.

Tutte quelle informazioni che ORTOGIARDINO 2000 a Pordenone è in grado di fornirvi insieme alle proposte di tavoli, sedie, panche, lettini per esterni, materiale per il barbecue, tutto curato al massimo nelle forme e nei materiali per rendere più confortevoli le ore trascorse in relax all'aria aperta.

E se si sa che non c'è nulla di più bello di un tappeto erboso costellato di cespugli e aiuole fiorite, con gli alberi e gli arbusti sani, si sa anche che per poterselo godere è necessario utilizzare decespugliatori, falciatrici e attrezzature idonee a semplificarci il lavoro.

Tutte le più recenti e innovative proposte per vivere meglio all'aria aperta vi aspettano al Quartiere Fieristico di Pordenone per un appuntamento da non perdere.



Creazioni di Nevla

Corso Roma, 56
Spilimbergo (Pn) Tel. 0427.926007

"Molly" la talpa da giardino e da collezione

SERVIZI DI QUALITÀ PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

CAD (Computer Aided Design)
Inglese
Internet
Informatica
Grafica

Presente in fiera Ortogiardino

Corsi Post-Maturità

area: Ambiente, Informatica e Multimediale, Tecnologica

post-obbligo scolastico: • Autocarroziere (due anni)

• Frigorista - Elettricista (due anni)

• Conduttore Macchine

Utensili a CNC (tre anni)

• Manutentore di Motori

Scoppio e Diesel (tre anni)

• Impiantista di sistemi

di climatizzazione (tre anni)

Centro di formazione Professionale "Villaggio del fanciullo"

33170 Pordenone - Via de la Comina, 25

telefono 0434.361470 - Fax 0434.360233 - E-mail: info@cfpvdf-pn.org

1.o Salone del Gommone e del Gommonauta

Novità assoluta che si affianca al settore camping e caravanning

La 21.ª edizione di ORTOGIARDINO propone un evento collaterale di sicuro richiamo: il 1.º Salone del Gommone e del Gommonauta, una novità assoluta nel panorama fieristico nazionale.

La rassegna è dedicata esclusivamente al comparto del gommone e della nautica minore da diporto ed è rivolta a coloro che già utilizzano questo tipo di imbarcazione, con l'intento di promuoverne la conoscenza nei confronti del più vasto pubblico dei potenziali appassionati che si possono certamente trovare fra gli amanti della vita all'aria aperta, tra coloro che apprezzano il verde e mirano alla salvaguardia degli ambienti naturali.

Una rassegna che si rivolge a coloro che prediligono il rafting o il turismo fluviale, che è certamente destinata ad alimentare la curiosità di quanti, gommonauti esperti e non, amano poter

andare per fiumi e lungo le coste con un mezzo proprio, ma senza dover sborsare cifre astronomiche.

Il primo Salone del Gommone e del Gommonauta e della Nautica minore (è questo il nome completo della manifestazione) si estende su due padiglioni - il padiglione D e il padiglione T del quartiere fieristico di viale Treviso e prevede anche - nella Sala Congressi della Fiera - interessanti momenti di incontro sulle tematiche riguardanti la navigabilità fluviale con la proposta della riscoperta del Noncello attraverso un intervento organico di recupero del fiume del Friuli Occidentale.

Al convegno di sabato prossimo, 11 marzo, sono previsti interventi di amministratori pubblici a livello regionale, provinciale e locale del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale per un approfondito dibattito sulla base della relazione

di esperienze diverse nella valorizzazione della navigabilità fluviale e nel recupero di ambiti fluviali. Pordenone, con il primo Salone del Gommone, organizzato grazie alla collaborazione dei Gommonauti Pordenonesi, con natanti, motori marini, abbigliamento e accessori per la navigazione fluviale e costiera del più apprezzati marchi italiani ed esteri, si riappropria delle sue origini e tradizioni barcaiole, quelle che le diedero l'antico nome di Portus Naonis, ovvero Porto del Noncello.

Del resto è risaputo che l'area del Pordenonese conta una lunga tradizione in campo nautico che la pone ai primi posti nel Nord-Est d'Italia per numero di appassionati e che vi si coltiva da anni una passione straordinaria per il comparto del gommone.

Comparto che costituirà senza dubbio un importante fattore attrattivo per l'area territoriale di riferimento della Fiera (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Slovenia, Croazia) ricco di numerose idrovie fluviali e lagunari.

Di tutto e di più per orto e giardino

Sementi e bulbi per orti e giardini, fiori di ogni colore e dimensione, piante da esterno dagli arbusti alle conifere, piante da appartamento e da balcone, piante aromatiche, officinali e medicinali, esotiche e da vivaio.

Bonsai, piante grasse, attrezzature di ogni tipo e con tutte le ultime novità per rendere più leggera e proficua la cura e la manutenzione dell'orto e del giardino dagli attrezzi più diversi e maneggevoli agli impianti di irrigazione e di illuminazione.

Alla rassegna specializzata ORTOGIARDINO 2000 tutti i «pollici verdi» e coloro che aspirano a diventarlo potranno trovare tutto quanto hanno sempre sognato e desiderato.

Accanto a tutte le tipologie di fiori freschi, artificiali, secchi, disidratati, saranno in mostra le ultime novità per arredare al meglio terrazzi, parchi e giardini. E ancora terricci e concimi, prodotti per la cura e il mantenimento delle piante.

Serre, piscine, reti protettive, oggettistica da giardino in ceramica o in ferro battuto, pergole e pareti divisorie,

ombrelloni e gazebo, arredo da giardino con tavoli, panche, sedie, angoliere in legno, pvc, ferro e nuovi materiali, carrelli portavivande e così via: un campionario completo di quello che può rendere più belli e vivibili gli spazi esterni delle nostre case e delle nostre aree verdi, compresi ovviamente i più nuovi contenitori per vasi con i sottovasi più adatti a un buon drenaggio. Interessanti anche le proposte per la pavimentazione ornamentale con suggerimenti utili alla realizzazione di suggestive scenografie.

Ciottoli di fiume, ghiaini, nicchie sapientemente predisposte per movimentare gli spazi. Vasto spazio anche a tutta l'attrezzatura e il materiale per l'agricoltura, dai semplici rastrelli e vanghe ai macchinari più sofisticati, con un interessante supporto di editoria specializzata.

Un elenco amplissimo di prodotti per soddisfare le più diverse curiosità e le più variegate esigenze.

Un mondo verde, colorato e profumato che attende con le sue sottili seduzioni tutti coloro che amano la natura e le cose belle.

La fiera in fiore



21° ORTOGIARDINO

1° GOMMONAUTICA • Pordenone

4-12 Marzo 2000 feriale h 14.30-19.30 sabato e festivo h 09.30-19.30

CRUP
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA

Pordenone Fiere

L'iniziativa continua fino al 31 marzo

**USATO
NON CATALIZZATO?**

**PUNTO
DI VANTAGGIO.**



FIAT PUNTO 1.2 3P

L. 15.900.000* anziché **17.900.000** se avete
un **USATO NON CATALIZZATO** che vale zero.

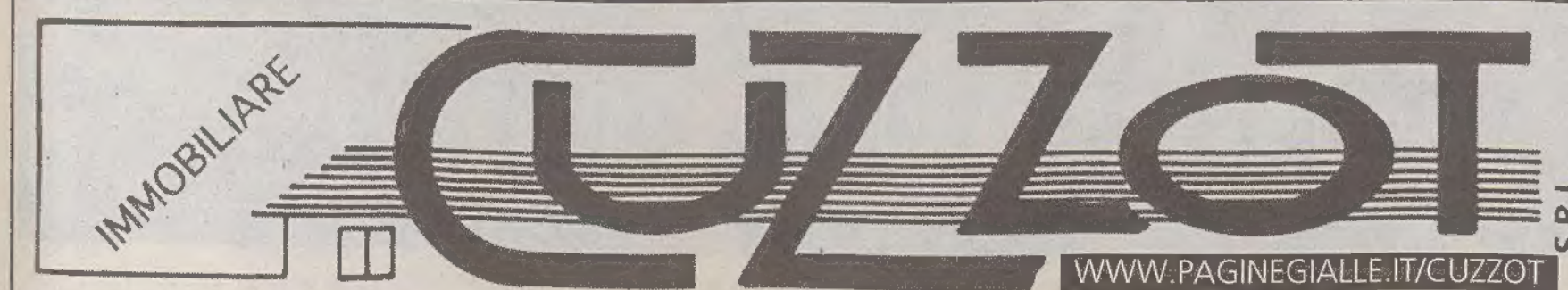
Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di Vendita.

*Presso chiavi in mano IPT esclusa.

Fino al 31 marzo, passare a una Nuova Fiat Punto
è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le
Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra
vecchia auto non catalizzata che vale zero.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

PAISIELLO, decimo ed ultimo piano luminosissimo, vista apertissima, ottimo: atri, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, box auto. Termoautonomo, serramenti alluminio. 165.000.000.

CENTRALISSIMO, zona traffico limitato, epoca, ottimo: atri, salone, cucina abitabile, due camere, stanza da bagno. Serramenti alluminio nuovi e autometano nuovo. 170.000.000.

MONTABELLO, 30.ennale, ottimo, vista aperta: atri, salone, cucina abitabile arredata, camera, spogliatoio, bagno, ripostiglio, veranda riscaldata, terrazza 40 mq e posto auto nel garage. 197.000.000.

PASSEGGERO S. ANDREA, epoca, appartamento rinnovato, vista mare: atri, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Serramenti alluminio. 100.000.000.

RISORTA - SAN GIUSTO, epoca, ultimo piano, luminosissimo, buonissimo: cucina abitabile, camera, veranda, servizio, cantina. 51.000.000.

VIA DI SCORCOLA, in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato, luminoso appartamento rifatto a nuovo: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, vano caldaia. Impianti nuovi, finiture di pregio. 240.000.000.

VIA GALLERIA, epoca, ottimo: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Serramenti in alluminio. Termoautonomo. 62.000.000.

OSPEDALE MILITARE, in palazzo signorilissimo, ottimo appartamento luminoso: atri, cucina abitabile, ampia matrimo-

niale, bagno completo, cantina. Buone rifiniture, riscaldamento centrale. 86.000.000.

INIZIO XX SETTEMBRE, primo piano adatto ufficio: atri, tre stanze, cucina, stanzino, bagno, termoautonomo. 110.000.000.

INIZIO FABIO SEVERO, 30.ennale primo piano circa 135 mq più terrazzino e terrazza di circa 40 mq: atri, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni, cantina. Impiantistica nuova. 265.000.000.

SAN GIUSTO, primo ingresso sul recupero edilizio di un bellissimo stabile stile liberty. Tutti i comfort. Appartamenti varie metrature dal monocale all'appartamento d'ampia metratura. Rifiniture prima scelta. Da 95.000.000 a 325.000.000.

VIA DEL BOSCO, appartamento ristrutturato in palazzo d'epoca rinnovato: atri, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagnetto, rip., impianto elettrico nuovo, serramenti in alluminio. Termoautonomo. 90.000.000.

ADIACENZE GARIBOLDI, in palazzo d'epoca rinnovato, buona occasione: atri, soggiorno, cucina ab., camera, bagno. Serramenti in alluminio. 72.000.000.

VIA DELL'INDUSTRIA, ottimo, rifatto a nuovo: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio. 55.500.000.

ROSSETTI ALTA, in palazzina lussuosa del 1970 con giardino condominiale, ottimo luminoso piano alto circa 110 mq più 37 mq di terrazzo: atri, salone, cucina ab., disimpegno, due camere, doppi servizi completi, rip.,

cantina. Ampio box auto. 420.000.000.

FABIO SEVERO, piccolo ufficio con archivio e servizio. 40.000.000.

ANANIAN, 30.ennale, luminosissimo piano alto, ascensore, ottimo: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due poggioli, cantina. 155.000.000.

DUINO MARE, in palazzina 25.ennale, signorile, ottimo, rifinitissimo a nuovo: atri, salone, cucina ab., due camere, bagno, rip., terrazzo. Serramenti alluminio, termoautonomo. Posto auto coperto. 290.000.000.

COMMERCIALE ALTA, stupenda vista mare, palazzina lussuosa, ultimo piano più mansarda: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, due bagni, tre poggioli. P. mansarda: salone, due terrazze abitabilissime. Rifiniture lussuose, parchetti stupendi intarsiati, serramenti alluminio, porta blindata. Cantina e parcheggio condominiale. 421.000.000.

SAN GIUSTO, 30.ennale, vista aperta, luminosissimo, buono: atri, salone, terrazza, grande cucina, camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, porta blindata. 173.000.000.

CAPODISTRIA ALTA, 35.ennale, nel verde, ottimo: atri, tinello, cucinotto, camera, bagno, poggiolo, cantina. 85.000.000.

INIZIO XX SETTEMBRE, epoca, piano alto, luminoso: atri, soggiorno, cucina, due camere, bagno, soffitta. Termoautonomo. 90.000.000.

VIA DIAZ, nuda proprietà, palazzo 30.ennale, signorile: atri, soggiorno, cucina ab., camera,

cameretta, bagno, rip., poggioli. 129.000.000.

USO INVESTIMENTO, vendesi nuda proprietà viale D'Annunzio esposto su via della Fabbrica. Signorile, ascensore, termoautonomo: atri, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, veranda. 95.500.000.

CORONEO, ufficio circa 100 mq palazzo 40.ennale signorile ogni comfort adattissimo studio legale, medico, tecnico. 190.000.000.

VIA CORONEO, epoca: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagnetto. 62.000.000.

LOG (S. GIUSEPPE), piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala interna camera. 46.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

AVVIATISSIMO RISTORANTE tipico più american bar centrale. Ottima posizione. Arredamento e macchinari recenti. 60 posti a sedere. Trattative riservate c/o ns. ufficio. L. 500.000.000. Contratto d'affitto nuovo.

PROVINCIA TRIESTE centralissima attività cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc. in locale di totali 280 mq. Alto reddito dimostrabile. 300.000.000. Trattative riservate.

CENTRALISSIMA attività abbigliamento intimo. Avviatissimo. 70.000.000. Trattative riservate.

CENTRALISSIMA OFFICINA, orologeria, di piccola metratura completa di sistema di allarme, cassaforte, vetri blindati. Fortissimo passaggio. 50.000.000. Trattative riservate.

CUZZOT S.R.L.

L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE DOVE VENDERE L'APPARTAMENTO, LA CASA, LA VILLA, IL TERRENO È UN PIACERE. TELEFONATE ALLO 040/636128 PER UNA STIMA GRATUITA.

Continuaz. dalla 29.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 Tigor ampio salone terrazzo tinello cucinotto poggiolo matrimoniale singola bagno autometano posteggio condominiale 340.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Torricelli ascensore soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio poggioli 155.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Vernielli trentennale soggiorno terrazzo cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio posto auto 133.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Aquileia: simpatica casetta indipendente, ripostigli esterni, garage. 230.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Occasione! Ronchi: autonomo tricamere, cucina, soggiorno, cantina, garage. 173.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Viale San Marco: bicamere, biservizi, salone, terrazze, (nuda proprietà). 150.000.000. (C00)

MONFALCONE cedesi locali avviati, licenze, bar-paninoteca-pizzeria-trattoria-locale notturno. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

MONFALCONE centralissimi appartamenti prestigiosi di ampia metratura. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento biletto, soggiorno, studio, cucina, bagno, termoautonomo, piccolo ripostiglio esterno, da ristrutturare. Altro buone condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano casetta accostata completamente da ristrutturare, bipiani, ampio garage, L. 55.000.000. Altra Romans, triplani. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi appartamento piccola palazzina recente costruzione, biletto, termoautonomo, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa indipendente, bipiani, biletto, soggiorno, salotto, ampia cucina, porticati, terrazzo, posto macchina coperto, giardino. (C00)

MONFALCONE periferia zona residenziale, villa a schiera di testa con ottime rifiniture. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, appartamenti in costruzione, varie metrature, cantina, garage, taverna, mansarda. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, recentissimo, perfetto appartamento bicamere, termoautonomo, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Ronchi nuova villa indipendente, ottime rifiniture. Esente provvigione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Staranzano, perfetto, luminoso appartamento bicamere, ultimo piano, garage. (C00)

MONFALCONE zona forte passaggio S. Nicolò-S. Polo vendesi negozio-ufficio 80 mq, possibilità magazzino. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

OPICINA, villa porzione di bifamiliare, totalmente indipendente, nuovissima costruzione su due livelli 150 mq, cantina-taverna, box, ampio giardino. Trattative riservate. tel. 0347/4867022 - 040/215175. (A3167)

PRIMAVERA 040/311363 di fronte stazione bello stabile ascensore autometano mq 230 doppio ingresso. (A3479/1)

PRIMINGRESSI lussuosi via Rossetti 85, da 70 fino a 120 mq impresa costruzioni Battara vende direttamente. Telefonare 040/634412. (A3486/1)

PRIMO ingresso di 90 mq con ottime finiture al secondo piano di uno stabile completamente ristrutturato a nuovo. L. 205.000.000 - 040/393329. (A2504)

PRIVATO vende appartamento in ottime condizioni alle Agavi composto da angolo cottura soggiorno due camere bagno poggiolo e cantina a L. 180.000.000 + eventuale box a L. 35.000.000 telefonare al n. 040/3220351 o allo 0329/2274669. (A3445)

PRIVATO vende locale affari un foro via Lucio Vero. Tel. 040/398577. (A3506)

PRIVATO vende villa signorile collina MUGGIA VECCHIA e lotto terreno costruibile. Tel. 040/330675. (A00)

RISTORANTE bar pizzeria un vero gioiellino, località altipiano avviatissimo 35 posti a sedere + esterno, cede attività. Di.Bi. 040/299137. (A3317)

RONCHI dei Legionari nuova costruzione vendesi appartamenti con giardino, villette a schiera. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

RONCHI dei Legionari vendesi-affittasi negozio 120 mq con ampie vetrine, parcheggio. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

S. LORENZO Gabetti Opimm 0481/44611 villa disposta su due piani ampio giardino disponibilità immediata. (C00)

SISTIANA Gabetti Opimm 0481/44611 ottima posizione locale commerciale adatto varie attività (C00)

SISTIANA nuova costruzione vendesi elegante appartamento su due livelli 140 mq + 45 terrazzi. Di.Bi. 040/299137. (A3317)

SISTIANA-VISOGLIANO consegna giugno 2000 vendesi appartamento su due livelli 105 mq + giardino. Di.Bi. 040/299137. (A3317)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 casa indipendente con due appartamenti sottostante locale commerciale. (C00)

ULTIMA disponibilità ampio mono-bilocale nuovo termoautonomo impresa vende tel. 040/366345. (A3468)

VILLA signorile Contovello, salone, cucina, doppi servizi, tre stanze, mansardina, box, giardino vende impresa. 040/351442. (A3410)

ZONA Molino a Vento: app. ristrutturato e arredato di 60 mq, ottima opportunità, L. 39.000.000. Tel. 040/393329. (A3504)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. SEMICENTRALE soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 170.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ULTIMO piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO per cliente referenziato appartamento min. 150 mq in stabile signorile zona residenziale servita con indispensabile vista mare. Definizione immediata. GABETTI OPIMM 040/63325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo Roiano luminoso soggiorno cucina due/tre stanze poggiolo bagno. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo S. Vito soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno. Definizione immediata. (A00)

SOCIETÀ acquista in blocco stabile intero anche se parzialmente occupato. Telefonare 040/367128. (A3478)

URGENTE cercasi azienda vinicola per società tedesca referenziata. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 34.a pagina

KRONOS IMMOBILIARE

RONCHI: Appartamento primo ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, 2 camere da letto, termoautonomo, posto macchina. € 165.000.000

RONCHI: In palazzina, recentissimo appartamento al secondo piano, 3 camere da letto, cucina, soggiorno, doppio servizio, cantina e garage.

MONFALCONE: Appartamento in casa bifamiliare, sito al primo piano, con ingresso indipendente, 4 camere, cucina, soggiorno, bagno, tre terrazze. € 178.000.000

MONFALCONE: Vicinanze stazione, appartamenti di nuova costruzione varie metrature con disponibilità box, cantine e posti auto. Da € 150.000.000.

MONFALCONE: Appartamento sito al secondo piano, composto da cucina, soggiorno, bagno, due camere, terrazzo, lavanderia e garage. € 185.000.000.

GRADISCA: In zona residenziale, parte di villa bifamiliare, disposta su tre livelli, 3 camere, garage e taverna. € 320.000.000

MONFALCONE: Loc. Marina Julia, appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato.

MONFALCONE: Via Terenziana, in palazzina, ampio appartamento bicamere, biservizi, riscaldamento autonomo, garage.

RONCHI: Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concessio. ESENTE MEDIAZIONE.

RONCHI: ULTIMA DISPONIBILITÀ in piccola palazzina appartamento primo ingresso bicamere, biservizi con posto macchina. € 197.000.000

STARANZANO: In zona residenziale, appartamento ultimo piano, in palazzina, tricamere, ottime finiture. € 190.000.000

STARANZANO: Ultimo piano, bicamere, biservizi, termoautonomo, tavernetta, garage. € 182.000.000

RONCHI: Villa bifamiliare su unico livello, tricamere, biservizi, grandissimo scantinato. Consegna giugno. € 315.000.000

IAMIANO: Ampio rustico accostato su di un lato, disposto su tre livelli con 2.000 mq. di giardino. € 175.000.000

PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, tricamere, biservizi, con mansarda, ampio giardino, garage. Da € 310.000.000

MONFALCONE: Zona semicentrale locale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. € 150.000.000

SAGRADO: Appartamento tricamere, ampia superficie, in villa bifamiliare sita in zona residenziale, termoautonomo, oltre 70mq di terrazza. € 185.000.000.

RONCHI: Locale commerciale fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq., tre posti macchina, servizio, risc. autonomo. Vendita o affitto

MONFALCONE: Loc. Marina Julia, appartamento con ingresso soggiorno, zona cottura, camera, bagno, 2 poggioli, parzialmente arredato. € 105.000.000

RONCHI: Prossimo intervento con sette ville disposte su due livelli, tricamere, biservizi, ampio scoperto. Da € 300.000.000

MONFALCONE: In zona semicentrale, negozio unico vano, 40 mq. termoautonomo. € 450.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430

la forza di un team vincente

GALLERY rete in franchising

APPARTAMENTI

RONCHI DEI LEGIONARI in zona tranquilla appartamento all'ultimo piano recentemente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere matrimoniali, una camera singola, due balconi. 150.000.000. COD. 290.

GRADISCA D'ISONZO a pochi passi dal centro in recente palazzina appartamento all'ultimo piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno padronale, camera singola, bagno, 2 terrazzi, garage con cantina annessa, riscaldamento autonomo, ottima esposizione. 205.000.000. COD. 264.

MONFALCONE in palazzina di recente costruzione proponiamo appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, due terrazze, box. COD. 193.

RONCHI DEI LEGIONARI nella immediata vicinanza del centro cittadino palazzina in costruzione con appartamenti composti da soggiorno, cucina abitabile, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampio garage, giardino di proprietà. A partire da lire 170.000.000. COD. 263.

GALLERY GRADO

GRADO centralissimo, gelateria/bar bianco (licenza annuale) avviata, ottimo fatturato, possibilità tavoli all'aperto, attrezzatura completa, basso contratto d'affitto. Ulteriori informazioni in ufficio. COD. 12. 0431/81200.

GRADO: RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VARIE METRATURE E TIPOLOGIE, VISTA LAGUNA. INFORMAZIONI C/O NS. UFFICIO. COD. 295. 0431/81200.

MONFALCONE prossima realizzazione di 3 palazzine di 3 piani. Varie metrature e composizioni: soggiorno, cucina abitabile, 1-2-3 camere, terrazzo, box e cantina, ampi giardini di proprietà. A partire da 127.000.000. COD. 184.

ALBERTO BICCI
MONFALCONE

GALLERY - Intermediazioni e aste immobiliari
MONFALCONE - Corso del Popolo 56 tel. 0481/790679

Più Consigli

entra nelle cosulich profumerie e scopri che ti siamo più vicini: approfitta dei preziosi consigli del nostro personale.

COSULICH



trieste
gorizia
udine
pordenone
monfalcone

LANCÔME
PARISLANCÔME
PARIS

ti invita a scoprire
la nuova
Collezione Maquillage
PRIMAVERA-ESTATE 2000
"POLLEN"
ispirata ai colori
della natura
che sboccia
liberata dalla luce.

2 Appuntamenti SPECIALI
ti attendono:

ATELIER MAQUILLAGE
in via Carducci 24 a Trieste
ed in Corso Verdi 70 a Gorizia
il Make-Up Artist Lancôme
sarà lieto di realizzare il Tuo
Maquillage personalizzato.

ATELIER SOIN
in via Roma 28 a Trieste:
la Technicienne Lancôme sarà
a tua disposizione per effettuare
l'analisi della pelle con il
Dermascope e per consigliarti
il tuo trattamento personalizzato.

Continuaz. dalla 33.a pagina

AFFITTASI box 470/285 piazza Goldoni porte telecomandate 250.000 mensili telefonare 040/630619. (A3455/3)

AFFITTASI XX Settembre restaurato 3 stanze cucina servizi 800.000. Ginnastica 4 stanze cucina servizi 750.000. Miramare 3 stanze cucina servizi 750.000. 040/7606552. (A3457/3)

AMMOBILIATI Fabio Severo bassa bellissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi 1.100.000 Roiano nuovo matrimoniale soggiorno cucinino servizi 700.000 tutto compreso Valmaura matrimoniale soggiorno cucina servizi 750.000. 040/7606552 (A3457/3)

ARREDATI Donadoni due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio 620.000 mensili - Strada di Rozzol tre stanze, cucina, bagno, posto auto

800.000 mensili - Romagna tre stanze, cucina, doppi servizi 1.200.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A3478)

BIBIONE spiaggia vendo villetta con giardino, trattabile. Estate 2000: affitto da 12.000 giorno/persona. Anche appartamenti fronte mare piscina. Gratis catalogo. Ag. Boreal 0431/438085. E-mail: ag.Boreal@bibione.naut.it. (Fil48)

DOMUS Giacinti affittasi appartamento arredato in bel stabile quarantennale con ascensore. Ingresso cucina salone due stanze stanzetta servizi separati terrazzini. Referenziando. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS Madonnina affittasi negozio da 50 mq c.ca con vetrina e servizio. Impianti a norma. Lire 800.000/mese. Tel. 040.366811. (A00)

DOMUS Scaglioni luminoso e ampio appartamento vuoto in bel complesso residenziale recente con vista aperta. Salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi ampio terrazzo abitabile. Completo cantina e posto auto. Signorile. Tel. 040.366811.

DOMUS zona Romolo Gessi panoramico ultimo piano arredato ampia metratura in signorile palazzina recente completo posto auto. Salone cucina con tinello tre stanze doppi servizi. Referenziando. Tel. 040.366811. (A00)

GRANDE società cerca per propri dipendenti appartamenti arredati in affitto zona S. Vito, Chiabola. GABETTI OPIIMM 040/763325. (C00)

MAGAZZINI sopralcati presso Battisti v.le XX Settembre affittasi privatamente tel. 040/391677. (A3451/3)

PRIVATO affitta ufficio via Flavia 114. Tel. 0348/5903820. (A3508)

VUOTI Donadoni due stanze, stanzino, cucina, bagno 600.000 mensili - Fabio Severo tre stanze, cucina, bagno 700.000 mensili - Piazza della Borsa tre stanze, cucina, bagno 1.400.000 mensili - Commerciale salone, tre stanze, cucina, due bagni, vista mare, garage 1.800.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A3478)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA valuta ambossessi max 35.enni per completamento filiali in Trieste-Gorizia-Monfalcone. Retribuzione 1.550.000/2.325.000. No vendita. Valutansi inoltre do-

polavoristi 1/2 ore pomeridiane. Tel. 0481/43839 040/3478510. (Fil17)

A. CERCHIAMO per filiale di Trieste-Opicina ambossessi liberi subito per inserimento immediato mansioni diversificate da concordare in colloquio. Retribuzione base superiore alla media. Tel. 040/2158100. (A3104/4)

A. JEAN LOUIS David di via Mazzini 37 cerca parucchiere/i. Si garantisce formazione professionale. Tel. 040/631618. (A3449/4)

A. AZIENDA leader settore arredamento cerca arredatore/ice. Manoscivere curriculum vitae a Fermo

posta Trieste centrale C.I.: AD4752458. (A00)

A. AZIENDA leader settore arredamento cerca impiegato/a magazziniere esperto per gestione consegne. Manoscivere curriculum vitae a Fermo posta Trieste centrale C.I.: AD4752458. (A00)

A.A.A.A.A. DIRETTORE commerciale cercasi per negozio pelletteria-valigeria in Trieste. Azienda leader nel settore richiede minimo 15-20 anni esperienza presso negozi medio-grandi, età minima 40 anni, capacità rapportarsi con fornitori clientela e dipendenti. Offresi stipendio mensile lire 5.000.000 netti. Rispondere dettagliatamente inviando curriculum a Latum Ferre Srl via Fabio Severo 6, 34133 Trieste, oppure fax 040/3476294. (A3365)

AD affermati agenti, introdotti settori ristorazione-bar-negozi alimentari in genere del Fvg offresi elevate possibilità di guadagno proponendo indispensabili servizi. Per appuntamento telefonare da martedì 7 a venerdì 10 allo 0337/536563 dottoressa Marussi. (B00)

AGENZIA immobiliare ricerca collaboratore/collaboratrice esperto/esperta retribuzione proporzionata effettive capacità. Telefonare 040/639639. (A3487)

AGENZIA pratiche auto cerca personale ambossessi diplomati conoscenza Windows 95/98 contabilità base. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centro Pat. T52098617L. (A3207)

AMBULATORIO medico cerca segretario/o 28 ore settimanali. Età massima 32 anni pratica computer. Telefonare dal lunedì al venerdì tassativamente solo dalle ore 20.30 alle 22.30 allo 040/3726952. (A3382)

APPRENDISTA commesso/a militesente pronta assunzione inviare curriculum fermo posta Trieste centrale c.i. AC6394082. (A3436/4)

APPRENDISTA parrucchiere/a cercasi con esperienza di almeno 6 mesi di aspetto piacevole educato/a con inter-

resse a questa professione 0335/5484773. (A3480/4)

AREA banca spa ricerca promotori finanziari da inserire nella propria struttura per Trieste e Gorizia. Ampia possibilità di carriera, interessanti livelli di remunerazione, gradita provenienza bancaria o esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a Area banca spa - ufficio dei promotori finanziari, piazza San Giovanni 6, 34121 Trieste. (A3505)

ASSOCIAZIONE ricerca persone preparate informatica linguaggi C++, Visual Basic, Java Javascript, Office. Inviare curriculum a Fermo Posta Ts C.I. AB 3379180. (A3377)

AZIENDA commerciale sede Gorizia cerca impiegato/a padronanza sistemi informatici word excel, video scrittura, attiva conoscenza inglese, graditi sloveno, croato. Inviare curriculum vitae Fermo posta Gorizia. Passaporto 615228P. (B00)

192 025:
BASTA UN
COLPO DI
TELEFONO!

Tariffe urbane messe KO dalla telefonia regionale!

@dria.com, la società telefonica del Friuli Venezia Giulia è ora attiva anche sulle urbane, con tariffe eccezionali per chi chiama da casa.

ESEMPI TARIFFE URBANE

	Lit/min	differenza
@dria.com	50	
Wind	55	+10%
Infostrada	61	+22%
Telecom Italia	63	+26%

Se vuoi abbattere i costi in un solo colpo, telefona al servizio clienti gratuito 192 025. Scoprirai così anche i vantaggi @dria.com sulle tariffe interurbane e internazionali!

Le telefonate urbane sono tutte le chiamate verso lo stesso prefisso di quello d'origine. I prezzi si riferiscono ai listini in vigore all'1/3/2000 calcolati sul costo medio al minuto di una telefonata di tre minuti in ora di punta IVA esclusa. I prezzi Infostrada e Telecom Italia sono calcolati considerando lo scatto alla risposta di lire 100 IVA esclusa. Il prezzo di Wind è stato calcolato sulla tariffa 1088 24 ore light.

Vuoi risparmiare? Chiama il 192 025.

@dria.com

Sentirsi a casa.

Servizio clienti gratuito

192 025

Lun - Sab 8.00 - 22.00

www.adriacom.it

AZIENDA grafica ricerca esperto serigrafico/a per proposta collaborazione continuativa. Tel. 040/761005 sig. Marco Grassi orario ufficio.

AZIENDA internazionale cerca urgentemente 5 persone per lavorare seriamente inserimento immediato 0339/2694598 sig. Quaranta.

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un/a ragioniere/a da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Tel. 040/393329. (A3504)

AZIENDA servizi finanziari rivolti al credito, ricerca esperti funzionari, autonomi, disponibili viaggiare Nord/Centro Italia. Offresi clientela acquisita, alti compensi provvigionari. Tel. 049/8754837. (Fil17)

BARISTA banconiere/a cameriere/a assumesi fisso o stagionale Principe di Metternich Grignano mare presentarsi ore 16-17 martedì. (A3433/4)

CEPU per ampliamento organico ricerca laureati. Inviare curriculum piazza Unità d'Italia 7, 34100 Trieste. Fax n. 040/3729812. (A3498)

CERCASI apprendista parrucchiere/a pratica. Telefonare lunedì ore 11-13 allo 040/636340.

CERCASI cameriera/e per lavoro serale in Monfalcone. Posto fisso. Indispensabili simpatia e professionalità max 30enni. Tel. 0329/2145060 per appuntamento. (C00)

CERCASI commessa/o abbigliamento, croato e sloveno ottimi, esperienza richiesta. Tel. 040/632634. (A3465)

CERCASI commessa/o esperienza pluriennale abbigliamento uomo indispensabile lingue slave referenze attese nei requisiti presentarsi lunedì 6 marzo h 10-12 Taurus v. Dante 2. (A3475)

CERCASI con urgenza apprendista segretaria/o conoscenze informatiche predisposizione contatti con il pubblico telefonare per appuntamento lunedì 6/3/2000 al 040/632018. (A3474)

CERCASI direttore amministrativo per impresa innovativa con spiccate finalità sociali. Al candidato viene richiesta comprovata esperienza della gestione contabile con particolare riguardo all'analisi dei centri di costo. Per le funzioni di coordinamento dell'attuale gruppo di lavoro sono indispensabili una buona conoscenza dei sistemi informatici e predisposizione al lavoro di gruppo. Vengono vagliate anche consulenze a tempo parziale. Inviare curriculum a Cooperativa sociale lavoratori uniti "Basilgila", via P. de Ralli 3, Trieste. (A3502)

CERCASI esperto pasticciere. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Ci 32214767. (A3199)

CERCASI esperto/a caposquadra per organizzare squadre di pulizie indispensabile patente B no perditempo. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Pat. 2048475K. (A3459)

CERCASI falegnami qualificati o specializzati, apprendisti falegnami, per inserimento in una ditta specializzata per arredo locali sita nella zona di Fiumicello (Ud). Per informazioni telefonare allo 0431/32925. (Fil17)

CERCASI per subito cuoco/a esperto/a a tempo indeterminato possibilità alloggio e buona retribuzione zona Trentino. Tel. 0461.864039.

CERCASI personale generico per impiego in Cooperativa di Servizi. L'incarico sarà basato sulle singole capacità. Tel. ore ufficio allo 040/774170 - 040/774370. (A3472)

CERCASI pratico riparazione cicli. Telefonare dalle 10 alle 11 al n. 040/771423.

CERCASI pulitrici/ori e personale caposquadra requisiti richiesti capacità utilizzo macchinari. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Ci. AB3376388. (A3458)

CERCASI urgentemente pulitrici pulitori esperti presentarsi Cooperativa Pulitecno piazza Vico 7/C. (A3398)

CONCESSIONARIA Toyota cerca apprendista per magazzino max 22 anni militescente patente B possibilmente conoscenza sloveno e inglese nozioni computer e meccanica. Scrivere a Futurauto via Muggia 6 34017 San Dorligo. (A004)

COOP. sociale cerca operatore/trice età 25-40, esperienza settore tossicodipendenza/diagnosi giovanile. Telefonare 0481/46672. (C00)

CUOCO/A ambizioso/a retribuzione adeguata aiuto cuoco/a lavapiatti generico/a assumesi fisso o stagionale Principe di Metternich Grignano 040/224189 presentarsi martedì ore 15.30-16.30.

DESIDERI costruire la tua banca? Desideri operare con una banca leader nel settore che utilizza tecnologie uniche sul mercato? Se sei diplomato e preferibilmente hai già maturato un'esperienza nel settore scrivi. Massima riservatezza. Affrancare Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AB3366525. (A3016)

DITTA cerca pulitrici/pulitori capaci, orario lavoro 6.30/8.12-15, telefonare giorni feriali 14.30-18. 040/912208. (A3314)

DITTA cerca ragazze/ri 20-25 anni per fiera, bella presenza, tel. lunedì 040/942228 dalle 8-13. (A3483/4)

DITTA settore termoidraulica climatizzazione ricerca operai/e e tecnico/venditore. Tel. 040/633006. (A3389)

EDUCATRICI e/o educatori selezioniamo per lavoro part-time con bambini 0-3 anni previo corso di formazione intensivo e mirato. Inviare lettera di motivazioni e curriculum a Fermo Posta Agenzia 2 v. Combi Trieste C.I. AA9855104. (A3481/4)

Fiumicello cercasi banconiera/e con esperienza per fine settimana. Tel. 0481/96009. (A00)

GRUPPO immobiliare ricerca giovani diplomati commerciali da inserire come agenti immobiliari su Trieste. Garantisce fisso più provvigioni. Scrivere CP. 2219 Agenzia Servola. (A3198)

BAIOMONTI libero in stabile recente con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 220.000.000.

SAN MARCO libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento primo ingresso finemente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno porta blindata riscaldamento autonomo 93.000.000.

VIA SS. MARTIRI libero piano alto con ascensore recente luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 148.000.000.

ROIANO - VIA SOLITRO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina 130.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno con servizio separato 98.000.000.

SAN GIOVANNI - VIA BRANDESIA libero recentissimo appartamento come primo ingresso composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo di 60 mq ripostiglio cantina riscaldamento autonomo giardino condominiale posto macchina coperto di proprietà 320.000.000.

VIA GHIRLANDAIO libero in stabile recente piano alto con ascensore scorcio mare finello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina. 149.000.000.

RIVE libera mansarda in stabile d'epoca composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo. 95.000.000.

VIA PICCARDI libero piano alto luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina. 90.000.000 OCCASIONE.

VIA GHEGA libero in stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso con finiture lussuose composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta adatto anche uso ufficio. 169.000.000.

VIA PASCOLI libera mansarda con

abbaini e finestre luminosa soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno corridoio. 82.000.000 OCCASIONE.

ADIACENZE CAMPO SAN GIACOMO libero totalmente ristrutturato luminoso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio. 126.000.000.

SETTEFONTANE libero recente ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo veranda. 136.000.000.

DUINO villetta a schiera rifinitissima perfetta decennale su 2 livelli + taverna composta da salone cucina 3 camere doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo box giardino di 200 mq con accesso auto e posto macchina. 355.000.000.

SAN GIACOMO libero da sistemare camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. 66.000.000.

SAN VITO libero in stabile trentennale con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina giardino condominiale. 169.000.000.

ADIACENZE GARIBOLDI libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina bagno riscaldamento 60.000.000.

MAN Power Gorizia ricerca urgentemente: elettricisti con esperienza, operai/e settore legno con esperienza, operai generici, commessa/o settore abbigliamento con esperienza. Telefonare 0481/538823. (B00/4)

NUOVO Euro Ristorante nell'ambito dell'Euro Diplomat

Hotel cerca maitre e cameriere/e con conoscenza lingue, inviare curriculum via fax 0481/31658 o posta in corso Italia 63, 34170 Gorizia. (B00)

PANETTIERE aiuto cercasi Casa del pane S. Spiridione 7 Tel. 040/633042. (A3452/4)

PERCHE' due milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675

PIZZERIA cerca cameriera/e apprendista max 24 anni. Tel. 040/7600238. (A3447/4)

PRIMARIO studio immobiliare cerca mediatore referenziato anche cessione studio. Scrivere a Fermo Posta Trieste centro, c. i. AC6391886. (A3488)

RINOMATA azienda settore mobili per ampliamento organico cerca personale con esperienza lavoro a vendita b) gestione ufficio ordini fornitori rilievi cucine. Indispensabile esperienza settore. Scrivere Fermo Posta Udine Centrale C.I. AC1122609. (Fil17)

RISTORANTE stagionale zona Turriaco cerca personale di cucina e sala. Tel. 03477905940.

SALONE zona Monfalcone cerca lavorante e mezza/o lavorante parrucchiere/e ottimo trattamento. 0347/4743760. (C00)

SOCIETA' di servizi cerca ambasciati diplomati, motomuniti, anche primo impiego. Presentarsi il 7 marzo ore 18 presso Rapida, via Torrebiana 19. (A3191)

STUDIO contabile cerca persona conoscenza contabilità ordinaria bilanci max 35 anni in mobilità. Inviare breve curriculum 040/363999. (A3374)

TELEFONISTE/I cercansi part-time 500.000 mensili più incentivi. Tel. 18-21 0481/413212. (C00)

VOU! lavorare? La Digital O'Clock azienda leader offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Per informazioni gratuite telefonare: 02/89540121. (Fil52/4)

100.000 lire l'ora part-time, selezioniamo 82 persone. Inserimento immediato. No perditempo. 0347/1645714 Velicogna. (A3383)

5 LAVORO

RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

INFORMATICO con quindici anni di esperienza valuta offerte di impiego e collaborazione telefonare 0335/237400. (Fil22/5)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antichi oppure semplicemente vecchi. Telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A3502)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

Il Prestito Personale da 3 a 15 milioni
800-929291
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SPA (BUC 20027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049 8935158.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina ti aspetta per un completo relax allo 03496352389. Ambiente riservato. (A3316)

PROSPEROSA trasgressiva, affamata d'amore difficile da saziare... provaci tul 0338/1759246. (A00)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA matrimoniale Arca, amicizia, convivenza, matrimonio, quote moderate. Trieste 040/639803, Udine 0432/26895. (Fil47)

12 ATTIVITÀ

Feriale 2200 - Festivo 3500

GORIZIA cede avviata attività di intimo zona centralissima prezzo interessante ore ufficio 0481/537933. (B00)

GRADO affittasi/cedesi edicola stagionale ottima posizione. Tel. 0329/212061. (Fil47/12)

MEDIAGEST 040/661066 centralissima attività tabella IX e XIV lire 350.000.000. Informazioni presso nostri uffici Coronio 6. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Marconi stabile recente box auto doppio con cancello automatizzato 80.000.000.

MEDIATORE vende rionale azienda alimentare compresso muri grosso volume affari 170.000.000. 0335/8008931. (A3485/12)

PRIVATO vende capannone via Flavio. Tel. 0348/5903820. (A3508)

PRIVATO vende negozio abbigliamento via Carducci. Tel. 0348/5903820. (A3508)

TRATTORIA con ampio giardino cede in gestione. Tel. 040/771035. (A3464)

VENDESI negozio 80 mq biancheria abbigliamento zona Ponterosso. Tel. 0348/3057003. (A3465)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI ANTICHI moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria "ACHILLE MISAN". Tel. orario negozio 040/638525. (A3376)

VENDESI arredamento completo parrucchiere nuovissimo, caschi poltrone specchi comperati dalla ditta Maletti. Prezzo affarone. Tel. 040/391133 oppure 0347/003258. (A3500)

ES&F STUDIO s.r.l.
34129 TRIESTE - Via di Montebello 21
Tel. 040-394279 - 0348-3050768
Si riceve su appuntamento telefonico

ATTICI O APPARTAMENTI CON MANSARDA

ZONA SAN GIOVANNI vista mare in palazzina quadrilatera riscaldamento autonomo appartamento con mansarda composto da ampio salone ampia cucina stanza matrimoniale bagno terrazzo più 2 matrimoniali bagno terrazzo in mansarda box e giardino di proprietà. Consegna fine 2000.

ZONA SONCINI prossima realizzazione di appartamenti con mansarda auto riscaldamento autonomo bagno terrazzo più 2 matrimoniali camera bagno terrazzo più 2 stanze letto bagno terrazzo a vasca in mansarda posto macchina in garage o box consegna fine 2000.

MUGLIA - Residenza Torre del Golfo - ultimo attico disponibile con lustrico solare e giardino di proprietà vista incantevole composto da salone cucina 3 stanze letto due bagni ripostiglio posto macchina in garage e cantina consegna fine 2000.

COMMERCIALE appartamenti con lustrico solare di proprietà composti da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio consegna fine 2000.

APPARTAMENTI CON GIARDINO

CAMPANELLE appartamento in villetta bifamiliare con 300 mq di giardino composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno portico due posti macchina e cantina. 345.000.000.

ZONA SAN GIOVANNI appartamenti vista mare composti da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto 2 bagni più taverna con bagno giardino di proprietà box, consegna fine 2000.

ZONA SONCINI prossima realizzazione di appartamenti con giardino di proprietà composti da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno consegna fine 2000.

MUGLIA lungomare "Residence Torre del Golfo" appartamento con giardino di proprietà vista mare composto da cucina salotto tre stanze letto doppi servizi ripostiglio ampio terrazzo posto macchina in garage e cantina. Consegna fine 2000.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e tavernetta composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.

AGENZIA IMMOBILIARE
VIALE MIRAMARE 15
TRIESTE
TEL. 040/412253 - 411107
INTERNET:
WWW.CERCOCASA.NET/APPRODO

AFFITTASI ZONA COMMERCIALE ALTA. Appartamento in villetta. Soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo abitabile, cantina, due posti auto. Vista mare. Solo referenziati. L. 1.500.000.

AFFITTASI ZONA BURLO. Ultimo piano con ascensore. Soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto. Vista mare. Arredato. Solo referenziati. L. 1.100.000.

VIALE XX SETTEMBRE ALTO. Ottimo. Ultimo piano senza ascensore. Tranquillissimo. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno. Termoautonomo. L. 120.000.000.

SAN VITO. Terzo piano con ascensore. Ingresso, salottino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tranquillissimo. L. 140.000.000.

ROSSETTI. Epoca terzo piano senza ascensore. Come primo ingresso. Salotto, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi. Occasione 180.000.000.

DUINO BORGO DEL CASTELLO. In zona tranquillissima e prestigiosa, primo ingresso con posto auto coperto. Monocolor mansardato con vista mare. Finiture di pregio. L. 200.000.000.

BORGIO TERESIANO. In palazzo d'epoca ultimo piano con ascensore. Tranquillissimo e luminoso. Soggiorno, due matrimoniali, singola, studio, cucina, doppi servizi, soffitta. L. 315.000.000.

TRIBUNALE. In prestigioso palazzo con ascensore, ottimo appartamento uso ufficio. Ampio ingresso, cinque ampie stanze, ripostiglio, doppi servizi, soffitta. L. 400.000.000.

Attico TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

OPICINA zona residenziale villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atiro, cucina ab., salone, 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., ampi giardini di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna. A partire da L. 560.000.000.

VIA S. CATERINA palazzo d'epoca ristrutturato, piano alto, ascensore, circa 250 mq, da ristrutturare. L. 350.000.000.

OPICINA VILLAGGIO in piccola palazzina recente con giardino condominiale, lussuoso alloggio su due livelli, parte mansardata, di: cucina, giardino di proprietà, box auto, salotto, tre stanze, 2 bagni, rip., terrazzo, posti auto. L. 380.000.000.

PIAZZALE ROSMINI ADZE in prestigioso palazzetto d'epoca alloggio con ingresso indipendente su 2 livelli di: atiro, cucina ab., salone, 2-3 stanze, 2 bagni, rip., cantina, giardino di proprietà, box auto. Trattative riservate.

MUGLIA VECCHIA villetta bifamiliare vista golfo ampia metratura con giardino, buone condizioni. Altra ottime condizioni sempre bifamiliare. A partire da L. 650.000.000.

COMMERCIALE ALTA ADZE villetta in tranquillissima posizione vista golfo-attico, immersa nel verde, possibilità ricavare bifamiliare, attualmente al grezzo. 400 mq abitabili più cantina, taverna, soffitta, garage doppio, terrazzo e circa 2000 mq di terreno alberato.

ELLECI IMMOBILIARE
APERTO SABATO MATTINA

ELLECI 040.635222: via Rivalto, libero, da ristrutturare, luminoso, vista aperta sul verde, ingresso, salotto, camera, camerino, cucina abitabile, bagno. 90.000.000.

ELLECI 040.635222: adiacenze Flavia, villa indipendente composta di due appartamenti, taverna, ampia mansarda, box auto, quattro posti auto scoperti, giardino di circa 1000 mq, terrazzi, prezzo impegnativo.

ELLECI 040.635222: centrale, libero, tranquillo, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno. 90.000.000.

ELLECI 040.635222: via Cologna, libero, luminoso, circa 110 mq, ingresso, soggiorno, tre camere, stanzino, cucina, bagno più wc separato, terrazzo, poggiolo, cantina. 180.000.000.

ELLECI 040.635222: adiacenze Pam, libero, perfetto, luminosissimo, adatto coppia giovane o single, ingresso matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 90.000.000.

ELLECI 040.635222: via S. Lorenzo in Selya, tranquillo, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazzo, poggiolo, cantina. 155.000.000.

ELLECI 040.635222: adiacenze Garibaldi, libero da ristrutturare, circa 90 mq, ingresso, salone con caminetto, camera, cameretta, cucina, bagno più wc separato, poggiolo, ampio ripostiglio. 95.000.000.

CERCHIAMO con estrema urgenza soggiorno camera cameretta cucina e bagno in zona Benussi e limitrofe, massimo spesa a carico del venditore. Ellici 040.635222.

PER NOSTRA CLIENTELA cerchiamo camera, cucina e servizio, in zona centrale o Roiano, pagamento per contanti, nessuna spesa a carico del venditore. Ellici 040.635222.

ABITARE TRIESTE
TRIESTE - via Valdirio 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

290.000.000 ADIACENZE CANALE PONTEROSSO. In bel palazzo d'epoca con ascensore. Luminosissimo. Cucinona, salone, quattro camere, bagno, ripostiglio.

240.000.000 VICINANZE VIA CUMANO. Vista aperta fino al mare. Signorile. Salone, cucinotta, due camere, bagno, 2 ripostigli, terrazzo. Eventuale garage.

500.000.000 VIA LAZZARETTO VECCHIO. In ottimo palazzo epoca ufficio restaurato recentemente. 3 saloni, 5 stanze, 2 bagni. Tutto a norma. Ascensore.

GRADO CENTRO PEDONALE. Biplano nuova costruzione. Rifinitissimo. Salone, cottura, 2 camere mansardate, 2 bagni, terrazzo. Riscaldamento/condizionamento/ascensore.

LOCALI COMMERCIALI

V. UDINE e S. VITO due negozi circa 100 mq fronte strada con vetrine e magazzini. A partire da L. 100.000.000.

PIAZZA ULTIMO ADZE locale commerciale fronte strada primingressio ampie vetrine, rifiniture a scelta, circa 200 mq.

V. MAZZINI ALTA affittasi o vendesi locale commerciale fronte strada con vetrine, allestimenti lussuosi, c.c.a. 300 mq. TRATTATIVE RISERVATE.

ZONA INDUSTRIALE 2 capannone commerciali industriali attigui, uno di 800 mq, altro di 320 mq con ampi uffici e zona servizi + piazzale esterno di oltre 800 mq. Altro a OPICINA circa 1500 mq.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

OCCASIONE VIA BESENGHI libero tranquillo appartamento in cascata 130 mq con giardino 400 mq soggiorno con caminetto tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo taverna 60 mq con ingresso indipendente accesso auto 400.000.000.

OCCASIONE centralissimo locale d'affari 100 mq affittasi. BAR BUFFET avvantaggiato possibilità acquisto muri.

PADRICIANO villa indipendente con parco vendesi. Prezzo impegnativo. Informazioni previo appuntamento.

VIA CONTI affittasi camera cucina bagno termoautonomo arredato. 2 posti letto 570.000.

VIA CARDUCCI affittasi a referenziati ufficio centralissimo 160 mq. L. 650.000.

OPICINA affittasi locali con ampio parcheggio. Informazioni previo appuntamento.

VECELLIO libero luminosissimo 2 stanze cucina abitabile bagno 85.000.000.

ZONA PAM libero soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo. 85.000.000.

BAIOMONTI libero recente luminosissimo piano alto con ascensore tinello angolo cottura camera matrimoniale bagno 2 poggioli 95.000.000.

VIA ROMA libero ufficio 60 mq 100.000.000.

MATTIOTTI adiacenze stupendo appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera abitabile camera matrimoniale bagno termoautonomo completamente arredato possibilità posto macchina. 145.000.000.

ZONTA libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 175.000.000.

VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq cucina abitabile bagno 175.000.000.

VIA DEI PORTA luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento autonomo. 180.000.000.

CONTI libero recente favoloso primingressio.

timo piano con ascensore. Cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo.

1.600.000 ADIACENZE OBERDAN. Non residenti signorile arredato con mobili antichi. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 poggioli. Posto auto in garage.

950.000 mensili GRADO PINETA. Affittanza annuale. Saloncino, cucinotto, bicamera, bagno, terrazzo. Riscaldamento, posto auto.

700.000 ROIANO. Per residenti referenziati, soleggiato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. Autometano.

RICERCHIAMO

IN ACQUISTO APPARTAMENTO SISTIANA DUINO AURISINA. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo e/o giardino.

IN ACQUISTO ATTICO con terrazzo. 100/150 mq. Possibilmente vista aperta e garage. Zone semicentrali.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

OCCASIONE VIA BESENGHI libero tranquillo appartamento in cascata 130 mq con giardino 400 mq soggiorno con caminetto tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo taverna 60 mq con ingresso indipendente accesso auto 400.000.000.

OCCASIONE centralissimo locale d'affari 100 mq affittasi. BAR BUFFET avvantaggiato possibilità acquisto muri.

PADRICIANO villa indipendente con parco vendesi. Prezzo impegnativo. Informazioni previo appuntamento.

VIA CONTI affittasi camera cucina bagno termoautonomo arredato. 2 posti letto 570.000.

VIA CARDUCCI affittasi a referenziati ufficio centralissimo 160 mq. L. 650.000.

OPICINA affittasi locali con ampio parcheggio. Informazioni previo appuntamento.

VECELLIO libero luminosissimo 2 stanze cucina abitabile bagno 85.000.000.

ZONA PAM libero soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo. 85.000.000.

BAIOMONTI libero recente luminosissimo piano alto con ascensore tinello angolo cottura camera matrimoniale bagno 2 poggioli 95.000.000.

VIA ROMA libero ufficio 60 mq 100.000.000.

MATTIOTTI adiacenze stupendo appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera abitabile camera matrimoniale bagno termoautonomo completamente arredato possibilità posto macchina. 145.000.000.

ZONTA libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 175.000.000.

VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq cucina abitabile bagno 175.000.000.

VIA DEI PORTA luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento autonomo. 180.000.000.

CONTI libero recente favoloso primingressio.

Gli immobili che cerchiamo al sito:
www.cercocasa.net/GIULIAImmobiare

Gli Stati Generali dei giovani

Risale a prima della Rivoluzione francese il concetto di "Stati Generali" che oggi viene applicato, in Friuli - Venezia Giulia, alle assemblee cui partecipano le forze economiche e istituzionali corresponsabili dello sviluppo del territorio.

Con lo stesso fine, un futuro produttivo e dinamico, il Governo regionale ha deciso di dare il via agli "Stati Generali dei Giovani" assemblea aperta a tutti gli under 30 del Friuli - Venezia Giulia e in particolare ai rappresentanti degli studenti, dei ragazzi che lavorano e di quanti, pur diplomati o addirittura laureati, non hanno ancora trovato una collocazione professionale.

La Regione vuole avvicinarsi al mondo giovanile con spirito di ascolto e di apertura alle idee ed alle proposte che provengono dai giovani, non con la presunzione di una amministrazione pub-

blica che ha già pronte le risposte prima ancora di ascoltare i bisogni e le domande ma con la consapevolezza che, per entrare in rapporto con essi, l'istituzione deve superare un fossato che nel corso del tempo è andato allargandosi.

L'iniziativa si pone come punto di collegamento tra le istituzioni e il mondo dei giovani e mira da un lato ad attrarre l'attenzione di questi ultimi sull'attività della pubblica amministrazione e dall'altro al coinvolgimento dei ragazzi nella progettualità dei servizi, degli spazi e degli interventi loro dedicati.

Roberto Antonione
Presidente della Giunta Regionale

Friuli-Venezia Giulia

UDINE PALAMOSTRE 13 MARZO 2000

<http://www.regione.fvg.it>

Gli "Stati Generali dei Giovani" si svolgeranno nella mattinata del **13 marzo 2000** presso il **Teatro Comunale "Palamostre"** in piazzale Diacono a Udine.

La conferenza inizierà alle **ore 9.30** e sarà così articolata:

- dopo l'esposizione da parte di **Aldo Bonomi**, Direttore del Consorzio A.A.S.TER. dei risultati della ricerca sui giovani del Friuli - Venezia Giulia;
- **Lea Battistoni**, del Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio, illustrerà i contenuti del Disegno di Legge sulla "Partecipazione, la rappresentanza e le attività dei giovani nella società";
- **Guido Bolaffi**, Direttore del Dipartimento Affari Sociali, a nome del Ministro per la solidarietà sociale, svilupperà una riflessione sulle politiche nazionali in campo giovanile;
- il Presidente della Giunta regionale **Roberto Antonione** illustrerà le strategie che la Regione Friuli - Venezia Giulia intende adottare a fronte delle risorse già previste dalla finanziaria regionale;
- il Presidente della Società per l'imprenditorialità giovanile **Carlo Borgomeo** illustrerà le esperienze di autoimprenditorialità giovanile, con particolare riferimento al prestito d'onore, strumento di finanziamento e di assistenza alla nascita di attività economiche;
- l'Assessore ai giovani del Comune di Milano **Sergio Scalpelli** porterà l'esperienza della "Fabbrica del vapore" come iniziativa finalizzata a valorizzare energie e creatività giovanili in attività autogestite;
- seguiranno gli **interventi dei giovani**.

Gli "Stati generali" si concluderanno alle **ore 13.00**.



REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Presidenza della Giunta Regionale

Per informazioni:
Presidenza della Giunta Regionale
piazza Unità d'Italia, 1 - Trieste
tel. 040 377 3793 - fax 040 377 3723

PER DIALOGARE CON LA REGIONE ENTRATE IN :

